FALCK SpA

Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2021

Assemblea dei Soci

Milano, 13 maggio 2022

FALCK SpA
Capitale sociale € 72.793.163,00 interamente versato
Sede legale e domicilio fiscale
20121 Milano – Corso Venezia, 16
REA Milano n. 683
Numero di iscrizione Registro delle Imprese
di Milano 00917490153
Partita IVA e Codice Fiscale 00917490153

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2021

Sommario

1.Avviso Convocazione Assemblea 4
2.Cariche Sociali 5
3.Struttura del Gruppo 6
4. Dati Consolidati in sintesi 10
5.Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 12
5.1 Andamento economico finanziario del Gruppo Falck 12
5.1.1 Il profilo del Gruppo Falck 12
5.1.2 Fatti di rilievo dell'esercizio 2021 13
5.1.3 Risultati 14
5.1.4 Personale 15
5.1.5 Attività di ricerca e sviluppo 16
5.1.6 Rischi e incertezze 16
5.1.7 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 39
5.1.8 Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive di continuità 39
6. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 40
6.1 Stato Patrimoniale 41
6.2 Conto Economico 42
6.3 Prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo 43
6.4 Rendiconto finanziario 44
6.5 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato 45
6.6 Note Esplicative Consolidato 46
6.6.1 Contenuto e forma dei prospetti contabili consolidati 46
6.6.2 Area di consolidamento 47
6.6.3 Principi e tecniche di consolidamento 52
6.6.4 Principi contabili 56
6.6.5 Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri 70
6.6.6 Cessione della partecipazione di controllo di Falck Renewables Spa 75
6.6.7 Contenuto e variazioni dello Stato Patrimoniale 77
6.6.8 Contenuto e variazioni del Conto Economico 98
6.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS 7 110
7 Prospetti supplementari Consolidato 151
7.1 Elenco partecipazioni in imprese controllate e collegate 152
8. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione di Falck SpA 157
8.1 Andamento economico finanziario di Falck SpA 158
8.1.2 Risultato, andamento della gestione e continuità aziendale 158
8.1.3 Rischi e Incertezze 159
8.1.4 Personale 161

8.1.5 Investimenti 161
8.1.6 Andamento della gestione delle società controllate 161
8.1.7 Controlli societari 162
8.1.8 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime 162
8.1.9 Azioni proprie possedute 162
8.1.10 Azioni proprie e azioni o quote delle imprese controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio 162
8.1.11 Attività di ricerca e sviluppo 162
8.1.12 Sede legale e sedi secondarie 162
8.1.13 Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive di continuità aziendale 163
9. Bilancio Falck SpA al 31 dicembre 2021 164
9.1 Stato Patrimoniale Falck SpA 165
9.2 Conto Economico di Falck SpA 167
9.3 Rendiconto Finanziario 169
9.4 Informazioni di carattere generale 170
9.4.1 Principi contabili e criteri di valutazione 170
9.4.2 Cessione della partecipazione di controllo di Falck Renewables Spa 176
9.4.3 Contenuto e variazioni dello Stato Patrimoniale 178
9.4.4. Contenuto e variazioni del Conto Economico 188
10 Prospetti supplementari Falck SpA 193
10.1 Elenco delle partecipazioni possedute direttamente e indirettamente in imprese controllate e collegate 194
10.2 Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle imprese controllate e collegate 199
11 Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea annuale degli Azionisti 209
12 Relazione della Società di Revisione al bilancio Falck SpA 212

1 Avviso di convocazione Assemblea

1.Avviso Convocazione Assemblea

FALCK S.P.A.
Capitale Sociale € 72.793.163 - Sede in Milano C.so Venezia 16

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Gli aventi diritto al voto sono convocati in Assemblea in sede ordinaria presso la sede legale in Milano, Corso Venezia 16 per il giorno 30 aprile 2022, alle ore 08:00 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione per il giorno **13 maggio 2022 alle ore 15:00**, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea, Relazione della Società di Revisione: approvazione, delibere inerenti;

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti per i quali la comunicazione dell'intermediario di cui all'art. 2370 Codice Civile sia pervenuta alla Società almeno due giorni non festivi prima del giorno previsto per la prima convocazione. Ai sensi di quanto disposto all'articolo 9 dello Statuto Sociale, ogni azionista avente diritto di intervenire all'Assemblea può, mediante delega scritta, farsi rappresentare in assemblea da altro azionista che abbia uguali requisiti di legge.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 2 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27– la cui efficacia è stata da ultimo prorogata dal dall'articolo 3 del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in legge con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 - **l'Assemblea si svolgerà esclusivamente mediante mezzi di tele/video comunicazione** che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2370, quarto comma, del codice civile senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente e il segretario.

Le istruzioni per la partecipazione all'Assemblea mediante mezzi di tele/video comunicazione verranno rese note dalla Società agli Azionisti che ne faranno richiesta scritta, corredata dalla relativa certificazione dell'intermediario comprovante la qualità di Azionista, almeno due giorni non festivi prima del giorno previsto per la prima convocazione ossia entro e non oltre il 28 aprile 2022 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata FALCK.SPA@legalmail.it ovvero all'indirizzo di posta elettronica segreteria.societaria@falckrenewables.com.

Milano, 13 aprile 2022.

Il Presidente
Enrico Falck

2. Cariche Sociali

2.Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Falck Enrico Ottaviano	Presidente
Falck Federico Sergio Francesco	Vice Presidente
Merlini Marcello Francesco	Consigliere Delegato
Biglieri Sara	Consigliere
Falck Elisabetta	Consigliere
Falck Irene Camilla Maria	Consigliere
Marchi Filippo Claudio Neil	Consigliere

L'Assemblea dei soci del 14 maggio 2020 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione con scadenza sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022. Il Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi successivamente, ha nominato Enrico Falck Presidente, Federico Falck Vice Presidente e Marcello Merlini Consigliere Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2020 ha nominato Bernardo Rucellai quale Segretario del Consiglio di Amministrazione con scadenza sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

Collegio Sindacale

Casò Angelo	Presidente
Malerba Giancarlo	Sindaco effettivo
Pezzati Gianluca	Sindaco effettivo
Abbate Franco Aldo	Sindaco supplente
Artoni Fabio	Sindaco supplente

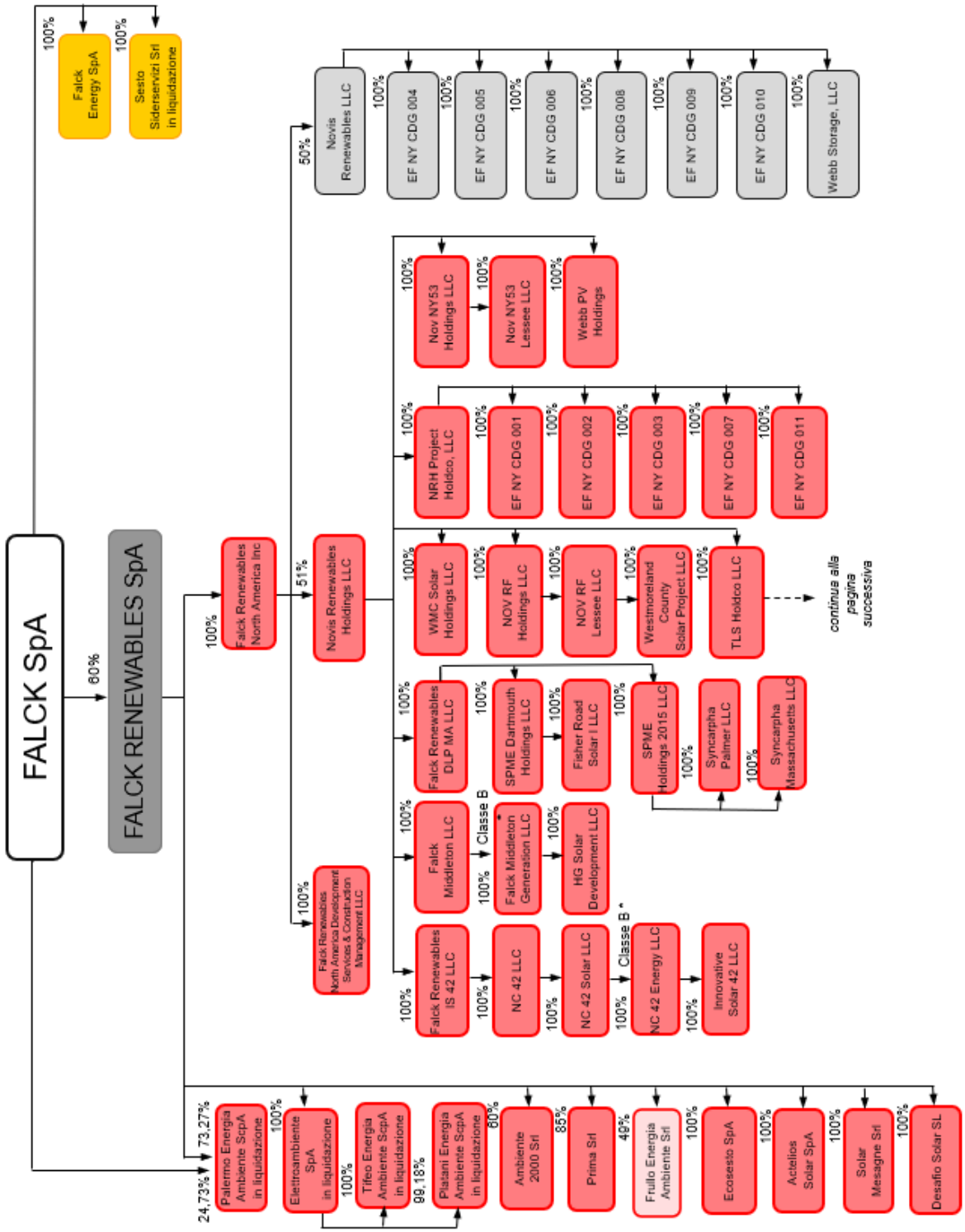
L'Assemblea dei soci del 14 maggio 2020 ha nominato il nuovo Collegio Sindacale con scadenza sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

Società di Revisione

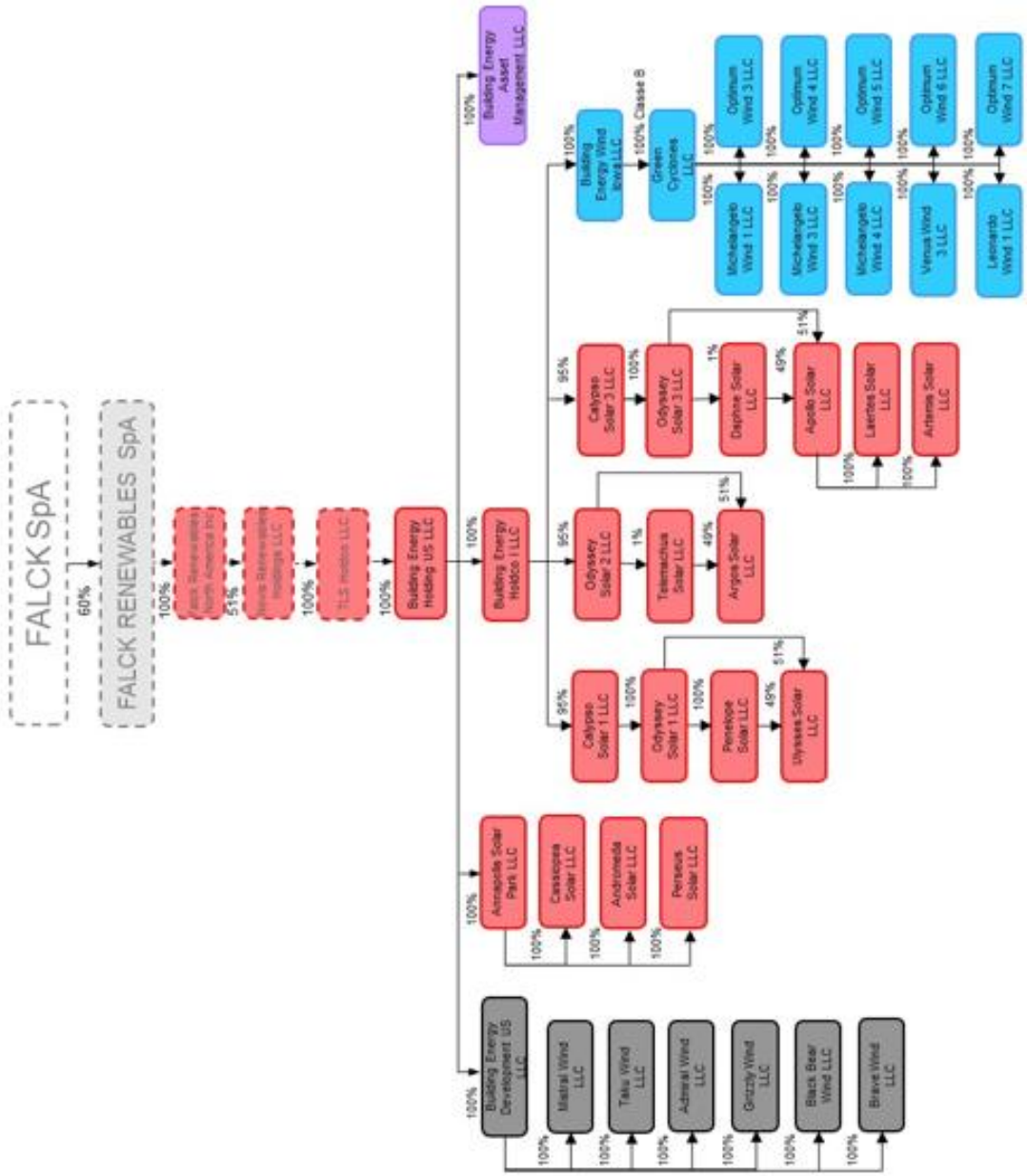
PricewaterhouseCoopers SpA

La natura delle deleghe conferite ai singoli Amministratori è indicata a pagina 162

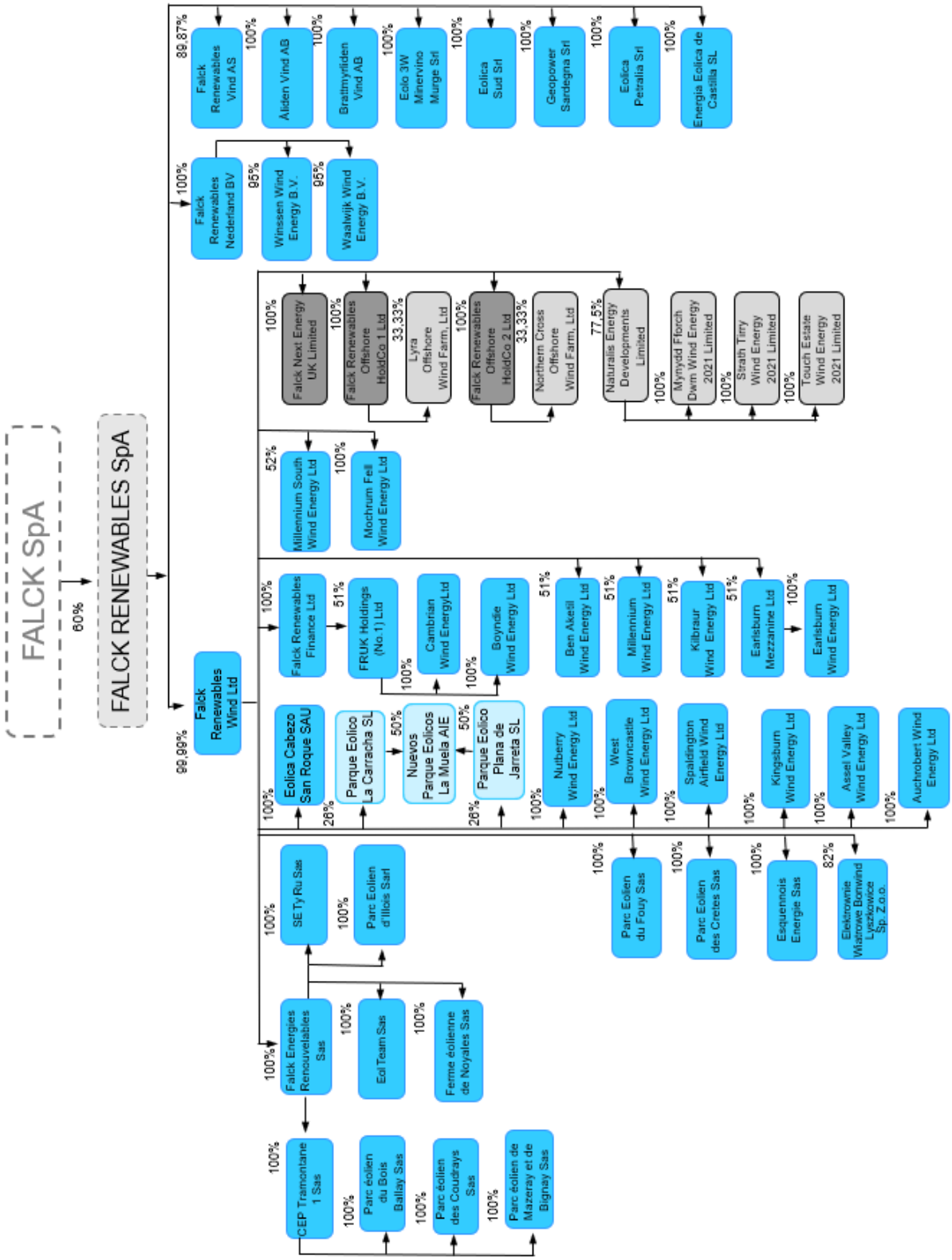
3.Struttura del Gruppo



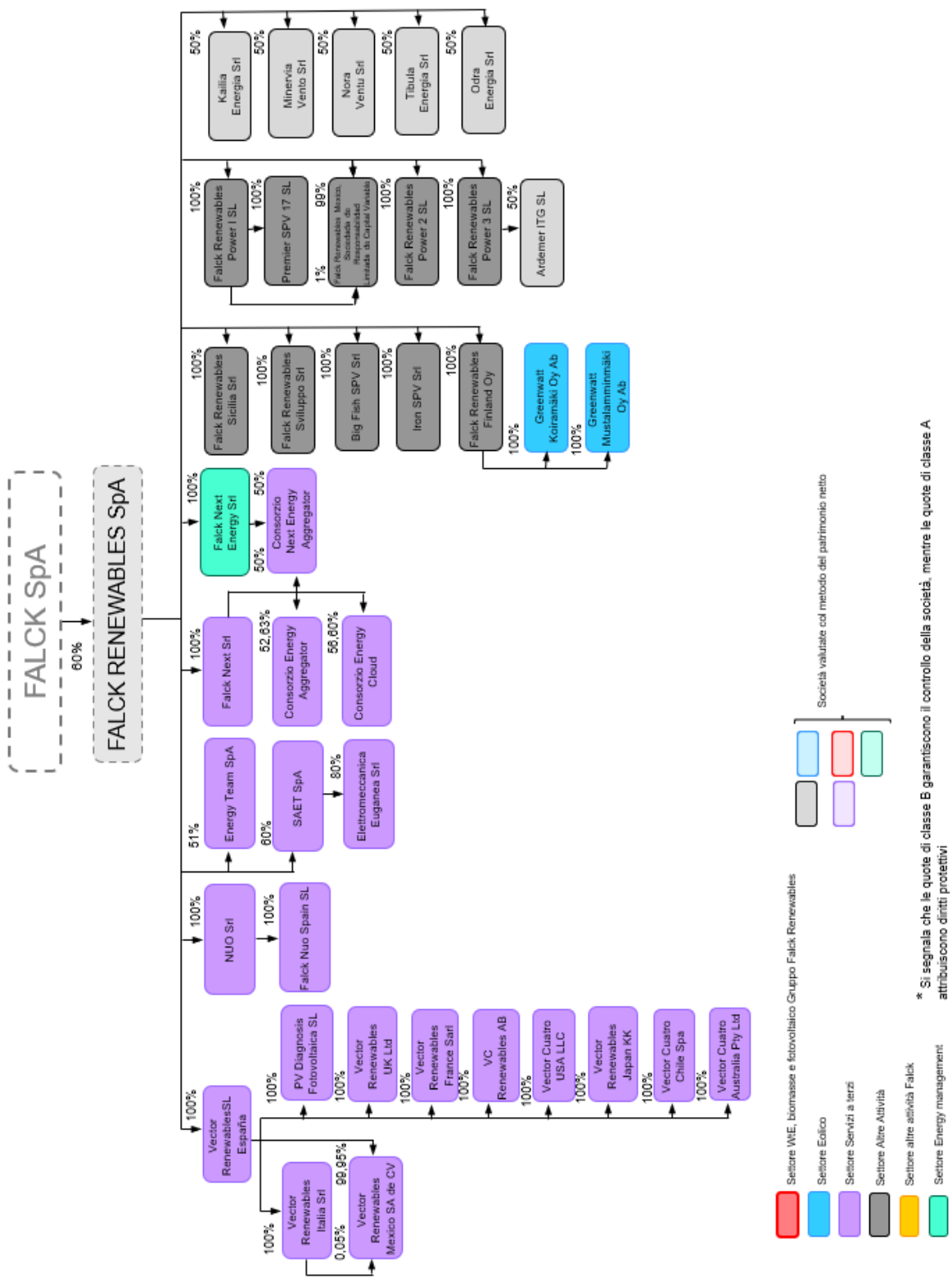
3. Struttura del Gruppo



3. Struttura del Gruppo



3. Struttura del Gruppo



4. Dati Consolidati in sintesi

(migliaia di euro)	2021	2020*
Ricavi da vendite di beni e servizi		
Ebitda (1)	(8.528)	4.531
Risultato operativo	(9.481)	(488)
Risultato netto complessivo	(290)	59.707
Risultato netto di competenza	(15.770)	27.313
Risultato netto di competenza per azione (euro)	(0,22)	0,38
- Debiti (crediti) finanziari netti	65.456	100.161
- *Project financing* "non recourse"		606.532
Totale posizione finanziaria netta senza derivati	65.456	706.693
- Strumenti finanziari derivati su tassi	40	38.451
- Strumenti finanziari derivati su commodity		10.176
- Strumenti finanziari derivati su cambi		(2.437)
Totale posizione finanziaria netta con derivati (Crediti)	65.496	752.883
Posizione finanziaria netta senza leasing operativi	65.496	662.227
Patrimonio netto	539.238	650.246
Patrimonio netto di competenza Falck SpA	203.485	284.391
Patrimonio netto di competenza per azione (euro)	2,80	3,91
Investimenti	71	99.979
Risultato netto/Patrimonio netto	-0,1%	9,2%
Posizione finanz.netta senza derivati/Patrimonio netto	0,12	1,09
Dipendenti (n.)	694	558

(1) Ebitda è definito dal Gruppo come:

a) risultato netto
b) più le imposte dirette, l'IRAP e qualsiasi perdita straordinaria e qualunque svalutazione,
c) più gli oneri finanziari netti consolidati, gli accantonamenti ai fondi rischi, gli accantonamenti TFR, gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti, altri accantonamenti, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali
d) meno qualunque ricavo straordinario e qualunque rivalutazione

*I valori economici del 2020 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5 per effetto della cessione del gruppo Falck Renewables.

5 Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

5.Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Azionisti,

il documento che Vi sottoponiamo, redatto in conformità a quanto previsto dal Codice Civile, presenta la seguente struttura per il bilancio di Falck SpA:

- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
- Bilancio di esercizio
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Prospetti supplementari

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato redatto in armonia con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS. Tali principi sono stati adottati per la prima volta nel 2006.

5.1 Andamento economico finanziario del Gruppo Falck

5.1.1 Il profilo del Gruppo Falck

Il Gruppo Falck da oltre 100 anni partecipa allo sviluppo industriale del nostro Paese, con iniziative concretamente attente al territorio e al completo rispetto per l'ambiente.
Il Gruppo, che ha reso propri i principi dello **sviluppo sostenibile,** ha focalizzato la sua missione principalmente sulla produzione di energia da fonti rinnovabili e oggi, in virtù del costante sviluppo e dei continui investimenti in favore delle tecnologie più innovative, è uno dei principali *player* del settore.
Quello dell'energia è un ambito che rappresenta la naturale evoluzione delle strategie del Gruppo Falck, che sin dai primi del '900 aveva avviato un vasto programma di produzione di energia per via idroelettrica per il funzionamento degli stabilimenti siderurgici.
Il Gruppo Falck è presente nella produzione di energia da fonti rinnovabili, solare, eolico, biomasse e *waste to energy*, per soddisfare i consumi di energia elettrica, senza modificare o alterare l'ambiente: un modo concreto per contribuire alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica e mitigare i conseguenti cambiamenti climatici.
Alle attività sopra elencate, si sono aggiunte, a partire da settembre 2014, le attività del gruppo Vector Cuatro, la cui acquisizione rientra nella strategia del Gruppo di sviluppare il Settore dei Servizi del gruppo Falck Renewables.
Il Gruppo possiede investimenti azionari in una banca e in alcune società.
La missione viene perseguita nel rispetto dei valori fondamentali sanciti dal Codice di Comportamento aziendale: integrità, innovazione permanente, assoluta sicurezza e dialogo aperto con tutti gli interlocutori.

In data 19 ottobre 2021, Falck SpA e Infrastructure Investments Fund Int'l Acquisitions Ltd. (il "Partner"), investitore istituzionale di cui J.P. Morgan Investment Management è advisor, hanno sottoscritto un accordo (share purchase agreement) per l'acquisto, da parte del Partner, della partecipazione rappresentativa del 60% del capitale di Falck Renewables SpA di titolarità di Falck SpA.
In data 24 febbraio 2022 Infrastructure Investments Fund, veicolo di investimento di cui J.P. Morgan Investment Management è advisor, ha completato l'acquisizione dell'intera partecipazione detenuta da Falck SpA nella Società, pari al 60% del capitale sociale della Società in conformità con i termini e le condizioni del contratto di compravendita sottoscritto tra Falck e IIF in data 19 ottobre 2021.
L'operazione si configura contabilmente come "discontinued operation" in quanto le attività, le passività del 2021 e il risultato netto del 2020 e del 2021 del gruppo Falck Renewables, ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 5, sono state allocate rispettivamente nelle voci "Attività destinate alla vendita", "Passività associabili ad attività destinate alla vendita" e "risultato netto da Discontinued Operations".

5.1.2 Fatti di rilievo dell'esercizio 2021

❖ **Falck SpA**

In data 21 maggio 2021, Falck SpA e Milanosesto SpA hanno sottoscritto a fronte del pagamento di 22 milioni di euro un accordo transattivo con il quale si è addivenuti alla definizione completa, di ogni controversia in relazione ai contenziosi instaurati e pendenti relativi alle attività di bonifica relative alle aree ex Falck di Sesto San Giovanni.

In data 19 ottobre 2021, Falck SpA e Infrastructure Investments Fund Int'l Acquisitions Ltd. (il "Partner"), investitore istituzionale di cui J.P. Morgan Investment Management è advisor, hanno sottoscritto un accordo *(share purchase agreement*) per l'acquisto, da parte del Partner, della partecipazione rappresentativa del 60% del capitale di Falck Renewables SpA di titolarità di Falck SpA (lo "SPA").

In data 24 febbrio 2022 Infrastructure Investments Fund, veicolo di investimento di cui J.P. Morgan Investment Management è advisor, ha completato l'acquisizione dell'intera partecipazione detenuta da Falck SpA nella Società, pari al 60% del capitale sociale della Società in conformità con i termini e le condizioni del contratto di compravendita sottoscritto tra Falck e IIF in data 19 ottobre 2021.

Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.1.9 "Cessione della partecipazione di controllo da parte di Falck Spa".

In data 24 novembre 2021, il consiglio di amministrazione di Falck Spa, ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale, ha deliberato la conversione di tutte le N. 11.142 azioni di risparmio in azioni ordinarie, attribuendo ai rispettivi titolari n. 1 azione ordinaria per ogni azione di risparmio posseduta.

In data 17 dicembre 2021 il consiglio di amministrazione ha deliberato un'operazione di rifinanziamento integrale dell'indebitamento finanziario derivante dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 giugno 2015 con un pool di banche finanziatrici, modificato ed integrato in data 30 luglio 2018 ed in data 12 novembre 2020 (il "Contratto di Finanziamento Originario"), attraverso la concessione alla Società da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. (la "Banca Finanziatrice") di un finanziamento a breve termine per cassa per un importo complessivo di Euro 90.000.000,00 (il "Finanziamento") e la destinazione di tale Finanziamento al rimborso anticipato volontario dell'indebitamento finanziario derivante dal finanziamento di cui al Contratto di Finanziamento Originario. In particolare, il Finanziamento dovrà essere usato dalla Società per rimborsare integralmente l'indebitamento finanziario derivante dal finanziamento di cui al Contratto di Finanziamento Originario. Il Finanziamento potrà inoltre essere usato dalla Società per far fronte alle proprie esigenze finanziarie come specificate nel Contratto di Finanziamento (come di seguito definito), ivi incluso, tra l'altro, il pagamento di costi, spese, imposte, tasse e altri oneri connessi all'estinzione dell'Indebitamento Esistente ed ai rapporti collegati, oneri relativi al Contratto di Finanziamento (come di seguito definito) e rapporti collegati, degli interessi relativi ai Prestiti Obbligazionari Falck (come di seguito definiti), di eventuali rimborsi (anche integrali) o riacquisti (anche integrale) dei Prestiti Obbligazionari Falck (come di seguito definiti).

In data 17 dicembre 2021, il consiglio di amministrazione ha deliberato, il rimborso parziale anticipato del prestito obbligazionario convertibile per un importo complessivo di nominali euro 8.243 migliaia mediante riacquisto e e successivo annullamento delle obbligazioni stesse. Il prezzo fissato per il riacquisto delle obbligazioni è di euro 17.804 migliaia al lordo delle ritenute fiscali.

❖ **Falck Energy SpA**

Nel mese di dicembre 2021 si è dato corso all'ultimo adempimento connesso al trasferimento di proprietà delle azioni della controllata Italian Lao Group. A seguito di tale adempimento il trasferimento di proprietà è stato perfezionato con decorrenza 30 dicembre 2020.

5.1.3 Risultati

Gli indicatori alternativi di *performance* utilizzati dal Gruppo sono:

- Ebitda, definito dal Gruppo come: a) risultato netto b) più le imposte dirette, l'IRAP e qualsiasi perdita straordinaria e qualunque svalutazione, c) più gli oneri finanziari netti consolidati, gli accantonamenti ai fondi rischi, gli accantonamenti TFR, gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti, altri accantonamenti, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali d) meno qualunque ricavo straordinario e qualunque rivalutazione;
- Posizione finanziaria netta, definita dal Gruppo come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti comprendenti i titoli disponibili per la vendita, delle passività finanziarie, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti;

I Principi contabili e criteri di valutazione utilizzati per la redazione della relazione finanziaria al 31 dicembre 2021 non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, fatta eccezione per quelli entrati in vigore al 1° gennaio 2021.

			(migliaia di euro)
		31.12.2021	31.12.2020*
Ricavi di vendita			
Risultato operativo		**(9.481)**	**(488)**
Ebitda		**(8.528)**	**4.531**
Risultato ante imposte		**(10.862)**	**(2.408)**
Risultato netto da *Discontinued Operations*		**5.590**	**61.307**
Risultato netto		**(290)**	**59.707**
Risultato netto di pertinenza		**(15.770)**	**27.313**
Capitale investito al netto dei fondi		604.734	1.403.129
Patrimonio netto del gruppo e di terzi		539.238	650.246
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)		**65.496**	**752.883**
di cui *project financing* "non recourse"			606.532
Investimenti		**71**	**99.979**
Dipendenti alla fine del periodo	(n.)	694	558
Azioni ordinarie	(n.)	72.793.163	72.782.021

*I valori del 2020 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

Gli **Altri proventi**, pari a 158 migliaia di euro, risultano in diminuzione di 80 migliaia di euro, riconducibili ad una riduzione dei proventi della gestione non corrente.

Le **Spese generali e amministrative**, pari a 9.448 migliaia di euro, risultano in aumento per 8.907 migliaia di euro, rispetto all'analogo periodo del 2020. La variazione è principalmente riconducibile all'accordo transattivo sottoscritto tra Falck SpA e Milanosesto, con il quale si è addivenuti alla definizione completa di ogni controversia, in seguito ai contenziosi relativi alle attività di bonifica delle aree ex Falck di Sesto San Giovanni, a fronte di costi per 18 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda alla sezione rischi legali). Tale maggior onere è stato parzialmente compensato dagli utilizzi dei fondi rischi. La voce "Prestazioni" comprende i costi di assistenza legale e negoziale sostenuti per il perfezionamento della cessione della partecipazione di controllo nella controllata Falck Renewables SpA. Per maggiori si rimanda al paragrafo "9.4.2 Cessione della partecipazione di controllo di Falck Renewables Spa".

Gli **oneri finanziari netti**, pari a 2.629 euro, risultano in aumento rispetto al 2020 per 999 migliaia di euro, principalmente riconducibili all'effetto del costo ammortizzato sul Corporate Loan originario di Falck SpA, a seguito del rimborso anticipato volontario, per 1.255 migliaia, come previsto dal principio IFRS 9, controbilanciato da minori differenze cambio passive.

Le imposte sul reddito al 31 dicembre 2021, ammontano a 4.982 migliaia di euro (808 migliaia di euro nell'esercizio precedente). La variazione rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente da proventi da consolidato fiscale di Falck SpA.

Il **risultato netto da *Discontinued Operations***, pari a 5.590 euro, risulta in diminuzione rispetto al 2020 per 55.717 migliaia di euro. Tale riduzione è ascrivibile alla variazione del risultato netto del gruppo Falck Renewables, che nel corso del 2021 ha risentito, principamente, di costi per le prestazioni relative all'operazione straordinaria di ricerca di un partner strategico per 10 milioni di euro, per l'accantonamento del costo del bonus straordinario per 29,3 milioni di euro connessi all'operazione di Change of Control per la parte di competenza del 2021 e per l'adeguamento delle imposte differite nel Regno Unito per un totale di 8,5 milioni di euro a seguito dell'incremento dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società.

Si precisa che i cambi di riferimento nelle operazioni di conversione tra euro e sterlina e tra euro e dollaro riguardanti principalmente il gruppo Falck Renewables sono i seguenti:

	Euro/GBP	Euro /USD
Cambio finale 31 dicembre 2021	0,8403	1,1326
Cambio finale 31 dicembre 2020	0,8990	1,2271
Cambio medio 31 dicembre 2021	0,8596	1,1827
Cambio medio 31 dicembre 2020	0,8897	1,1422

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il **Risultato netto** registra un saldo negativo di 290 migliaia di euro.

Il **Risultato netto di competenza del Gruppo** è pari a -15.770 migliaia di euro, in diminuzione (-43.083 migliaia di euro) rispetto alle 27.313 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

La **posizione finanziaria netta**, **senza il *fair value* dei derivati,** presenta un saldo a debito pari a 65.456 migliaia di euro ed è in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2020, data in cui presentava un saldo pari a 706.693 migliaia di euro.

La **posizione finanziaria netta comprensiva del *fair value* dei derivati** (**PFN**) è pari, al 31 dicembre 2021, a 65.496 migliaia di euro (752.883 al 31 dicembre 2020).

Tali diminuzioni sono principalmente ascrivibili all'applicazione del principio contabile IFRS 5 al gruppo Falck Renewables, che ha portato ad allocare le attività e le passività di quest'ultima nelle voci "Attività destinate alla vendita" e "Passività associabili ad attività destinate alla vendita". Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Attività e passività destinate alla vendita".

Gli **investimenti** sono pari a 71 migliaia di euro e sono relativi a beni strumentali di Falck SpA.

5.1.4 Personale

Al 31 dicembre 2021 il personale operante nelle società consolidate è pari a 694 unità con un incremento di 136 unità rispetto al 31 dicembre 2020:

		(unità)
	31.12.2021	31.12.2020
Dirigenti	68	59
Impiegati	571	468
Operai	55	31
Totale personale	**694**	**558**

Nella tavola che segue sono evidenziati i mutamenti intervenuti nella composizione del personale operante nei diversi settori.

		(unità)
	31.12.2021	31.12.2020
Falck SpA	1	1
gruppo Falck Renewables	693	553
Italian Lao Group Co Ltd		4
Totale società consolidate	**694**	**558**

I dipendenti di Italia Lao risultano zero al 31 dicembre 2021 in quanto nel mese di dicembre 2021 si è dato corso all'ultimo adempimento connesso al trasferimento di proprietà delle azioni della società.

Si precisa inoltre che il gruppo Falck Renewables, destinato alla vendita, è iscritta con il metodo previsto dal principio contabile IFRS 5.

L'incremento è dovuto principalmente all'acquisizione del gruppo SAET (+73) all'interno del gruppo Falck Renewables e a una crescita interna in quanto, in continuità con quanto avvenuto nel 2020, le principali *business line* e le funzioni di *staff* si stanno strutturando per far fronte allo sviluppo delle nuove iniziative previste dal Piano Industriale.

5.1.5 Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo ha proseguito le attività di ricerca e sviluppo avviate negli esercizi precedenti e ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che ritiene particolarmente innovativi. L'importo speso nel 2021 è stato pari a 1.888 migliaia di euro.

I progetti di ricerca si sono concentrati in particolare sui sistemi informativi per la gestione digitalizzata dei processi di *asset management* degli impianti eolici e fotovoltaici.

Le attività di ricerca stanno proseguendo nell'esercizio 2022.

L'esito positivo di tali innovazioni potrà generare buoni risultati in termini di ricavi con ricadute favorevoli sull'economia del Gruppo.

Tali importi fanno riferimento al gruppo Falck Renewables, iscritto con il metodo previsto dal principio contabile IFRS 5.

5.1.6 Rischi e incertezze

Anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 si riportano i rischi relativi al gruppo Falck Renewables.

Si evidenzia che, nell'ambito delle attività di *Risk Management*, il Gruppo Falck prosegue nell'attività di analisi e gestione organica dei rischi. Tra le principali attività svolte si segnalano: i) la definizione della metodologia di rilevazione e monitoraggio dei rischi a cui il Gruppo è esposto; ii) l'attività di analisi sulla rischiosità dei processi aziendali e delle nuove iniziative di *business* e dei dati previsionali a supporto del processo decisionale; iii) la condivisione con il *management* del Gruppo dell'analisi periodica di *Risk Assessment*; iv) l'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA del *Risk Appetite Framework* che esprime il livello di rischio che il Gruppo è disposto ad accettare per perseguire i propri obiettivi.

a) Finanziari

1. ***Rischio di credito***

Il rischio di credito è inteso sia come perdite potenziali per i mancati pagamenti da parte dei clienti, sia come rischio di controparte connesso alla negoziazione di altre attività finanziarie. Il rischio di credito connesso alle attività svolte dal gruppo Falck Renewables è molto contenuto sia dal lato clienti commerciali sia dal lato delle controparti finanziarie. In relazione ai clienti commerciali, si segnala una diversificazione della clientela oltre ad un limitato livello di rischio, in quanto la maggior parte dell'esposizione verso clienti terzi (non parti correlate) risulta nei confronti di gestori di servizi elettrici, *utility* e/o in alcuni casi società attraverso contratti PPA (*Power Purchase Agreement*) direttamente con società (*offtaker*) aventi un adeguato merito creditizio. Inoltre, alla maggior parte degli *offtaker*, le società del Gruppo richiedono strumenti di attenuazione del rischio di credito attraverso il rilascio, in proprio favore, di garanzie bancarie e/o idonee *parent company guarantee*.
Il dispacciamento dell'energia è gestito in Italia all'interno del Gruppo tramite la Società Falck Next Energy Srl e in parte nel Regno Unito tramite la propria Branch.
Si segnala che il gruppo Vector Renewables, Energy Team SpA e SAET SpA, pur caratterizzati da una ampia e diversificata base di clienti terzi, tenuto conto del limitato impatto sul fatturato complessivo del Gruppo, non hanno modificato sostanzialmente il livello di rischio di credito commerciale del Gruppo.
Il rischio di credito attribuibile alle controparti bancarie e i primari operatori nel settore dell'energia con cui sono negoziati gli strumenti finanziari derivati è anch'esso contenuto, in quanto gli strumenti derivati sono negoziati con operatori di primario *standing*.
Con riferimento al Gruppo, la liquidità presente nelle società sottoposte alle condizioni del *project financing* è depositata presso le *Bank Account*, che generalmente è una delle Banche Finanziatrici del *project financing.*

Con particolare riferimento al profilo di rischio di alcune banche italiane ed estere, si segnala che il Gruppo monitora con attenzione l'evoluzione del merito di credito di tali banche.

2. **Rischio di liquidità**

Tra Falck SpA e Falck Renewables SpA (e sue controllate) non vi sono rapporti finanziari di debito e credito.

Si segnala che, in data 12 giugno 2015, modificato in data 30 luglio 2018, è stato sottoscritto da Falck SpA un nuovo contratto di finanziamento (*Corporate Loan*), avente scadenza 31 dicembre 2023 (nuova scadenza a seguito della modifica apportata in data 30 luglio 2018), con un pool di primari istituti di credito.
Contestualmente sono state rimodulate le due linee di credito (*term e revolving*). In particolare, la linea *Term* è stata ridotta di euro 20 milioni (passando da euro 50 milioni a euro 30 milioni) e la linea *revolving* è stata incrementata di euro 10 milioni (passando da euro 25 milioni a euro 35 milioni).
In data 12 novembre 2020 il *Corporate Loan* è stato nuovamente modificato con l'inserimento di una terza *tranche* di finanziamento di 31,5 milioni di euro completamente utilizzata.

Tale contratto è soggetto a due covenant finanziari: il primo relativo al *rapporto Market value / Loan*, rilevato periodicamente dalla Banca Agente, che deve essere uguale o superiore al rapporto di 1,25; il secondo è relativo al rispetto di un massimale su alcune tipologie di ulteriori indebitamenti finanziari di Falck SpA.

In data 20 dicembre 2021 la società ha eseguito un'operazione di rifinanziamento integrale del Corporate Loan in essere, attraverso l'accensione di un finanziamento a breve termine per cassa per un importo complessivo di Euro 90.000 migliaia (il "*Finanziamento*"). In particolare, il *Finanziamento* è stato utilizzato per rimborsare integralmente il *Corporate Loan* originario.
Il *Finanziamento* ha scadenza sei mesi dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per altri 6 mesi in caso di esercizio, da parte di Falck Spa del diritto di opzione concessole dalla banca finanziatrice. Il tasso di interesse applicato è rappresentato dall'Euribor a 3 mesi oltre ad uno spread dello 0,5% con un tasso minimo applicato pari allo 0%. Il "*Finanziamento*" potrà inoltre essere usato dalla Società per far fronte alle proprie esigenze finanziarie come specificate nel Contratto di Finanziamento, ivi incluso, tra l'altro, il pagamento di costi, spese, imposte, tasse e altri oneri connessi all'estinzione del *Corporate Loan* ed ai rapporti collegati, degli interessi relativi ai Prestiti Obbligazionari Falck, di eventuali rimborsi (parziali o integrali) o riacquisti (parziali o integrali) dei Prestiti Obbligazionari Falck.
Tale finanziamento è garantito dal pegno di N. 145.706.947 azioni (rappresentanti il 50% + 1 azione) della controllata Falck Renewables e non è soggetto al rispetto di covenant finanziari.

Il Gruppo Falck gestisce la Tesoreria in via "centralizzata" presso le Capogruppo di riferimento:
- Falck Renewables SpA per il "gruppo Falck Renewables";
- Falck SpA per le sue controllate, con esclusione del gruppo Falck Renewables.

Non esistono "c/c di corrispondenza e/o *cash pooling*" tra Falck SpA e Falck Renewables SpA.

Falck SpA non agisce da Holding finanziaria per il gruppo Falck Renewables, ma solo per le altre sue controllate.

Falck Renewables SpA, intrattiene c/c di corrispondenza con le sue controllate non sottoposte a *project financing*, con una gestione di "tesoreria accentrata" e di ottimizzazione del "*cash management*" di gruppo.

Con le società controllate italiane non sottoposte a *project financing*, Falck Renewables SpA ha ottimizzato il processo di "*cash management*" tramite un sistema di "*domestic cash pooling*".

Le società sottoposte a *project financing*, non rientrano nel sistema di Tesoreria accentrata, in quanto la liquidità sui c/c è vincolata al servizio del debito.

Le società possono effettuare i pagamenti delle "partite commerciali infragruppo" tramite un sistema di *netting*, ove presenti debiti e crediti commerciali: il saldo viene regolato come segue:
- le società che intrattengo un c/c di corrispondenza, tramite addebito o accrediti sui rispetti c/c di corrispondenza e senza movimentazione di denaro;
- le società sottoposte a *project financing*, tramite bonifico bancario.

Il gruppo Falck Renewables produce con cadenza mensile un aggiornamento della posizione finanziaria netta e un *rolling forecast* finanziario, i cui dati consuntivi di periodo sono sintetizzati per settore e consolidati a livello di Gruppo. Il contratto di finanziamento in *pool revolving* di Falck Renewables SpA ("*Corporate Loan"),* modificato in data 30 luglio 2018, dell'importo di 325 milioni di euro, risulta utilizzato al 31 dicembre 2021 per l'importo di euro 135.000.000. Il contratto, che ha scadenza 31 dicembre 2023 è soggetto, tra l'altro, a *covenant* finanziari relativi al rapporto, calcolato con riferimento al bilancio consolidato, tra "Posizione Finanziaria Netta ed Ebitda" e tra "Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio Netto": questi *covenant* sono stati rispettati al 31 dicembre 2021.

Si segnala che, in data 8 febbraio 2022, le banche finanziatrici del *Corporate Loan* hanno autorizzato (in anticipo rispetto alla cessione della maggioranza di Falck Renewables Spa da parte di Falck Spa a Green Bidco S.p.A, indirettamente controllata da IIF, avvenuta il 24 febbraio 2022) il cambio di controllo da Falck Spa al nuovo

azionista di maggioranza. In pari data le banche hanno autorizzato anche la modifica della definizione di Posizione Finanziaria Netta e di Patrimonio Netto che non includerà più, con efficacia già dal 31 dicembre 2021, *il mark to market* negativo e positivo (e la relativa riserva di patrimonio netto) delle operazioni di derivati di copertura sull'energia elettrica. I *ratio* finanziari al 31 dicembre 2021 sono quindi calcolati secondo questa definizione modificata.

3. Rischi connessi al finanziamento degli impianti

Il finanziamento dei progetti del Gruppo, in particolare nel settore eolico e fotovoltaico, è effettuato principalmente tramite *project financing* o strutture finanziarie analoghe generalmente senza ricorso sui soci (*i.e.* senza garanzie rilasciate dalla Falck Renewables SpA e/o controllanti dirette); in attesa dell'erogazione dei *project financing*, le necessità finanziarie dei progetti, in particolare durante il periodo di costruzione, possono essere gestite attraverso l'utilizzo della liquidità disponibile di Gruppo (autofinanziamento), o attraverso l'utilizzo del *Corporate Loan* (potrà essere utilizzato su base *Revolving* fino alla sua scadenza del 31 dicembre 2023), o di altri finanziamenti bancari a breve termine. Si sottolinea che, a oggi, il Gruppo continua ad avere accesso ai *project financing* o ad altre forme di finanziamento in linea con le migliori condizioni di mercato per progetti aventi caratteristiche simili.

Inoltre, a settembre 2020 Falck Renewables SpA ha emesso un *Green Bond equity linked*, per un importo nominale di 200 milioni di euro, rimborsabile alla pari alla scadenza (23 settembre 2025). Essendo stato emesso sopra la pari a 101,25%, con cedola pari a zero, si evince che il rendimento annuale per l'investitore è negativo pari a -0,25%. Il *Green Bond equity linked* è diventato *Green Convertible Bond* per effetto dell'approvazione, in data 17 novembre 2020, della convertibilità da parte dell'Assemblea Straordinaria della Società. Il prezzo di conversione è stato fissato a euro 7,22 per azione ed è soggetto ad aggiustamenti come da regolamento, in linea con la prassi di mercato in vigore per questo tipo di strumenti finanziari. Per effetto del cambio di controllo il prezzo di conversione si è aggiustato da 7,22 euro a 5,7735 euro

Le fonti finanziarie anzidette permettono la sostenibilità finanziaria del Piano Industriale di Gruppo.

4. Rischi di tasso di interesse e di cambio

- **Rischio di tasso di interesse**

Il Gruppo Falck adotta una *policy* di gestione del rischio di variabilità del tasso di interesse sui finanziamenti bancari a medio-lungo termine, con previsione di copertura non inferiore mediamente al 70% dell'esposizione, salvo specifiche richieste da parte degli Istituti Finanziatori.

Il Gruppo segue prassi operative consolidate volte a monitorare il rischio di variabilità di tasso, al fine di effettuare la copertura dei rischi mediante l'utilizzo di strumenti c.d. derivati laddove necessario, evitando l'assunzione di posizioni in derivati con natura speculativa.

La valutazione sull'opportunità e sulla tipologia delle coperture è effettuata di volta in volta, in relazione alla rilevanza dell'esposizione e alle condizioni correnti dei mercati finanziari e in coerenza con la relativa procedura sui rischi finanziari.

Il Gruppo utilizza derivati *plain vanilla* su tassi di interesse e, in particolare, *interest rate swap* (IRS) con esclusiva finalità di copertura.
Le condizioni del *Project Financing* richiedono le coperture attraverso derivati IRS per mitigare i rischi finanziari di progetto procedendo, quando ricorrono i presupposti, alla contabilizzazione secondo i principi di *hedge accounting*. Ne consegue che le variazioni di *fair value* dei derivati che non rientrano nell'*hedge accounting* seguono la regola generale riservata ai derivati di *trading*, ovvero sono imputate direttamente a conto economico impattando sul risultato di periodo. Al 31 dicembre 2021 il Gruppo è coperto in misura significativa, tramite operazioni di IRS con finalità di copertura, contro una variazione in aumento dei tassi variabili di interesse.

- **Rischio di cambio**

Il rischio di cambio deriva dalle attività del Gruppo condotte in aree diverse dalla "Zona euro" in particolare Regno Unito, Stati Uniti, Norvegia, Svezia e, in misura meno significativa, Giappone.
L'esposizione del Gruppo al rischio di cambio si manifesta in due profili: (i) rischio di transazione e (ii) rischio di traslazione, ognuna delle quali può produrre effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale del Gruppo.

(i) Il rischio di transazione è definito come l'effetto derivante dalla variazione tra i cambi assunti nel modello finanziario di progetto o vigenti nel momento in cui si origina il rapporto commerciale/finanziario in valuta estera, e i cambi utilizzati per il regolamento della relativa transazione (incasso/pagamento). Tale rischio, che può impattare direttamente sul risultato economico, è parametrato alla *currency* di conto di ciascuna società del Gruppo.
Il Gruppo tende a minimizzare l'esposizione al rischio di transazione elaborando la "bilancia valutaria" e finalizzando coperture con strumenti *plain vanilla*, tipicamente acquisti o vendite a termine di divisa estera.

(ii) Il rischio di traslazione è definito come l'insieme degli effetti delle variazioni dei cambi sul conto economico e sul patrimonio netto consolidato del Gruppo a seguito della conversione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società partecipanti al consolidato che redigono il bilancio in una valuta diversa dall'euro. Il Gruppo non copre il rischio di traslazione.

b) Rischi connessi alla gestione delle *commodities*

Dall'inizio del 2019 il Gruppo gestisce autonomamente, senza ricorrere a operatori terzi, l'attività di dispacciamento della totalità della energia prodotta dagli impianti del portafoglio italiano, con l'obiettivo di minimizzare gli oneri di gestione e di sbilanciamento degli stessi e permettere una stabilizzazione dei ricavi del Gruppo a livello consolidato mediante coperture del rischio prezzo. Dal 2019 è stata avviata anche la gestione del dispacciamento di impianti di proprietà di terzi, attività che si è ampliata nel corso del 2020 e del 2021 con un volume gestito superiore a 750 GWh ed una maggiore diversificazione geografica e tecnologica del portafoglio. Tale attività continuerà negli anni ed il volume gestito aumenterà in maniera proporzionale al volume dei nuovi impianti del Gruppo Falck Renewables che entreranno in esercizio. L'obiettivo è quello di permettere al Gruppo una migliore diversificazione del portafoglio a livello zonale e/o territoriale. Dal terzo trimestre 2020 l'attività di dispacciamento è stata estesa anche al Regno Unito, al fine di internalizzare la gestione degli impianti del suddetto portafoglio. Dal secondo semestre del 2022 è previsto che l'attività di Dispacciamento sia estesa anche al mercato spagnolo al fine di internalizzare la gestione del dispacciamento degli impianti esistenti e di quelli in via di sviluppo che raggiungeranno la piena operatività nei prossimi anni.
La Falck Next Energy nel corso del 2022 si abiliterà per la partecipazione ai mercati dei servizi ancillari al fine di consentire agli asset del gruppo di aumentare lo spettro dei ricavi accessibili e dei servizi erogabili e di ottimizzare le performance economiche, anche in considerazione del fatto che la maggior parte degli impianti rinnovabili di nuova costruzione verrà accoppiata a sistemi di accumulo conferendo agli impianti FRNP maggiore flessibilità e programmabilità.
La Falck Next Energy diventerà quindi BRP (*Balance Responsible Party*) e BSP (*Balancing Service Provider*) degli impianti del gruppo ed offrirà entrambi i servizi ai terzi.

Nel 2021 il Gruppo ha gestito autonomamente circa un terzo dell'energia prodotta nel Regno Unito e negli anni successivi il volume gestito è destinato ad aumentare sia tramite la gestione di impianti di proprietà di terzi, sia internalizzando la gestione della parte del portafoglio del gruppo ad oggi dispacciato da operatori terzi.
I risultati del Gruppo sono esposti al:
(i) rischio volume, derivante dalla non programmabilità della produzione degli impianti alimentati da fonte eolica o solare, la cui produzione dipende dalla disponibilità delle risorse naturali;
(ii) rischio di volatilità dei prezzi delle *commodity* trattate;

(iii) rischio operativo, derivante dal livello di adeguatezza dell'insieme delle misure tecniche e organizzative messe in atto dal Gruppo per svolgere le attività connesse al dispacciamento dell'energia elettrica sul mercato;
(iv) rischio di controparte, derivante dall'incapacità dell'*off-taker* di rispettare le obbligazioni assunte nel periodo contrattuale.

Per mitigare tali rischi, è stata istituita un'apposita struttura all'interno della funzione *Energy Management* che, sulla base di specifiche *Risk Policy* approvate a livello di Gruppo, effettua attività di *hedging* (strategie di *fixing* dei prezzi dei volumi fisici sottostanti al portafoglio), *trading* (strategie volte a realizzare margini sfruttando la volatilità dei prezzi) e analisi di mercato mediante modelli statistici.
In ottica di continuo miglioramento dei processi e con l'obiettivo di assicurare un presidio costante nel proprio sistema di controllo interno, è stata inoltre istituita da inizio 2019 un'apposita struttura all'interno della funzione di *Risk Management,* cui è affidata l'attività di monitoraggio e *reporting* dell'esposizione ai rischi del Portfolio di Gruppo e il coordinamento delle attività di sviluppo delle *risk policy* e degli strumenti di monitoraggio e *reporting* utilizzati (ETRM).
Le *risk policy* hanno l'obiettivo di definire il profilo di rischio ritenuto accettabile dal Gruppo nell'ambito delle attività di *Hedging* e *Trading*, prevedendo l'adozione di specifici limiti di rischio in termini di capitale di rischio *VaR* e *Stop Loss,* indicatori di performance e processi di *escalation* per l'impiego di strumenti derivati finanziari comunemente utilizzati sul mercato, al fine di contenere l'esposizione stessa entro i limiti approvati.

Al fine di ottimizzare il processo di *execution* delle attività di *hedging* e *trading*, Falck Next Energy Srl ha completato nel corso del 2019 il processo di *onboarding* sulla piattaforma di mercato *European Energy Exchange* (EEX) ed ha aumentato ed esteso le linee di credito con diversi operatori finanziari, al fine di avere un miglior accesso in tempo reale ai contratti derivati dei mercati elettrici, riducendo i rischi di *execution* e contenendo le *fee* associate alle singole operazioni. Dal primo semestre del 2020 il Gruppo si è attivato sui mercati del gas continentale (TTF e altri) ed Henry *hub* (gas Stati Uniti) rispettivamente sugli *Exchanges* ICE e CME Nymex, mentre nel secondo semestre 2020 Falck Next Energy Srl si è abilitata sulla piattaforma della Joint Allocation Office (JAO), al fine di operare sul mercato delle opzioni aventi come sottostante il differenziale dei prezzi delle borse elettriche dell'Europa Continentale.

1. Rischio volume

L'esposizione al rischio volume può condurre in corso d'anno a delle situazioni di *over/under hedging* rispetto alla produzione attesa in fase di definizione di *budget*, mentre a livello giornaliero può condurre a delle differenze tra il programma vincolante del Mercato del Giorno Prima (MGP), poi corretto sulle differenti sessioni del Mercato Infragiornaliero (MI), e l'effettiva energia immessa in rete, con potenziale impatto in termini di maggiori costi di sbilanciamento. Le strategie di gestione del rischio volume nel breve termine prevedono un'attività di ottimizzazione giornaliera dei programmi di produzione sui mercati del Mercato del Giorno Prima e Infra-Giornaliero e si basa su l'utilizzo di strumenti di *forecasting* meteorologico (vento, irraggiamento, temperatura) accurati alla frequenza oraria/mezz'oraria per limitare le differenze tra i programmi di immissione e l'effettivo prodotto. Altre azioni di mitigazione del rischio volume prevedono strategie di prevenzione e protezione per la gestione dei fermi impianti, programmati e no, unitamente a una politica di *hedging* che prevede un livello soglia di copertura al fine di limitare fenomeni di *overhedging*.

2. Rischio prezzo

Per la gestione del rischio prezzo, la funzione di *Energy Management* copre, attraverso l'utilizzo di *swap* finanziari, l'esposizione ai prezzi *spot* dei mercati elettrici nei limiti previsti dalla *Energy Risk Policy* e dai contratti PPA (*Power Purchase Agreement*) in essere con le controparti terze a cui è stata conferita la responsabilità del ritiro della energia. Tali contratti consentono la fissazione del prezzo per i volumi di produzione.

Da gennaio 2021 il Gruppo ha adottato una nuova *Hedging Policy* che prevede uno schema di *hedging* per la gestione dell'esposizione al rischio prezzo degli asset europei e che ha come obiettivo di coprire una percentuale dei volumi di produzione attesi da ogni asset pari a circa il 70%, al fine di minimizzare la variabilità dei risultati finanziari del Gruppo derivanti dalla volatilità dei prezzi della elettricità. Il volume da coprire per ogni *asset* è definito su base mensile, al fine di considerare la stagionalità della produzione attesa e minimizzare il rischio di *over/underhedging*. Tale percentuale è valutata anche alla luce della situazione e della volatilità dei mercati secondo un approccio flessibile.
La Falck Next Energy Srl è stata incaricata di implementare questo schema di *hedging* e sono stati definiti, per ogni paese e per le diverse granularità temporali dei prodotti finanziari utilizzati per effettuare le coperture (Anno, Trimestre, Mese), dei *benchmark* di riferimento con l'obiettivo di valutarne la performance e individuare l'extra valore generato mediante l'implementazione di tale schema di copertura.

3. Rischio operativo relativo all'attività di Energy Management

Per la gestione e l'identificazione delle misure adeguate a minimizzare il rischio operativo relativo alle attività di commercializzazione dell'energia del Gruppo, la struttura di *Energy Management*, con il supporto delle funzioni *Operations* e *IT*, effettua regolarmente un *assessment* delle procedure aziendali, dei flussi informativi (da e verso gli impianti), dell'infrastruttura IT impiegata nell'attività di dispacciamento e nella qualità dei dati utilizzati nell'ambito di tale attività. Tali attività assicurano che la gestione operativa degli impianti e le attività legate al dispacciamento siano svolte nel rispetto delle procedure aziendali e con adeguati livelli di affidabilità e di tracciabilità. Per sopperire al rischio operativo nell'attività di dispacciamento è stata implementata una turnistica di 24 ore su 24, 7 giorni su 7.
Infine, in ottica di continuo miglioramento dei processi e delle operazioni di mercato, è stata finalizzata ad inizio 2019 l'implementazione del sistema di *Trading e Risk Management* con cui sono gestite le attività di monitoraggio e *reporting*. Inoltre, nel primo semestre del 2020 sono state individuate, per i mercati i cui *exchange* sono operativi 24 ore su 24, delle *technicalities* di esecuzione degli ordini automatici, che consentono di gestire il rischio operativo negli orari di mercato non presidiati.
Nel corso del 2020 è stato dato impulso ad un progetto di *Business Continuity* per rafforzare le procedure di gestione dei mercati e prevenire errori/problematiche che possano nascere da interruzioni del *business* per cause di varia natura. Nel 2021, il medesimo progetto è stato esteso con un focus sul processo di dispacciamento nel Regno Unito.

Inoltre, da inizio 2019 la Falck Next Energy Srl è diventata *Balance Service Provider* (BSP) ed ha partecipato alle aste indette da Terna per l'approvvigionamento di risorse di dispacciamento per i titolari di Unità Virtuali Abilitate Miste (UVAM). Tale attività richiede l'invio ed il caricamento dei profili di flessibilità dei clienti aggregati all'interno delle UVAM ed una gestione operativa sul mercato MSD per rispondere alle sollecitazioni di Terna.

4. Rischio controparte

Per i progetti di nuova realizzazione che non beneficiano di un sistema di remunerazione garantito (FiT, CfD) e/o incentivato, il Gruppo negozia dei contratti *Renewable Power Purchase Agreement* (*Renewables PPA*) a prezzo fisso la cui durata è, generalmente, superiore ai 5 anni ai fini di mitigare il rischio di prezzo, stabilizzando i *cash flow* del progetto anche per facilitare per tali progetti l'accesso ai sistemi di finanziamento, mediante *project financing*. La controparte in tali contratti (*off-taker*) sono, generalmente, imprese che consumano l'energia prodotta dall'impianto o altri soggetti (*trader/utility*) che rivendono l'energia ritirata dall'impianto a soggetti terzi. Nel caso del *Renewable PPA*, il rischio controparte per il Gruppo è il rischio che l'*off-taker* nel periodo contrattuale non sia in grado di rispettare le obbligazioni assunte (es. ritiro delle quantità di energia oggetto del contratto, ritardo nei pagamenti e difficoltà finanziarie, ecc).
La gestione del rischio controparte è pertanto uno degli elementi principali di attenzione anche al fine di ottenere la bancabilità di un progetto.

Nel gruppo Falck Renewables la gestione del rischio controparte comprende una valutazione circa la solidità attuale dell'*off-taker* nel fornire garanzie ed una visione prospettica dei rischi che potrebbero insorgere nel lungo periodo rispetto alla tenuta del contratto. Risulta molto importante la definizione di una struttura contrattuale che possa mitigare, nel lungo periodo, i rischi operativi derivanti dalla gestione di tale tipologia di operazioni.
In alcuni casi, al fine di coprire il rischio controparte e favorire la finanziabilità del progetto, il gruppo richiede all'*offtaker* il rilascio di garanzie bancarie oppure di *parent company guarantee* che coprano una percentuale del valore nozionale del contratto per tutta la sua durata.

c) Legali

Rischi Legali Gruppo Falck

Data di inizio/ Giurisdizione	Descrizione della lite	Stato del procedimento e considerazione del Management

Agenzia delle Dogane – Aeroporti di Roma SpA verso Falck SpA

20 luglio 2020 Corte Suprema di Cassazione	Nel corso dell'esercizio 2009 è stato notificato un atto di citazione a Falck SpA da Aeroporti di Roma SpA ("AdR") al fine di condannare la stessa al pagamento di un importo richiesto dall'Agenzia delle Dogane per IVA e imposte varie non pagate da AdR relativamente ad anni precedenti al possesso della partecipazione in AdR da parte di Falck SpA. Con sentenza depositata in data 15 ottobre 2012 il Tribunale di Roma, in accoglimento della domanda proposta da ADR, ha condannato Falck SpA al pagamento del 36,90% del 51,166% dell'importo reclamato (*i.e.* 4.100 migliaia di euro ca.). Avverso la sentenza del Tribunale di Roma, Falck e Impregilo hanno depositato atto di appello. Con sentenza n. 186 pubblicata in data 9 gennaio 2020, la Corte d'Appello di Roma ha respinto l'appello promosso da Falck e Webuild SpA (già Impregilo SpA). La Società ha proposto, unitamente a Webuild SpA. ricorso per Cassazione. In attesa di fissazione dell'udienza.	In attesa di fissazione dell'udienza. La società ha costituito fondo rischi negli anni precedenti valutando anche con l'ausilio dei propri legali il rischio di soccombenza come probabile.

Citazione in giudizio da Zecca Prefabbricati SpA e Zecca Sud Immobiliare Srl in liq. Vs. Falck e Sesto Siderservizi

15 dicembre 2016 Tribunale di Milano	In data 14-15 settembre u.s., CB Trafilati Acciai S.p.A. ("CB") ha notificato un atto di citazione (per chiamata in causa del terzo) a Falck e Sesto Siderservizi nonché ad altri soggetti (le "Terze Chiamate") nell'ambito di un giudizio promosso da Zecca Prefabbricati S.p.A. e Zecca Sud Immobiliare S.r.l. in liq. (le "Attrici") nei confronti di CB medesima e di altre parti (le "Convenute") al fine di vedere le stesse condannate al risarcimento del danno in relazione all'asserita partecipazione a un presunto cartello avente a oggetto i prezzi dell'acciaio nel mercato europeo (dal 1995 al 2002) e italiano (dal 1979 al 1994). Udienza di precisazione delle conclusioni 24 novembre 2021. Il Giudice successivamente ha fissato l'udienza collegiale per la discussione al 31 marzo 2022.	Falck in data 28.02.2022 è addivenuta ad un accordo transattivo che prevede il pagamento da parte di Fack ApA di un importo pari a 220.000 euro entro tre giorni dall'accordo stesso. L'importo è stato liquidato in data 29.03.2022. All'udienza dello scorso 31 marzo 2022, è stato dato atto della transazione intervenuta e depositata in giudizio insieme alle istanze di estinzione. I convenuti che non hanno transatto hanno chiesto la fissazione di una nuova udienza di precisazione delle conclusioni al fine di acquisire ritualmente al giudizio le transazioni e svolgere difese sul punto – il Tribunale si è riservato.

Pagamento prestazioni professionali – Legali Regione Sicilia verso Falck Renewables, Falck, Palermo Energia Ambiente Scpa in liquidazione e Zurich Insurance PLC

23 aprile 2021 Tribunale di Milano	Con ricorso ex art. 702 bis c.p.c. notificato in data 23 aprile 2021 gli avvocati Francesco Stallone e Pietro Carmelo Russo (legali della Regione Siciliana) hanno convenuto, innanzi al Tribunale ordinario di Milano, Falck Renewables SpA ("FKR"), Falck SpA ("Falck"), Palermo Energia Ambiente S.C.P.A. in Liquidazione ("PEA") e Zurich Insurance PLC per chiedere la condanna delle anzidette	Prossima udienza 13 aprile 2022. Le Società hanno costituito un adeguato fondo rischi.

	società al pagamento di una somma compresa tra 624 migliaia di euro, ovvero in subordine a 539 migliaia di euro, oltre interessi ex art. 1284, 4 co., c.c. "a titolo di onorari di cui alle prestazioni professionali di assistenza e rappresentanza in giudizio" prestate a favore della Presidenza della Regione Siciliana e dell'Assessorato dell'Energia dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana ("Regione Siciliana") nel giudizio R.G. 74309/2009 del Tribunale di Milano. In particolare, in sede di conciliazione dell'anzidetto giudizio, gli attori, ritenendo che i compensi maturati potessero non essere corrisposti dalla Regione Siciliana, si erano rifiutati di rinunciare al beneficio della solidarietà professionale ex art. 13, comma 8 della L. n. 247/2012. A seguito della costituzione in causa delle Società le stesse sono state autorizzate a chiamare in causa la Regione Siciliana. Successivamente, all'udienza del 1° dicembre 2021, i ricorrenti, dopo la costituzione della Regione Siciliana, hanno richiesto e ottenuto da parte del Collegio la formulazione di una proposta conciliativa che prevede la liquidazione "secondo i valori medi dello scaglione di riferimento relativo al D.M. nr. 55/14 considerati gli aumenti per le parti e l'attività conciliativa prestata quantificandosi l'importo complessivo in 400 migliaia di euro oltre al rimborso spese generali pari al 15% nonché Iva e Cpa. Tale accordo prevede l'integrale compensazione tra le parti delle spese del presente giudizio". Il Tribunale ha chiarito che la proposta (per quanto attiene al pagamento dell'importo di 400 migliaia di euro) è rivolta alla Regione Siciliana e a Russo/Stallone (e non quindi a PEA, Falck, FKR e Zurich). Le trattative sono in corso. L'udienza prevista per il 22 marzo 2022 è stata rinviata al 13 aprile 2022.	

Rischi Legali gruppo Falck Renewables

A) Passività probabili per cui risultano iscritti a bilancio fondi rischi relativi a vertenze, liti e atti negoziali delle società consolidate integralmente

Data di inizio/ Giurisdizione	Descrizione della lite	Stato del procedimento e considerazione del Management

Pagamento prestazioni professionali – Legali Regione Sicilia verso Tifeo Energia Ambiente ScpA in liquidazione ed Elettroambiente SpA in liquidazione.

24 maggio 2018 Tribunale di Milano Corte di Cassazione	Con ricorso ex art. 702-bis c.p.c., depositato in data 24 maggio 2018 dinanzi al Tribunale di Milano, gli avvocati Francesco Stallone e Pietro Carmelo Russo hanno convenuto in giudizio le società Tifeo Energia Ambiente ScpA. in liquidazione ("Tifeo"), Elettroambiente SpA in liquidazione ("Elettroambiente") e Zurich Insurance PLC Rappresentanza Generale per l'Italia ("Zurich"), per chiedere la condanna delle medesime al pagamento del credito (quantificato in via alternativa, in 248 migliaia di euro ed in una somma compresa tra un minimo di 294 migliaia di euro ed un massimo di 947 migliaia di euro oltre accessori di legge ed interessi ex art. 1284, comma 4, cod. civ.), a titolo di corrispettivo per l'assistenza legale prestata in favore della Presidenza della Regione Siciliana e dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana (insieme "Regione Siciliana") nell'ambito del giudizio avanti il Tribunale di Milano, Sez. VI, R.G. 74223/2009, intercorso tra la Regione Siciliana e le resistenti con conciliazione giudiziale in data 8 giugno 2015. In particolare, in sede di conciliazione dell'anzidetto giudizio, gli attori, ritenendo che i compensi maturati potessero non essere corrisposti dall'Amministrazione Regionale Siciliana, si sono rifiutati di rinunciare al beneficio della solidarietà professionale. Tifeo ed Elettroambiente, nella comparsa di risposta, hanno chiesto di essere autorizzate alla chiamata in causa dell'Amministrazione Regionale Siciliana per essere dalla stessa manlevate e tenute indenni dalle pretese dei ricorrenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 7 della conciliazione giudiziale. Con "Ordinanza" del 23 ottobre 2019 il Tribunale di Milano ha: (i) respinto le domande dell'avv. Stallone, (ii) riconosciuto all'avv. Russo l'importo di 234 migliaia di euro, oltre IVA e CPA e spese di	In attesa fissazione udienza. Le società hanno costituito un adeguato fondo rischi.

	giudizio, per 20 migliaia di euro, (iii) condannato al pagamento di tali importi, in via solidale tra loro, tanto la Regione Siciliana, quanto Tifeo, Elettroambiente e Zurich, (iv) condannato la Regione Siciliana a rimborsare a Tifeo, Elettroambiente e Zurich tutti gli importi che queste dovessero corrispondere all'avv. Russo, (v) condannato la Regione Siciliana a rimborsare a Tifeo ed Elettroambiente le spese del giudizio, liquidate in 18 migliaia di euro, oltre accessori (uguale importo è stato riconosciuto anche a Zurich). In esecuzione di quanto disposto dall'Ordinanza si è provveduto al pagamento. Successivamente nel corso del mese di febbraio 2021 la Regione Siciliana ha a sua volta provveduto all'accredito delle somme anticipate. Cassazione: In data 20 giugno 2020 gli avvocati Russo e Stallone hanno notificato ricorso in Cassazione avverso l'Ordinanza, per aver stabilito il difetto di legittimazione attiva di Stallone, per non aver applicato il D.M. n. 127/2014 per la liquidazione degli importi dovuti ai legali pari a 13 migliaia di euro e per la mancata statuizione sugli interessi. Con controricorso del 10 luglio 2020 Tifeo ed Elettroambiente hanno chiesto alla Corte di Cassazione (i) di dichiarare inammissibile (anche, ricorrendone i presupposti, con pronuncia ex art. 375 c.p.c.) o comunque rigettare integralmente, in quanto infondato, il ricorso proposto dagli avv.ti Stallone e Russo; (ii) di condannare gli avv.ti Francesco Stallone e Pietro Carmelo Russo alla rifusione in favore sia di Tifeo sia di Elettroambiente delle spese di lite relative al presente grado di giudizio, oltre imposte e accessori nella misura di legge. Anche Zurich ha notificato controricorso, chiedendo l'integrale rigetto del ricorso notificato dagli avv.ti Russo e Stallone.	

Pagamento prestazioni professionali – Legali Regione Sicilia verso Platani Energia Ambiente Scpa in liquidazione e Elettroambiente SpA in liquidazione.

1° giugno 2020 Tribunale di Milano	Gli avv.ti Pietro Carmelo Russo e Francesco Stallone (legali della Regione Siciliana) hanno notificato, in data 1° giugno 2020, ricorso ex art. 702 c.p.c. nei confronti di Elettroambiente e Platani, chiedendo la condanna al pagamento degli onorari che gli stessi avrebbero maturato nei confronti della Presidenza della Regione Siciliana e dell'Assessorato, in relazione all'attività svolta in sede amministrativa. Il ricorso è basato sull'asserzione che il contenzioso sia stato definito mediante la conciliazione giudiziale dell'8 giugno 2015. Su tale presupposto, invocano una pretesa responsabilità solidale di Elettroambiente e Platani per il pagamento degli onorari dagli stessi maturati per assistenza a favore dell'Amministrazione Siciliana e dalla stessa ad oggi non corrisposti. Il *petitum* è di 1,5 milioni di euro (oltre IVA e CPA) ovvero in subordine 960 migliaia di euro (oltre IVA e CPA), oltre interessi ai sensi della d.lgs. 231/2002 (ovvero ex art. 1284, 4 co., c.p.c.). In data 4 dicembre 2020 Elettroambiente e Platani si sono costituite con comparsa di risposta, chiedendo, altresì, il differimento dell'udienza di comparizione, per poter provvedere alla chiamata in causa di terzi ex art. 106 e 702 bis, comma 5, c.p.c. (i.e. Regione Sicilia e Assessorato). Con ordinanza del 22 aprile 2021 il Giudice ha rigettato la domanda di chiamata in causa della Presidenza della Regione Siciliana e dell'Assessorato e rinviato all'udienza del 20 ottobre 2021. A tale udienza il Giudice, modificando la propria precedente decisione, ha accolto la richiesta di chiamata in causa della Presidenza della Regione Siciliana e dell'Assessorato, rinviando l'udienza al 19 gennaio 2022. Nel corso di tale udienza le amministrazioni siciliane costituitesi hanno chiesto di respingere le domande proposte nei loro confronti, nonché il rinvio dell'udienza per trattative in corso tra i ricorrenti. Il Giudice, preso atto, ha rinviato la causa al 13 aprile 2022. In attesa della decisione del Giudice sull'accordare o meno alle controparti un rinvio,	Le società hanno costituito un adeguato fondo rischi. In attesa della decisione del Giudice sull'accordare o meno alle controparti un rinvio, in considerazione della pendenza delle trattative.

Pagamento prestazioni professionali – Legali Regione Sicilia verso Falck Renewables, Falck, Palermo Energia Ambiente Scpa in liquidazione e Zurich Insurance PLC

23 aprile 2021 Tribunale di Milano	Con ricorso ex art. 702 bis c.p.c. notificato in data 23 aprile 2021 gli avvocati Francesco Stallone e Pietro Carmelo Russo (legali della Regione Siciliana) hanno convenuto, innanzi al Tribunale ordinario di Milano, Falck Renewables SpA ("FKR"), Falck SpA ("Falck"), Palermo Energia Ambiente S.C.P.A. in Liquidazione ("PEA") e Zurich Insurance PLC per chiedere la condanna delle anzidette società al pagamento di una somma compresa tra 624 migliaia di euro, ovvero in subordine a 539 migliaia di euro, oltre interessi ex art. 1284, 4 co., c.c. "a titolo di onorari di cui alle prestazioni professionali di assistenza e rappresentanza in giudizio" prestate a favore della Presidenza della Regione Siciliana e dell'Assessorato dell'Energia dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana ("Regione Siciliana") nel giudizio R.G. 74309/2009 del Tribunale di Milano. In particolare, in sede di conciliazione dell'anzidetto giudizio, gli attori, ritenendo che i compensi maturati potessero non essere corrisposti dalla Regione Siciliana, si erano rifiutati di rinunciare al beneficio della solidarietà professionale ex art. 13, comma 8 della L. n. 247/2012. A seguito della costituzione in causa delle Società le stesse sono state autorizzate a chiamare in causa la Regione Siciliana. Successivamente, all'udienza del 1° dicembre 2021, i ricorrenti, dopo la costituzione della Regione Siciliana, hanno richiesto e ottenuto da parte del Collegio la formulazione di una proposta conciliativa che prevede la liquidazione "secondo i valori medi dello scaglione di riferimento relativo al D.M. nr. 55/14 considerati gli aumenti per le parti e l'attività conciliativa prestata quantificandosi l'importo complessivo in 400 migliaia di euro oltre al rimborso spese generali pari al 15% nonché Iva e Cpa. Tale accordo prevede l'integrale compensazione tra le parti delle spese del presente giudizio". Il Tribunale ha chiarito che la proposta (per quanto attiene al pagamento dell'importo di 400 migliaia di euro) è rivolta alla Regione Siciliana e a Russo/Stallone (e non quindi a PEA, Falck, FKR e Zurich). Le trattative sono in corso.	Prossima udienza 13 aprile 2022. Le Società hanno costituito un adeguato fondo rischi.

Rivalutazione ISTAT- Gestore Servizi Energetici verso Ecosesto SpA

11 marzo 2015 Tar Lazio	Nel corso del 2015, il Gestore Servizi Energetici (GSE) ha comunicato alla Società l'avvio del procedimento per la rideterminazione della tariffa incentivante, in attuazione della sentenza dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 9 del 4 maggio 2012 che ne ha disposto l'esclusione dalla rivalutazione ISTAT 2005, e il recupero delle somme nel frattempo percepite. A fronte del respingimento delle osservazioni presentate dalla Società, la stessa ha impugnato il provvedimento definitivo del GSE del 23 novembre 2015 con il quale è stata disposta l'attivazione del recupero delle maggiori somme percepite dalla Società a titolo di rivalutazione ISTAT. Successivamente all'udienza di trattazione del 24 gennaio 2022 la causa è stata trattenuta in decisione. In attesa della sentenza	In attesa sentenza La Società ha provveduto ad accantonare la somma richiesta dal GSE già negli esercizi precedenti pari a circa 529 migliaia di euro.

Rivalutazione ISTAT- Gestore Servizi Energetici verso Actelios Solar SpA

7 aprile 2015 Tar Lazio	Nel corso del 2015, il Gestore Servizi Energetici (GSE) ha comunicato alla società l'avvio del procedimento per la rideterminazione della tariffa incentivante, in attuazione della sentenza dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 9 del 4 maggio 2012 che ne ha disposto l'esclusione dalla rivalutazione ISTAT 2005, e il recupero delle somme nel frattempo percepite. A fronte del respingimento delle osservazioni presentate dalla Società, la stessa ha impugnato il provvedimento definitivo del GSE del 30 novembre 2015, con il quale è stata disposta l'attivazione del recupero delle maggiori somme percepite dalla Società a titolo di rivalutazione ISTAT, pari a 19 migliaia di euro. A seguito della ulteriore comunicazione del GSE del 27 febbraio 2016, recante	In attesa fissazione udienza. La Società ha provveduto ad accantonare la somma di 40 migliaia di euro già negli esercizi precedenti.

	invito al pagamento delle maggiori somme percepite a titolo di rivalutazione ISTAT, la Società ha proposto motivi aggiunti al ricorso pendente e a seguito della sospensione dei pagamenti da parte del GSE.	

Rideterminazione incentivi – Gestore Servizi Energetici verso Prima Srl

16 dicembre 2016 Tar Lombardia	Con delibera comunicata in data 16 dicembre 2016, l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente ("ARERA") ha approvato la proposta del Gestore Servizi Energetici (GSE) formulata in data 24 marzo 2016 volta a rideterminare per il periodo 2007-2014 gli incentivi ex Cip 6/92 riconosciuti e già erogati alla Società per l'energia elettrica netta prodotta dall'impianto di Trezzo sull'Adda sul presupposto che l'energia incentivabile sia stata sovrastimata in ragione del consumi dei servizi ausiliari. Avverso tale provvedimento la Società ha proposto ricorso in data 14 febbraio 2017 con contestuale richiesta di sospensiva. All'esito dell'udienza cautelare il Tar ha respinto la domanda cautelare con ordinanza. Avverso tale ordinanza è stato proposto appello. All'udienza del 20 luglio 2017 il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso della società sotto il profilo del *periculum* in mora e quindi ha sospeso i provvedimenti impugnati in primo grado rimettendo gli atti al TAR per la sollecita fissazione del merito. In attesa di fissazione udienza. Inoltre, con lettera datata 10 febbraio 2017, il GSE ha comunicato alla società che alla stessa sarebbero stati riconosciuti, per il periodo 2008-2012, certificati verdi non spettanti. Avverso tale provvedimento la Società ha proposto ricorso notificato in data 26 maggio 2017.	In attesa di fissazione udienza. La Società, anche sulla base di quanto espresso dai propri legali, ha accantonato negli anni precedenti l'importo, pari a 6.532 migliaia di euro.

6 maggio 2017 Tar Lombardia	A fronte dei sopralluoghi di cui alla causa sopra descritta, il GSE ha comunicato nel corso del 2017, sempre per il periodo 2008-2012, che gli incentivi erogati in regime di Certificati Verdi (CV), pari a 2.840 CV sono stati emessi ancorché non spettanti. Avverso tale provvedimento la Società ha proposto ricorso notificato in data 26 maggio 2017. La Società in data 12 marzo 2018 ha depositato motivi aggiunti a seguito dell'entrata in vigore della legge finanziaria 2018, che ha introdotto il comma 3 nell'art. 42 del DLgs 28/2011 sulla incentivazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili. Con ricorso dell'11 novembre 2020 Prima ha proposto ulteriori motivi aggiunti, preso atto dello *ius superveniens* costituito dalla novella di cui all'art. 56, comma 7, lett. a), del DL 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 che ha modificato ulteriormente l'art. 42, comma 3, del D. Lgs. 28/2011 stabilendo che il GSE, qualora nel corso dei controlli riscontri violazioni rilevanti, può disporre la decadenza dagli incentivi, nonché il recupero delle somme già erogate, soltanto "in presenza dei presupposti di cui all'art. 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241", il che equivale a dire che la decadenza, ovvero l'esercizio di un potere di autotutela, può avere luogo ai sensi dell'art. 21-nonies solo "entro un termine ragionevole, comunque non superiore a diciotto mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici […] e tenendo conto degli interessi dei destinatari […]".	In attesa di fissazione udienza. La Società, anche sulla base di quanto espresso dai propri legali, ha accantonato negli anni precedenti l'importo, pari a 106 migliaia di euro.

B) Passività possibili legate a vicende giudiziarie delle società consolidate integralmente

Nulla da segnalare.

C) Cause attive delle società consolidate integralmente

Data di inizio/ Giurisdizione	Descrizione della lite	Stato del procedimento

Ricorso riconoscimento qualifica impianto – Ecosesto verso GSE

23 aprile 2010 Consiglio di Stato	Con ricorso depositato in data 23 aprile 2010, Ecosesto SpA ha impugnato il provvedimento del GSE del 13 febbraio 2010, relativo all'impianto a biomasse di Rende, nella parte in cui, pur riconoscendo la qualifica di impianto alimentato da fonti rinnovabili applica un coefficiente D pari a 0,9 anziché 1. Con sentenza n. 13251 del 19 novembre 2019, il Tar Lazio, sez. III, ha ritenuto di dovere respingere il ricorso proposto da Ecosesto SpA. La società ha proposto ricorso innanzi al Consiglio di Stato nei termini di legge.	In attesa di fissazione dell'udienza.

Convenzione Grin Ecosesto SpA-Eolica Petralia Srl-Eolica Sud Srl-Eolo 3W MM Srl-Geopower Sardegna Srl e Prima Srl verso GSE

30 giugno 2016 Consiglio di Stato	In data 30 giugno 2016, le società menzionate hanno depositato ricorso avanti al Tar Lazio volto all'annullamento e/o alla dichiarazione di nullità anche parziale e inefficacia della Convenzione per la regolazione economica dell'incentivo sulla "produzione netta incentivata" per il residuo periodo di diritto, successivo al 2015, riconosciuto agli impianti che hanno maturato il diritto a fruire dei Certificati Verdi ai sensi degli articoli 19 e 30 del Decreto 6 luglio 2012 (c.d. "Convenzione GRIN"), nonché del relativo allegato tecnico. L'udienza per la discussione della causa nel merito è stata fissata al 28 settembre 2018. Con sentenza del TAR Lazio del 16 novembre 2018, il TAR ha accolto il ricorso proposto e ha annullato lo schema di Convenzione del 22 aprile 2016 in quanto adottata dal GSE in assenza del potere di imporre la convenzione stessa con riferimento agli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili già incentivati con i certificati verdi. Con atto notificato in data 15 maggio 2019, il GSE ha proposto appello innanzi al Consiglio di Stato avverso la predetta sentenza. Le società ad eccezione di Prima Srl si sono costituite entro i termini.	In attesa di fissazione di udienza di merito.

D) Passività probabili e possibili delle società ad *equity*:

Data di inizio/ Giurisdizione	Descrizione della lite	Stato del procedimento e considerazione del *Management*

Passività probabili

Ricorso Gestore Servizi Elettrici verso Frullo Energia Ambiente Srl

Anno 2016 Tar Lombardia Consiglio di Stato Tar Lombardia	Con ricorso presentato avanti al TAR della Lombardia, Frullo Energia Ambiente Srl (FEA) ha impugnato, con richiesta di sospensiva, la Delibera n. 527/2016 con la quale l'ARERA (ex AEEGSI) ha fatto proprie le risultanze del GSE contenute nella Comunicazione del 28 dicembre 2015 (il GSE ha proposto ad ARERA di modificare la percentuale del 4,9% imputabile ai servizi ausiliari, ancorché pattiziamente prevista e oggetto di una puntuale verifica da parte del GSE stesso, perché non rappresentativa dei quantitativi di energia elettrica assorbiti dai servizi ausiliari stessi, dalle perdite di trasformazione e di trasporto) e ha conseguentemente disposto il recupero amministrativo degli importi che, a detta del GSE, sarebbero stati sovrastimati e indebitamente percepiti. In data 2 maggio FEA ha proposto ricorso per motivi aggiunti con contestuale richiesta di sospensiva della nota prot. n. 2266 del 1° marzo 2017 a mezzo della quale la Cassa per i servizi energetici e ambientali ha intimato alla Società di provvedere al versamento di 4.916 migliaia di euro a titolo di restituzione degli incentivi erogati in eccesso. Con detti motivi aggiunti la Società ha, altresì, chiesto il risarcimento del danno determinato in misura uguale alla differenza tra l'incentivo in eccesso corrisposto dal GSE dal 18 novembre 2011 al 31 dicembre 2015 e le somme pagate dalla Società nei medesimi anni per l'acquisto di energia consumata dalle utenze del termovalorizzatore, oltre alle accise versate. Con sentenza n. 2338/2018 il Tar Lombardia ha respinto il ricorso principale e si è dichiarato incompetente a decidere sui motivi aggiunti in favore del TAR Lazio – Roma. La sentenza è stata impugnata avanti al Consiglio di Stato. A seguito della discussione nel merito, il Consiglio di Stato ha parzialmente accolto il ricorso. Il Collegio ha pertanto disposto la rimessione degli atti al TAR Lombardia, in	Udienza di merito fissata al 15 settembre 2022 La società FEA ha provveduto ad accantonare la somma richiesta dal GSE.

	composizione diversa, per la decisione sui motivi aggiunti. All'esito del giudizio, il TAR Lombardia, con sentenza dell'8 giugno 2021, ha respinto i ricorsi presentati da FEA. La sentenza è stata impugnata innanzi al Consiglio di Stato che, in prima istanza, ha accordato a FEA la sospensione della sentenza gravata, subordinatamente alla presentazione di una fideiussione, prontamente depositata. All'udienza del 10 marzo 2022, con ordinanza istruttoria, il Consiglio di Stato ha chiesto all'ARERA una serie di informazioni sugli incentivi corrisposti a FEA sino al 2014, assegnando all'ARERA il termine di 60 gg. per il deposito dei chiarimenti.	

Anno 2017 Tar Lombardia Tar Lazio	Con ricorso presentato avanti al TAR della Lombardia, FEA ha impugnato, chiedendone l'annullamento, i provvedimenti del GSE in relazione al sopralluogo effettuato il giorno 28-29 maggio 2015 ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 28/2011 sull'impianto termoelettrico alimentato a rifiuti denominato "CTV2" – IAFR 2160. In particolare, il GSE ha rilevato l'erogazione di 11.898 Certificati Verdi in eccesso che sarebbero stati indebitamente percepiti da FEA nel periodo 2006-2014, per un valore pari a 1.134 migliaia di euro e ne ha pertanto chiesto la restituzione. Con ordinanza il Tar Lombardia ha dichiarato la propria incompetenza territoriale in favore del TAR Lazio. FEA a gennaio 2019 ha riassunto la causa. Nelle more, il GSE ha adottato il provvedimento GSE/P20210021503 del 10/08/2021 con il quale ha respinto la richiesta di FEA di revoca di detto provvedimento in autotutela; FEA, pertanto, ha presentato un ulteriore ricorso per motivi aggiunti in data 11 ottobre 2021..	In attesa fissazione udienza. La società FEA ha provveduto ad accantonare la somma richiesta dal GSE a titolo di fondo svalutazione crediti.

d) Tributari:

A) Passività probabili per cui risultano iscritti a bilancio fondi rischi relativi a vertenze, liti e atti negoziali delle società consolidate integralmente

Data di inizio/ Giurisdizione	Descrizione della lite	Stato del procedimento e considerazione del Management

Diniego del rimborso dei crediti Iva per le annualità 2006, 2007 e 2008 - Agenzia delle Entrate verso Palermo Energia Ambiente Scpa in liquidazione

29 luglio 2011 Commissione Tributaria Provinciale di Palermo Commissione Tributaria Regionale Corte di Cassazione	In data 29 luglio 2011 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a Palermo Energia Ambiente Scpa in liquidazione (PEA) un avviso di accertamento con il quale è stata richiesta la restituzione del credito IVA 2006, già rimborsato, in quanto asseritamente non riconosciuta la causa di esclusione dalle c.d. società di comodo. L'importo totale del credito IVA 2006 oggetto di contestazione è pari a 1.008 migliaia di euro. La Commissione Tributaria Provinciale ("CTP") di Palermo con sentenza del 13 giugno 2012, ha accolto il ricorso presentato dalla Società, sentenza poi confermata dalla Commissione Tributaria Regionale ("CTR") di Palermo (sentenza n. 4869/14/18). L'Agenzia delle Entrate ha, inoltre, notificato il diniego al rimborso IVA per i periodi 2007 e 2008 (rispettivamente pari a 1.636 e 709 migliaia di euro) sulla base delle stesse motivazioni di cui all'accertamento relativo al Credito IVA 2006. Prima la CTP di Palermo ("CTP") con sentenze del 28 dicembre 2011, poi la CTR in data 6 luglio 2015, hanno accolto le ragioni di PEA	Il giudizio è attualmente pendente in Cassazione. Alla luce della complessità dei contenziosi menzionati, del costante atteggiamento dell'Amministrazione Finanziaria, unitamente all'approssimarsi della chiusura della procedura di liquidazione, nei precedenti esercizi si è ritenuto opportuno svalutare o accantonare interamente i crediti IVA oggetto di contenzioso (3.353 migliaia di euro), nonché il credito IVA richiesto a rimborso per l'anno 2009 (circa 488 migliaia di euro) e quello maturato per la parte che attualmente si stima non sarà oggetto di compensazione entro la data prevista per la chiusura della procedura di liquidazione (circa 710 migliaia di euro).

Diniego del rimborso del credito Iva per l'annualità 2008 - Agenzia delle Entrate verso Tifeo Energia Ambiente Scpa in liquidazione

26 maggio 2016 Commissione Tributaria Provinciale di Palermo	In data 26 maggio 2016 l'Agenzia delle Entrate ha notificato il diniego alla richiesta di	Attualmente il giudizio è pendente in Commissione Tributaria Regionale.

Commissione Tributaria Regionale	rimborso del credito IVA per l'anno 2008 per 2.206 migliaia di euro. La CTP di Palermo, in data 13 febbraio 2019 ha rigettato il ricorso proposto dalla Società. In data 22 ottobre 2019, quindi, la Società ha depositato appello contro la sentenza della CTP di Palermo e si è in attesa di fissazione dell'udienza.	In considerazione del fatto che non si ritiene probabile il recupero dell'ammontare oggetto di tale contenzioso entro la chiusura della procedura di liquidazione, la Società ha ritenuto opportuno svalutare le somme (2.206 migliaia di euro) nel corso degli esercizi precedenti.

Liquidazione imposta di registro annualità 2014 - Agenzia delle entrate verso Tifeo Energia Ambiente Scpa in liquidazione

27 giugno 2017 Commissione Tributaria Provinciale di Enna Commissione Tributaria Regionale Cassazione	In data 27 giugno 2017 l'Agenzia delle Entrate ha notificato un avviso di liquidazione per imposta di registro (ed ipo-catastali) pari a complessivi 579 migliaia di euro. L'imposta è stata calcolata su una sentenza del Tribunale di Enna, depositata l'11 settembre 2014, avente ad oggetto l'esecuzione di un contratto di compravendita di un terreno. In data 11 gennaio 2019, la CTP di Enna ha accolto il ricorso proposto da Tifeo, condannando l'Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese di giudizio. In data 25 novembre 2019 la CTR per la Sicilia ha confermato la sentenza della Commissione Provinciale. In data 4 febbraio 2020 l'Avvocatura Generale dello Stato ha notificato il ricorso per Cassazione avverso la sentenza emessa dalla CTR. La Società ha quindi depositato controricorso in Cassazione.	Attualmente il giudizio è pendente in Cassazione. Si segnala che alla luce della rigidità della posizione dell'Amministrazione Finanziaria, dell'incertezza circa l'esito del contenzioso, unitamente all'approssimarsi della chiusura della procedura di liquidazione, si è ritenuto opportuno svalutare il credito per imposta di registro precedentemente iscritto (528 migliaia di euro).

Rimborso Credito Iva annualità 2009 - Agenzia delle Entrate verso Platani Energia Ambiente Scpa in liquidazione

1° dicembre 2016 Commissione Tributaria Provinciale di Palermo Commissione Tributaria Regionale	In data 1° dicembre 2016 l'Agenzia delle Entrate ha notificato il diniego alla richiesta di rimborso del credito IVA per l'anno 2008 presentata nel corso del 2009 per 976 migliaia di euro. La società in data 27 gennaio 2017 ha presentato ricorso avverso l'atto di diniego. In data 25 gennaio 2019 si è riunita la CTP di Palermo per la trattazione della controversia, che, alla medesima data, ha dichiarato il ricorso inammissibile (comunicato alla Società in data 18 marzo 2019). Lo scorso 30 settembre 2019 la Società ha depositato il ricorso contro la sentenza della CTP di Palermo.	Il giudizio è pendente in Commissione Tributaria Regionale. Alla luce della complessità dei contenziosi in essere relativamente a tali crediti, del costante atteggiamento dell'Amministrazione Finanziaria rispetto agli stessi ed alle richieste di rimborso per crediti IVA maturati, unitamente all'approssimarsi della chiusura della procedura di liquidazione, negli scorsi esercizi si è ritenuto opportuno svalutare il credito IVA (976 migliaia di euro) nonché il credito IVA maturato per la parte che si stima non sarà oggetto di compensazione entro la data prevista per la chiusura della procedura di liquidazione (circa 510 migliaia di euro).

B) Passività probabili per cui risultano iscritti a bilancio fondi rischi relativi a vertenze, liti e atti negoziali per le società ad *equity*

Data di inizio/ Giurisdizione	Descrizione della lite	Stato del procedimento e considerazione del Management

Correttezza classamento catastale- Unione dei Comuni Terre di Pianura verso Frullo Energia Ambiente Srl (ICI/IMU)

30 marzo 2016 Accordo conciliativo	In data 30 marzo 2016 l'Unione dei Comuni Terre di Pianura ha notificato alla Società un invito al contraddittorio emesso ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 218/97. Il procedimento in oggetto è stato attivato dall'ente locale al fine di valutare in via preventiva la correttezza del classamento catastale in categoria "E" ai fini ICI/IMU, per le annualità 2010-2015, dell'impianto di	Accordo conciliativo annualità 2010/2015. Per quanto concerne i periodi d'imposta successivi a quelli oggetto di accordo conciliativo, la Società ha intrapreso un contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate allo scopo di addivenire ad un accordo con la stessa.

	termovalorizzazione sito nel Comune di Granarolo (Bologna). Ad ottobre 2008 le parti hanno concordato, solo ai fini della conciliazione e senza che ciò costituisse in alcun modo riconoscimento alcuno delle reciproche avverse posizioni, di considerare dovuta l'imposta per le annualità oggetto di accertamento, determinata secondo i principi di calcolo della rendita catastale degli opifici ai sensi della normativa vigente per le annualità dal 2010 al 2015.	In attesa di definire le annualità successive al 2015, la Società provvede ad accantonare una stima dell'IMU potenzialmente dovuta (140 migliaia di euro).

e) Rischi operativi

Nel corso del 2021, anche a seguito della naturale evoluzione che il business del Gruppo ha avuto negli ultimi anni, la funzione di Risk Management ha eseguito una revisione completa del *framework* dei rischi operativi a cui il Gruppo è esposto, da intendersi come il rischio di perdite derivanti da eventi esterni o da inadeguatezza o *failure* nei processi interni, persone e sistemi.
Il Gruppo classifica i rischi operativi identificati, secondo sei categorie di rischio, definite secondo i requisiti previsti da normative e standard internazionali: *Internal / External Fraud; Execution, Delivery and Process Mgmt; Business Disruption and System Failures; Damage to Physical Asset; Employment Practices and Workplace Safety; Counterparties, Services & Business Practices*.

In merito al tema frodi, i rischi riguardano principalmente tematiche connesse alla *cybersecurity* (*phishing, malware, social engineering e ransomware*), per la cui gestione le funzioni di Risk Management e IT & Digital Transformation hanno definito un Piano di sviluppo pluriennale, con l'obiettivo rafforzare la security aziendale attraverso l'adozione di misure di mitigazione ad hoc quali, a titolo di esempio, l'aggiornamento dell'intera infrastruttura tecnologica dei *firewall* di frontiera a livello impianti, oltre a sistemi di *KRIs* e *root cause analysis* per il monitoraggio dei tentativi di *cyber attack.*
Tra i principali rischi operativi in ambito *business disruption* e *Physical damages*, segnaliamo quelli connessi a possibili casi di inefficacia/inadeguatezza nei processi o nelle strategie atte a prevenire o tempestivamente gestire gli eventi critici, anche di natura esterna (es. eventi climatici estremi) e quindi di difficile valutazione preventiva, che possono impattare la *business continuity* degli Asset aziendali. In risposta a questi rischi, a partire dal 2020, la funzione Risk Management sta coordinando il progetto per la definizione di un *Business Continuity Management System* di Gruppo, con l'obiettivo di migliorare la resilienza complessiva del Business, attraverso l'analisi e la definizione dei requisiti di continuità operativa da garantire nei principali processi critici aziendali (es. processi di trading e dispacciamento e Gestione degli *Asset* Rinnovabili).

Tali rischi operativi sono, inoltre, attivamente presidiati dalle attività di *Operation e Maintenance,* anche mediante sistemi di *performance monitoring* con l'ausilio di piattaforme digitali proprietarie quali ad esempio NUO, che permettono di analizzare in "*real time*" lo stato delle singole macchine in ciascun impianto e pianificare e ottimizzare le attività di manutenzione predittiva anche in funzione delle condizioni meteo previste. Tale attività permette di assicurare il rispetto delle normative applicabili, e migliorare l'efficienza ed efficacia delle macchine durante l'intera fase di esercizio degli impianti.
Il Gruppo dispone, inoltre, di specifiche coperture assicurative annuali, al fine di mitigare le possibili conseguenze derivanti (i) da eventi climatici e naturali disastrosi, (ii) da alcuni rischi operativi tipici degli impianti e (iii) dalla responsabilità verso terzi. Il sistema di *Insurance Management* adottato dal Gruppo prevede polizze che, in linea con le *best practice* di mercato e tenuto conto anche di quanto richiesto dalle banche finanziatrici con riferimento agli impianti finanziati in *project financing,* permette di ottenere ristori, con massimali e franchigie prestabilite in linea con il settore di riferimento, sia per i danni alle proprie strutture (*property damage*), che quelli relativi alla cosiddetta *business interruption*. Le condizioni di rinnovo delle coperture assicurative del Gruppo dipendono, al termine della loro vigenza annuale/biennale, dalle evoluzioni del mercato assicurativo e, per tale motivo, non si

può escludere il rischio connesso all'aumento dei premi assicurativi, delle franchigie o una riduzione dei massimali, alla luce del rapporto sinistri/premi del Gruppo e del contesto del mercato assicurativo mondiale.

Relativamente alla gestione delle risorse umane e della sicurezza degli ambienti di lavoro, oltre al tema relativo alla gestione della pandemia Covid (di cui si rimanda allo specifico paragrafo sui rischi esterni), i rischi operativi sono principalmente riconducibili all'operatività del personale impiegato nella gestione e manutenzione svolte presso gli impianti di proprietà del Gruppo e al rispetto delle prescrizioni normative e dei vincoli autorizzativi previsti per ogni singolo impianto. La sicurezza del parco impianti del Gruppo Falck Renewables è effettuata sotto il presidio della Struttura *QHSE/Compliance.*

f) Rischi strategici

Le caratteristiche delle fonti di energia utilizzate nel settore in cui opera il Gruppo comportano sia una produzione caratterizzata da elevata variabilità, connessa alle condizioni climatiche dei siti in cui sono localizzati gli impianti eolici e fotovoltaici (quali sole e vento), sia previsioni di produzione basate su serie storiche e stime probabilistiche. In particolare, la produzione di energia elettrica da fonte eolica e solare, che rappresenta un'elevata percentuale del *business* del Gruppo, essendo legata a fattori climatici "non programmabili", è caratterizzata da fenomeni di stagionalità che rendono discontinua la produzione di energia. Eventuali condizioni climatiche avverse e, in particolare, l'eventuale perdurare di una situazione di scarsa ventosità per gli impianti eolici e di scarso irraggiamento solare per gli impianti fotovoltaici anche rispetto alle misurazioni effettuate in fase di sviluppo (circa la disponibilità della fonte e le previsioni relative alle condizioni climatiche), potrebbero determinare la riduzione o l'interruzione delle attività degli impianti, comportando una flessione dei volumi di energia elettrica prodotti, anche in maniera significativa, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.
Il Gruppo mitiga tale rischio diversificando le zone geografiche di sviluppo del proprio parco impianti e monitorando l'andamento dei dati relativi alle serie storiche sia per gli impianti già operativi sia per l'identificazione dei siti di interesse, al fine di aggiornare periodicamente le stime relative alla produzione futura dei singoli impianti eolici, tenendo conto sia della effettiva ventosità nei diversi siti sia del relativo funzionamento tecnico, registrati storicamente.
Tale procedura è applicata a tutti gli impianti eserciti dal Gruppo da almeno cinque anni, mentre per quelli con anzianità inferiore la previsione delle produzioni future è basata sulle stime predisposte da una terza parte, *leader* di mercato nell'*assessment* della ventosità. Nel corso dei prossimi esercizi, altri impianti saranno assoggettati alla procedura di aggiornamento delle stime, in seguito alla maturazione del periodo di anzianità di cinque anni, mentre gli impianti già sottoposti ad aggiornamento delle stime saranno oggetto di ulteriore ricalcolo basato su una serie storica che comprenderà un maggior numero di anni.
In tema di aggiornamento della tecnologia utilizzata per la produzione di energia da fonti rinnovabili, si rileva come la tecnologia adottata sia in continua evoluzione e miglioramento, alla ricerca della maggiore efficienza. Tuttavia, il Gruppo è esposto al rischio tecnologico rispetto alle evoluzioni competitive e normative e non può escludere che la tecnologia e i materiali utilizzati per il proprio parco impianti siano tali da permettere un funzionamento costantemente efficace ed efficiente nel tempo. In tale ambito, a mitigazione del rischio citato, il Gruppo presidia attivamente le innovazioni tecnologiche riguardanti il proprio settore di riferimento, valutando le tecnologie e le soluzioni tecniche più appropriate in sede di sviluppo e rinnovamento del proprio parco impianti.

Alla luce delle conoscenze e delle competenze strumentali allo svolgimento delle attività del Gruppo, soprattutto con riferimento all'evoluzione anche del proprio modello di *business* che prevede lo sviluppo di nuove attività e mercati, sono inoltre da rilevare gli aspetti connessi alla gestione e allo sviluppo delle competenze professionali di maggior rilievo anche in seguito alla crescita del settore dei servizi e dell'innovazione digitale.
A presidio di tale potenziale aspetto di rischio il Gruppo attua, tra l'altro, processi di identificazione dei talenti e delle risorse chiave da valorizzare mediante percorsi di formazione e sviluppo di carriera mirati. Inoltre, il Gruppo ha completato il processo preliminare di analisi delle competenze distintive delle risorse definendo un piano di

formazione per la copertura di eventuali *gap* di competenza e identificare adeguati piani di successione per le stesse risorse. L'analisi sarà progressivamente aggiornata sia con riferimento all'evoluzione delle attività di business sia sulla base delle nuove esigenze organizzative.

Il Gruppo ha posto in essere sistemi di incentivazione a medio/lungo termine al fine di fidelizzare, incentivare e motivare le risorse chiave e i talenti.

g) Rischi esterni

Il Gruppo, dal momento che opera in un settore estremamente regolamentato e non sempre del tutto prevedibile, quale quello dell'energia da fonti rinnovabili, presta particolare attenzione alla normativa di riferimento al fine di essere costantemente aggiornato. Le direttive e i provvedimenti normativi emanati in materia a livello di Unione Europea e a livello nazionale, possono infatti avere un impatto molto significativo sull'attività e sui risultati del Gruppo. Tale regolamentazione concerne, tra l'altro, sia la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione e ulteriori autorizzazioni amministrative), sia la loro messa in esercizio e l'incentivazione della produzione, sia la protezione dell'ambiente (normativa relativa al paesaggio e all'inquinamento acustico).
Poiché Falck Next Energy Srl ha preso in gestione gli impianti del Gruppo e di alcuni soggetti terzi, deve essere posta attenzione anche ai provvedimenti relativi al mercato elettrico. Infine, è da considerarsi anche la normativa relativa all'efficienza energetica e ai sistemi di autoproduzione ed autoconsumo.
È opportuno sottolineare i rischi connessi al progressivo mutamento dello scenario di mercato delle energie rinnovabili, sempre oggetto di monitoraggio da parte del Gruppo, che appare caratterizzato da un processo di inasprimento competitivo e di graduale riduzione dei vantaggi offerti al settore stesso. Unitamente a questo scenario occorre altresì considerare che il settore delle energie rinnovabili, nonostante goda di alcuni incentivi, è soggetto a potenziali diminuzioni nel prezzo di mercato dell'energia per effetto di diversi e concomitanti fattori (ad esempio macroeconomici e regolamentari).
La situazione è in continua evoluzione e, in Italia, è da attendersi nel corso dei prossimi anni una revisione e riforma del Mercato Elettrico. Il 23 luglio 2019, infatti, l'Autorità ha pubblicato il documento di consultazione sul nuovo Testo Integrato del Dispacciamento Elettrico (TIDE), che prevede l'introduzione di una serie di misure volte ad individuare le principali linee di intervento per l'*evoluzione del servizio di dispacciamento nel nuovo contesto di mercato"* ed integrare i *"mercati italiani con quelli degli altri paesi europei"*. Tra le varie proposte, è da segnalarsi la volontà di introdurre prezzi negativi sui mercati MGP e MI, probabilmente a partire dal 2021/2022, che avranno un impatto sia sugli impianti in esercizio che su progetti futuri. Sempre all'interno del TIDE, vengono illustrati altresì gli orientamenti dell'Autorità in merito alla valorizzazione degli sbilanciamenti nel modo più coerente possibile con le dimensioni temporale, spaziale e merceologica che contraddistinguono il valore dell'energia in tempo reale.
Il 28 novembre 2019 la società Falck Next Energy Srl ha partecipato, sempre in Italia, alla procedura concorsuale principale, denominata "asta madre" ai sensi della Disciplina, del *Capacity Market* relativa al periodo di consegna 2023, presentando l'offerta per i due progetti di Mezzanelle e Cerro, entrambi costituiti da un impianto fotovoltaico accoppiato ad un sistema di accumulo. Si sottolinea che l'ottenimento del premio è subordinato al completamento del processo autorizzativo entro il 30 giugno 2021, pena l'escussione della garanzia versata.
Si segnala che in data 16 novembre 2020, Terna ha posto in consultazione una revisione al regolamento sulle Unità Virtuali Abilitate Miste (UVAM) proponendo alcune modifiche ritenute penalizzanti dagli operatori. Le proposte dovevano essere implementate a partire dal gennaio 2021, ma l'Autorità, con l'approvazione della delibera 579/2020/R/eel, ne ha sospeso temporaneamente l'implementazione, prorogando il regime in essere per i primi mesi dell'anno.
Si precisa infine che la normativa relativa ai processi di autorizzazione e connessione dei sistemi di *storage* presenta diverse lacune e risulta ancora generica e, in parte, definita solo in via transitoria. Un tale stato di carenza normativa e regolatoria costituisce un contesto incerto per l'operatività dei soggetti interessati.

Negli altri paesi, i sistemi di incentivazione per i nuovi impianti, così come già avvenuto in Italia, si stanno spostando verso il meccanismo delle aste competitive rispetto a regimi incentivanti basati su un sistema di "*Feed-in*". In Francia, ad esempio, facendo seguito alla pubblicazione dell'*Energy and Transaction Act* in data 18 agosto 2015, il sistema incentivante è passato dall'attuale regime FiT (*Feed- in Tariff*) a uno nuovo, basato sui cosiddetti *Contracts for differencies* (CfD), che prevede il pagamento di un "premio" per il produttore rispetto al *market price* sulla base di un contratto con un *off-taker* obbligato all'acquisto. Nel Regno Unito, il ROC (*Renewable Obligation Cerficate*) non è più erogato ai nuovi progetti ed è stato ora sostituito da un meccanismo di *Contracts for Differences* (CfD), che prevede un processo di asta competitivo tenuto periodicamente per consentire ai progetti di stipulare contratti a lungo termine per la vendita di energia elettrica al di sotto di uno *strike price*, definito dal governo sulla base della tecnologia considerata. Tuttavia, l'unica asta CfD tenuta nel 2017 è stata aperta alle sole "*less established technologies*", come l'eolico *offshore*, precludendo quindi la possibilità di partecipare ad eolico *onshore* e solare. Nella prima metà del 2020 il governo inglese ha annunciato una nuova asta per il 2021 che sarà aperta a tutte le tecnologie, ivi inclusi l'eolica *onshore* ed il solare.

Nel novembre 2018 l'Ofgem (*Office of Gas and Electricity Markets*) ha avviato una consultazione sulla *Targeted Charging Review* (TCR) in relazione alla riforma degli oneri di rete. La TCR mirava ad affrontare i principali cambiamenti avvenuti dall'entrata in vigore del regime in essere, riproducendo in maniera più fedele l'attuale e futuro *mix* di generazione, al fine di garantire condizioni paritarie per tutti i produttori, oltre ad una soluzione di lungo termine per il meccanismo di riduzione dei piccoli produttori che si applica agli impianti di potenza inferiore a 100 MW connessi a 132 kV in Scozia. La relativa *final decision* è stata pubblicata da Ofgem il 21 novembre 2019, prevedendo, in sintesi, la rimozione del beneficio derivante dall'applicazione di alcuni *embedded benefits* (rispettivamente le *Transmissions residual charges* dal 2021 e le *distribution charges* dal 2022). Vengono altresì previsti ulteriori aggiornamenti nel corso dei prossimi mesi. Ciò comporterà minori revenues per gli *impianti embedded*.
Il Gruppo opera una costante osservazione del mercato e delle evoluzioni attese in modo da essere in grado di minimizzare, per quanto possibile, gli impatti negativi connessi, valutando azioni specifiche quali l'evoluzione dei propri strumenti di gestione del *business* o la ricerca di accordi e *partnership* o la diversificazione geografica degli investimenti.

h) Rischi relativi all'esito del referendum britannico sulla permanenza nell'Unione Europea ("Brexit")

Il Gruppo Falck al 31 dicembre 2021 è presente nel Regno Unito con dodici impianti operativi (di cui uno in Inghilterra di 11,75 MW, dieci in Scozia di complessivi 342,75 MW e uno in Galles di 58,5 MW) per una capacità installata totale, calcolata al 100%, di 413 MW. Si ricorda, inoltre, che dei dodici impianti operativi nel Regno Unito, sei impianti, per un totale di 273 MW, sono stati oggetto di cessione al 49% nel marzo 2014 (quota di pertinenza 134 MW).

Data la presenza nel Regno Unito del Gruppo Falck, si segnalano i potenziali rischi derivanti dall'esito del *referendum* tenutosi il 23 giugno 2016 nel quale la maggioranza dei votanti si è espressa a favore dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea ("*Brexit*"), formalizzata dopo più di tre anni di negoziati con l'Unione Europea, in data 24 dicembre 2020 attraverso la firma dell'accordo su *Brexit* (di seguito anche "*l'accordo*").

A partire dal 1º gennaio 2021 il Regno Unito ha, infatti, lasciato il mercato unico e l'unione doganale dell'UE insieme a tutte le politiche dell'Unione europea e agli accordi internazionali, ponendo delle limitazioni alla libera circolazione di persone, merci, servizi e capitali tra il Regno Unito e l'UE, anche se, ad oggi, nessun significativo disagio è stato riscontrato sulla connettività per via aerea, stradale, ferroviaria e marittima, che prosegue ininterrotta e in modo sostenibile.
L'UE e il Regno Unito costituiranno, dunque, due mercati distinti e due spazi separati dal punto di vista normativo e giuridico. L'accordo sugli scambi e la cooperazione (EU-UK *Trade and Cooperation Agreement*) prevede una serie di provvedimenti tesi a semplificare le relazioni tra UE e Regno Unito.

Di seguito, una sintesi dei principali temi dell'accordo che interessano il settore energetico:

- il libero flusso di energia è garantito fra UE e Regno Unito, sulla base di infrastrutture adeguate e senza ostacoli tecnici e normativi. Ad oggi, il Regno Unito è un importatore netto di energia. L'UE lo rifornisce per circa il 5-10 % del fabbisogno di energia elettrica e per il 12 % di gas. Le disposizioni garantiscono la sicurezza dell'approvvigionamento, particolarmente importante per l'Irlanda che rimarrà isolata dal mercato interno dell'energia dell'UE fino a quando non saranno operative nuove interconnessioni;

- gli scambi di energia tramite gli interconnettori elettrici tra l'UE e il Regno Unito non saranno più gestiti attraverso gli strumenti esistenti del mercato unico, come l'integrazione dei mercati (*coupling*), in quanto riservati agli Stati membri dell'UE. Dal 1° gennaio 2021 il Regno Unito commercia con l'UE alle condizioni dei paesi terzi anche se l'accordo prevede la possibilità di sviluppare, nel corso del tempo, modalità distinte per gli scambi tramite interconnettori, sulla base di un modello d'integrazione a volume variabile (*multi-region loose volume coupling*), generalmente meno efficiente del *coupling*;

- il Regno Unito ha istituito un sistema domestico di *Emission Trading* (UK ETS), lasciando il sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EU ETS) per ridurre le emissioni di gas a effetto serra, e sarà escluso dai relativi meccanismi di condivisione dello sforzo che consentono agli Stati membri di condividere l'onere di conseguire gli obiettivi di decarbonizzazione. Non è escluso in futuro un collegamento fra i due meccanismi di fissazione del prezzo del carbonio, ivi compresa l'inclusione di nuovi settori all'interno dei rispettivi sistemi ETS;

- il Regno Unito definirà politiche e obiettivi propri in materia di cambiamenti climatici. L'accordo stabilisce tuttavia un quadro ambizioso di cooperazione nella lotta contro i cambiamenti climatici, con particolare attenzione allo sviluppo di energia *off-shore* nel Mare del Nord e con l'obiettivo comune del raggiungimento della neutralità climatica in tutti i settori dell'economia entro il 2050. L'accordo include un solido principio di non regresso tale per cui il livello di protezione del clima in vigore alla fine del periodo di transizione dovrà essere il minimo garantito;

- l'accordo, infine, non contiene elementi relativi ai regimi di equivalenza per i servizi finanziari e le due parti stabiliranno unilateralmente le nuove regole di accesso ai rispettivi mercati finanziari. Le diverse politiche monetarie dell'Unione Europea e del Regno Unito, i nuovi rapporti ed equilibri commerciali che si instaureranno e la velocità della ripresa economica dalla crisi *Covid-19*, potranno avere degli impatti anche sugli strumenti valutari nel medio-lungo periodo.

Con riferimento agli impianti operativi del gruppo Falck Renewables, si evidenzia che i flussi generati in sterline britanniche sono al servizio della porzione di debito denominato nella stessa divisa e il Gruppo ha continuato ad avere accesso negli ultimi anni a *project financing* a condizioni decisamente favorevoli per gli impianti entrati in operatività dopo il *referendum* sulla Brexit.
Il Gruppo continuerà a monitorare gli indicatori di medio e lungo periodo e le decisioni che potranno avere impatto sul mercato elettrico del Regno Unito, come pure l'evoluzione del cambio euro/sterlina che, nel caso di svalutazione, porterebbe a un impatto positivo sull'indebitamento in sterline del Gruppo ma allo stesso tempo comporterebbe una variazione negativa degli indicatori economici, del patrimonio netto e dei flussi futuri netti di cassa degli *asset* nel Regno Unito convertiti, per traslazione, in euro.

i) Rischi connessi all'emergenza "Coronavirus (Covid-19)"

Il Gruppo, dal momento che opera in un settore le cui dinamiche di mercato sono spesso connesse a variabili esogene non sempre prevedibili, si ritiene cautamente ottimista in merito ad una graduale uscita dalla pandemia da *Covid-19* e dalla situazione sanitaria emergenziale che, a partire dalla fine del 2019, ha colpito tutti gli Stati a

livello mondiale, determinando uno stravolgimento senza precedenti nell'approccio alla gestione dei rapporti sociali e personali, anche all'interno della vita aziendale, oltre ad effetti macro-economici che ne stanno derivando su scala globale.

Le direttive e i provvedimenti emanati dai Paesi coinvolti nella crisi, al fine di contenere la diffusione dei contagi, hanno previsto nella prima fase norme sempre più restrittive sulla mobilità di persone e merci, sulla riduzione/sospensione delle attività produttive nelle aree a maggior rischio di contagio (c.d. *lockdown*), con conseguenti impatti negativi sull'attività produttiva di tutti i comparti industriali e sugli scambi commerciali a livello nazionale e internazionale. Di fronte a tali scenari, sin dalle primissime fasi della pandemia, il Gruppo ha messo in atto tutte quelle attività di analisi e strategie di continuità, definite nei propri piani operativi, per gestire al meglio gli effetti descritti sopra, oltre che ridurre il rischio di contagio del proprio personale negli ambienti di lavoro. Su quest'ultimo punto, è importante sottolineare come più del 90% del personale in tutte le sedi, italiane ed estere, sin dai primi giorni dello scoppio della crisi nel 2020, è stato incentivato all'utilizzo diffuso e prolungato del lavoro da remoto (c.d. "*Smart Working*"), che tutt'ora sta permettendo al Gruppo di ridurre significativamente l'esposizione a molti dei fattori di rischio connessi, tra i quali anche la mobilità del personale, assicurando comunque un livello di servizio eccellente.

Nel corso del 2021, in concomitanza con uno sviluppo sempre più massiccio delle campagne vaccinali, si sono registrati nei primi mesi dell'anno significativi miglioramenti dal punto di vista sanitario ed economico, anche grazie a provvedimenti governativi via via meno stringenti, con il chiaro intento di favorire un graduale ma progressivo ritorno verso la normalità.
Tuttavia, permane un residuale grado di incertezza sugli sviluppi futuri della crisi pandemica, anche a causa delle varianti del virus che sono emerse a livello globale nel corso del 2021, come dimostrato dalle varianti Delta e Omicron.
Per tali ragioni, nonostante i significativi miglioramenti generati dalle campagne vaccinali, non si possono escludere nuovi aumenti dei casi di infezione e conseguenti nuove misure restrittive di *lockdown*, che potrebbero generare effetti negativi sui mercati, sulle attività e i risultati futuri del Gruppo, la cui valutazione rimane di difficile quantificazione, in quanto strettamente connessa proprio al protrarsi della crisi sanitaria e al contesto macroeconomico in continua evoluzione, le cui dinamiche non possono essere facilmente prevedibili.

La Pandemia ha determinato nella prima parte del 2020 alcuni effetti negativi sulle attività del Gruppo, mentre a partire da fine anno e nel corso del 2021 si è assistito a segni di ripresa. In particolare, i principali effetti sul Gruppo generati dalla crisi sono circoscritti ai seguenti ambiti:

- iniziale contrazione molto significativa dei prezzi di vendita dell'energia prodotta sui mercati in cui opera il Gruppo nel primo semestre del 2020 (per quanto concerne la componente prodotta esposta alla volatilità dei prezzi spot dei mercati elettrici), già in parte neutralizzati dal Gruppo grazie alle attività di *hedging* a valere sul portafoglio del 2020. Dalla fine del 2020, tuttavia, è in atto un trend fortemente rialzista dei prezzi elettrici guidata, in primis, da una spinta alla decarbonizzazione da parte delle istituzioni europee, ma dall'altro anche da alcuni fattori connessi al mercato globale del gas naturale e alla dinamica di domanda-offerta che ne sta trainando al rialzo il prezzo, influenzando anche il mercato dell'energia;
- iniziale contrazione dei servizi svolti dalle società del Gruppo nel corso del primo semestre 2020 (es. Energy Team) direttamente presso gli impianti dei clienti (es. servizi di Audit e monitoraggio energetico, vendita e installazione di componenti per l'efficientamento energetico, gestione Asset e servizi tecnici), principalmente legata alla ridotta mobilità sul territorio nazionale e internazionale, causa *lockdown* e successiva crisi economica, cui è seguita una graduale ripresa e un ritorno alla quasi normalità nei nel corso del 2021;
- iniziale ritardo nell'avanzamento dei progetti in sviluppo, sia in Italia che in altri paesi (per esempio negli Stati Uniti d'America) legata alla forte attenzione che le strutture pubbliche hanno dovuto dedicare alla crisi sanitaria, alle carenze di personale in malattia e alle situazioni di *lockdown*, cui è seguita nel corso del 2021 una ripresa verso condizioni di quasi normalità.

Si precisa che tali impatti finora non hanno prodotto incertezze tali da riflettersi negativamente sul presupposto della continuità aziendale.

Ad oggi, gli ulteriori ambiti del Gruppo che si ritiene possano essere potenzialmente impattati da nuove crisi, sono:
- eventuali ritardi nelle attività di sviluppo, costruzione e messa in esercizio degli impianti (per quanto concerne le tempistiche e le modalità di gestione dei procedimenti amministrativi per il rilascio delle necessarie autorizzazioni degli impianti in via sviluppo da parte degli Enti Pubblici interessati, o le modalità di approvvigionamento e fornitura dei diversi componenti, sia eolici che solari), per quanto riguarda la disponibilità di contrattisti e componenti legati ai nuovi impianti e per quanto riguarda la disponibilità di manodopera da parte di contrattisti per la messa in esercizio di impianti in costruzione (al momento in Svezia, Norvegia e Stati Uniti d'America);
- la gestione della continuità operativa negli impianti termici a ciclo continuo, per quanto concerne problematiche connesse ad un'assenza forzata del personale, interno ed esterno, dal posto di lavoro dove è richiesta una presenza fisica, o alle limitazioni operative connesse alle attività di fornitura di biomassa, di conferimento dei rifiuti e di smaltimento delle scorie, o nelle attività di manutenzione, programmata e non, comunque gestiti attraverso l'attivazione dei piani di *business continuity* applicabili.

j) Rischi connessi al Cambiamento Climatico

Per fronteggiare la sfida del cambiamento climatico, nel corso del 2021 il Dipartimento di Risk Management del Gruppo Falck ha svolto un progetto, in collaborazione con il Politecnico di Milano (MIP), di *Climate Change Risk Assessment*, con l'obiettivo di sviluppare un modello di analisi, replicabile su base annua ed integrato nel modello ERM di Gruppo già in uso, volto all'identificazione degli ambiti aziendali con maggiore esposizione e vulnerabilità ai rischi correlati al cambiamento climatico, nonché identificare le principali opportunità offerte dalla transizione energetica ed i piani di azione implementabili per adattare il business agli effetti del cambiamento climatico.

L'analisi è stata condotta a partire dalle linee guida della *Task Force on Climate-Related Financial Disclosures* (TCFD), che rappresenta il benchmark internazionale sull'identificazione e la valutazione di rischi ed opportunità *climate-related*, individuando per ciascuna delle quattro macrocategorie di rischi climatici individuati dalla TCFD (fisici acuti, fisici cronici, di transizione regolatori, di transizione di mercato), i *driver* climatici ritenuti significativi in termini di potenziali rischi o opportunità. Il perimetro di valutazione del *climate change risk assessment* è stato l'intero Portfolio e l'analisi ha permesso di valutare, impianto per impianto, l'incidenza di ciascun *driver* in termini di potenziali effetti su integrità e performance degli asset, in base all'analisi dei dati disponibili presso database internazionali sugli eventi climatici estremi, con dati di granularità provinciale o regionale. È stata effettuata anche l'analisi dei *claims* attivati con l'*insurer* negli ultimi dieci anni per trovare conferma delle analisi in termini di frequenza degli eventi e impatti economico-finanziari.

Dall'analisi emerge come uragani e tornado, oltre a fenomeni temporaleschi improvvisi (tempeste, grandine, fulmini) siano risultati gli eventi a cui gli impianti del Gruppo sono maggiormente esposti. La vulnerabilità a questi rischi e la loro severità, dipende sia dal potenziale impatto in termini di "danno diretto" (integrità dei componenti di impianto) e "danno indiretto" (*business interruption* e minor producibilità), sia per una discreta probabilità di accadimento registrata in alcune aree geografiche come, ad esempio, il Nord Europa per gli eventi temporaleschi, il Sud Italia e alcune zone in Iowa e North Carolina per tornado e uragani. La principale forma di mitigazione per questi eventi è l'adozione di un sistema di *Insurance Management* per il Gruppo che prevede polizze assicurative in linea con le *best practice* di settore, sia in termini di eventi climatici coperti, sia in termini di massimali e franchigie prestabilite che assicurano una buona copertura in caso di incidenti. In aggiunta, a partire dal 2020, il Dipartimento di Risk Management sta coordinando il progetto per la definizione di un *Business Continuity Management System* di Gruppo, con l'obiettivo di migliorare la resilienza complessiva del *Business*, ivi inclusa l'individuazione e l'attuazione di pratiche volte alla mitigazione dei rischi di *business disruption* e

physical damages legato agli eventi climatici estremi. Un'altra forma importante di mitigazione è rappresentata dagli studi ambientali e di vincolistica effettuati in fase di sviluppo di nuovi impianti che permette di analizzare e identificare preventivamente le possibili aree a rischio, fornendo utili informazioni ai Dipartimenti di Ingegneria e Acquisiti per lo sviluppo di layout e soluzioni tecnologiche adeguate al contesto in cui si andrà a collocare l'impianto.

Per quanto riguarda i rischi fisici cronici, l'analisi dei possibili effetti dei *driver* climatici si è basata su producibilità e prezzi catturati dagli *asset*, mentre la probabilità è stata valutata sulla base di mappe di anomalia climatica su scala regionale, forniti da *provider* internazionali. L'analisi ha individuato come principali rischi, le potenziali variazioni nel medio-lungo termine dei *pattern* di temperatura e vento, in quanto un eventuale cambiamento significativo nei *pattern* di ventosità e/o l'aumento della loro volatilità su base annua, inciderebbe direttamente sulla base volumi di generazione del Gruppo e, quindi, sui ricavi e i risultati economici, in quanto la fonte eolica pesa per più del 80% dei volumi annui di energia generati sulla base della composizione del portafoglio nel 2021. La principale fonte di mitigazione di questo rischio è la diversificazione geografica degli impianti, il cui effetto di mitigazione è stato confermato anche dall'analisi delle anomalie di ventosità, che tra Nord e Sud Europa presenta andamenti parzialmente contro correlati. In aggiunta alla diversificazione geografica, il Gruppo sta accumulando una consistente *pipeline* di progetti fotovoltaici in via di sviluppo, al fine di bilanciare maggiormente il portafoglio in termini di tecnologia.

Un'altra possibile fonte di mitigazione potrebbe essere rappresentata da strumenti finanziari di copertura del rischio correlato alla mancanza/volatilità di vento (c.d. *weather derivatives*), anche se al momento non sono una soluzione efficace in termini di costo-rendimento, perché presentano ancora elevati costi di gestione e un mercato non ancora maturo. Le anomalie negli andamenti della temperatura, invece, incidono sui consumi termici ed il prezzo dei mercati del gas e dell'energia elettrica. L'internalizzazione delle attività di *Energy Management* e di dispacciamento, unite all'implementazione di una *policy* di gestione del Rischio Prezzo che garantisca *target* di copertura annui, mitigano l'esposizione dei ricavi in consegna alla fluttuazione dei prezzi, in parte connessa ad anomalie climatiche.

Con riferimento ai rischi di transizione, l'analisi condotta con il supporto delle aree aziendali più sensibili e con attività di *business intelligence*, ha evidenziato tra i principali *driver* quelli legati all'incertezza regolatoria o alla mancanza di regolazione in diversi ambiti, che al momento rallenta e rende difficile ottenere il *permitting* degli impianti, o l'attuazione di investimenti in settori e tecnologie che possano accelerare la transizione energetica e al contempo ottimizzare la gestione della *supply chain*, riducendo l'esposizione del Gruppo al rischio prezzo dei componenti e ai fenomeni di *shortage* nella catena di approvvigionamento. Il Gruppo ha al suo interno una funzione di *Regulatory Affairs*, collocata all'interno dell'area di *Communication & Stakeholder Engagement*. Quest'area che si occupa di monitorare gli sviluppi regolatori e normativi di interesse e supportare la gestione degli *asset* operativi e le attività di sviluppo di nuovi *asset* o servizi. L'attività funge da mitigazione del rischio regolatorio ed è svolta in tutti i paesi di interesse anche grazie all'interazione con gli enti legislativi, i governi, le autorità regolatorie, le associazioni di settore e gli operatori industriali, oltre che i produttori di energia.

k) Crisi Russia - Ucraina

Il Gruppo monitora costantemente gli sviluppi del conflitto tra Russia e Ucraina scoppiato lo scorso 24 febbraio 2022, giorno dell'invasione russa nei territori ucraini, e ha avviato attività di *risk assessment* in seno a tutte le proprie strutture.

L'obiettivo è quello di analizzare eventuali impatti diretti e indiretti, che il conflitto Russia - Ucraina sta determinando e potrà determinare nel corso del 2022 e anni successivi sui mercati e sui *business* in cui opera il Gruppo, anche con riferimento alla gestione dei vincoli imposti nei rapporti con società e persone appartenenti

alle liste delle sanzioni emesse da molti Paesi e Istituzioni Internazionali, al fine di evitare eventuali violazioni. In merito a quest'ultimo punto, il Gruppo non ha rilevato al momento alcuna esposizione diretta verso società operanti nei Paesi in conflitto.

Potenzialmente il Gruppo è soggetto a rischi di diversa natura, principalmente connessi a controparti, particolarmente esposte verso il mercato russo, che potrebbero subire un deterioramento sul piano finanziario, e logistico e produttivo.

Tra i principali trend di rischio che al momento vengono individuati si citano, tra gli altri: (i) i rischi legati a potenziali *shortage* nelle catene della fornitura relative alle materie prime di cui Russia e Ucraina sono tra i principali produttori mondiali (es. Gas naturale, petrolio, cereali, acciaio, ecc.), (ii) significativi aumenti della volatilità nel mercato delle *commodities* (energetiche e non), con ripercussione sull'andamento inflazionistico, (iii) una maggiore intensità degli attacchi *cyber* o una riduzione nella sicurezza generale delle persone. Il Gruppo considera anche le potenziali opportunità di breve periodo, quali l'aumento del prezzo dell'energia, e quelle di medio-lungo periodo legate alla spinta che il settore delle energie rinnovabili potrà ricevere per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 e la necessità di tutti i Paesi UE di una maggiore indipendenza dal gas russo.

5.1.7 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- **Falck SpA**

In data 3 febbraio 2022 si è data esecuzione dell'acquisto e successivo annullamento delle obbligazioni relative al prestito obbligazionario convertibile tasso variabile di Falck SpA per un ammontare complessivo (valore nominale) di euro 8.162. Il riacquisto ha comportato un esborso complessivo pari a euro 17.631 migliaia.

In data 24 febbraio 2022 è stata ceduta la partecipazione nella controllata Falck Renewables Spa per un importo di euro 8,81 per azione. Tale cessione ha comportato per la società un incasso lordo di euro 1.540.413 migliaia. Contestualmente i membri del Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA espressione dell'azionista Falck SpA hanno rassegnato le proprie dimissioni a seguito della cessione della partecipazione.

Sempre in data 24 febbraio 2022 è stato integralmente rimborsato il finanziamento a breve termine di 90 milioni di euro.

In data 25 febbraio 2022 l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato di modificare la data di chiusura degli esercizi sociali dal 31 dicembre al 28 febbraio di ogni anno e di modificare quindi la data di chiusura dell'esercizio sociale 2022, apertosi il giorno 1° gennaio 2022, che si chiuderà il 28 febbraio 2022.

5.1.8 Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive di continuità

L'esercizio 2022 continuerà a beneficiare dei proventi derivanti dal contratto di licenza del marchio Falck, i cui effetti positivi saranno però strettamente legati all'incremento del volume dei ricavi consolidati della Falck Renewables SpA.

Il risultato netto dell'esercizio 2022 risentirà positivamente della plusvalenza derivante dalla cessione della Falck Renewables SpA stimata in euro 1,2 miliardi nel bilancio separato.

6. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

6.1 Stato Patrimoniale

(migliaia di euro)

		Note	31.12.2021	31.12.2020
Attività				
A	**Attività non correnti**			
1	Immobilizzazioni immateriali	(1)	1	176.237
2	Immobilizzazioni materiali	(2)	72	1.333.023
3	Titoli e partecipazioni	(3)	3.520	5.064
4	Partecipazioni contabilizzate a equity	(4)		27.738
5	Crediti finanziari a medio lungo termine	(5)		7.897
6	Crediti per imposte anticipate	(8)	5.421	27.193
7	Crediti diversi	(7)	187	3.571
	Totale		**9.201**	**1.580.723**
B	**Attività correnti**			
1	Rimanenze	(9)		28.361
2	Crediti commerciali	(6)		83.171
3	Crediti diversi	(7)	9.956	44.479
4	Crediti finanziari a breve termine	(5)		6.012
5	Titoli e partecipazioni	(10)		858
6	Cassa e disponibilità liquide	(11)	32.679	285.488
	Totale		**42.635**	**448.369**
C	**Attività destinate alla vendita**	(18)	**2.384.952**	**79**
Totale attività			**2.436.788**	**2.029.171**
Passività				
D	**Patrimonio netto**			
1	Capitale sociale		72.793	72.793
2	Riserve		37.729	95.990
3	Risultato a nuovo		108.733	88.295
4	Risultato dell'esercizio		(15.770)	27.313
	Totale patrimonio netto di Gruppo	(12)	**203.485**	**284.391**
5	Patrimonio netto dei terzi		335.753	365.855
	Totale patrimonio netto	(12)	**539.238**	**650.246**
E	**Passività non correnti**			
1	Debiti finanziari a medio lungo termine	(15)	243	932.188
2	Debiti commerciali	(16)		3.220
3	Debiti diversi	(17)		52.035
4	Imposte differite	(8)	4	43.714
5	Fondi per rischi e oneri	(13)	10.535	129.477
6	TFR	(14)	165	5.879
	Totale		**10.947**	**1.166.513**
F	**Passività correnti**			
1	Debiti commerciali	(16)	3.589	61.497
2	Debiti diversi	(17)	969	30.744
3	Debiti finanziari a breve termine	(15)	97.932	120.092
4	Fondi per rischi e oneri	(13)		
	Totale		**102.490**	**212.333**
G	**Passività associabili alle attività destinate alla vendita**	(18)	**1.784.113**	**79**
Totale passività			**2.436.788**	**2.029.171**

6.2 Conto Economico

(migliaia di euro)

		Note	2021	2020*
A	Ricavi	(19)		
	Costo del personale	(20)	(191)	(185)
	Costi e spese diretti	(21)		
	Altri proventi	(22)	158	238
	Spese generali e amministrative	(23)	(9.448)	(541)
	Margine netto da attività di trading			
B	**Risultato operativo**		**(9.481)**	**(488)**
	Proventi e oneri finanziari	(24)	(2.629)	(1.630)
	Proventi e oneri da partecipazioni	(25)	1.248	(290)
	Proventi e oneri da partecipazioni a equity	(26)		
C	**Risultato ante imposte**		**(10.862)**	**(2.408)**
	Totale imposte sul reddito	(27)	4.982	808
D	**Risultato netto da Continuing Operations**		**(5.880)**	**(1.600)**
	Risultato netto da Discontinued Operations	(31)	5.590	61.307
E	**Risultato netto**		**(290)**	**59.707**
F	Risultato di pertinenza dei terzi		15.480	32.394
G	**Risultato di pertinenza del Gruppo**		**(15.770)**	**27.313**

*I valori del 2020 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

6.3 Prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo

(migliaia di euro)

	2021			2020		
	Lordo	Imposte	Netto	Lordo	Imposte	Netto
Risultato dell'esercizio	**(5.272)**	**4.982**	**(290)**	**74.483**	**(14.776)**	**59.707**
Altre componenti di conto economico complessivo						
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile / (perdita) dell'esercizio al netto delle						
Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri	32.147		32.147	(28.397)		(28.397)
Adeguamento a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita						
Quote di altre componenti rilevate a Patrimonio netto relative a società collegate e joint venture contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto	127		127	(127)		(127)
Adeguamento a fair value di derivati designati come cash flow hedge	(163.910)	40.245	(123.665)	(15.239)	3.702	(11.537)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile / (perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	**(131.636)**	**40.245**	**(91.391)**	**(43.763)**	**3.702**	**(40.061)**
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile / (perdita) dell'esercizio al netto delle imposte						
Quote di altre componenti rilevate a Patrimonio netto relative a società collegate e joint venture contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto	7		7	(4)		(4)
Saldo utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	595		595	(291)		(291)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile / (perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	**602**		**602**	**(295)**		**(295)**
Totale utili / (perdite) di conto economico complessivo	**(131.034)**	**40.245**	**(90.789)**	**(44.058)**	**3.702**	**(40.356)**
Totale utili / (perdite) complessivi	**(136.306)**	**45.227**	**(91.079)**	**30.425**	**(11.074)**	**19.351**
Attribuibili a:						
- Azionisti della Capogruppo			(77.437)			8.376
- Interessi di minoranza			(13.642)			10.975

6.4 Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)

	Note	2021	2020 *
Risultato netto del periodo		(290)	(1.600)
Aggiustamenti per:			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(22)	2	0
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(22)	11	0
Svalutazioni/(rivalutazioni) immobilizzazioni materiali	(22)	0	(42)
Accantonamento TFR	(14)	14	9
Proventi finanziari	(23)	(3)	(3)
Oneri finanziari	(23)	2.632	1.633
Dividendi	(24)	(220)	(647)
(Proventi)/ Oneri da partecipazioni	(24)	(1.028)	937
Altre Variazioni		(6)	1.224
Imposte (conto economico)	(26)	(4.982)	(808)
Risultato operativo prima dei cambiamenti del capitale circolante netto e fondi		**(3.870)**	**703**
Variazione delle rimanenze		0	1
Variazione dei crediti verso clienti		0	(124)
Variazione dei debiti verso fornitori		1.925	45
Variazione altre attività/passività		2.647	(1.119)
Variazione netta dei fondi rischi		(12.638)	(4.886)
Variazione dei fondi del personale - TFR pagato nell'anno	(14)	0	(7)
Flusso di cassa dell'attività operativa		**(11.936)**	**(5.387)**
Interessi pagati e differenze cambio passive		744	(1.243)
Flusso di cassa netto dell'attività operativa - da *Continuing Operations*		**(11.192)**	**(6.630)**
Flusso di cassa netto dell'attività operativa - da *Discontinued Operations*		**173.737**	**101.127**
Flusso di cassa netto dell'attività operativa (1)		**162.545**	**94.497**
Flusso di cassa dell'attività di investimento			
Dividendi incassati		220	647
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(2)	(71)	10
Interessi incassati e differenze cambio attive		3	3
Flusso di cassa netto dell'attività di investimento - da *Continuing Operations*		**152**	**660**
Flusso di cassa netto dell'attività di investimento - da *Discontinued Operations*		**(144.806)**	**(105.740)**
Flusso netto dell'attività di investimento (2)		**(144.654)**	**(105.080)**
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento			
Dividendi pagati		(5.831)	(2.965)
Accensione nuovi finanziamenti		89.817	35.944
Rimborsi di finanziamenti		(86.525)	0
Flusso di cassa netto dell'attività di finanziamento - da *Continuing Operations*		**(2.539)**	**32.979**
Flusso di cassa netto dell'attività di finanziamento - da *Discontinued Operations*		**28.867**	**131.175**
Flusso netto dell'attività di finanziamento (3)		**26.328**	**164.154**
Incremento netto cassa e disponibilità liq. equivalenti (1+2+3)		**44.219**	**153.571**
Cassa e disponibilità liquide equivalenti al 1 gennaio		**285.488**	**135.378**
Differenze da conversione su disponibilità liquide		4.972	(3.461)
Cassa e disponibilità liquide equivalenti al 31 dicembre - da Discontinued Operations		(302.000)	
Cassa e disponibilità liquide equivalenti al 31 dicembre		**32.679**	**285.488**

**I valori del 2020 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5*

6.5 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserve				Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Patrim. netto di Gruppo	Patrim. netto di terzi	Totale
		Riserva di conversione	Riserva Fair Value	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali					
Saldo al 31.12.2019	**72.793**	**4.919**		**(23.470)**	**(529)**	**191.901**	**18.450**	**264.064**	**276.881**	**540.945**
Destinazione del risultato 2019						18.450	(18.450)			
Altre componenti dell'utile complessivo rilevate a Patrimonio netto **		(12.004)		(6.754)	(179)			**(18.937)**	(21.419)	**(40.356)**
Dividendi distribuiti						(2.965)		**(2.965)**	(18.958)	**(21.923)**
Altri movimenti						14.916		**14.916**	96.957	**111.873**
Risultato dell'esercizio **							27.313	**27.313**	32.394	**59.707**
Saldo al 31.12.2020	**72.793**	**(7.085)**		**(30.224)**	**(708)**	**222.302**	**27.313**	**284.391**	**365.855**	**650.246**

(**) Tali voci sono incluse nel Prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo.

(migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserve				Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Patrim. netto di Gruppo	Patrim. netto di terzi	Totale
		Riserva di conversione	Riserva Fair Value	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali					
Saldo al 31.12.2020	**72.793**	**(7.085)**		**(30.224)**	**(708)**	**222.302**	**27.313**	**284.391**	**365.855**	**650.246**
Destinazione del risultato 2020						27.313	(27.313)			
Altre componenti dell'utile complessivo rilevate a Patrimonio netto **		12.858		(74.881)	356			**(61.667)**	(29.122)	**(90.789)**
Dividendi distribuiti						(5.831)		**(5.831)**	(20.350)	**(26.181)**
Altri movimenti						2.362		**2.362**	3.890	**6.252**
Risultato dell'esercizio **							(15.770)	**(15.770)**	15.480	**(290)**
Saldo al 31.12.2021	**72.793**	**5.773**		**(105.105)**	**(352)**	**246.146**	**(15.770)**	**203.485**	**335.753**	**539.238**

(**) Tali voci sono incluse nel Prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo.

6.6 Note Esplicative Consolidato

6.6.1 Contenuto e forma dei prospetti contabili consolidati

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato redatto, nella prospettiva della continuità aziendale, in conformità ai Principi Contabili Internazionali (*International Accounting Standards* - IAS e *International Financial Reporting Standards* - IFRS), integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee* – SIC e *International Financial Reporting Interpretations Committee* – IFRIC) e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n.38/2005.
Il bilancio consolidato è redatto nella prospettiva della continuità aziendale, applicando il metodo del costo storico e tenendo conto ove appropriato delle rettifiche di valore, con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere valutate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione di seguito descritti.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle Assemblee degli Azionisti delle società controllate, collegate e *joint venture* opportunamente riclassificati e rettificati per adeguarli ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) e ai criteri di Gruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 fatta eccezione di quelli entrati in vigore al 1° gennaio 2021.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la società ha scelto di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

- ***Stato Patrimoniale Consolidato***
  Lo stato patrimoniale consolidato viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione di Attività, Passività e Patrimonio Netto. A loro volta le Attività e le Passività vengono esposte in bilancio consolidato sulla base della loro classificazione come non correnti e correnti.

- ***Conto Economico Consolidato***
  Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per destinazione utilizzando altresì come elemento distintivo la suddivisione fra costi diretti e costi e spese generali.

  Ai fini di una più chiara comprensione dei risultati tipici della gestione industriale ordinaria, finanziaria e fiscale, il conto economico presenta i seguenti risultati intermedi consolidati:

  - risultato operativo;
  - risultato ante imposte;
  - risultato netto;
  - risultato di pertinenza di terzi;
  - risultato di pertinenza del Gruppo.

  È stata fornita un'informativa per settori operativi attraverso i quali opera il Gruppo, in quanto le informazioni utilizzate dalla direzione nel valutare i risultati operativi e nei processi decisionali relativi alle singole unità di *business* coincidono con le informazioni economico – patrimoniali dei singoli settori individuati.

- ***Prospetto delle altre componenti del Conto Economico Complessivo***
  Il Gruppo ha optato per la presentazione di due prospetti separati, quindi viene presentato il prospetto, che partendo dal risultato economico, include anche i proventi e gli oneri imputati direttamente a Patrimonio Netto.

- ***Rendiconto Finanziario Consolidato***
  Viene presentato il prospetto di rendiconto finanziario consolidato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa secondo il metodo indiretto così come indicato dai principi contabili internazionali.

- ***Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato***

Si riporta il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto consolidato sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

La valuta di presentazione del bilancio consolidato è l'euro e i saldi di bilancio e delle note al bilancio sono espressi in migliaia di euro, salvo quando specificatamente indicato.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è oggetto d'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2022.

Il presente bilancio consolidato è assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA in base all'incarico conferito con delibera dell'Assemblea del 15 maggio 2020.

6.6.2 Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 include i dati della Capogruppo Falck SpA e quelli delle società controllate.

Falck controlla un'altra società quando ha contemporaneamente la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti, l'esposizione ai rendimenti futuri della partecipata e la capacità di utilizzare il potere per influenzare i rendimenti della partecipata: in tal caso la società è consolidata integralmente linea per linea.
Sono consolidate con il metodo del patrimonio netto le società partecipate sulle quali la Capogruppo esercita il controllo congiuntamente con altri soci (*joint venture*) e quelle sulle quali esercita un'influenza notevole.

Il Gruppo Falck si compone di 187 società, di cui 160 incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale e 24 incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto. Le società ascrivibili al gruppo Falck Renewables, iscritte con il metodo previsto dal principio contabile IFRS 5, sono pari a 184, di cui 24 consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Nel mese di dicembre 2021 si è dato corso all'ultimo adempimento connesso al trasferimento di proprietà delle azioni della controllata Italian Lao Group. A seguito di tale adempimento il trasferimento di proprietà è stato perfezionato con decorrenza 30 dicembre 2020.

Nel corso del 2021 sono state costituite le seguenti:

- <u>società consolidate integralmente:</u>

- Falck Renewables Sviluppo Offshore Srl con efficacia dal 16 marzo 2021 posseduta al 100% da Falck Renewables SpA;
- Falck Renewables Minervia Srl con efficacia dal 25 marzo 2021 posseduta al 100% da Falck Renewables SpA;
- Falck Renewables Tibula Srl con efficacia dal 25 marzo 2021 posseduta al 100% da Falck Renewables SpA;
- Falck Renewables Nora Srl con efficacia dal 25 marzo 2021 posseduta al 100% da Falck Renewables SpA;
- Falck Renewables Odra Srl con efficacia dal 25 marzo 2021 posseduta al 100% da Falck Renewables SpA;
- Falck Renewables Finland Oy con efficacia dal 1° giugno 2021 posseduta al 100% da Falck Renewables SpA;
- Falck Renewables Offshore HoldCo 1 Ltd con efficacia dal 9 luglio 2021 posseduta al 100% da Falck Renewables Wind Ltd;

- Falck Renewables Offshore HoldCo 2 Ltd con efficacia dal 9 luglio 2021 posseduta al 100% da Falck Renewables Wind Ltd;
- Nov NY53 Holdings, LLC con efficacia dal 14 settembre 2021 posseduta al 100% da Novis Renewables Holdings, LLC;
- Nov NY53 Lessee, LLC con efficacia dal 14 settembre 2021 posseduta al 100% da Nov NY53 Holdings, LLC;
- NRH Project Holdco, LLC con efficacia dal 20 maggio 2021 posseduta al 100% da Novis Renewables Holdings, LLC;
- Consorzio Next Energy Aggregator con efficacia dal 28 luglio 2021 posseduta al 50% da Falck Next Energy Srl al 50% da Falck Next Srl;
- Falck Renewables Mexico, Sociedada de Responsabilidad Limitada de Capital Variable, con efficacia dal 1 ottobre 2021, posseduta al 99% da Falck Renewables SpA al 1% da Falck Renewables Power I SL;
- Webb PV Holdings, LLC con efficacia dal 7 dicembre 2021 posseduta al 100% da Novis Renewables Holdings, LLC.

- <u>società incluse nell'area di consolidamento con metodo del patrimonio netto:</u>

- Lyra Offshore Wind Farm, Ltd con efficacia dal 6 dicembre 2021 posseduta al 33,33% da Falck Renewables Offshore Holdco 1 Ltd;
- Northern Cross Offshore Wind Farm, Ltd con efficacia dal 6 dicembre 2021 posseduta al 33,33% da Falck Renewables Offshore Holdco 2 Ltd;
- Webb Storage, LLC con efficacia dal 7 dicembre 2021 posseduta al 100% da Novis Renewables, LLC.

Si riportano di seguito le ulteriori operazioni avvenute nel corso del 2021:

- <u>relative a società consolidate integralmente:</u>

- Falck Renewables SpA ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Desafio Solar SL con efficacia dal 20 aprile 2021;
- Falck Renewables Power I ha acquisito il 90% del capitale sociale di Premier SPV 17 SL in data 24 giugno 2021 e ha perfezionato l'acquisizione del restante 10% con efficacia dal 30 settembre 2021;
- PV Diagnosis SL ha venduto a Vector Renewables Italia Srl la sua partecipazione dello 0,05% in Vector Renewables Mexico SA de CV;
- Falck Renewables SpA ha perfezionato l'acquisizione del 60% del capitale sociale di SAET SpA che, a sua volta, possiede l'80% di Elettromeccanica Euganea Srl con efficacia dal 20 luglio 2021;
- WMC Solar Holdings LLC ha venduto a Nov RF Lessee LLC la sua partecipazione pari al 100% del capitale sociale in Westmoreland County Solar Project LLC con efficacia dal 2 novembre 2021;
- Falck Renewables Finland Oy ha acquisito il 100% del capitale sociale di Greenwatt Mustalamminmäki Oy Ab e il 100% del capitale sociale di Greenwatt Koiramäki Oy Ab in data 3 novembre 2021;
- Odyssey Solar 2 ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale in Telemachus Solar, LLC con efficacia dal 30 novembre 2021,
- Falck Renewables Wind Ltd ha perfezionato l'incremento della sua partecipazione in Elektrownie Wiatrowe Bonwind Łyszkowice Sp.Z.o.o. da 50% a 82% del capitale sociale con efficacia dal 23 dicembre 2021;
- Falck Next Srl ha ridotto la propria quota partecipazione in Consorzio Energy Cloud, passando da 74,07% a 56,60% del capitale sociale, in seguito all'ingresso di nuovi consorziati.

- <u>relative a società incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto:</u>

- Naturalis Energy Developments Limited ha acquisito il 100% del capitale sociale di Mynydd Fforch Dwm Wind Energy 2021 Limited, in data 12 ottobre 2021;

- Naturalis Energy Developments Limited ha acquisito il 100% del capitale sociale di Strath Tirry Wind Energy 2021 Limited in data 12 ottobre 2021;
- Naturalis Energy Developments Limited ha acquisito il 100% del capitale sociale di Touch Estate Wind Energy 2021 Limited in data 12 ottobre 2021;
- Falck Renewables Power 3 SLU ha perfezionato l'acquisizione del 50% del capitale sociale di Ardemer ITG SLU con efficacia dal 28 dicembre 2021.

Si segnala poi che nel corso del 2021 le seguenti società sono state cancellate dal registro delle imprese:

- Sol Occidental SL con efficacia dall'11 gennaio 2021;
- Falck Renewables CH-1, LLC con efficacia dal 20 gennaio 2021;
- Route 23A Solar Farm, LLC con efficacia dal 20 gennaio 2021;
- Lake Osiris Road Solar Farm, LLC con efficacia dal 20 gennaio 2021;
- Vector Cuatro EOOD in liquidation con efficacia dal 28 settembre 2021
- Windfor Srl con efficacia dal 3 novembre 2021 per effetto della fusione per incorporazione in Vector Renewables Italia Srl.

Inoltre, NRH Project Holdco, LLC ha acquistato da Novis Renewables, LLC il 100% delle seguenti società:

- EF NY CDG 011, LLC con efficacia dal 12 luglio 2021;
- EF NY CDG 003, LLC con efficacia dal 15 luglio 2021;
- EF NY CDG 007, LLC con efficacia dal 15 luglio 2021;
- EF NY CDG 001, LLC con efficacia dal 24 agosto 2021;
- EF NY CDG 002, LLC con efficacia dal 24 agosto 2021.

Tali società al 31 dicembre 2021 sono consolidate integralmente. Le società erano, precedentemente, valutate con il metodo del patrimonio netto.

Inoltre, con efficacia dal 16 luglio 2021, Falck Renewables SpA ha ceduto a BlueFloat Energy International SL il 50% delle quote delle seguenti società che contestualmente hanno cambiato denominazione:

- Falck Renewables Minervia Srl ora Minervia Vento Srl;
- Falck Renewables Odra Srl ora Odra Energia Srl;
- Falck Renewables Nora Srl ora Nora Ventu srl;
- Falck Renewables Tibula Srl ora Tibula Energia Srl;
- Falck Renewables Sviluppo Offshore Srl ora Kailia Energia Srl.

Tali società al 31 dicembre 2021 sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le società erano, precedentemente, consolidate integralmente.

Si segnala che anche le seguenti società hanno cambiato la propria denominazione sociale nel corso del 2021:

- Vector Cuatro Japan in Vector Renewables Japan KK con efficacia dal 17 febbraio 2021;
- Vector Cuatro SL in Vector Renewables España SL con efficacia a partire dal 3 marzo 2021;
- Vector Cuatro France Sarl in Vector Renewables France Sarl con efficacia a partire dal 4 marzo 2021;
- Vector Cuatro Srl in Vector Renewables Italia Srl con efficacia a partire da 14 giugno 2021;
- Vector Cuatro Energías Renovables Mexico SA de CV in Vector Renewables Mexico SA de CV a partire dal 2 luglio 2021.

Nel corso del 2021, Falck Renewables SpA ha incrementato la propria partecipazione in Falck Renewables Vind AS passando dal 88,64% al 89,87%.

***Purchase Price Allocation* temporanea delle acquisizioni di Building Energy Holding US (gruppo Falck Renewables)**

In data 25 novembre 2020 il Gruppo ha acquisito il controllo di Building Energy Holdings US, LLC e controllate (BEHUS). L'attività di BEHUS comprendeva 61,6 MW di progetti eolici e solari in esercizio negli Stati Uniti d'America, un *team* di sviluppo e *asset management* e una *pipeline* di progetti eolici fino a 160 MW.

Il Gruppo ha completato durante il primo semestre 2021 la *Purchase Price Allocation* della acquisizione che era stata presentata come provvisoria al 31 dicembre 2020 e al 31 marzo 2021.

Le verifiche effettuate in occasione della *Purchase Price Allocation* definitiva non hanno portato a conclusioni differenti rispetto a quanto emerso in sede provvisoria.

(Euro/000)	**Valori di carico dell'impresa acquisita alla data di acquisizione (allocazione definitiva)**
Immobilizzazioni materiali	88.062
Crediti/(Debiti) commerciali	(291)
Altre attività/(passività)	(7.779)
Crediti/(Debiti) finanziari	(39.477)
Non controlling interests	(17.955)
Totale attività nette acquisite	**22.406**
Badwill	(154)
Totale costo acquisizione	**22.406**

Si riporta di seguito l'ammontare dei ricavi e del risultato netto di BEHUS per l'esercizio 2020, a partire dalla data del primo consolidamento, e per l'esercizio 2021:

(Euro/000)	**2020**	**2021**
Ricavi	587	9.053
Utile / (perdita) del periodo	(6)	2.371

L'effetto cumulato sul patrimonio netto dalla data di acquisizione alla data della presente relazione è pari a 2.365 migliaia di euro.

***Purchase Price Allocation* definitiva della acquisizione di Desafio Solar SL (gruppo Falck Renewables)**

In data 20 aprile 2021 Falck Renewables SpA ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Desafio Solar SL, titolare di un impianto solare operativo in Spagna. L'impianto solare (50 MW), situato nel comune di Escatrón, nella regione Aragona, è in esercizio da giugno 2020.

Lo scopo primario sottostante l'aggregazione aziendale è segnare l'ingresso del Gruppo nella generazione solare in Spagna, dove il Gruppo detiene una *pipeline* con diritti di connessione alla rete di cui alcuni già in fase di autorizzazione. Il Gruppo ha così raggiunto 190 GWh di produzione annuale in Spagna abilitando, come per l'Italia e per il Regno Unito, il modello integrato di gestione dell'energia. Esso permette agli impianti del Gruppo e a quelli dei clienti di ottimizzare e diversificare il modello di ricavi, integrando i proventi derivanti dalla vendita di energia con quelli relativi ai servizi di flessibilità e capacità, massimizzando nello stesso tempo il valore degli attributi ambientali presenti e futuri.

L'acquisizione è stata contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3, applicando il c.d. *purchase method,* attraverso la determinazione del *fair value* delle attività e delle passività acquisite.
Il Gruppo ha completato la *Purchase Price Allocation* della acquisizione che era stata presentata come provvisoria al 30 giugno 2021 e al 30 settembre 2021.

La società Desafio Solar SL è stata consolidata patrimonialmente e finanziariamente con effetti sul conto economico consolidato a partire dal 20 aprile 2021. Il costo dell'acquisizione, pari a 22.054 migliaia di euro comprensivo di assunzione del finanziamento soci di 7.966 migliaia di euro, è stato versato interamente per cassa.

Il patrimonio netto consolidato, alla data di acquisizione, era pari a 14.118 migliaia di euro. La differenza di 30 migliaia di euro tra il patrimonio netto acquisito e il prezzo pagato è stata allocata a conto economico. Di seguito si riportano i valori di contribuzione al bilancio consolidato della società acquisita nel corso 2021:

(Euro/000)	**Valori di carico dell'impresa acquisita alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)**	**Adeguamento in sede di allocazione definitiva**	**Valori di carico dell'impresa acquisita alla data di acquisizione (allocazione definitiva)**
Immobilizzazioni materiali	50.972	(27)	50.945
Immobilizzazioni immateriali	580	27	607
Crediti/(Debiti) commerciali	326		326
Altre attività/(passività)	(3.762)		(3.762)
Crediti/(Debiti) finanziari	(27.212)		(27.212)
Totale attività nette acquisite	**20.904**	**-**	**20.904**
Badwill	(97)	67	(30)
Totale costo acquisizione al netto della cassa acquisita	**20.807**	**67**	**20.874**

I ricavi e i risultati al 31 dicembre 2021 della società, a partire dalla data del suo consolidamento nel Gruppo Falck Renewables, sono i seguenti:

(Euro/000)	**2021**
Ricavi	6.864
Utile / (perdita) del periodo	3.409

***Purchase Price Allocation* temporanea della acquisizione del gruppo SAET (gruppo Falck Renewables)**

In data 20 luglio 2021 Falck Renewables SpA ha acquisito il 60% delle quote di SAET SpA, azienda di Padova *leader* nella progettazione e costruzione di sistemi elettrici di Alta Tensione e nella realizzazione di impianti di *Energy Storage*. SAET, a sua volta, possiede l'80% di Elettromeccanica Euganea Srl.
Il prezzo concordato, pari a circa 5,7 milioni di euro, è stato finanziato interamente con risorse proprie. La struttura della transazione ha previsto, inoltre, la sottoscrizione di un patto parasociale al *closing* e la possibilità di acquisire il rimanente 40% di SAET entro quattro anni.

SAET in 65 anni di attività ha realizzato più di 70 sottostazioni di Alta Tensione in Italia e all'estero ed è stata tra i pionieri nella costruzione di impianti di storage per cui può vantare circa 100 MWh di installato. Con questa operazione SAET potrà continuare ad operare indipendentemente e crescere più rapidamente, mentre il Gruppo Falck Renewables potrà contare sulle competenze storiche di SAET anche a beneficio dei propri clienti, sia

produttori che consumatori industriali e del terziario. Con questa operazione il Gruppo rafforza la propria posizione nel mercato, confermandosi un operatore pronto ad affrontare il contesto energetico futuro, caratterizzato da una presenza massiva di impianti rinnovabili non programmabili.
Sono tutt'ora in corso di determinazione e identificazione puntuale gli effetti relativi alla definizione dei valori correnti delle attività e delle passività identificabili del gruppo SAET. Dal completamento di tali attività, che avverrà entro 12 mesi dalla data di esecuzione come previsto dall'IFRS 3, potrebbero originarsi modifiche alla determinazione della quota del prezzo di acquisto allocato attualmente e preliminarmente al valore dell'avviamento.

Il gruppo SAET è stato consolidato patrimonialmente e finanziariamente con effetti sul conto economico consolidato a partire dal 1° agosto 2021 (approssimando a tale data il trasferimento del controllo). Il costo dell'acquisizione, pari a 10.133 migliaia di euro che, al netto delle disponibilità liquide acquisite e dell'iscrizione dell'opzione *PUT* sulle restanti quote, è stato versato interamente per cassa.

Il patrimonio netto consolidato, alla data di acquisizione, era pari a 1.958 migliaia di euro. La differenza di 8.175 migliaia di euro tra il patrimonio netto acquisito e il prezzo pagato è stata allocata temporaneamente ad avviamento. Di seguito si riportano i valori di contribuzione al bilancio consolidato del gruppo acquisito:

(Euro/000)	**2021**
Immobilizzazioni materiali	1.583
Immobilizzazioni immateriali	103
PPA temporanea (avviamento)	8.175
Attività e passività contrattuali nette	790
Crediti/(Debiti) commerciali	3.610
Altre attività/(passività)	(2.183)
Crediti/(Debiti) finanziari	(5.065)
Non controlling interests	1
Prezzo	**7.014**

Analisi dei *cash flow* dell'acquisizione:

Costo complessivo dell'acquisizione	**10.133**
Disponibilità liquide acquisite	3.119
Prezzo	**7.014**
Debito per acquisizioni al 31.12.2021	4.413
Esborso finanziario netto per acquisizioni	**2.601**

I ricavi e i risultati al 31 dicembre 2021 del gruppo, a partire dalla data del suo consolidamento nel Gruppo Falck Renewables, sono i seguenti:

(Euro/000)	**2021**
Ricavi	13.282
Utile / (perdita) del periodo	170

6.6.3 Principi e tecniche di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale sono quelle controllate dalla Capogruppo, anche attraverso quote di partecipazioni indirette.
Le società collegate e quelle sulle quali la Capogruppo esercita un controllo congiunto con altri soggetti terzi vengono valutate con il metodo del patrimonio netto.

6.6 Note Esplicative Consolidato

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono stati rettificati, ove necessario, per adeguarli a principi contabili, omogenei nell'ambito del Gruppo, che fanno riferimento agli IAS/IFRS.
I bilanci delle società controllate vengono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data da cui comincia il controllo e fino alla data in cui tale controllo cessa.
Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate sono assunti integralmente linea per linea nel bilancio consolidato (metodo dell'integrazione globale); il valore contabile delle partecipazioni in ciascuna delle entità controllate è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto di ciascuna delle entità partecipate, comprensiva degli eventuali adeguamenti al *fair value* del valore delle attività e delle passività effettuati alla data di acquisizione del controllo. Le quote del patrimonio netto e dell'utile o perdita di competenza delle interessenze di terzi sono iscritte separatamente in apposite voci del Patrimonio netto, del Conto economico e del Prospetto dell'utile complessivo.
Le variazioni delle quote partecipative detenute (direttamente o indirettamente) dalla Società in entità controllate, le quali non determinano la modifica della qualificazione della partecipazione quale entità controllata, sono rilevate come transazioni di patrimonio netto. Il valore contabile del patrimonio netto di spettanza dei soci della controllante e delle interessenze di pertinenza dei terzi è rettificato al fine di riflettere la variazione della quota partecipativa. La differenza tra il valore contabile delle interessenze di terzi e il *fair value* del corrispettivo corrisposto o ricevuto è rilevato direttamente nel patrimonio netto di competenza dei soci della controllante.
Differentemente, la cessione di quote che comportano la perdita del controllo determina la rilevazione a conto economico: (i) dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione di patrimonio netto ceduta; (ii) dell'effetto dell'allineamento al relativo fair value dell'eventuale partecipazione residua mantenuta; (iii) degli eventuali valori rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo relativi alla ex entità controllata per i quali sia previsto il reversal a conto economico. Il fair value alla data di perdita del controllo dell'eventuale partecipazione mantenuta, rappresenta il nuovo valore di iscrizione della partecipazione e, pertanto, il valore di riferimento per la successiva valutazione della partecipazione secondo i criteri di valutazione applicabili. I dividendi ricevuti dalla Capogruppo e dalle società consolidate, a fronte di partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, sono stornati dal conto economico consolidato.
Le voci di Stato Patrimoniale dei bilanci espressi in moneta estera sono convertite in euro applicando i cambi di fine periodo.
Le voci di Conto Economico dei bilanci espressi in moneta estera sono convertite in euro ai cambi medi dell'esercizio. A parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in euro di ricavi, costi e risultati economici.
Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza tra il risultato economico e patrimoniale.
Si precisa che i cambi applicati nelle operazioni di conversione sono i seguenti:

	Valore medio 2021	**31.12.2021**	**Valore medio 2020**	**31.12.2020**
Lira Sterlina (GBP)	0,8596	0,84028	0,8897	0,8990
Dollaro Usa (USD)	1,1827	1,1326	1,1422	1,2271
Zloty Polonia (PLN)	4,5652	4,5969	4,4430	4,5597
Peso messicano (MXN)	23,9852	23,1438	24,5194	24,416
Nuovo Lev bulgaro (BGN)	1,9558	1,9558	1,9558	1,9558
Yen giapponese (JPY)	129,8767	130,3800	121,8458	126,49
Peso Cileno (CLP)	898,3900	964,3500	903,1400	872,52
Dirham Emirati Arabi (AED)			4,1947	4,5065
Corona Norvegese (NOK)	10,1633	9,9888		
Corona Svedese (SEK)	10,1465	10,2503		
Dollaro Australiano (AUD)	1,5749	1,5615	1,6549	1,5896

Partecipazioni in entità collegate e partecipazioni in joint venture

Un'entità collegata è una partecipata in cui la partecipante detiene un'influenza notevole, ovvero il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata, senza averne tuttavia il controllo od il controllo congiunto. Si presume che la partecipante abbia un'influenza notevole (a meno che non possa essere dimostrato il contrario) se essa possiede, direttamente o indirettamente tramite società controllate, almeno il 20% dei diritti di voto esercitabili. Una *joint venture* è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo e, quindi, hanno un'interessenza sul veicolo societario controllato congiuntamente. Le partecipazioni in entità collegate e joint ventures sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto, come descritto al punto "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto".

Aggregazioni aziendali e avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione, secondo quanto previsto dall'IFRS 3 - "Aggregazioni Aziendali". Sulla base di tale principio, il costo di una *business combination* è determinato alla data di assunzione del controllo ed è pari al *fair value* delle attività trasferite, delle passività sostenute o assunte, nonché degli eventuali strumenti di capitale emessi dall'acquirente. Il corrispettivo di una *business combination* comprende anche una stima del *fair value* alla data di acquisizione dell'eventuale corrispettivo potenziale (cd *contingent consideration*) di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, la variazione successiva del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dell'IFRS 9, è rilevata nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Nei casi in cui il corrispettivo potenziale non ricade nello scopo dell'IFRS 9, è misurato in accordo con l'appropriato IFRS. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non viene rideterminato e la sua successiva regolazione è contabilizzata nel patrimonio netto. I costi di acquisizione sono spesati nell'esercizio.

Alla data di acquisizione del controllo, le attività acquisite e le passività assunte identificabili delle imprese partecipate è determinato attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro *fair value*. L'eventuale differenza residua rispetto corrispettivo, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento" (di seguito anche *goodwill*). Se il *fair value* delle attività nette acquisite eccede l'insieme del corrispettivo corrisposto, il Gruppo verifica nuovamente se ha identificato correttamente tutte le attività acquisite e tutte le passività assunte e rivede le procedure utilizzate per determinare gli ammontari da rilevare alla data di acquisizione. Se dalla nuova valutazione emerge ancora un *fair value* delle attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata a conto economico se non imputabile precedentemente a riduzione delle attività.; se negativa, è rilevata a conto economico.

Nel caso di assunzione non totalitaria del controllo, la quota di patrimonio netto delle interessenze di terzi è determinata sulla base della quota di spettanza dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo, escluso l'eventuale *goodwill* a essi attribuibile (cosiddetto "*Partial goodwill method*"). In alternativa, è rilevato l'intero ammontare del *goodwill* generato dall'acquisizione considerando, pertanto, anche la quota attribuibile alle interessenze di terzi (cosiddetto "*Full goodwill method*"); in quest'ultimo caso, le interessenze di terzi sono espresse al loro complessivo fair value includendo anche il *goodwill* di loro competenza. Il Gruppo decide distintamente per ogni aggregazione aziendale le modalità di determinazione del goodwill (*Partial goodwill method* o *Full goodwill method*)

Nel caso di assunzione del controllo in fasi successive, il corrispettivo è determinato sommando il *fair value*, alla data di acquisizione del controllo, della partecipazione precedentemente detenuta nell'acquisita e l'ammontare corrisposto per l'ulteriore quota partecipativa. La differenza tra il *fair value* della partecipazione precedentemente detenuta rideterminato al momento dell'acquisizione del controllo e il relativo valore di iscrizione è imputata a conto economico. In sede di assunzione del controllo eventuali componenti precedentemente rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo sono imputati a conto economico ovvero in un'altra posta del patrimonio netto, nel caso in cui non sia previsto il reversal a conto economico. Quando la determinazione dei valori delle attività e delle passività dell'acquisita è operata in via provvisoria nell'esercizio in cui la *business combination* è conclusa,

i valori rilevati sono rettificati, con effetto retroattivo, non oltre i dodici mesi successivi alla data di acquisizione, per tener conto delle nuove informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione.

Acquisizioni di asset (c.d. *asset acquisition*)

Secondo quanto stabilito dal principio IFRS 3 qualora le attività e le passività acquisite non si identifichino con un *business*, le stesse devono essere contabilizzate come un'acquisizione di asset (c.d. *asset acquisition*). In questo caso le attività e le passività acquisite sono rilevate al costo di acquisto, inclusivo dei costi di transazione, che presumibilmente si identifica con il valore di mercato alla data della transazione. A differenza di quanto illustrato nel paragrafo relativo alle aggregazioni aziendali, nel caso di un *asset acquisition* non è rilevata alcuna differenza residuale rispetto al corrispettivo pagato; pertanto, non viene iscritto alcun (*goodwill* o *badwill*). Come previsto dal principio contabile IAS 12 al paragrafo 15, non trattandosi di una *business combination*, in caso di *asset acquisition* non viene rilevata la fiscalità differita, a meno che la stessa acquisizione sia riferibile a investimenti in società controllate, filiali e società collegate, e a partecipazioni in *joint venture*, in cui siano soddisfatte le seguenti condizioni:

a) il Gruppo è in grado di controllare i tempi dell'annullamento delle differenze temporanee; e

b) è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà.

Trattamento delle opzioni put su azioni di imprese controllate

Secondo le disposizioni stabilite dal principio IAS 32, paragrafo 23, un contratto che contiene un'obbligazione per un'entità di acquisire azioni per cassa o a fronte di altre attività finanziarie, dà luogo a una passività finanziaria per il valore attuale del prezzo di esercizio dell'opzione. Pertanto, qualora l'entità non abbia il diritto incondizionato di evitare la consegna di cassa o di altri strumenti finanziari al momento dell'eventuale esercizio di una opzione put su azioni d'imprese controllate, si deve procedere all'iscrizione del debito; tutte le successive variazioni sono imputate a conto economico. Il medesimo trattamento contabile è applicabile quand'anche oltre ad una opzione put, vi sia la contestuale presenza di una simmetrica opzione call, c.d. *symmetrical put and call options related to non-controlling interest*. Il Gruppo considera già acquisite, le azioni oggetto di opzioni put (ovvero di *put* e *call incrociate*), nei casi in cui non restino in capo ai soci terzi, i benefici economici ed i rischi connessi alla *actual ownership* delle azioni; pertanto, in tali circostanze, non procede alla rilevazione delle interessenze di terzi azionisti nel bilancio consolidato.

Trattamento delle opzioni put su azioni di imprese controllate

Secondo le disposizioni stabilite dal principio IAS 32, paragrafo 23, un contratto che contiene un'obbligazione per un'entità di acquisire azioni per cassa o a fronte di altre attività finanziarie, dà luogo a una passività finanziaria per il valore attuale del prezzo di esercizio dell'opzione. Pertanto, qualora l'entità non abbia il diritto incondizionato di evitare la consegna di cassa o di altri strumenti finanziari al momento dell'eventuale esercizio di una opzione put su azioni d'imprese controllate, si deve procedere all'iscrizione del debito; tutte le successive variazioni sono imputate a conto economico. Il medesimo trattamento contabile è applicabile quand'anche oltre ad una opzione put, vi sia la contestuale presenza di una simmetrica opzione call, c.d. *symmetrical put and call options related to non-controlling interest*. Il Gruppo considera già acquisite, le azioni oggetto di opzioni put (ovvero di *put* e *call incrociate*), nei casi in cui non restino in capo ai soci terzi, i benefici economici ed i rischi connessi alla *actual ownership* delle azioni; pertanto, in tali circostanze, non procede alla rilevazione delle interessenze di terzi azionisti nel bilancio consolidato.

Transazioni infragruppo oggetto di elisione nel processo di consolidamento

Gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Gli utili non realizzati con società valutate secondo il metodo del patrimonio netto sono eliminati per la quota di competenza del Gruppo. In entrambi i casi, le perdite infragruppo non sono eliminate perché si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

6.6.4 Principi contabili

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, ad eccezione dei principi applicabili dal 1° gennaio 2021. Le società controllate congiuntamente sono contabilizzate utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Si segnala, infine, che il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

Nuovi principi e modifiche entrati in vigore per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2021 come previsto dall'UE in sede di omologazione.

Con riferimento ai principi contabili, interpretazioni o miglioramenti in vigore dal 1° gennaio 2021, rispetto a quelli applicabili all'esercizio 2020, le seguenti modifiche non hanno determinato impatti significativi nel bilancio consolidato di Gruppo:

- Modifica all'IFRS 4 *Insurance Contracts - deferral of IFRS 9;*
- Modifica ai IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 and IFRS 16 *Interest Rate Benchmark Reform - Phase 2.*

Nuovi principi e modifiche entrati in vigore per la prima volta a partire dal 1° aprile 2021 come previsto dall'UE in sede di omologazione.

Modifica all'IFRS 16 Leases: Covid-19-*Rent Concessions* successive al 30 giugno 2021.
Nuovi principi emanati e omologati dalla UE ma in vigore dal 1° gennaio 2022

Modifica ai seguenti principi: IFRS 3 *Business Combinations*; IAS 16 *Property Plant and equipment*, IAS 37 *Provisions Contingent Liabilities and Contingent Assets and Annual Improvements* 2018-2020. La società sta analizzando i possibili impatti.

Nuovi principi e modifiche emanati e omologati dalla UE. I principi e modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023

Di seguito i nuovi principi, interpretazioni o miglioramenti emanati e omologati dalla UE:
- Modifica all'IFRS 17 *Insurance Contracts*;

Nuovi principi e modifiche emanati non ancora omologati dalla UE. I principi e modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023

Di seguito i nuovi principi, interpretazioni o miglioramenti emanati e non ancora omologati dalla UE:
- Modifica allo IAS 1 *Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current and Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date;*
- Modifica allo IAS 1 *Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies;*
- Modifica allo IAS 8 *Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates.*
- Modifica allo IAS 12 *Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*
- Modifica allo IAS 17 *Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information*.

I più significativi principi contabili e criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.
Sono iscritte al costo inclusivo degli oneri accessori e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.
Le immobilizzazioni immateriali, aventi vita utile definita, vengono iscritte al costo al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.
Le immobilizzazioni immateriali aventi vita utile indefinita e quelle non ancora disponibili per l'utilizzo sono sottoposte a una verifica di perdita di valore (*Impairment Test*) almeno annualmente in occasione della chiusura del bilancio.
I costi relativi all'acquisizione dei diritti derivanti da CIP 6/92 e altre concessioni sono ammortizzati secondo la durata delle relative convenzioni.
Gli avviamenti derivano da aggregazioni aziendali e rappresentano l'eccedenza tra il costo dell'aggregazione rispetto all'interessenza del gruppo nel fair value netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili dall'entità acquisita. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di *impairment test* con cadenza almeno annuale, volta a individuare eventuali riduzioni durevoli di valore.
Ai fini di una corretta effettuazione dell'analisi di congruità l'avviamento è stato allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Units*, C.G.U.) che beneficiano degli effetti derivanti dall'acquisizione.
Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Costi di ricerca e sviluppo
I costi di ricerca sono imputati nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono rilevati come attività immateriali quando il Gruppo è in grado di dimostrare:

- la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale, di modo che sia disponibile all'utilizzo o alla vendita;
- l'intenzione di completare l'attività e la propria capacità ed intenzione di utilizzarla o venderla;
- le modalità con cui l'attività genererà benefici economici futuri;
- la disponibilità di risorse per completare l'attività;
- la capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante lo sviluppo.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività di sviluppo sono valutate al costo decrementato degli ammortamenti o delle perdite di valore cumulate. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo è completato e l'attività è disponibile all'uso. Le attività di sviluppo sono ammortizzate con riferimento al periodo dei benefici attesi. Durante il periodo di sviluppo l'attività è oggetto di verifica annuale dell'eventuale perdita di valore (*impairment test*).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.
Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, al netto degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore accumulate, a eccezione dei terreni, che non sono ammortizzati e che sono valutati al costo al netto delle perdite di valore accumulate.

Qualora, per componenti rilevanti di tali immobilizzazioni materiali, esistessero vite utili differenti, a ciascun componente viene attribuita una propria vita utile al fine del calcolo degli ammortamenti (*Component Approach*). Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle rappresentative della durata della vita utile economico-tecnica dei cespiti.

I coefficienti applicati per le varie categorie sono qui di seguito riportati.

	(%)
Fabbricati	4 - 10
Impianti e macchinari	2,5 - 10
Attrezzature	7 - 15
Altri beni	6 - 20
Beni gratuitamente devolvibili	5 - 10

Nell'esercizio di entrata in funzione dei cespiti, tali aliquote sono state calcolate in base ai mesi di effettivo utilizzo.
I costi di sviluppo sono capitalizzati e attribuiti ai cespiti, cui si riferiscono, solo dal momento in cui si è in grado di dimostrare tutti le seguenti condizioni:

- la fattibilità tecnica del completamento dell'attività immateriale in modo che essa sia disponibile per l'uso o la vendita;
- l'intenzione di completare l'attività e di usarla o venderla;
- l'abilità di utilizzare o vendere l'attività stessa;
- in quale modo l'attività genererà i futuri benefici economici;
- la capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all' attività immateriale durante il suo completamento;
- di avere disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo, necessarie per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività immateriale in oggetto.

Fino ad allora sono imputati a carico dell'esercizio in cui sono sostenuti.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati a carico dell'esercizio in cui sono sostenuti.
I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.
Gli oneri finanziari sostenuti per la costruzione di un impianto o per la sua acquisizione sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto per essere impiegato nei processi produttivi.
L'ammortamento ha inizio in coincidenza con la data di accettazione provvisoria (o definizione equivalente) dell'impianto o di parti dello stesso in grado di produrre in modo continuativo secondo quanto inteso dal *management* della società. Contestualmente non sono più capitalizzati costi e oneri finanziari relativamente all'impianto o alle parti dello stesso accettati, che viceversa verranno registrati a conto economico.

Leasing

Un contratto è, o contiene, un *leasing* se attribuisce a un'entità il diritto di controllare l'utilizzo di un *asset* identificato per un determinato periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Applicando tale modello, il locatario riconosce: (i) nella propria situazione patrimoniale-finanziaria un'attività, rappresentativa del relativo diritto d'uso, e una passività, rappresentativa dell'obbligazione a effettuare i pagamenti previsti dal contratto, per tutti i *leasing* con durata superiore ai dodici mesi il cui valore non possa essere considerato non rilevante; (ii) nel conto economico l'ammortamento dell'attività riconosciuta e separatamente gli interessi sul debito iscritto. Con riferimento alla durata del *leasing*, si procedere considerando oltre al periodo non annullabile del contratto, ove vi sia la ragionevole certezza, anche i periodi addizionali offerti dalle opzioni di estensione contrattualmente presenti, ovvero connessi al mancato esercizio delle opzioni di risoluzione anticipata del contratto. La passività per *leasing* è rilevata inizialmente a un ammontare pari al valore attuale dei seguenti pagamenti dovuti per il *leasing* non ancora effettuati alla *commencement date*: (i) pagamenti fissi (o sostanzialmente fissi), al netto di eventuali incentivi da ricevere; (ii) pagamenti variabili che dipendono dall'andamento di tassi o indici; (iii) stima

del pagamento, da parte del locatario, a titolo di garanzia del valore residuo; (iv) pagamento del prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitarla; e infine (v) pagamento di penalità contrattuali per la risoluzione del *leasing*, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitare tale opzione. Il valore attuale dei pagamenti è determinato utilizzando un tasso di sconto pari al tasso di finanziamento incrementale del Gruppo tenuto conto della periodicità e della durata dei pagamenti previsti dal contratto di *leasing*. In seguito alla rilevazione iniziale, la passività per *leasing* è valutata al costo ammortizzato ed è rideterminata, in contropartita al valore di iscrizione del correlato *right-of-use asset*, in presenza di una variazione dei pagamenti dovuti per il *leasing* a seguito di: (i) rinegoziazioni contrattuali; (ii) variazioni di tassi o indici; o (iii) modifiche nelle valutazioni effettuate in merito all'esercizio delle opzioni contrattualmente previste (ad es. acquisto del bene locato, estensione o di risoluzione del contratto). L'attività rappresentativa del diritto d'uso (*right-of-use asset*) è inizialmente rilevata al costo, determinato come sommatoria delle seguenti componenti: (i) l'importo iniziale della *lease liability*; (ii) i costi diretti iniziali sostenuti dal locatario; (iii) eventuali pagamenti effettuati alla *commencement date* o prima della stessa, al netto di eventuali incentivi ricevuti dal locatore; e (iv) la miglior stima dei costi che il locatario prevede di sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'*asset* sottostante nonché l'eventuale bonifica del sito (ovvero dei costi per riportare l'asset nelle condizioni stabilite dal contratto). Successivamente alla rilevazione iniziale, il *right-of-use asset* è rettificato per tener conto (i) delle quote di ammortamento, (ii) delle eventuali perdite di valore e (iii) degli effetti legati ed eventuali rideterminazioni della passività per leasing.

Il Gruppo si avvale dell'esenzione pratica consentita per i *leasing* di breve durata e per quelli di modico valore, rilevando i pagamenti relativi a tali tipologie di *leasing* a conto economico come costi operativi lungo la durata del contratto di *leasing.*

Perdite di valore di attività immobilizzate non finanziarie

In presenza di situazioni potenzialmente generatrici di perdita di valore (e in ogni caso con cadenza almeno annuale per l'avviamento, le attività immateriali a vita utile indefinita e le attività immateriali non ancora disponibili all'uso), le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a *impairment test*, stimando il valore recuperabile dell'attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile. Il valore recuperabile di un'attività o di una *Cash Generating Unit* è il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value* (valore equo), dedotti i costi di vendita.
Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene adeguato di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore (attribuita in via prioritaria al *goodwill* fino a concorrenza del suo ammontare), che viene imputata a conto economico. Le svalutazioni del *goodwill* non sono oggetto di ripristino di valore.
Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto, se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.
Le *Cash Generating Unit* (CGU) sono definite dal Gruppo come il più piccolo gruppo, ragionevolmente identificabile, di attività che genera flussi finanziari in entrata ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.
Per maggiori informazioni sulle modalità seguite dal Gruppo per lo svolgimento dell'*impairment test* si rinvia al successivo paragrafo "*Impairment test"*.

Titoli e partecipazioni

Partecipazioni in altre imprese e altri titoli

Le attività finanziarie rappresentative di partecipazioni minoritarie, in quanto non possedute per finalità di trading, sono valutate al *fair value* alternativamente con imputazione degli effetti: (i) nel conto economico (c.d. valutazione

al *fair value* rilevato in conto economico ovvero FVTPL) oppure (ii) nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo, senza previsione del loro *reversal* a conto economico in caso di realizzo (c.d. valutazione al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo ovvero FVTOCI). Tale classificazione può essere fatta titolo per titolo, esclusivamente al momento della rilevazione iniziale, ed è irrevocabile. I dividendi provenienti da tali partecipazioni sono rilevati a conto economico alla voce "Proventi (oneri) su partecipazioni". La valutazione al costo di una partecipazione minoritaria è consentita nei limitati casi in cui il costo rappresenti un'adeguata stima del *fair value*.

Partecipazioni in società collegate/joint venture

Le compartecipazioni in società collegate/*joint venture* sono consolidate secondo il metodo del patrimonio netto, in ottemperanza all'IFRS 11. In applicazione del metodo del patrimonio netto, le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo e successivamente adeguate per tener conto: (i) della quota di pertinenza della partecipante ai risultati economici della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione; (ii) della quota di pertinenza della partecipante delle altre componenti dell'utile complessivo della partecipata. I dividendi distribuiti dalla partecipata sono rilevati a riduzione del valore di iscrizione della partecipazione. Ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, si considerano le rettifiche previste per il processo di consolidamento (si veda anche il punto "Principi e tecniche di consolidamento"). Nel caso di assunzione di un collegamento (o controllo congiunto) in fasi successive, il costo della partecipazione viene misurato come sommatoria dei *fair value* delle interessenze precedentemente possedute e del *fair value* dei corrispettivi trasferiti alla data in cui la partecipazione si qualifica come collegata (o a controllo congiunto). L'effetto della rivalutazione del valore di iscrizione delle quote di partecipazione detenute antecedentemente all'assunzione del collegamento (o del controllo congiunto) viene rilevato a conto economico, inclusi eventuali componenti rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo. La cessione di quote di partecipazione che comporta la perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole sulla partecipata determina la rilevazione a conto economico: (i) dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione del valore di iscrizione ceduta; (ii) dell'effetto dell'allineamento al relativo *fair value* dell'eventuale partecipazione residua mantenuta; (iii) degli eventuali valori rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo relativi alla partecipata per i quali sia previsto il rigiro a conto economico. Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo *fair value* alla data di perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole, rappresenta il nuovo valore di iscrizione e pertanto il valore di riferimento per la successiva valutazione secondo i criteri di valutazione applicabili. In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata confrontando il valore contabile con il relativo valore recuperabile rilevando tale differenza nel conto economico alla voce "Proventi (oneri) su partecipazioni". Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico alla voce "Proventi (oneri) su partecipazioni". La quota di pertinenza della partecipante di eventuali perdite della partecipata, eccendente il valore di iscrizione della partecipazione è rilevata in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite della partecipata, o comunque, a coprirne le sue perdite.

Strumenti finanziari

Attività finanziarie – strumenti di debito

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, le attività finanziarie, che rappresentano strumenti di debito, sono classificate nelle seguenti tre categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche OCI); (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico. La rilevazione iniziale avviene al fair value; per i crediti commerciali privi di una significativa componente finanziaria, il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal prezzo della transazione. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente di pagamenti di capitale e interessi sono valutate al costo ammortizzato se possedute con la finalità di incassarne i flussi di cassa contrattuali (cosiddetto

business model hold to collect). Secondo il metodo del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo che rappresenta il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale. I crediti e le altre attività finanziarie valutati al costo ammortizzato sono presentati nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione. Le attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito il cui modello di business prevede sia la possibilità di incassare i flussi di cassa contrattuali sia la possibilità di realizzare plusvalenze da cessione (cosiddetto business *model hold to collect and sell*), sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a OCI (di seguito anche FVTOCI). In tal caso sono rilevate a patrimonio netto, tra le altre componenti dell'utile complessivo, le variazioni di fair value dello strumento. L'ammontare cumulato delle variazioni di fair value, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo, è oggetto di reversal a conto economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento. Vengono rilevati a conto economico gli interessi attivi calcolati utilizzando il tasso di interesse effettivo, le differenze di cambio e le svalutazioni. Un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento di debito che non è valutata al costo ammortizzato o al FVTOCI è valutata al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (di seguito FVTPL); rientrano in tale categoria le attività finanziarie possedute con finalità di trading. Quando l'acquisto o la vendita di attività finanziarie avviene secondo un contratto che prevede il regolamento dell'operazione e la consegna dell'attività entro un determinato numero di giorni, stabiliti dagli organi di controllo del mercato o da convenzioni del mercato (es. acquisto di titoli su mercati regolamentati), l'operazione è rilevata alla data del regolamento. Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo patrimoniale quando i diritti contrattuali connessi all'ottenimento dei flussi di cassa associati allo strumento finanziario scadono, ovvero sono trasferiti a terzi.

Svalutazioni di attività finanziarie

La valutazione della recuperabilità delle attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito non valutate al fair value con effetti a conto economico è effettuata sulla base del cosiddetto "*Expected Credit Loss model*". In particolare, le perdite attese sono determinate sulla base del prodotto tra: (i) l'esposizione vantata verso la controparte al netto delle relative mitiganti (cosiddetta "*Exposure At Default*"); (ii) la probabilità che la controparte non ottemperi alla propria obbligazione di pagamento (cosiddetta "*Probability of Default*"); (iii) la stima, in termini percentuale, della quantità di credito che non si riuscirà a recuperare in caso di default (cosiddetta "*Loss Given Default*") definita, sulla base delle esperienze pregresse e delle possibili azioni di recupero esperibili (ad es. azioni stragiudiziali, contenziosi legali, ecc.). Per la clientela commerciale, la valutazione delle perdite attese è generalmente basata su una *provision matrix*, costruita raggruppando, ove opportuno, i crediti in *cluster* appropriati ai quali applicare percentuali di svalutazione definite sulla base dell'esperienza di perdite pregresse, rettificate, ove necessario, per tener conto di informazioni previsionali in merito al rischio di credito della controparte o di cluster di controparti. Considerate le caratteristiche dei mercati regolati, si considerano in default le esposizioni creditizie scadute da oltre 90 giorni ovvero, in ogni caso, le esposizioni creditizie in contenzioso o per le quali sono in corso azioni di ristrutturazione/rinegoziazione. Sono definite in contenzioso le esposizioni per le quali sono stati attivati, o si è in procinto di attivare, interventi di recupero del credito tramite procedimenti legali/giudiziali. Le svalutazioni dei crediti commerciali e degli altri crediti sono rilevate nel conto economico, al netto delle eventuali riprese di valore, nella voce "Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti". La recuperabilità dei crediti finanziari a lungo termine concessi a società collegate e joint venture, il cui rimborso non è pianificato o non è probabile nel prevedibile futuro, e che nella sostanza rappresentano un ulteriore investimento nelle stesse, è valutata, in primo luogo, sulla base dell'*expected credit loss model* e, in secondo luogo, unitamente alla partecipazione nella società collegata/joint venture, applicando il metodo del patrimonio netto.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, inclusive dei debiti finanziari, dei debiti commerciali, degli altri debiti e delle altre passività sono iscritte inizialmente al fair value ridotto di eventuali costi connessi alla transazione; successivamente sono rilevate al costo ammortizzato utilizzando ai fini dell'attualizzazione il tasso di interesse effettivo, così come illustrato al punto precedente "Attività finanziarie". Le passività finanziarie sono eliminate quando sono estinte, ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta, cancellata o scaduta.

Compensazione di attività e passività finanziarie

Le attività e passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Gli strumenti finanziari derivati, inclusi quelli impliciti (Embedded derivative) sono attività e passività rilevate al fair value secondo i criteri indicati al successivo punto "Valutazioni al fair value". Nell'ambito della strategia e degli obiettivi definiti per la gestione del rischio, la qualificazione delle operazioni come di copertura richiede: (i) la verifica dell'esistenza di una relazione economica tra l'oggetto coperto e lo strumento di copertura tale da operare la compensazione delle relative variazioni di valore e che tale capacità di compensazione non sia inficiata dal livello del rischio di credito di controparte; (ii) la definizione di un hedge ratio coerente con gli obiettivi di gestione del rischio, nell'ambito della strategia di risk management definita, operando, ove necessario, le appropriate azioni di ribilanciamento (*rebalancing*). Le modifiche degli obiettivi di risk management, il venir meno delle condizioni indicate in precedenza per la qualificazione delle operazioni come di copertura ovvero l'attivazione di operazioni di ribilanciamento determinano la discontinuazione prospettica, totale o parziale, della copertura. Al fine di qualificare un'operazione come fair value hedge o cash flow hedge, all'inizio della copertura è predisposta una documentazione formale che illustra le strategie e gli obiettivi della gestione del rischio e individua lo strumento di copertura, quello coperto, la natura del rischio coperto nonché le modalità attraverso le quali si valuterà se la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere a conto economico le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto, indipendentemente dalla previsione di un diverso criterio di valutazione applicabile generalmente alla tipologia di strumento. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio), le variazioni del *fair value* dei derivati considerate efficaci sono inizialmente rilevate nella riserva di patrimonio netto afferente le altre componenti dell'utile complessivo e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Nel caso di copertura di transazioni future che comportano l'iscrizione di un'attività o di una passività non finanziaria, le variazioni cumulate del fair value dei derivati di copertura, rilevate nel patrimonio netto, sono imputate a rettifica del valore di iscrizione dell'attività/ passività non finanziaria oggetto della copertura (cosiddetto *basis adjustment*). La quota non efficace della copertura è iscritta nella voce di conto economico "(Oneri)/Proventi da strumenti derivati". Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura, ivi incluse le eventuali componenti inefficaci degli strumenti derivati di copertura, sono rilevate a conto economico. In particolare, le variazioni del fair value dei derivati non di copertura su tassi di interesse e su valute sono rilevate nella voce di conto economico "(Oneri)/Proventi da strumenti derivati". I derivati impliciti, incorporati all'interno di attività finanziarie, non sono oggetto di separazione contabile; in tali fattispecie, l'intero strumento ibrido è classificato in base ai criteri generali di classificazione delle attività finanziarie. I derivati impliciti incorporati all'interno di passività finanziarie e/o attività non finanziarie sono separati dal contratto principale e rilevati separatamente se lo strumento implicito: (i) soddisfa la definizione di derivato; (ii) nel suo

complesso non è valutato al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (FVTPL); (iii) se le caratteristiche e i rischi del derivato non sono strettamente collegati a quelli del contratto principale. La verifica dell'esistenza di derivati impliciti da scorporare e valutare separatamente è effettuata al momento in cui l'impresa entra a far parte del contratto e, successivamente, in presenza di modifiche nelle condizioni del contratto che determinino significative variazioni dei flussi di cassa generati dallo stesso.

Contratti di cessione di energia a lungo termine (PPA)

La valutazione dei contratti di cessione di energia a lungo termine, cd. *Corporate Power Purchase Agreements* (PPA) varia a seconda della natura, fisica o finanziaria, della transazione sottostante.
Generalmente, i contratti che prevedono la consegna fisica dell'energia seguono le regole previste dall'IFRS 15 e qualificati come *executory contracts*, qualora anche i requisiti previsti dall'IFRS 9 per l'applicazione della c.d. *own use exemption* vengano rispettati, mentre i contratti finanziari, anche definiti virtuali, seguono la disciplina prevista dall'IFRS 9 per gli strumenti finanziari e classificati come strumenti derivati, valutati al *fair value.*
Per entrambe le tipologie, vengono presi in considerazione anche i requisiti dettati dall'IFRS 16 in modo da escludere ex-ante la presenza di un *leasing*. Viene inoltre eseguita un'analisi di dettaglio delle clausole contrattuali in modo da identificare la eventuale presenza di derivati incorporati, da scorporare dal contratto primario e valutare separatamente a *fair value.*

Per i contratti classificati come strumenti finanziari derivati e per i derivati incorporati, il Gruppo, ricorrendone i presupposti, applica l'*hedge accounting*,

I contratti finanziari sottoscritti dal Gruppo si distinguono principalmente in due tipologie: la prima (c.d. *contract for differences)* prevede l'identificazione di un prezzo fisso e la regolazione con la controparte per differenziali, positivi o negativi, a seconda che il prezzo *spot* di un determinato indice di mercato (es. PUN), alle date contrattuali, sia superiore o inferiore rispetto al prezzo fisso. La seconda categoria, invece, prevede la concessione a favore del Gruppo di un'opzione di vendita ad un determinato *strike price* (*floor*), da esercitare qualora il prezzo di mercato alle date contrattuali sia inferiore allo *strike*, a fronte del pagamento di un premio da corrispondere alla controparte.

Valutazione al fair value

Il *fair value* è il corrispettivo che può essere ricevuto per la cessione di un'attività o che può essere pagato per il trasferimento di una passività in una regolare transazione tra operatori di mercato alla data di valutazione (i.e. exit price). Il fair value di un'attività o passività è determinato adottando le valutazioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o della passività. La valutazione del fair value suppone, inoltre, che l'attività o la passività sia scambiata nel mercato principale o, in assenza dello stesso, nel più vantaggioso a cui l'impresa ha accesso. La determinazione del fair value di un'attività non finanziaria è effettuata considerando la capacità degli operatori di mercato di generare benefici economici impiegando tale attività nel suo massimo e migliore utilizzo (cosiddetto "*Highest* and *best use*"), o vendendola a un altro partecipante al mercato in grado di utilizzarla massimizzandone il valore. La determinazione del massimo e migliore utilizzo dell'asset è effettuata dal punto di vista degli operatori di mercato anche nell'ipotesi in cui l'impresa intenda effettuarne un utilizzo differente; si presume che l'utilizzo corrente da parte della società di un'attività non finanziaria sia il massimo e migliore utilizzo della stessa, a meno che il mercato o altri fattori non suggeriscano che un differente utilizzo da parte degli operatori di mercato sia in grado di massimizzarne il valore.
La valutazione del *fair value* di una passività, sia finanziaria sia non finanziaria, o di uno strumento di capitale, tiene conto del prezzo quotato per il trasferimento di una passività o uno strumento di capitale identici o similari; se tale prezzo quotato non è disponibile, si considera la valutazione della corrispondente attività posseduta da un operatore di mercato alla data della valutazione. Il fair value degli strumenti finanziari è determinato considerando il rischio di credito della controparte di un'attività finanziaria (cosiddetto "*Credit Valuation Adjustment*" - CVA) e il rischio di inadempimento, da parte dell'entità stessa, con riferimento a una passività finanziaria (cosiddetto "*Debit Valuation Adjustment*" - DVA). Nella determinazione del fair value, è definita una gerarchia di criteri

basata sull'origine, la tipologia e la qualità delle informazioni utilizzate nel calcolo. Tale classificazione ha l'obiettivo di stabilire una gerarchia in termini di affidabilità del fair value, dando la precedenza all'utilizzo di parametri osservabili sul mercato che riflettono le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nella valutazione dell'attività/passività. La gerarchia del fair value prevede i seguenti livelli:

- livello 1: input rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali si può accedere alla data di valutazione;
- livello 2: input, diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare;
- livello 3: input non osservabili per l'attività o la passività. In assenza di quotazioni di mercato disponibili, il fair value è determinato utilizzando tecniche di valutazione, adeguate alle singole fattispecie, che massimizzino l'uso di input osservabili rilevanti, riducendo al minimo l'utilizzo di input non osservabili.

Per le attività e passività rilevate nel bilancio su base ricorrente, il Gruppo determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'*input* di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del *fair value* nella sua interezza) a ogni chiusura di bilancio.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto e il corrispettivo valore di mercato.
Il metodo del costo utilizzato è il costo medio ponderato.
Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.
I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole probabilità, determinati mettendo in relazione il costo sostenuto con il costo totale previsto per il completamento dei contratti in caso di commesse pluriennali.

Attività e passività contrattuali nette

Le attività contrattuali e le passività contrattuali da valutazione commesse a lungo termine sono iscritte sulla base dei corrispettivi contrattuali, definiti con ragionevole certezza con i committenti, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori.
In considerazione della natura dei contratti e della tipologia dei lavori, l'avanzamento è determinato mediante l'utilizzo di un metodo basato sugli *input* in base alla percentuale che emerge dal rapporto fra i costi sostenuti rispetto ai costi totali stimati da contratto (metodo del *cost-to-cost*).
Per recepire gli effetti economici derivanti dall'applicazione di tale metodo, rispetto ai corrispettivi rilevati tra i ricavi della gestione caratteristica, vengono iscritte tra le "attività contrattuali nette" le differenze positive tra i corrispettivi maturati in relazione allo stato di avanzamento dei lavori e i ricavi contabilizzati, mentre tra le "passività contrattuali nette" vengono iscritte le differenze negative.
La classificazione tra attività e passività contrattuali, come stabilito dall'IFRS 15, è in funzione del rapporto tra la prestazione eseguita, valorizzata secondo il metodo del cost-to-cost e il pagamento del cliente per anticipi contrattuali e acconti ricevuti su lavori certificati; se il valore risultante è positivo, il saldo netto della commessa è esposto nella voce "attività contrattuali nette", viceversa, è esposto nella voce "passività contrattuali nette". Le "attività contrattuali nette" e "passività contrattuali nette" fanno riferimento al gruppo Falck Renewables, iscritto con il metodo previsto dal principio contabile IFRS 5.
Nella valutazione delle attività contrattuali si tiene conto di tutti i costi di diretta imputazione a commessa, nonché dei rischi contrattuali e delle clausole di revisione quanto hanno un'alta probabilità di riconoscimento.
Le richieste del committente che modificano l'oggetto del lavoro originario (varianti) si considerano nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando hanno un'alta probabilità di riconoscimento da parte del committente; analogamente, le altre richieste di corrispettivi aggiuntivi (*claim*) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, si considerano nell'ammontare complessivo dei corrispettivi solo quando hanno un'alta probabilità di riconoscimento nei confronti della controparte.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide e i depositi a breve termine comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine; in questo ultimo caso con scadenza originaria prevista non oltre i dodici mesi. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti in bilancio al valore nominale e al cambio a pronti a fine esercizio, se in valuta, corrispondente al *fair value*.

Attività non correnti destinate alla vendita e *discontinued operations*
Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti dei gruppi in dismissione sono classificate come destinate alla vendita se il relativo valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Questa condizione si considera rispettata quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni. In presenza di un programma di vendita di una controllata che comporta la perdita del controllo, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come destinate alla vendita, a prescindere dal fatto che, dopo la cessione, si mantenga o meno una quota di partecipazione non di controllo. La verifica del rispetto delle condizioni previste per la classificazione di un item come destinato alla vendita comporta che la Direzione Aziendale effettui valutazioni soggettive formulando ipotesi ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni disponibili. Le attività non correnti destinate alla vendita, le attività correnti e non correnti afferenti a gruppi in dismissione e le passività direttamente associabili sono rilevate nella situazione patrimoniale - finanziaria separatamente dalle altre attività e passività dell'impresa. Immediatamente prima della classificazione come destinate alla vendita, le attività e le passività rientranti in un gruppo in dismissione sono valutate secondo i principi contabili a esse applicabili. Successivamente, le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo fair value, ridotto degli oneri di vendita (si veda il precedente punto "Valutazioni al *fair value*"). La classificazione come destinate alla vendita di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto implica la sospensione dell'applicazione di tale criterio di valutazione; pertanto, in questa fattispecie il valore di iscrizione è pari al valore derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto alla data della riclassifica. L'eventuale differenza negativa tra il valore di iscrizione delle attività non correnti e il fair value ridotto degli oneri di vendita è imputata a conto economico come svalutazione; le eventuali successive riprese di valore sono rilevate sino a concorrenza delle svalutazioni rilevate in precedenza, ivi incluse quelle riconosciute anteriormente alla qualificazione dell'attività come destinata alla vendita. Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti (e le eventuali passività a queste associate) dei gruppi in dismissione, classificate come destinate alla vendita, costituiscono una *discontinued operation* se, alternativamente: (i) rappresentano un ramo autonomo di attività significativo o un'area geografica di attività significativa; (ii) fanno parte di un programma di dismissione di un significativo ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività significativa; o (iii) si riferiscono a una controllata acquisita esclusivamente al fine della sua vendita. I risultati delle *discontinued operations*, nonché l'eventuale plusvalenza/minusvalenza realizzata a seguito della dismissione, sono indicati distintamente nel conto economico in un'apposita voce, al netto dei relativi effetti fiscali, anche per gli esercizi posti a confronto. Quando si verificano eventi che non consentono più di classificare le attività non correnti o i gruppi in dismissioni come destinati alla vendita, gli stessi sono riclassificati nelle rispettive voci di stato patrimoniale e rilevati al minore tra: (i) il valore di iscrizione alla data di classificazione come destinati alla vendita; e (ii) il valore recuperabile alla data della riclassifica.

Fondi rischi e oneri
I fondi per rischi e oneri sono relativi ad accantonamenti che vengono stanziati solo quando si ritiene di dover far fronte a un'obbligazione (legale o implicita) derivante da un evento passato e per la quale è probabile un utilizzo di risorse il cui ammontare deve poter essere stimato in maniera affidabile.
Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.
Tali fondi si suddividono in:

Fondo rischi cause in corso
Il fondo accoglie lo stanziamento dei costi futuri per contenziosi in corso.

Fondo rischi partecipate
Il fondo viene stanziato a fronte di potenziali rischi di perdite durevoli di valore relative alle partecipazioni non consolidate.

Fondo valorizzazione ambientale
Sulla base di apposite perizie redatte da esperti specializzati del settore, nel fondo in esame sono accantonati i futuri oneri da sostenere per lo smantellamento degli impianti di produzione di energia elettrica alla fine della loro vita utile, con contropartita incremento di valore del cespite cui si riferiscono. Tali importi iscritti nelle immobilizzazioni materiali sono assoggettati ad ammortamento solo per l'importo che eccede i proventi attesi derivanti dalla vendita dei materiali di recupero.
Inoltre, in tale fondo sono accantonati i futuri oneri da sostenere per il ripristino delle zone interessate da discariche, in accordo con gli impegni assunti in sede di rilascio delle autorizzazioni da parte delle autorità competenti. Tali oneri, che invece transitano da conto economico, sono quantificati anch'essi sulla base di preventivi predisposti da società specializzate.

Fondo rischi diversi
Tale fondo accoglie i futuri oneri, non rientranti nelle sopra menzionate casistiche, ragionevolmente quantificabili nell'ammontare, ma non certi nella loro manifestazione temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
I benefici a dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro (*post employment benefits* del tipo "a benefici definiti") e altri benefici a lungo termine (*other long term benefits*) sono soggetti a valutazioni attuariali. La passività iscritta in bilancio è rappresentata dal valore attuale dell'obbligazione del Gruppo. Gli utili e le perdite attuariali sono riconosciuti a patrimonio netto.
La valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti.
In particolare, in seguito alla Legge finanziaria del 27 dicembre 2006, n.296 si è valutato ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato in azienda, poiché le quote in maturazione vengono versate a un'entità separata. In conseguenza di tali versamenti l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dai dipendenti.

Contributi pubblici
I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno o sono stati ricevuti. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui un contributo sia correlato a una attività, l'attività e il contributo sono rilevati per i loro valori nominali e il rilascio a conto economico avviene progressivamente, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento. Laddove il Gruppo riceve un contributo non monetario, l'attività e il contributo sono rilevati al loro valore nominale e rilasciati a conto economico, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento. Nel caso di finanziamenti o forme di assistenza a questi assimilabili prestati da enti governativi o istituzioni simili che presentano un tasso di interesse inferiore al tasso corrente di mercato, l'effetto legato al tasso di interesse favorevole è considerato come un contributo pubblico aggiuntivo.

Debiti tributari
I debiti per imposte sono registrati sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio per ogni singola società, tenuto anche conto dei crediti d'imposta e delle perdite a nuovo utilizzate nel periodo.

Patrimonio netto
Le azioni ordinarie sono iscritte come capitale sociale e il loro valore corrisponde al valore nominale.
I costi direttamente attribuibili a operazioni sul capitale della Capogruppo sono contabilizzati a riduzione del patrimonio netto.

Azioni proprie
Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovraprezzo azioni.

Piano di *stock grant*
Si segnala che in data 7 maggio 2020 l'Assemblea dei Soci di Falck Renewables SpA ha approvato il piano di incentivazione 2020-2022, regolato tramite strumenti di capitale. Il piano prevede l'assegnazione a titolo gratuito all'Amministratore Delegato e ad alcuni dirigenti e dipendenti chiave all'interno della Società e delle sue società controllate, di massime n. 1.800.000 azioni ordinarie Falck Renewables SpA pari a un massimo di circa lo 0,6177% del capitale sociale.

Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal *fair value* alla data in cui l'assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato, come spiegato in dettaglio nelle note della presente relazione finanziaria a cui si rimanda, e non è oggetto di alcun successivo aggiornamento.
Il *fair value* dei servizi ricevuti dai titolari del Piano di *stock grant* come corrispettivo degli strumenti rappresentativi di capitale assegnati viene determinato indirettamente facendo riferimento al *fair value* di questi ultimi. Tale costo viene rilevato tra i costi per il personale o tra i servizi, nel caso in cui il beneficiario del piano di incentivazione sia un soggetto non dipendente, lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e alla prestazione del servizio (c.d. *vesting period*) con contropartita una specifica riserva di Patrimonio Netto. I costi cumulati rilevati sono commisurati alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che arriveranno effettivamente a maturazione. Il costo contabilizzato nel risultato del periodo rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine del periodo.
Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di *performance* o di servizio.

Operazioni in valuta
La valuta di presentazione del Gruppo è l'euro che rappresenta la valuta in cui viene predisposto e pubblicato il bilancio consolidato.
Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate sulla base dei cambi vigenti alla data di effettuazione delle transazioni. I crediti e i debiti in valuta sono allineati ai cambi di fine esercizio. I relativi utili o perdite di conversione sono accreditati o addebitati a conto economico per il periodo di competenza.
Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.
Le poste non monetarie iscritte al valore equo sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

Ricavi

Il Gruppo sviluppa, progetta, realizza e gestisce impianti di produzione di energia da eolico, solare, biomasse e *waste to energy*. Tramite il gruppo Vector Cuatro, il Gruppo Falck Renewables completa la presenza nella catena del valore fornendo servizi di gestione degli *asset* fotovoltaici ed eolici in *operation*. Tramite Energy Team SpA, acquista a fine 2018, il Gruppo opera nell'ambito dei servizi di controllo dei consumi e di gestione della flessibilità sui mercati elettrici. Inoltre, tramite Falck Next Energy Srl opera nella gestione e vendita di energia.
Ai sensi del principio contabile IFRS 15 il Gruppo ha identificato le seguenti principali tipologie di ricavi:

i) Vendita di energia elettrica
Il Gruppo vende l'energia prodotta dai propri impianti. I relativi ricavi sono rilevati nel momento in cui l'energia è immessa in rete, sulla base delle misurazioni disponibili, e sono valorizzati sulla base delle tariffe in essere così come definite dai *Power & Purchase Agreement* in corso.

ii) Ricavi derivanti da incentivi per la produzione da fonte rinnovabile

Il Gruppo ottiene incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, erogati dalle autorità competenti in ciascuno stato in cui opera. I relativi ricavi sono rilevati per competenza, in base alla produzione dell'esercizio e valorizzati sulla base delle tariffe spettanti (c.d. *Feed-in Tariff*).

iii) Ricavi derivanti dal conferimento di rifiuti

Le società operanti nel settore WtE rilevano i ricavi relativi ai conferimenti di rifiuti avvenuti nell'esercizio sulla base delle condizioni contrattuali previste con i clienti. I contratti in essere non presentano clausole che prevedono corrispettivi variabili, sconti commerciali o sconti basati sui volumi.

iv) Prestazioni di servizi

Il Gruppo svolge attività di prestazione di servizi di *asset management*, *engineering* e *transactions e* servizi di efficienza energetica. I contratti prevedono generalmente la fatturazione di canoni mensili o periodici per le attività prestate, rilevati secondo competenza. Nel caso di corrispettivi variabili (esempio: *success fees*), se i ricavi non possono essere attendibilmente misurati, il Gruppo ne rinvia la rilevazione finché questa incertezza è risolta. Ai sensi dell'IFRS 15, l'eventuale corrispettivo variabile deve essere stimato alla data di sottoscrizione del contratto e successivamente aggiornato.

v) Interessi

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

vi) Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

Altri proventi
Sono relativi a vendita di progetti a valori non correlati all'attività caratteristica del Gruppo e, nel rispetto dello IAS 1 attualmente in vigore, sono classificati nelle partite ordinarie e soggetti a evidenza in nota integrativa se di importo rilevante.

Costi
I costi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto delle merci e le prestazioni di servizi.

Imposte
Le imposte sul reddito vengono calcolate e accantonate in relazione alla valutazione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio nel rispetto della vigente normativa.
Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* su tutte le differenze temporanee risultanti alla data di bilancio tra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e le passività e i valori riportati in bilancio.
Le imposte differite attive vengono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate. Il valore delle imposte differite attive viene riesaminato a ogni chiusura di esercizio e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali possano rendersi disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o a parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate anch'esse direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.
Le attività e le passività fiscali differite vengono valutate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività e sono classificate tra le attività e passività non correnti.

Imposta sul valore aggiunto
I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto a eccezione del caso in cui:
- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da o pagate all'erario è incluso a bilancio tra gli altri crediti o debiti a seconda del saldo contabile.

Utilizzo di stime contabili
La stesura del bilancio consolidato e delle note illustrative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività sia nella valutazione delle passività potenziali. I risultati a posteriori che deriveranno dal verificarsi degli eventi potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni considerate sono riviste su base continua e gli effetti di eventuali variazioni sono iscritti immediatamente in bilancio.
L'utilizzo di stime è particolarmente rilevante per le seguenti tematiche:
- la valutazione che le immobilizzazioni materiali e immateriali, ivi incluso l'avviamento, siano iscritte a bilancio per un valore non superiore al loro valore recuperabile (cd. *Impairment test*). La stima del valore recuperabile dipende dalle valutazioni della Direzione Aziendale riguardanti i flussi di cassa attesi quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future, quali i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi, e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata;
- fondi di smantellamento e ripristino di siti industriali (*decommissioning*). La valutazione delle passività future connesse agli obblighi di decommissioning e di ripristino di siti industriali è un processo complesso basato su ipotesi tecniche e finanziarie del *Management* supportate, ove necessario, da perizie di esperti indipendenti. Tali passività riflettono i costi stimati di smantellamento, di rimozione e di bonifica che il Gruppo, al termine delle attività di produzione e di funzionamento di un sito produttivo, dovrà sostenere per ripristinarne le condizioni ambientali in conformità a quanto disciplinato dalla normativa locale nonché a quanto stabilito da specifici accordi contrattuali;
- Aggregazioni aziendali. La rilevazione delle operazioni di *business combinations* implica l'attribuzione alle attività e passività dell'impresa acquisita della differenza tra il costo di acquisto e il valore netto contabile. Per la maggior parte delle attività e delle passività, l'attribuzione della differenza è effettuata rilevando le attività e le passività al loro fair value. La parte non attribuita se positiva è iscritta al *goodwill*, se negativa è imputata a conto economico;
- Fondi per rischi e oneri per contenziosi legali e fiscali. La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione aziendale.
- *Fair value*. La determinazione del fair value di strumenti finanziari e non finanziari rappresenta un processo articolato caratterizzato dall'utilizzo di metodologie e tecniche di valutazione complesse e che prevedere la raccolta di informazioni aggiornate dai mercati di riferimento e/o l'utilizzo di dati di input interni. Analogamente alle altre stime, la determinazione del *fair value*, ancorché basata sulle migliori informazioni disponibili e sull'adozione di adeguate metodologie e tecniche di valutazione, risulta intrinsecamente caratterizzata da elementi di aleatorietà e dall'esercizio di un giudizio professionale e potrebbe determinare previsioni di valori differenti rispetto a quelli che si andranno effettivamente a realizzare.

6.6.5 Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Gli strumenti finanziari del Gruppo diversi dai derivati comprendono i finanziamenti bancari, depositi bancari a vista e a breve termine. Tali strumenti sono destinati a finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha effettuato operazioni in derivati, principalmente *interest rate swap*. Lo scopo è sterilizzare il rischio di tasso di interesse delle operazioni del Gruppo e delle sue fonti di finanziamento.
I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di cambio, di tasso di interesse, il rischio di liquidità e il rischio di credito.

Di seguito si riportano i principali rischi del Gruppo Falck, in relazione alle attività *continued operation:*

Rischio di tasso d'interesse e di cambio

Falck adotta una *policy* di copertura del rischio di tasso di interesse. Sebbene non definisca in via anticipata un obiettivo che specifichi la quota parte massima tollerata di indebitamento a tasso variabile, la società segue prassi operative consolidate volte a monitorare il rischio ed evitare l'assunzione di posizioni di natura speculativa.
La valutazione sull'opportunità e sulla tipologia delle coperture è effettuata di volta in volta, in relazione alla rilevanza dell'esposizione e alle condizioni correnti dei mercati finanziari.

Rischio di credito

Il rischio di credito è inteso sia come perdite potenziali dovute alla possibile inadempienza dei clienti sia come rischio di controparte connesso alla negoziazione di altre attività finanziarie. Il rischio di credito sopportato da Falck è molto contenuto sia dal lato clienti commerciali sia quando si considerino le controparti finanziarie.

Rischio di liquidità

Si segnala che, in data 24 febbraio 2022 è stato perfezionato l'incasso derivante dalla cessione della controllata Falck Renewables Spa per un importo complessivo di euro 1.540.413 migliaia ed è stato contestualmente estinto il finanziamento di euro 90 milioni azzerando di fatto l'esposizione della società nei confronti del sistema bancario.

Di seguito si riportano i principali rischi del Gruppo Falck Renewables, considerata una *discontinued operation:*

Rischio di cambio
L'effetto derivante dalla variazione dei tassi di cambio tra il momento in cui si origina il rapporto in valuta estera e il momento di perfezionamento della relativa transazione (incasso/pagamento) viene definito rischio di transazione. Tale rischio impatta direttamente sul risultato economico ed è determinato in relazione alla valuta di conto di ciascuna società del Gruppo.
L'attività di gestione del rischio cambio effettuata dal Gruppo si articola nel monitoraggio della bilancia valutaria, nella determinazione di eventuali esposizioni e nelle contestuali operazioni di copertura di tipo *plain vanilla*, come la vendita o l'acquisto di divisa a termine

Rischio di tasso d'interesse
L'esposizione del Gruppo al rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse riguarda principalmente le obbligazioni a lungo termine assunte dal Gruppo, ricorrendo a un *mix* di interessi fissi e variabili. Per gestire questo *mix* in maniera efficiente, il Gruppo stipula contratti di *interest rate swap (IRS)*, con i quali concorda di scambiare, a specifici livelli, la differenza fra interessi a tasso fisso e interessi a tasso variabile calcolata riferendosi a un capitale nozionale predefinito. Gli IRS sono designati a coprire le obbligazioni sottostanti.

Rischio di credito
Il Gruppo tratta quasi esclusivamente con clienti affidabili.

Il rischio di credito riguarda le altre attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, attività finanziarie disponibili per la vendita e alcuni strumenti derivati e presenta un rischio massimo pari al valore contabile di questa attività. Il consolidamento del gruppo Vector Cuatro, di Energy Team e del gruppo Saet non ha modificato sostanzialmente il rischio di credito anzidetto

Rischio di liquidità

Si segnala che, in data 12 giugno 2015, modificato in data 30 luglio 2018, è stato sottoscritto da Falck SpA un nuovo contratto di finanziamento (*Corporate Loan*), avente scadenza 31 dicembre 2023 (nuova scadenza a seguito della modifica apportata in data 30 luglio 2018), con un pool di primari istituti di credito.
Contestualmente sono state rimodulate le due linee di credito (*term e revolving*). In particolare, la linea *Term* è stata ridotta di euro 20 milioni (passando da euro 50 milioni a euro 30 milioni) e la linea *revolving* è stata incrementata di euro 10 milioni (passando da euro 25 milioni a euro 35 milioni).
In data 12 novembre 2020 il *Corporate Loan* è stato nuovamente modificato con l'inserimento di una terza *tranche* di finanziamento di 31,5 milioni di euro completamente utilizzata.

Tale contratto è soggetto a due covenant finanziari: il primo relativo al *rapporto Market value / Loan*, rilevato periodicamente dalla Banca Agente, che deve essere uguale o superiore al rapporto di 1,25; il secondo è relativo al rispetto di un massimale su alcune tipologie di ulteriori indebitamenti finanziari di Falck SpA.

L'Assemblea straordinaria del 26 luglio 2018 ha prorogato ulteriormente la scadenza dei prestiti obbligazionari al 31 dicembre 2023 che sono stati riclassificati a medio lungo termine.
Si precisa inoltre che i prestiti obbligazionari sono attualmente postergati e subordinati al finanziamento Corporate che scadrà il 31 dicembre 2023.

In data 20 dicembre 2021 la società ha eseguito un'operazione di rifinanziamento integrale del Corporate Loan in essere, attraverso l'accensione di un finanziamento a breve termine per cassa per un importo complessivo di Euro 90.000 migliaia (il "*Finanziamento*"). In particolare, il *Finanziamento* è stato utilizzato per rimborsare integralmente il *Corporate Loan* originario.

Il *Finanziamento* ha scadenza sei mesi dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per altri 6 mesi in caso di esercizio, da parte di Falck Spa del diritto di opzione concessole dalla banca finanziatrice. Il tasso di interesse applicato è rappresentato dall'Euribor a 3 mesi oltre ad uno spread dello 0,5% con un tasso minimo applicato pari allo 0%. Il "*Finanziamento*" potrà inoltre essere usato dalla Società per far fronte alle proprie esigenze finanziarie come specificate nel Contratto di Finanziamento, ivi incluso, tra l'altro, il pagamento di costi, spese, imposte, tasse e altri oneri connessi all'estinzione del *Corporate Loan* ed ai rapporti collegati, degli interessi relativi ai Prestiti Obbligazionari Falck, di eventuali rimborsi (parziali o integrali) o riacquisti (parziali o integrali) dei Prestiti Obbligazionari Falck.
Tale finanziamento è garantito dal pegno di N. 145.706.947 azioni (rappresentanti il 50% + 1 azione) della controllata Falck Renewables e non è soggetto al rispetto di covenant finanziari.

<u>gruppo Falck Renewables</u>

L'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio tra mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di scoperti e finanziamenti. Il Gruppo ha stipulato un contratto di finanziamento per un importo di 325.000 migliaia di euro in data 12 giugno 2015 avente scadenza il 31 dicembre 2023, che ha lo scopo di soddisfare le esigenze di liquidità della Capogruppo ed essere utilizzato per erogare capitale e finanziamenti alle controllate. Alla data del 31 dicembre 2021 il Gruppo ha utilizzato il suddetto finanziamento per 135 milioni di euro.
Il finanziamento anzidetto è soggetto, tra l'altro, a *covenant* finanziari relativi al rapporto, calcolato con riferimento al bilancio consolidato, tra "posizione finanziaria netta ed Ebitda" e "posizione finanziaria netta e patrimonio netto": tali parametri sono stati rispettati al 31 dicembre 2021 sulla base del presente bilancio.

Si segnala che, in data 8 febbraio 2022, le banche finanziatrici del *Corporate Loan* hanno autorizzato (in anticipo rispetto alla cessione della maggioranza di Falck Renewables Spa da parte di Falck Spa a Green Bidco S.p.A, indirettamente controllata da IIF, avvenuta il 24 febbraio 2022) il cambio di controllo da Falck Spa al nuovo azionista di maggioranza. In pari data le banche hanno autorizzato anche la modifica della definizione di Posizione Finanziaria Netta e di Patrimonio Netto che non includerà più, con efficacia già dal 31 dicembre 2021, *il mark to market* negativo e positivo (e la relativa riserva di patrimonio netto) delle operazioni di derivati di copertura sull'energia elettrica. I *ratio* finanziari al 31 dicembre 2021 sono quindi calcolati secondo questa definizione modificata.

Inoltre, alla data del 31 dicembre 2021 le disponibilità liquide, non legate ai *project financing*, sono pari a 196.350 migliaia di euro e sono depositate, a breve termine, su istituti bancari, dopo preventiva valutazione del rischio di controparte.

Le disponibilità liquide, relative alle società del Gruppo, finanziate secondo lo schema del *project financing*, sono principalmente costituite dalle giacenze sui conti correnti bancari e devono operare nel rispetto degli impegni legati ai contratti di *project financing.* Per il Settore eolico tale disponibilità liquida ammonta a 89.663 migliaia di euro, mentre quella relativa ai progetti del Settore WtE, biomasse e fotovoltaico ammonta a 15.987 migliaia di euro. Il Gruppo valuta come accettabile il rischio di credito relativo a tali depositi.

Il 16 settembre 2020 Falck Renewables SpA ha collocato con successo la propria offerta di un prestito obbligazionario *senior unsecured equity-linked green* per 200 milioni di euro con scadenza al 23 settembre 2025. Con tale operazione, Falck Renewables SpA conferma il proprio impegno per la sostenibilità nell'ambito della propria strategia di finanziamento, contribuendo così alla crescita del mercato della *Green Finance.*
I proventi netti del prestito obbligazionario *equity linked green*, ai sensi del *Green Financing Framework*, saranno utilizzati per finanziare e/o rifinanziare, in tutto o in parte, *asset* di energia rinnovabile nuovi o esistenti con un conseguente notevole impatto ambientale (*Eligible Green Assets*) nel rispetto dei *Green Bond Principles* pubblicati dalla *International Capital Markets* Association (ICMA) nel 2018 e dei *Green Loan Principles* pubblicati dalla *Loan Market Association* (LMA) a maggio 2020.
Per effetto del cambio di controllo il prezzo di conversione si è aggiustato da 7,22 euro a 5,7735 euro.

Rischi connessi alla gestione delle *commodities*

Nel 2021 il Gruppo ha gestito autonomamente la quasi totalità dell'energia prodotta in Italia e circa un terzo dell'energia prodotta nel Regno Unito e negli anni successivi il volume gestito è destinato ad aumentare sia tramite la gestione di impianti di proprietà di terzi, sia internalizzando la gestione della parte del portafoglio del gruppo ad oggi dispacciato da operatori terzi.
I risultati del Gruppo sono esposti al:

(v) rischio volume, derivante dalla non programmabilità della produzione degli impianti alimentati da fonte eolica o solare, la cui produzione dipende dalla disponibilità delle risorse naturali;
(vi) rischio di volatilità dei prezzi delle *commodity* trattate;
(vii) rischio operativo, derivante dal livello di adeguatezza dell'insieme delle misure tecniche e organizzative messe in atto dal Gruppo per svolgere le attività connesse al dispacciamento dell'energia elettrica sul mercato;
(viii) rischio di controparte, derivante dall'incapacità dell'*off-taker* di rispettare le obbligazioni assunte nel periodo contrattuale.

Per mitigare tali rischi, è stata istituita un'apposita struttura all'interno della funzione *Energy Management* che, sulla base di specifiche *Risk Policy* approvate a livello di Gruppo, effettua attività di *hedging* (strategie di *fixing* dei prezzi dei volumi fisici sottostanti al portafoglio), *trading* (strategie volte a realizzare margini sfruttando la volatilità dei prezzi) e analisi di mercato mediante modelli statistici.
In ottica di continuo miglioramento dei processi e con l'obiettivo di assicurare un presidio costante nel proprio sistema di controllo interno, è stata inoltre istituita da inizio 2019 un'apposita struttura all'interno della funzione

di *Risk Management,* cui è affidata l'attività di monitoraggio e *reporting* dell'esposizione ai rischi del Portfolio di Gruppo e il coordinamento delle attività di sviluppo delle *risk policy* e degli strumenti di monitoraggio e *reporting* utilizzati (ETRM).
Le *risk policy* hanno l'obiettivo di definire il profilo di rischio ritenuto accettabile dal Gruppo nell'ambito delle attività di *Hedging* e *Trading*, prevedendo l'adozione di specifici limiti di rischio in termini di capitale di rischio *VaR* e *Stop Loss,* indicatori di performance e processi di *escalation* per l'impiego di strumenti derivati finanziari comunemente utilizzati sul mercato, al fine di contenere l'esposizione stessa entro i limiti approvati.

Al fine di ottimizzare il processo di *execution* delle attività di *hedging* e *trading*, Falck Next Energy Srl ha completato nel corso del 2019 il processo di *onboarding* sulla piattaforma di mercato *European Energy Exchange* (EEX) ed ha aumentato ed esteso le linee di credito con diversi operatori finanziari, al fine di avere un miglior accesso in tempo reale ai contratti derivati dei mercati elettrici, riducendo i rischi di *execution* e contenendo le *fee* associate alle singole operazioni. Dal primo semestre del 2020 il Gruppo si è attivato sui mercati del gas continentale (TTF e altri) ed Henry *hub* (gas Stati Uniti) rispettivamente sugli *Exchanges* ICE e CME Nymex, mentre nel secondo semestre 2020 Falck Next Energy Srl si è abilitata sulla piattaforma della Joint Allocation Office (JAO), al fine di operare sul mercato delle opzioni aventi come sottostante il differenziale dei prezzi delle borse elettriche dell'Europa Continentale.

(i) Rischio volume

L'esposizione al rischio volume può condurre in corso d'anno a delle situazioni di *over/under hedging* rispetto alla produzione attesa in fase di definizione di *budget*, mentre a livello giornaliero può condurre a delle differenze tra il programma vincolante del Mercato del Giorno Prima (MGP), poi corretto sulle differenti sessioni del Mercato Infragiornaliero (MI), e l'effettiva energia immessa in rete, con potenziale impatto in termini di maggiori costi di sbilanciamento. Le strategie di gestione del rischio volume nel breve termine prevedono un'attività di ottimizzazione giornaliera dei programmi di produzione sui mercati del Mercato del Giorno Prima e Infra-Giornaliero e si basa su l'utilizzo di strumenti di *forecasting* meteorologico (vento, irraggiamento, temperatura) accurati alla frequenza oraria/mezz'oraria per limitare le differenze tra i programmi di immissione e l'effettivo prodotto. Altre azioni di mitigazione del rischio volume prevedono strategie di prevenzione e protezione per la gestione dei fermi impianti, programmati e no, unitamente a una politica di *hedging* che prevede un livello soglia di copertura al fine di limitare fenomeni di *overhedging*.

(ii) Rischio prezzo

Per la gestione del rischio prezzo, la funzione di *Energy Management* copre, attraverso l'utilizzo di *swap* finanziari, l'esposizione ai prezzi *spot* dei mercati elettrici nei limiti previsti dalla *Energy Risk Policy* e dai contratti PPA (*Power Purchase Agreement*) in essere con le controparti terze a cui è stata conferita la responsabilità del ritiro della energia. Tali contratti consentono la fissazione del prezzo per i volumi di produzione.
Da gennaio 2021 il Gruppo ha adottato una nuova *Hedging Policy* che prevede uno schema di *hedging* per la gestione dell'esposizione al rischio prezzo degli asset europei e che ha come obiettivo di coprire una percentuale dei volumi di produzione attesi da ogni asset pari a circa il 70%, al fine di minimizzare la variabilità dei risultati finanziari del Gruppo derivanti dalla volatilità dei prezzi della elettricità. Il volume da coprire per ogni *asset* è definito su base mensile, al fine di considerare la stagionalità della produzione attesa e minimizzare il rischio di *over/underhedging*. Tale percentuale è valutata anche alla luce della situazione e della volatilità dei mercati secondo un approccio flessibile.
La Falck Next Energy Srl è stata incaricata di implementare questo schema di *hedging* e sono stati definiti, per ogni paese e per le diverse granularità temporali dei prodotti finanziari utilizzati per effettuare le coperture (Anno, Trimestre, Mese), dei *benchmark* di riferimento con l'obiettivo di valutarne la performance e individuare l'extra valore generato mediante l'implementazione di tale schema di copertura.

(iii) Rischio operativo relativo all'attività di Energy Management

Per la gestione e l'identificazione delle misure adeguate a minimizzare il rischio operativo relativo alle attività di commercializzazione dell'energia del Gruppo, la struttura di *Energy Management*, con il supporto delle funzioni *Operations* e *IT*, effettua regolarmente un *assessment* delle procedure aziendali, dei flussi informativi (da e verso gli impianti), dell'infrastruttura IT impiegata nell'attività di dispacciamento e nella qualità dei dati utilizzati nell'ambito di tale attività. Tali attività assicurano che la gestione operativa degli impianti e le attività legate al dispacciamento siano svolte nel rispetto delle procedure aziendali e con adeguati livelli di affidabilità e di tracciabilità. Per sopperire al rischio operativo nell'attività di dispacciamento è stata implementata una turnistica di 24 ore su 24, 7 giorni su 7.
Infine, in ottica di continuo miglioramento dei processi e delle operazioni di mercato, è stata finalizzata ad inizio 2019 l'implementazione del sistema di *Trading e Risk Management* con cui sono gestite le attività di monitoraggio e *reporting*. Inoltre, nel primo semestre del 2020 sono state individuate, per i mercati i cui *exchange* sono operativi 24 ore su 24, delle *technicalities* di esecuzione degli ordini automatici, che consentono di gestire il rischio operativo negli orari di mercato non presidiati.
Nel corso del 2020 è stato dato impulso ad un progetto di *Business Continuity* per rafforzare le procedure di gestione dei mercati e prevenire errori/problematiche che possano nascere da interruzioni del *business* per cause di varia natura. Nel 2021, il medesimo progetto è stato esteso con un focus sul processo di dispacciamento nel Regno Unito.

Inoltre, da inizio 2019 la Falck Next Energy Srl è diventata *Balance Service Provider* (BSP) ed ha partecipato alle aste indette da Terna per l'approvvigionamento di risorse di dispacciamento per i titolari di Unità Virtuali Abilitate Miste (UVAM). Tale attività richiede l'invio ed il caricamento dei profili di flessibilità dei clienti aggregati all'interno delle UVAM ed una gestione operativa sul mercato MSD per rispondere alle sollecitazioni di Terna.
.

(iv) Rischio controparte

Per i progetti di nuova realizzazione che non beneficiano di un sistema di remunerazione garantito (FiT, CfD) e/o incentivato, il gruppo negozia dei contratti *Renewable Power Purchase Agreement* (*Renewables PPA*) a prezzo fisso la cui durata è, generalmente, superiore ai 5 anni ai fini di mitigare il rischio di prezzo, stabilizzando i *cash flow* del progetto anche per facilitare per tali progetti l'accesso ai sistemi di finanziamento, mediante *project financing*. La controparte in tali contratti (*off-taker*) sono, generalmente, imprese che consumano l'energia prodotta dall'impianto o altri soggetti (*trader/utility*) che rivendono l'energia ritirata dall'impianto a soggetti terzi.
Nel caso del *Renewable PPA*, il rischio controparte per il Gruppo è il rischio che l'*off-taker* nel periodo contrattuale non sia in grado di rispettare le obbligazioni assunte (es. ritiro delle quantità di energia oggetto del contratto, ritardo nei pagamenti e difficoltà finanziarie, ecc).
La gestione del rischio controparte è pertanto uno degli elementi principali di attenzione anche al fine di ottenere la bancabilità di un progetto.
Nel gruppo Falck Renewables la gestione del rischio controparte comprende una valutazione circa la solidità attuale dell'*off-taker* nel fornire garanzie ed una visione prospettica dei rischi che potrebbero insorgere nel lungo periodo rispetto alla tenuta del contratto. Risulta molto importante la definizione di una struttura contrattuale che possa mitigare, nel lungo periodo, i rischi operativi derivanti dalla gestione di tale tipologia di operazioni.
In alcuni casi, al fine di coprire il rischio controparte e favorire la finanziabilità del progetto, il gruppo richiede all'*offtaker* il rilascio di garanzie bancarie oppure di *parent company guarantee* che coprano una percentuale del valore nozionale del contratto per tutta la sua durata.

6.6.6 Cessione della partecipazione di controllo di Falck Renewables Spa

Nel corso del 2021, il Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA ha deliberato di dare avvio al processo di ricerca di un partner strategico in grado di supportare i progetti di crescita di medio-lungo periodo della Società; nel processo di ricerca Falck Renewables SpA è stata assistita da propri consulenti esterni. Nel contesto sopra descritto è stata oggetto di studio, in primo luogo da parte del Comitato Remunerazioni di Falck Renewables Spa, l'opportunità di adottare un modello di incentivazione straordinaria, volto ad allineare al meglio gli interessi del *management* all'obiettivo di creazione di valore per tutti gli azionisti della Società in caso di perfezionamento di un'operazione straordinaria con il menzionato *partner* strategico che consenta al contempo (i) agli azionisti di ottenere la possibilità di dismettere la propria partecipazione a condizioni favorevoli, e (ii) a Falck Renewables SpA di beneficiare del supporto di un nuovo azionista di riferimento che ne condivida gli obiettivi di creazione di valore in modo sostenibile nel lungo periodo e contribuisca al loro raggiungimento.

In data 19 ottobre 2021, Falck SpA e Infrastructure Investments Fund Int'l Acquisitions Ltd. (il "Partner"), investitore istituzionale di cui J.P. Morgan Investment Management è advisor, hanno sottoscritto un accordo (share purchase agreement) per l'acquisto, da parte del Partner, della partecipazione rappresentativa del 60% del capitale di Falck Renewables SpA di titolarità di Falck SpA (lo "SPA"), pertanto, il Comitato Remunerazioni, incaricato a tal fine dal Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables Spa, ha provveduto a determinare l'importo del potenziale *bonus* derivante dal Piano di Incentivazione Straordinaria, che alla luce dell'*enterprise* value attribuito dal Partner (che ha portato il Partner a offrire un prezzo per azione pari a Euro 8,81), corrisponde a un premio massimo straordinario che maturerebbe in capo ai beneficiari pari a 38.058.456[1]nel momento in cui si avrà evidenza del lancio dell'offerta pubblica d'acquisto, ossia in corrispondenza della pubblicazione da parte del nuovo socio di controllo del documento d'offerta approvato dalla Consob ai sensi dell'art. 102, comma 4, del TUF.
In data 14 dicembre 2021, infatti, l'Assemblea degli Azionisti di Falck Renewables SpA nel contesto del possibile perfezionamento dell'operazione straordinaria già ampiamente descritta nella Relazione sulla Gestione, ha approvato l'attribuzione, a determinate condizioni, del bonus straordinario a *managers* e dipendenti di Falck Renewables SpA e delle società del gruppo.

L'operazione sopra descritta, ritenuta altamente probabile dal management di Falck Renewables SpA, ha comportato l'accelerazione del *Long Term Incentive Plan* 2020 – 2022, che ha implicato il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati.

Infrastructure Investments Fund, veicolo di investimento di cui J.P. Morgan Investment Management è advisor, ha completato l'acquisizione dell'intera partecipazione detenuta da Falck SpA nella Società, pari al 60% del capitale sociale della Società in conformità con i termini e le condizioni del contratto di compravendita sottoscritto tra Falck e IIF in data 19 ottobre 2021.

Gli effetti del cambio di controllo di Falck Renewables SpA, di carattere eccezionale o speciale, rilevati per competenza nell'esercizio 2021, sono di seguito riassunti al fine di garantire chiarezza e comparabilità dei dati nella lettura dell'informativa di bilancio:

[1] Tale importo non comprende i contributi assistenziali e previdenziali, se applicabili, dovuti dalla Società o da sue controllate sul Piano di Incentivazione Straordinaria ed è al lordo di contributi assistenziali e previdenziali a carico dei rispettivi beneficiari trattenuti dalla Società o dalle sue controllate.

(migliaia di euro)

Descrizione	**Voce di Stato Patrimoniale**	**Note**	**Voce di Conto Economico o di Stato Patrimoniale**	**Note**	**Ammontare al 31 dicembre 2021**
Costi per le prestazioni relative all'operazione straordinaria di ricerca di un *partner* strategico – *Falck Renewables Spa*	Passività associabili alle attività non correnti destinate alla vendita	18	Risultato netto da Discontinued Operations	31	8.760
Altre consulenze connesse all'operazione– *Falck Renewables Spa*	Passività associabili alle attività non correnti destinate alla vendita	18	Risultato netto da Discontinued Operations	31	1.225 (di 450 pagati)
Altre consulenze connesse all'operazione – *Falck Spa*	Debiti commerciali	16	Spese generali e amministrative	23	1.785 (di cui 85 pagati)
Bonus straordinario– *Falck Renewables Spa*	Passività associabili alle attività non correnti destinate alla vendita	18	Risultato netto da Discontinued Operations	31	29.313
Effetto cambio– *Falck Renewables Spa*	Passività associabili alle attività non correnti destinate alla vendita	18	Riserve	12	41
Accelerazione Long Term Incentive Plan – Dipendenti Share– *Falck Renewables Spa*	Riserve	12	Risultato netto da Discontinued Operations	31	1.367
Accelerazione Long Term Incentive Plan – Dipendenti Cash– *Falck Renewables Spa*	Passività associabili alle attività non correnti destinate alla vendita	18	Risultato netto da Discontinued Operations	31	455
Accelerazione Long Term Incentive Plan - Amministratore delegato Share– *Falck Renewables Spa*	Riserve	12	Risultato netto da Discontinued Operations	31	1.780
Accelerazione Long Term Incentive Plan - Amministratore delegato Cash– *Falck Renewables Spa*	Passività associabili alle attività non correnti destinate alla vendita	18	Risultato netto da Discontinued Operations	31	184
Totale costi connessi alla cessione della partecipazione di controllo di Falck Renewables SpA di carattere eccezionale o speciale					**44.910**

6.6.7 Contenuto e variazioni dello Stato Patrimoniale

Attività
A Attività non correnti

1 Immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

(migliaia di euro)

		Saldo al 31.12.2020	Acquisti	Riclas-sifiche	Variaz. area consol.	Vendite	IFRS 5	Altri movi-menti	Differenze cambio	Ammor-tamenti	Saldo al 31.12.2021
1.1	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.229					(3.229)				
1.2	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.481					(7.480)				**1**
1.3	Avviamento	104.419					(104.419)				
1.4	Altre immobilizzazioni	28.084					(28.082)			(2)	
1.5	Diritti d'uso	272					(272)				
1.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	32.752					(32.752)				
Totale		**176.237**					**(176.234)**			**(2)**	**1**

Il decremento rispetto al 31 dicembre 2020 è ascrivibile all'effetto dell'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5 relativo al gruppo Falck Renewables, le cui voci dell'attivo sono ricomprese nella voce "Attività destinate alla vendita". Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Attività e Passività destinate alla vendita".

2 Immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

(migliaia di euro)

	Saldo al 31.12.2020	Acquisti	Capital. e riclas.	Variaz. area consol.	Altri movimenti	(Svalutaz.) Rivalut.	Differenze cambio	IFRS 5	Ammor-tamenti	Saldo al 31.12.2021
Valori lordi										
2.1 Terreni	7.589							(7.589)		
2.2 Fabbricati	1.854							(1.854)		
2.3 Impianti e macchinario	1.773.822							(1.773.786)		36
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	2.128							(2.123)		5
2.5 Altri beni	8.103		68					(7.327)		844
2.6 Beni gratuitamente devolvibili	89.787							(89.787)		
2.7 Diritti d'uso	96.969							(96.969)		
2.8 Immobilizzazioni in corso e acconti	102.525	71	(68)					(102.525)		3
Totale valore lordi	**2.082.777**	**71**						**(2.081.960)**		**888**
Fondi ammortamento										
2.1 Terreni										
2.2 Fabbricati	(1.210)			7				1.210	(7)	
2.3 Impianti e macchinario	(653.936)							653.900		(36)
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	(1.778)							1.773		(5)
2.5 Altri beni	(5.119)							4.348	(4)	(775)
2.6 Beni gratuitamente devolvibili	(76.374)							76.374		
2.7 Diritti d'uso	(11.337)							11.337		
Totale fondi ammortamento	**(749.754)**			**7**				**748.942**	**(11)**	**(816)**
Valori netti										
2.1 Terreni	7.589							(7.589)		
2.2 Fabbricati	644			7				(644)	(7)	
2.3 Impianti e macchinario	1.119.886							(1.119.886)		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	350							(350)		
2.5 Altri beni	2.984		68					(2.979)	(4)	69
2.6 Beni gratuitamente devolvibili	13.413							(13.413)		
2.7 Diritti d'uso	85.632							(85.632)		
2.8 Immobilizzazioni in corso e acconti	102.525	71	(68)					(102.525)		3
Totale immobilizzazioni materiali nette	**1.333.023**	**71**		**7**				**(1.333.018)**	**(11)**	**72**

Il decremento rispetto al 31 dicembre 2020 è principalmente ascrivibile all'effetto dell'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5 relativo al gruppo Falck Renewables, le cui voci dell'attivo sono ricomprese nella voce "Attività destinate alla vendita". Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Attività e Passività destinate alla vendita".

Gli investimenti sono pari a 71 migliaia di euro e sono relativi a beni strumentali di Falck SpA.

Si segnala che le immobilizzazioni esistenti al 31 dicembre 2021 non includono né importi di rivalutazioni effettuate ai sensi di leggi nazionali di rivalutazione monetaria né importi di rivalutazione economica.

I saldi al 31 dicembre 2021 sono ritenuti integralmente recuperabili tramite l'uso.

3 Titoli e partecipazioni

La composizione della voce al 31 dicembre 2021 è la seguente:

(migliaia di euro)

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Altre imprese	3.520	4.869	(1.349)
Titoli		195	(195)
Totale	**3.520**	**5.064**	**(1.544)**

Partecipazioni

(migliaia di euro)

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Atmos Bio Energy SpA	1	1	
Compagnia Fiduciaria Nazionale SpA	33	33	
Terra Venture Partners Sca	1.124	1.123	1
Fondo per l'Efficienza Energetica SGR SpA		2.378	(2.378)
Unicredit SpA	2.362	1.334	1.028
Altri Titoli		95	(95)
Opzioni		100	(100)
Totale	**3.520**	**5.064**	**(1.544)**

Il decremento rispetto al 31 dicembre 2020 è principalmente ascrivibile all'effetto dell'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5 relativo al gruppo Falck Renewables, le cui voci dell'attivo sono ricomprese nella voce "Attività destinate alla vendita". Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Attività e Passività destinate alla vendita".

Per quanto riguarda la partecipazione in Unicredit SpA, si registra una rivalutazione di 1.028 migliaia di euro.

Tali partecipazioni sono state valutate al *fair value*, che corrisponde ai prezzi di Borsa di fine periodo. Le variazioni dovute alla valutazione a *fair value* sono state contabilizzate a conto economico.

4 Partecipazioni contabilizzate a *equity*

	Saldo al 31.12.2020	Acquisti	Rivalutaz. (Svalutaz.)	Adeguam. a fair value a PN	Aumenti di capitale/(dividendi)	IFRS 5	Saldo al 31.12.2021
Frullo Energia Ambiente Srl	22.549					(22.549)	
Parque Eolico La Carracha Sl	131					(131)	
Parque Eolico Plana de Jarreta Sl	105					(105)	
Naturalis Energy Developments							
Nuevos Parque Eolicos La Muela AIE							
Novis Renewables, LLC	4.953					(4.953)	
Vector Cuatro Servicios SL							
Totale	**27.738**					**(27.738)**	

Tale voce risulta pari a zero al 31 dicembre 2021. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2020 è ascrivibile all'effetto dell'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5 relativo al gruppo Falck Renewables, le cui voci dell'attivo sono ricomprese nella voce "Attività destinate alla vendita". Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Attività e Passività destinate alla vendita".

5 Crediti finanziari

La composizione della voce al 31 dicembre 2021 è la seguente:

	31.12.2021			31.12.2020			Variazioni		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Verso terzi				8.648	7.057	1.591	(8.648)	(7.057)	(1.591)
Verso imprese collegate e *Joint Ventur*				1.439		1.439	(1.439)		(1.439)
Strumenti finanziari derivati				3.822	840	2.982	(3.822)	(840)	(2.982)
Totale				**13.909**	**7.897**	**6.012**	**(13.909)**	**(7.897)**	**(6.012)**

Il fondo svalutazione crediti finanziari è pari a 1.723 al 31 dicembre 2021.

Tale voce risulta pari a zero al 31 dicembre 2021. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2020 è ascrivibile all'effetto dell'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5 relativo al gruppo Falck Renewables, le cui voci dell'attivo sono ricomprese nella voce "Attività destinate alla vendita". Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Attività e Passività destinate alla vendita".

6 Crediti commerciali

La composizione della voce al 31 dicembre 2021 è la seguente:

(migliaia di euro)

	31.12.2021			31.12.2020			Variazioni		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Verso clienti				82.996		82.996	(82.996)		(82.996)
Verso imprese controllate									
Verso imprese collegate				175		175	(175)		(175)
Verso controllanti									
Verso imprese del Gruppo									
Totale				**83.171**		**83.171**	**(83.171)**		**(83.171)**

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione (1.756 migliaia di euro) per adeguarli al valore presumibile di realizzo.

7 Crediti diversi

La composizione della voce al 31 dicembre 2021 è la seguente:

(migliaia di euro)

	31.12.2021			31.12.2020			Variazioni		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Verso terzi	5		5	2.291	656	1.635	(2.286)	(656)	(1.630)
Verso imprese collegate				2.826		2.826	(2.826)		(2.826)
Verso imprese del Gruppo									
Anticipi				74		74	(74)		(74)
Crediti tributari	10.128	187	9.941	32.134	186	31.948	(22.006)	1	(22.007)
Depositi cauzionali				1.131	993	138	(1.131)	(993)	(138)
Ratei e risconti attivi	10		10	9.594	1.736	7.858	(9.584)	(1.736)	(7.848)
Totale	**10.143**	**187**	**9.956**	**48.050**	**3.571**	**44.479**	**(37.907)**	**(3.384)**	**(34.523)**

I crediti diversi sono esposti al netto del fondo svalutazione rilevato per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo che, al 31 dicembre 2021**,** ammonta a 5.478 migliaia di euro, principalmente relativo a crediti tributari.

In seguito alla cessione della partecipazione nella controllata Falck Renewables SpA, si è proceduto all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5. Pertanto, le variazioni più consistenti sono dovute alla riclassifica delle voci tra le "Attività e Passività destinate alla vendita".

I crediti tributari si riferiscono principalmente ai crediti IVA maturati in capo alla Falck Spa nell'ambito della procedura di liquidazione IVA di gruppo.

8 Crediti per imposte anticipate e debiti per imposte differite

I crediti per imposte anticipate al netto dei debiti per imposte differite sono di seguito dettagliati.

(migliaia di euro)

	31.12.2021	31.12.2020
Immobilizzazioni immateriali		(7.814)
Immobilizzazioni materiali		(37.981)
Fondi rischi su crediti	329	527
Fondi rischi		5.545
Perdite fiscali	5.090	13.745
Stanziamenti diversi		(16)
Strumenti finanziari derivati		10.173
Costo ammortizzato	(41)	(834)
Altre differenze	39	134
Totale	**5.417**	**(16.521)**

L'importo che risulta dalla tabella sopra riportata, pari a 5.417 migliaia di euro, rappresenta il valore dei crediti per imposte anticipate (5.421 migliaia di euro) al netto dei debiti per imposte differite (4 migliaia di euro).

Le imposte differite attive e passive, generate da differenze temporanee, sono compensate quando esiste la possibilità di compensazione e quando sono assoggettate alla medesima giurisdizione fiscale.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali sono state iscritte ove ritenute recuperabili e si riferiscono principalmente alle imposte differite attive sulle perdite fiscali.

La movimentazione dei Crediti per imposte anticipate è la seguente:

	(migliaia di euro)
Saldo al 31 dicembre 2020	**27.193**
Variazione transitata da conto economico	4.964
Variazione imputata a patrimonio netto	
Variazione area di consolidamento	
Riclassifiche	(5)
IFRS 5	(26.731)
Effetto cambio e altri movimenti	
Saldo al 31 dicembre 2021	**5.421**

La movimentazione dei Debiti per imposte differite viene riportata nella tabella seguente:

	(migliaia di euro)
Saldo al 31 dicembre 2020	**(43.714)**
Variazione transitata da conto economico	20
Variazione imputata a patrimonio netto	
Variazione area di consolidamento	
Riclassifiche	5
IFRS 5	43.685
Effetto cambio e altri movimenti	
Saldo al 31 dicembre 2021	**(4)**

B Attività correnti

9 Rimanenze

La composizione delle rimanenze al 31 dicembre 2021 è così dettagliata:

			(migliaia di euro)
	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo		4.011	(4.011)
Prodotti in corso di lavorazione			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci		24.350	(24.350)
Acconti			
Totale		**28.361**	**(28.361)**

Tale voce risulta pari a zero al 31 dicembre 2021. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2020 è ascrivibile all'effetto dell'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5 relativo al gruppo Falck Renewables, le cui voci dell'attivo sono ricomprese nella voce "Attività destinate alla vendita". Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Attività e Passività destinate alla vendita".

10 Titoli e partecipazioni

Partecipazioni in altre imprese

(migliaia di euro)

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Altri Titoli		858	(858)
Totale		**858**	**(858)**

Tale voce risulta pari a zero al 31 dicembre 2021. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2020 è ascrivibile all'effetto dell'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5 relativo al gruppo Falck Renewables, le cui voci dell'attivo sono ricomprese nella voce "Attività destinate alla vendita". Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Attività e Passività destinate alla vendita".

11 Cassa e disponibilità liquide

(migliaia di euro)

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Depositi bancari e postali	32.676	285.477	(252.801)
Assegni			
Denaro e valori in cassa	3	11	(8)
Totale	**32.679**	**285.488**	**(252.809)**

Tale voce risulta pari a 32.679 migliaia di euro al 31 dicembre 2021. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2020 è principalmente ascrivibile all'effetto dell'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5 relativo al gruppo Falck Renewables, le cui voci dell'attivo sono ricomprese nella voce "Attività destinate alla vendita". Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Attività e Passività destinate alla vendita".

Si rinvia al rendiconto finanziario consolidato per maggiori dettagli sulla variazione della cassa e delle disponibilità liquide.

Passività

D Patrimonio netto

12 Capitale sociale

In data 24 novembre 2021, il consiglio di amministrazione di Falck Spa, ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale, ha deliberato la conversione di tutte le N. 11.142 azioni di risparmio attribuendo ai rispettivi titolari n. 1 azione ordinaria per ogni azione di risparmio convertita.
A seguito di tale operazione il capitale sociale della Capogruppo è rappresentato da n. 72.793.163 azioni ordinarie, aventi un valore nominale di euro 1,00 ciascuna, interamente sottoscritte e versate.

Falck SpA possiede azioni n. 6.909.555 azioni proprie per un valore nominale totale pari a euro 6.909.555 e un controvalore effettivo pari a euro 12.195.960.

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto negli esercizi 2020 e 2021 sono i seguenti:

(migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserve: Riserva di conversione	Riserve: Riserva Fair Value	Riserve: Riserva cash flow hedge	Riserve: Riserva utili/perdite attuariali	Riserve: Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Patrim. netto di Gruppo	Patrim. netto di terzi	Totale
Saldo al 31.12.2019	**72.793**	**4.919**		**(23.470)**	**(529)**	**191.901**	**18.450**	**264.064**	**276.881**	**540.945**
Destinazione del risultato 2019						18.450	(18.450)			
Altre componenti dell'utile complessivo rilevate a Patrimonio netto **		(12.004)		(6.754)	(179)			**(18.937)**	(21.419)	**(40.356)**
Dividendi distribuiti						(2.965)		**(2.965)**	(18.958)	**(21.923)**
Altri movimenti						14.916		**14.916**	96.957	**111.873**
Risultato dell'esercizio **							27.313	**27.313**	32.394	**59.707**
Saldo al 31.12.2020	**72.793**	**(7.085)**		**(30.224)**	**(708)**	**222.302**	**27.313**	**284.391**	**365.855**	**650.246**

(**) Tali voci sono incluse nel Prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo

(migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserve: Riserva di conversione	Riserve: Riserva Fair Value	Riserve: Riserva cash flow hedge	Riserve: Riserva utili/perdite attuariali	Riserve: Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Patrim. netto di Gruppo	Patrim. netto di terzi	Totale
Saldo al 31.12.2020	**72.793**	**(7.085)**		**(30.224)**	**(708)**	**222.302**	**27.313**	**284.391**	**365.855**	**650.246**
Destinazione del risultato 2020						27.313	(27.313)			
Altre componenti dell'utile complessivo rilevate a Patrimonio netto **		12.858		(74.881)	356			**(61.667)**	(29.122)	**(90.789)**
Dividendi distribuiti						(5.831)		**(5.831)**	(20.350)	**(26.181)**
Altri movimenti						2.362		**2.362**	3.890	**6.252**
Risultato dell'esercizio **							(15.770)	**(15.770)**	15.480	**(290)**
Saldo al 31.12.2021	**72.793**	**5.773**		**(105.105)**	**(352)**	**246.146**	**(15.770)**	**203.485**	**335.753**	**539.238**

(**) Tali voci sono incluse nel Prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo

13 Fondi per rischi e oneri

(migliaia di euro)

Non correnti	Saldo al 31.12.2020	Variaz.area di consolid.	Accanto-namenti	Utilizzi/ rilasci	Altri movimenti	IFRS 5	Riclassi-fiche	Differenze cambio	Saldo al 31.12.2021
Altri fondi									
- fondo rischi su cause in corso	1.450			(208)					1.242
- fondo rischi partecipate	368					(368)			
- fondo valorizzazione ambientale	83.588					(83.588)			
- fondo rischi diversi	44.071		930	(13.360)		(22.348)			9.293
Totale altri fondi	**129.477**		**930**	**(13.568)**		**(106.304)**			**10.535**
Totale	**129.477**		**930**	**(13.568)**		**(106.304)**			**10.535**

I fondi del Gruppo sono stati classificati tra le passività non correnti.

L'importo di 930 migliaia di euro si riferisce agli accantonamenti per rischi relativi al fondo di ripristino ambientale.

L'importo di 13.360 migliaia di euro si riferisce per 7.086 migliai all'utilizzo e per 6.274 migliaia al rilascio di fondi che derivano da una riduzione del rischio complessivo associato ai potenziali contenziosi connessi all'attività pregressa svolta nella siderurgia.

L'importo di 106.304 migliaia di euro è ascrivibile all'effetto dell'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5 relativo al gruppo Falck Renewables, le cui voci del passivo sono ricomprese nella voce "Passività associabili ad attività destinate alla vendita". Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Attività e Passività destinate alla vendita".

14 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(migliaia di euro)

	Saldo 31.12.2020	Variaz. area c.	Accanto-menti	Interest cost	Altri movimenti	Utile/perdita attuariale	Utilizzi e pagamenti	IFRS 5	Effetto cambio	Saldo 31.12.2021
Dirigenti	976		13	(1)		(14)		(809)		165
Impiegati e operai	4.903	(1)	1					(4.903)		
Totale	**5.879**	**(1)**	**14**	**(1)**		**(14)**		**(5.712)**		**165**

Il fondo per Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è stato oggetto di valutazione attuariale da parte di un esperto esterno, secondo quanto previsto dallo IAS 19R.

Il decremento rispetto al 31 dicembre 2020 è principalmente ascrivibile all'effetto dell'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5 relativo al gruppo Falck Renewables, le cui voci del passivo sono ricomprese nella voce "Passività associabili ad attività destinate alla vendita". Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Attività e Passività destinate alla vendita".

Le assunzioni finanziarie attuariali utilizzate ai fini della determinazione del costo previsto per l'anno 2021, confrontate con il 2020, sono le seguenti:

(%)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Tasso annuo di attualizzazione	0,98%	0,34%	1,00%
Tasso annuo di inflazione	1,71%	1,39%	0,00%
Tasso annuo di aumento retribuzioni complessivo*	0,77%	2,46%	-2,00%
Tasso annuo incremento TFR	2,78%	2,54%	0,00%

* Il tasso medio annuo di aumento delle retribuzioni utilizzato per il 2022 è del 0,2%, per 2023 è 0,65%, per il 2024 è il 1,80%, per il 2025 è il 0,85% e del 2,39% per gli anni successivi

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice *iBoxx Eurozone Corporates AA 10+* alla data di calcolo.

Secondo quanto richiesto dallo IAS 19R, si riporta di seguito un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo.
È stato considerato come scenario base quello riportato nella tabella precedente e da quello sono state aumentate e diminuite le ipotesi più significative, ovvero il tasso medio di attualizzazione, il tasso medio di inflazione e il tasso di *turnover*, rispettivamente di mezzo, di un quarto e di due punti percentuali.

I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nelle tabelle seguenti:

Tasso annuo di attualizzazione		(migliaia di euro)
	+0,50%	-0,50%
Dirigenti	154	176

Tasso annuo di inflazione		(migliaia di euro)
	+0,25%	-0,25%
Dirigenti	167	162

Tasso annuo di turnover		(migliaia di euro)
	+2,00%	-2,00%
Dirigenti	159	167

Inoltre, secondo quanto richiesto dallo IAS 19R, è stata effettuata una stima dei pagamenti attesi nei prossimi anni, come riportato nella tabella seguente:

Cash flow futuri					(migliaia di euro)
	entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Tra 5 e 10 anni	Oltre i 10 anni
Dirigenti	3	4	44	68	243
Totale	**3**	**4**	**44**	**68**	**243**

15 Debiti finanziari

La composizione della voce al 31 dicembre 2021 è la seguente:

	31.12.2021			31.12.2020			Variazioni		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Verso terzi	89.817		89.817	120.369	110.848	9.521	(30.552)	(110.848)	80.296
Debiti per project financing				606.532	511.226	95.306	(606.532)	(511.226)	(95.306)
Strumenti finanziari derivati	40		40	50.012	39.877	10.135	(49.972)	(39.877)	(10.095)
Debito finanziario per *leasing*				90.701	85.571	5.130	(90.701)	(85.571)	(5.130)
Obbligazioni convertibili	8.318	243	8.075	184.666	184.666		(176.348)	(184.423)	8.075
Totale	**98.175**	**243**	**97.932**	**1.052.280**	**932.188**	**120.092**	**(954.105)**	**(931.945)**	**(22.160)**

Si premette che tra Falck SpA e Falck Renewables SpA (e sue controllate) non vi sono rapporti finanziari di debito e credito.

Il decremento rispetto al 31 dicembre 2020 è principalmente ascrivibile all'effetto dell'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5 relativo al gruppo Falck Renewables, le cui voci del passivo sono ricomprese nella voce "Passività associabili ad attività destinate alla vendita". Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Attività e Passività destinate alla vendita".

In data 17 dicembre 2021 il consiglio di amministrazione di Falck SpA ha deliberato un'operazione di rifinanziamento integrale dell'indebitamento finanziario derivante dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 giugno 2015 con un pool di banche finanziatrici, modificato ed integrato in data 30 luglio 2018 ed in data

12 novembre 2020 (il "Contratto di Finanziamento Originario"), attraverso la concessione alla Società da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. (la "Banca Finanziatrice") di un finanziamento a breve termine per cassa per un importo complessivo di Euro 90.000.000,00 (il "Finanziamento") e la destinazione di tale Finanziamento al rimborso anticipato volontario dell'indebitamento finanziario derivante dal finanziamento di cui al Contratto di Finanziamento Originario. In particolare, il Finanziamento dovrà essere usato dalla Società per rimborsare integralmente l'indebitamento finanziario derivante dal finanziamento di cui al Contratto di Finanziamento Originario. Il Finanziamento potrà inoltre essere usato dalla Società per far fronte alle proprie esigenze finanziarie come specificate nel Contratto di Finanziamento (come di seguito definito), ivi incluso, tra l'altro, il pagamento di costi, spese, imposte, tasse e altri oneri connessi all'estinzione dell'Indebitamento Esistente ed ai rapporti collegati, oneri relativi al Contratto di Finanziamento (come di seguito definito) e rapporti collegati, degli interessi relativi ai Prestiti Obbligazionari Falck (come di seguito definiti), di eventuali rimborsi (anche integrali) o riacquisti (anche integrale) dei Prestiti Obbligazionari Falck (come di seguito definiti).

I debiti verso terzi sono rappresentati dal suddetto finanziamento ottenuto da Falck SpA, per maggiori dettagli si rimanda alle informazioni integrative sugli strumenti finanziari.

Il Debito per Prestiti Obbligazionari convertibili, che ammonta a 8.318 migliaia di euro, si riferisce a due prestiti obbligazionari di Falck SpA (di cui 8.076 migliaia di euro relativi al prestito obbligazionario tasso variabile e 242 relativi al prestito obbligazionario tasso fisso).

Il primo è un prestito obbligazionario convertibile subordinato a tasso variabile con scadenza 31 dicembre 2023.
Le obbligazioni (valore nominale euro 1,00 ciascuna) possono essere convertite in azioni ordinarie Falck SpA in ragione di una azione ogni otto obbligazioni.
In data 17 dicembre 2021, il consiglio di amministrazione ha deliberato, per tale prestito, il rimborso parziale anticipato mediante riacquisto delle obbligazioni e successivo annullamento per un importo nominale complessivo pari a euro 8.243 migliaia. Il riacquisto, e successivo annullamento, si è perfezionato nel mese di febbraio 2022 per un importo di nominali euro 8.162 migliaia. Tale prestito obbligazionario al 31 dicembre 2021 è quindi stato riclassificato a breve termine.

Il secondo prestito obbligazionario è anch'esso un prestito convertibile subordinato a tasso fisso del 4,16% con scadenza 31 dicembre 2023.
Le obbligazioni (valore nominale euro 1,00 ciascuna) possono essere convertite in azioni ordinarie Falck SpA in ragione di 1 azione ogni 6 obbligazioni.

16 Debiti commerciali

La composizione della voce al 31 dicembre 2021 confrontata a quella dell'esercizio precedente è la seguente:

(migliaia di euro)

	31.12.2021			31.12.2020			Variazioni		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Verso terzi	3.589		3.589	64.142	3.220	60.922	(60.553)	(3.220)	(57.333)
Verso imprese collegate				575		575	(575)		(575)
Totale	**3.589**		**3.589**	**64.717**	**3.220**	**61.497**	**(61.128)**	**(3.220)**	**(57.908)**

I debiti commerciali verso terzi si sono decrementati principalmente in seguito aconsolidamento gruppo Falck Renewables ai sensi dell'IFRS 5.

17 Debiti diversi

La composizione della voce al 31 dicembre 2021 confrontata con il 31 dicembre 2020 è la seguente:

(migliaia di euro)

	31.12.2021			31.12.2020			Variazioni		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Verso terzi	969		969	32.559	4.449	28.110	(31.590)	(4.449)	(27.141)
Acconti				13		13	(13)		(13)
Ratei e risconti passivi				50.207	47.586	2.621	(50.207)	(47.586)	(2.621)
Totale	**969**		**969**	**82.779**	**52.035**	**30.744**	**(81.810)**	**(52.035)**	**(29.775)**

I debiti diversi si sono decrementati principalmente in seguito aconsolidamento gruppo Falck Renewables ai sensi dell'IFRS 5.

Le principali voci che compongono i Debiti diversi verso terzi sono di seguito elencate:

	31.12.2021	31.12.2020
Debiti tributari	138	9.924
Debiti verso partner e soci in consolidato fiscale		6.999
Debiti acquisto società		3.185
Debiti verso dipendenti	29	7.900
Debiti per aumenti di capitale da deliberare		
Debiti per dividendi da distribuire		2
Debiti verso istituti di previdenza	209	2.365
Contributo ambientale		685
Ritenute da versare	38	721
Altri debiti	555	778
Totale	**969**	**32.559**

La variazione tra l'esercizio corrente e quello precedente è attribuibile all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5 sul gruppo Falck Renewables, riclassificando tali voci tra le "Attività e Passività destinate alla vendita".

18 Attività e Passività destinate alla vendita

A seguito delle negoziazioni iniziate nel mese di settembre 2019, in data 4 marzo 2020 è stato finalizzato e firmato un accordo con parti terze per la cessione, per USD 100 delle quote societarie della società Italian Lao Group Ltd. Nel mese di dicembre 2021 si è dato corso all'ultimo adempimento connesso al trasferimento di proprietà delle azioni della controllata Italian Lao Group.

In data 19 ottobre 2021, Falck SpA e Infrastructure Investments Fund Int'l Acquisitions Ltd. (il "Partner"), investitore istituzionale di cui J.P. Morgan Investment Management è advisor, hanno sottoscritto un accordo (share purchase agreement) per l'acquisto, da parte del Partner, della partecipazione rappresentativa del 60% del capitale di Falck Renewables SpA di titolarità di Falck SpA (lo "SPA").
In data 24 febbraio 2022 Infrastructure Investments Fund, veicolo di investimento di cui J.P. Morgan Investment Management è advisor, ha completato l'acquisizione dell'intera partecipazione detenuta da Falck SpA nella Società, pari al 60% del capitale sociale della Società in conformità con i termini e le condizioni del contratto di compravendita sottoscritto tra Falck e IIF in data 19 ottobre 2021.

L'operazione è stata trattata come "*discontinued operation*" in base a quanto previsto dai paragrafi 8 e 41 del principio contabile IFRS 5, non generando plusvalenze o minusvalenze nel bilancio 2021.

Si riportano di seguito il dettaglio degli importi classificati nelle voci Attività e Passività non correnti associabili destinate alla vendita, al 1° gennaio 2021 e alla data di bilancio.

	(migliaia di euro)
	01.01.2021
Attività non correnti	
Immobilizzazioni immateriali	176.234
Immobilizzazioni materiali	1.333.018
Titoli e partecipazioni	2.573
Partecipazioni contabilizzate a equity	27.738
Crediti finanziari a medio lungo termine	7.897
Crediti per imposte anticipate	26.731
Crediti diversi	3.385
Totale	**1.577.576**
Attività correnti	
Rimanenze	28.361
Attività contrattuali nette	
Crediti commerciali	83.168
Crediti diversi	39.836
Crediti finanziari a breve termine	6.012
Titoli	858
Cassa e disponibilità liquide	239.230
Totale	**397.465**
Totale attività destinate alla vendita	**1.975.041**
Passività non correnti	
Debiti finanziari a medio lungo termine	843.640
Passività contrattuali nette	
Debiti commerciali	3.220
Debiti diversi	52.035
Imposte differite	43.685
Fondi per rischi e oneri	106.304
TFR	5.712
Totale	**1.054.596**
Passività correnti	
Debiti commerciali	59.831
Debiti diversi	29.773
Debiti finanziari a breve termine	115.028
Fondi per rischi e oneri	
Passività IAS 19 per bonus straordinario	
Totale	**204.632**
Totale passività destinate alla vendita	**1.259.228**
Attività nette destinate alla vendita	**715.813**

	(migliaia di euro)	
	31.12.2021	31.12.2020*
Attività non correnti		
Immobilizzazioni immateriali	208.278	
Immobilizzazioni materiali	1.466.754	29
Titoli e partecipazioni	2.480	
Partecipazioni contabilizzate a equity	36.533	
Crediti finanziari a medio lungo termine	18.043	
Crediti per imposte anticipate	91.384	
Crediti diversi	1.998	
Totale	**1.825.470**	**29**
Attività correnti		
Rimanenze	24.150	
Attività contrattuali nette	2.827	
Crediti commerciali	176.270	
Crediti diversi	46.177	11
Crediti finanziari a breve termine	7.519	
Titoli	539	
Cassa e disponibilità liquide	302.000	39
Totale	**559.482**	**50**
Totale attività destinate alla vendita	**2.384.952**	**79**
Passività non correnti		
Debiti finanziari a medio lungo termine	991.020	
Passività contrattuali nette	2.933	
Debiti commerciali	2.798	
Debiti diversi	63.823	11
Imposte differite	58.856	
Fondi per rischi e oneri	125.018	
TFR	7.667	36
Totale	**1.252.115**	**47**
Passività correnti		
Debiti commerciali	121.470	
Debiti diversi	46.700	32
Debiti finanziari a breve termine	325.307	
Fondi per rischi e oneri	9.167	
Passività IAS 19 per bonus straordinario	29.354	
Totale	**531.998**	**32**
Totale passività associabili alle attività destinate alla vendita	**1.784.113**	**79**
Attività nette destinate alla vendita	**600.839**	**-**

*Gli importi del 31.12.2020 si riferiscono alla vendita di Italian Lao Group Ltd

Si riporta di seguito la riconciliazione del prospetto di Rendiconto Finanziario relativo alle Discontinued Operations:

	2021	2020
Flusso di cassa dell'attività operativa		
Risultato netto del periodo	5.590	61.307
Aggiustamenti per:		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.034	4.299
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	87.225	77.535
Svalutazioni/(rivalutazioni) immobilizzazioni immateriali	4	164
Svalutazioni/(rivalutazioni) immobilizzazioni materiali	5.582	(1.462)
Accantonamento TFR	1.625	1.400
Costi per piano stock grant	4.584	2.088
Proventi finanziari	(19.170)	(27.918)
Oneri finanziari	60.272	61.064
Quota di risultato di partecipazioni valutate a equity	(992)	2.506
(Plusv.)/Minusvalenze da cessione di immobilizz. materiali	110	(4.012)
(Proventi)/ Oneri da partecipazioni	(51)	(10)
Altre Variazioni	29.103	(181)
Accantonamento costo per bonus straordinario	29.313	
Contributi in conto capitale	(3.946)	(2.102)
Imposte (conto economico)	16.331	15.584
Risultato operativo prima dei cambiamenti del capitale circolante netto e fondi	**220.614**	**190.262**
Variazione delle rimanenze	4.211	1.766
Variazione dei crediti verso clienti	(81.031)	11.396
Variazione dei debiti verso fornitori	52.959	(11.422)
Variazione delle attività e passività contrattuali	896	
Variazione altre attività/passività	14.031	(18.678)
Variazione netta dei fondi rischi	19.460	(2.159)
Variazione dei fondi del personale - TFR pagato nell'anno	(1.050)	(805)
Flusso di cassa dell'attività operativa	**230.090**	**170.360**
Interessi pagati e differenze cambio passive	(41.076)	(47.742)
Imposte pagate/incassate	(13.636)	(15.791)
Pagamenti per piano di stock grant	0	(5.700)
Flusso di cassa netto dell'attività operativa (1)	**175.378**	**101.127**
Flusso di cassa dell'attività di investimento		
Dividendi incassati	5.019	2.450
Vendita di immobilizzazioni materiali	118	15
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(17.003)	(16.145)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(108.564)	(77.795)
Acquisto di partecipazioni ed aumenti di capitale	(10.006)	(7.922)
Cessioni di partecipazioni con perdita del controllo	0	2.014
Acquisizioni di controllate al netto della cassa	(30.926)	(25.850)
Interessi incassati e differenze cambio attive	16.556	17.493
Flusso netto dell'attività di investimento (2)	**(144.806)**	**(105.740)**
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento		
Dividendi pagati	(18.555)	(18.697)
Aumento capitale e versamenti in c/capitale al netto delle spese	4.373	18.835
Variazione netta dei crediti finanziari	1.874	1.550
Finanziamenti concessi	(1.849)	(1.972)
Accensione nuovi finanziamenti	161.080	5.733
Emissione di prestito obbligazionario convertibile	0	199.050
Rimborsi di finanziamenti	(96.454)	(127.210)
Rimborso di passività per leasing	(9.887)	(8.242)
Cessioni di partecipazioni senza perdita del controllo	0	62.128
Flusso netto dell'attività di finanziamento (3)	**40.582**	**131.175**
Incremento netto cassa e disponibilità liq. equivalenti (1+2+3)	**71.154**	**126.562**
Cassa e disponibilità liquide equivalenti al 1 gennaio	239.230	131.232
Differenze da conversione su disponibilità liquide	4.972	(3.461)
Flusso netto da *Discontinued* a *Continuing Operations*	(13.356)	(15.103)
Cassa e disponibilità liquide equivalenti al 31 dicembre	**302.000**	**239.230**

Impairment test

Nel corso del 2021 il Gruppo ha ritenuto opportuno procedere a una revisione delle unità generatrici di flussi di cassa ("CGU"), passando da una configurazione per singolo impianto ad una per portafogli di *asset* gestiti. Coerentemente con le logiche di *business* le CGU sono state, quindi, identificate utilizzando i seguenti driver:

- **Paese:** gli impianti sono stati suddivisi per paesi;
- **Tecnologia**: gli impianti sono stati successivamente suddivisi sulla base della tecnologia (Eolico, Solare, Wte e Biomasse);
- **Rischio controparte e struttura del prezzo** – di seguito è stata effettuata un'analisi della clientela al fine di raggruppare gli impianti sulla base del grado di rischio associato ad ogni cliente**.** Alla luce del fatto che il Gruppo utilizza alti standard qualitativi, definiti tramite apposite procedure interne, è stato possibile associare a tutti i clienti il medesimo grado di rischio. Quindi gli impianti sono stati raggruppati sulla base della stessa struttura di prezzo applicata ai contratti di cessione di energia elettrica.

  Nell'ambito dei singoli paesi in cui il Gruppo opera il mercato dell'energia è sostanzialmente integrato grazie a un quadro regolamentare comune, alla interconnessione garantita dalla rete fisica di trasporto/trasmissione sull'intero territorio nazionale e alla trasmissione istantanea dell'energia immessa in rete. Ne discende che l'energia prodotta dagli impianti del Gruppo una volta immessa in rete costituisce la fonte per la copertura del fabbisogno complessivo della clientela del Gruppo. I rischi sottesi alla gestione degli impianti si differenziano per normativa applicabile, tecnologia di generazione e mercato di riferimento. Per tutto quanto precede, la gestione degli impianti del Gruppo, (la cui programmazione è sempre al massimo della capacità) e la gestione del rischio prezzo avvengono in maniera unitaria per paese-tecnologia-mercato, essendo il parco impianti gestito da un'unica direzione. Al fine di gestire unitariamente gli impianti, la direzione del Gruppo si serve di una reportistica unificata per paese/tecnologia. Tale impostazione è ritenuta conforme alla definizione di CGU prevista dallo IAS 36. Infatti, per effetto dei profili di unitarietà gestionale, organizzativa e di reportistica descritti in precedenza, si viene a determinare una sostanziale interdipendenza dei flussi di cassa generati dagli asset ricompresi nei portafogli identificati sulla base dei *driver* sopra elencati, tale da giustificarne l'identificazione come CGU ai sensi dello IAS 36.

Si segnala che, qualora tale nuova struttura di CGU fosse stata applicata all'impairment test dell'esercizio 2020, si sarebbero ottenuti i medesimi risultati a cui si era originariamente pervenuti.

Per le CGU a cui è stato allocato dell'avviamento, in conformità allo IAS 36, è stato svolto l'*impairment test* al 31 dicembre 2021.

Per le restanti CGU a fine esercizio è stato svolto l'impairment test esclusivamente in presenza di svalutazioni pregresse residue e/o laddove si siamo manifestati degli *impairment indicators* specifici.
Si precisa, peraltro, che, qualora siano identificati impairment *indicators* relativi a un singolo impianto facente parte di una CGU più ampia, lo stesso verrebbe comunque isolato come CGU autonoma e assoggettato a *impairment test* specifico. Tale casistica non si è verificata in sede di esercizio 2021, laddove l'unico impianto per cui è stata identificata la presenza di un impairment *indicator* specifico, rappresentato dalla centrale a Biomasse di Rende, formava già una CGU separata denominata "Biomasse – Italia – Mercato".
Infatti, tale CGU ha un particolare meccanismo di formulazione dei ricavi per il quale un livello alto del valore dell'energia elettrica determina una riduzione dell'incentivo GRIN su cui viene applicato un coefficiente moltiplicativo di 1,8x (grazie alla fornitura di biomasse da filiera corta). Ne consegue quindi che nei prossimi anni il prezzo complessivo dell'energia previsto per questa CGU risulta significativamente inferiore a quello ipotizzato lo scorso anno. Tale peculiarità è stata quindi considerata un *impairment indicator* specifico per questa CGU.

Per tutti gli altri assets del gruppo nel corso dell'anno non si sono verificati specifici eventi tali da alterare o pregiudicare la capacità produttiva degli *asset* stessi, che quindi hanno continuato a produrre regolarmente senza dover interrompere l'attività ancorché la pandemia *Covid-19* non sia stata definitivamente superata. Peraltro, le dinamiche di mercato hanno visto, soprattutto nella seconda parte del 2021, un significativo incremento dei prezzi delle *commodities* energetiche che perdura anche all'inizio del 2022.

Conseguentemente, l'attività di *impairment test* al 31 dicembre 2021 è stata condotta esclusivamente sulle CGU con presenza di avviamenti ("Regno Unito – Eolico – Mercato", "Italia – Eolico – Mercato", "Energy Team", "Gruppo Vector Renewables" e "Gruppo Saet"), su quelle che negli anni precedenti avevano subito svalutazioni ("Francia - Eolico – FIT/CFD – Ty Ru", "Italia – Eolico – Mercato – Eolica Petralia" e "Italia – Wte – Mercato") e sull'unica CGU per cui è stato identificato un impairment indicator specifico ("Biomasse – Italia – Mercato").

Impairment test CGU relative ad impianti ("Regno Unito – Eolico – Mercato", "Italia – Eolico – Mercato", "Francia – Eolico – FIT/CFD – Ty Ru", "Italia – Eolico – Mercato – Eolica Petralia", "Italia – Wte – Mercato" e "Biomasse – Italia – Mercato")

Le attività per la verifica dell'ammontare recuperabile dalle singole unità generatrici di flussi di cassa oggetto di impairment test sono state effettuate seguendo la procedura richiesta dallo IAS 36. Il valore recuperabile delle CGU relative a impianti è stato generalmente determinato nell'accezione di valore d'uso sulla base di un piano di flussi di cassa operativi attualizzati a un tasso rappresentativo del costo medio ponderato del capitale investito specifico, al netto delle imposte e determinato in funzione della vita attesa dei diversi impianti. Data la particolare tipologia di *business* è stato stimato il valore attuale dei flussi di cassa operativi sulla base della durata residua dei diversi progetti ipotizzando per tutti gli impianti industriali un valore terminale nullo, presente invece nelle attività di servizio.
Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa (cd. tasso di sconto) è stato determinato attraverso il costo medio ponderato del capitale (*Weighted Average Cost of Capital* – WACC), utilizzando la tecnica del *Capital Asset Pricing Model* ("CAPM") in cui il rendimento dei titoli privi di rischio (*risk free rate*) è stato calcolato sulla base della curva dei tassi di rendimento dei titoli di stato del paese di riferimento con durata in linea con la vita residua dell'impianto.
Il coefficiente di rischiosità sistematica non differenziabile (β) e il rapporto tra debito e capitale sono stati calcolati sulla base delle condizioni di mercato e dell'analisi di un gruppo di imprese, comparabili, operanti nei medesimi settori in cui opera il Gruppo.

I tassi di attualizzazione utilizzati per le CGU per le quali è stato effettuato un impairment, che operano nell'ambito delle diverse tecnologie/paesi sono così sintetizzabili:

Waste to Energy e biomasse Italia:	da 3,6% a 3,9%
Eolico Regno Unito:	3,9%
Eolico Italia:	da 3,9% a 4,2%
Eolico Francia:	da 3,3% a 3,6%
Fotovoltaico Italia:	4,1%

Di seguito sono indicati i principali fattori che, singolarmente o in forma aggregata, hanno influenzato le valutazioni con effetti diversi a seconda delle caratteristiche tecnologiche, geografiche, competitive e del sistema incentivante delle CGU:

- Italia: si ricorda innanzitutto che le variazioni di prezzo dell'energia sono fortemente calmierate per gli impianti eolici e per quello a biomasse dal meccanismo di calcolo dell'incentivo che per il 78% (ancorché sfasato di un anno) ne recupera le variazioni. La curva dei prezzi evidenzia valori più elevati per l'immediato futuro per poi sostanzialmente allinearsi nel tempo a quelli utilizzati nello scorso esercizio. Tale andamento dei prezzi, generalmente positivo per la *country*, ha comportato un effetto negativo sulla CGU "Biomasse – Italia – Mercato" (impianto di Rende) derivante dallo specifico

meccanismo di incentivazione che al crescere del prezzo dell'energia ne riduce più che proporzionalmente il beneficio;

- Regno Unito: l'usuale aggiornamento annuale delle curve dei prezzi *wholesale* e degli incentivi, ove applicabili, ha evidenziato in termini generali un andamento simile a quello italiano, con prezzi più elevati nell'immediato futuro e leggermente inferiori nel lungo periodo. Sulla base di tale aggiornamento non si sono evidenziate criticità per il presente esercizio in nessuna delle nazioni qui commentate;
- Francia: le CGU francesi sono impattate in misura minore da aggiornamenti delle curve dei prezzi dell'energia per la presenza di un regime cosiddetto di *Feed-in Tariff* (durata 15 anni dall'avvio degli impianti) di cui beneficiano ancora un numero significativo di impianti appartenenti alla CGU Francia-Eolico-Mercato. L'impairment test è stato, quindi, svolta per la sola CGU "Francia - Eolico – FIT/CFD- Ty Ru" in presenza di svalutazioni pregresse; la stima dei prezzi effettuata dal dipartimento interno di Energy Management ha tenuto inoltre conto di eventuali operazioni di "fixing" già stipulate a valere sui prossimi anni;
- non si segnalano significative variazioni delle normative fiscali nei diversi paesi. Si ricorda a titolo informativo che nel corso del primo semestre 2021 il governo britannico ha approvato la riforma fiscale che prevede l'incremento del *tax rate* a partire da Aprile 2023 dall'attuale 19% al 25%. Già in sede di semestrale si era tenuto conto di tale normativa e non si era registrata alcuna criticità in Regno Unito, ulteriormente confermata anche dall'esercizio di impairment effettuato in questa sede;
- i tassi WACC utilizzati per scontare i flussi di cassa sono stati aggiornati sulla base dell'andamento del rendimento dei titoli di stato a lungo termine (alla base della componente *risk free* del WACC stesso), dei tassi di interesse applicati al debito bancario e tenendo in considerazione la vita utile residua degli impianti appartenenti alla medesima CGU. L'aggiornamento dei vari parametri ha comportato un leggero incremento del tasso medio delle CGU (comunque non di entità tale da costituire un *impairment indicator*);
- come già effettuato nel 2020, la società ha provveduto anche nel 2021 ad aggiornare le stime relative alla produzione futura dei singoli impianti eolici. La divisione interna *Technical Asset Management Falck Portfolio* ha eseguito le proprie valutazioni sia tenendo conto della effettiva ventosità registrata storicamente nei diversi siti sia basandosi su stime predisposte da terze parti, *leader* di mercato nell'*assessment* della ventosità, tenuto conto della disponibilità per ogni singolo impianto. Tali produzioni prospettiche sono sostanzialmente in linea con quelle utilizzate nel bilancio al 31 dicembre 2020.

L'aggiornamento dei fattori sopra citati, ha confermato la generale recuperabilità dei valori iscritti degli avviamenti, delle immobilizzazioni immateriali e delle immobilizzazioni materiali relativi alle unità generatrici di flussi di cassa, con le seguenti eccezioni:

- CGU "Biomasse – Italia – Mercato" (impianto di Rende): per questa CGU si è resa necessaria una svalutazione di circa 6,9 milioni di euro. Come più sopra accennato, l'origine di tale svalutazione nasce dalla peculiarità del regime tariffario che la contraddistingue. La CGU, infatti, è soggetta al regime incentivato GRIN con un fattore moltiplicativo di 1,8x in quanto utilizza biomasse provenienti da filiera corta. I prezzi elevati dell'energia consuntivati nel 2021 e attesi per il 2022 determinano un valore particolarmente basso per l'incentivo GRIN il quale è sostanzialmente calcolato per differenza rispetto a un massimale prestabilito. La conseguenza diretta è che il valore GRIN soggetto al coefficiente moltiplicativo di 1,8x risulta nell'attuale *impairment* molto inferiore a quello precedente. Si segnala infine che l'impianto e l'incentivo associato hanno una vita utile con scadenza a fine 2025 e quindi, al momento, non vi è una possibilità di recupero nel lungo periodo;
- CGU "Italia – Wte – Mercato" (impianto di Trezzo sull'Adda): l'impairment test effettuato ha evidenziato il ripristino totale del valore netto svalutato, pari a 1,1 milioni di euro. La motivazione

principale risiede nel già citato incremento delle curve di energia del breve termine di cui beneficia pienamente l'impianto;

- CGU "Italia – Eolico – Mercato – Eolica Petralia": tale CGU era stata nel passato oggetto di parziali svalutazioni e rivalutazioni. L'aggiornamento dei parametri operativi (curve energia, costi operativi, investimenti) e finanziari (tasso di sconto) hanno consentito il ripristino integrale del valore netto residuo di quanto precedentemente svalutato, pari a 0,1 milioni di euro;
- CGU "Francia – Eolico – FIT/CFD – Ty Ru", "Italia – Eolico – Mercato – Eolica Petralia": Le dinamiche di curve, tassi e le ipotesi operative applicate hanno consentito un parziale recupero di quanto precedentemente svalutato. Il ripristino di valore effettuato è pari a circa 0,1 milioni di euro. Residuano ancora circa euro 0,4 milioni di euro di potenziali ulteriori ripristini di valore.

Impairment test del Settore Servizi ("Energy Team", "Gruppo Vector Renewables" e "Gruppo Saet")

Come per le altre CGU, anche per le CGU del Settore Servizi si è provveduto a sottoporre a valutazione sia lo specifico *asset* del portafoglio contratti pluriennali sia l'avviamento residuale allocato. Per la CGU "Gruppo Saet" oggetto di acquisizione nel corso del 2021, il valore recuperabile è stato assunto pari al prezzo pagato.
Per le CGU "Energy Team" e "Gruppo Vector Renewables", in continuità con il passato esercizio, il valore recuperabile è stato determinato nell'accezione di valore d'uso sulla base di un piano di flussi di cassa operativi espliciti per un periodo di 5 anni e di un *terminal value*. Il tasso di attualizzazione è stato determinato tenendo conto di un campione di società comparabili operanti nello specifico settore servizi.
Il valore terminale è stato calcolato come rendita perpetua sulla base di un flusso di cassa normalizzato considerato rappresentativo dei flussi a regime a cui è stato applicato un tasso di crescita (g) pari a zero.

Di seguito l'intervallo dei tassi di attualizzazione utilizzati per le CGU che operano nell'ambito dei paesi evidenziati:

Servizi Spagna/Italia: da 6,5% a 6,9%

L'*impairment test* così condotto nell'ambito del presente bilancio non ha evidenziato criticità.

Analisi di sensitività

Come evidenziato, l'*impairment test* si basa sulle stime relative alla produzione, ai prezzi dell'energia elettrica e agli altri componenti dei ricavi/costi predisposti sulla base delle informazioni disponibili alla data di bilancio.
Poiché ogni stima è soggetta a incertezza, è stata predisposta un'analisi di sensitività (*sensitivity*) sul valore recuperabile delle diverse CGU sia di natura industriale, sia di natura finanziaria.
In relazione alla volatilità del prezzo dell'energia elettrica, che costituisce oramai una caratteristica degli ultimi anni, sono state applicate alle diverse CGU le seguenti *sensitivities* rispetto al Caso Base: prezzi dell'energia elettrica inferiori del 10% e incremento del tasso di attualizzazione dello 0,5% e prezzi dell'energia elettrica superiori del 10% con tasso di attualizzazione inferiore dello 0,5%.
Sono di seguito rappresentati, rispetto al Caso Base, gli scenari sopra descritti in cui si combinano congiuntamente sia la *sensitivity* di natura finanziaria sia quella di natura operativa/industriale:

Variazioni vs Caso Base (milioni di euro)	Caso Base	Prezzi Energia Elettrica -10%; Tasso di sconto +0,5%	Prezzi Energia Elettrica +10%; Tasso di sconto -0,5%
Ripristini/(Svalutazioni) Nette	(5,5)	(17,8)	(4,9)

Gli amministratori, dopo aver verificato gli scenari, tenuto conto delle variabili con cui è stato costruito il Caso Base, ritengono adeguate le valutazioni fatte in termini di *impairment test* con riferimento al Caso Base e le relative svalutazioni/ripristini. Confermano inoltre che monitoreranno l'andamento delle citate variabili, per eventuali adeguamenti delle stime di recuperabilità dei valori iscritti a bilancio.

Impegni e rischi

Le fideiussioni prestate al 31 dicembre 2021 ammontano a 518.039 migliaia di euro. Le fideiussioni relative a società controllate sono costituite principalmente da fideiussioni prestate a garanzia del completamento di lavori in corso, per la partecipazione ad appalti e gare e per le attività di smantellamento e ripristino aree per un totale di 120.354 migliaia di euro e da garanzie rilasciate all'amministrazione finanziaria a fronte della richiesta di rimborsi di crediti IVA per 2.404 migliaia di euro. Sono presenti anche garanzie rilasciate a banche per 231.259 migliaia di euro e altre fideiussioni per 164.022 migliaia di euro. Inoltre, il Gruppo ha sottoscritto 3.000 quote nel Fondo Italiano per l'Efficienza Energetica SGR SpA per impegno totale massimo di 3.000 migliaia di euro di cui, al 31 dicembre 2021, risultano ancora da versare 268 migliaia di euro che saranno versati sulla base degli eventuali ulteriori investimenti effettuati dal Fondo.

Rapporti intercorsi con le parti correlate

Gli unici rapporti intercorsi con le parti correlate si riferiscono al gruppo Falck Renewables.
In seguito alla cessione della partecipazione nella controllata Falck Renewables SpA, si è proceduto all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5, riclassificando tali voci tra le "Attività e Passività destinate alla vendita".
Di seguito si rappresenta la suddivisione per natura dei rapporti con le parti correlate derivanti dal consolidamento del gruppo Falck Renewables.

(migliaia di euro)

	Crediti commerciali			Debiti commerciali		
	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Imprese collegate e *Joint Venture*						
Frullo Energia Ambiente Srl	149	83	66			
Novis Renewables, LLC	60	70	(10)	481	575	(94)
Naturalis Energy Development Limited	93	22	71			
Minervia Vento Srl	18		18			
Nora Ventu Srl						
Odra Energia Srl	28		28			
Tibula Energia Srl						
Kailia Energia Srl	80		80	24		24
Totale Imprese collegate e *Joint Venture*	**428**	**175**	**253**	**505**	**575**	**(70)**
Altre parti correlate						
CII HoldCo Ltd		22	(22)		103	(103)
Bodium Limited	24		24	82		82
Svelgen Kraft Holding e consociate	374	209	165	78	324	(246)
Totale altre parti correlate	**398**	**231**	**167**	**160**	**427**	**(266)**
Totale	**826**	**406**	**420**	**665**	**1.002**	**(336)**

(migliaia di euro)

	Crediti finanziari			Debiti finanziari		
	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Imprese collegate						
Parque Eolico La Carracha SL	223		223			
Parque Eolico Plana de Jarreta SL	455		455			
Minervia Vento Srl				177		177
Nora Ventu Srl				165		165
Odra Energia Srl				94		94
Tibula Energia Srl				167		167
Kailia Energia Srl				68		68
Naturalis Energy Development Limited	3.386	1.439	1.947			
Totale imprese collegate	**4.064**	**1.439**	**2.625**	**671**		**671**
Altre parti correlate						
CII HoldCo Ltd		8.103	(8.103)			
Bodium Limited	7.511		7.511			
Gruppo REG Damery Developers	527	533	(6)			
Firstar Development, LLC					517	(517)
Soci Energy Team SpA				16.416	16.953	(537)
Soci Saet SpA				4.413		4.413
Gruppo ENI				11.017		11.017
Gruppo Nationwide				392		392
Totale altre parti correlate	**8.038**	**8.636**	**(598)**	**32.238**	**17.470**	**14.768**
Totale	**12.102**	**10.075**	**2.027**	**32.909**	**17.470**	**15.439**

(migliaia di euro)

	Altri crediti			Altri debiti		
	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Imprese collegate e *Joint Venture*						
Frullo Energia Ambiente Srl	686	2.646	(1.960)			
Parque Eolico La Carracha SL						
Parque Eolico Plana de Jarreta SL						
Naturalis Energy Development Limited				582		582
Totale imprese collegate e *Joint Venture*	**686**	**2.646**	**(1.960)**	**582**		**582**
Altre parti correlate						
CII HoldCo Ltd					2.308	(2.308)
Bodium Limited				3.293		3.293
Svelgen Kraft Holding e consociate				130	306	(176)
Soci Energy Team SpA						
Firstar Development, LLC				1.053	1.861	(808)
Gruppo Nationwide				73	156	(83)
Capital One, N.A.				3.018	2.674	344
Gruppo Bluefloat						
Totale altre parti correlate				**7.567**	**7.305**	**262**
Totale	**686**	**2.646**	**(1.960)**	**8.149**	**7.305**	**844**

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

6.6.8 Contenuto e variazioni del Conto Economico

19 Ricavi

Tale voce risulta non valorizzata al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, in seguito alla riesposizione del conto economico ai sensi del principio IFRS 5. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Risultato netto da Discontinued Operations".

20 Costo del personale

Di seguito si fornisce un dettaglio della voce costo del personale totale suddivisa per le sue principali componenti, indipendentemente dalla destinazione:

(migliaia di euro)

	31.12.2021	31.12.2020*	Variazioni
Salari e stipendi	146	137	9
Oneri sociali	29	31	(2)
Trattamento di fine rapporto	14	9	5
Altri costi	2	8	(6)
Totale	**191**	**185**	**6**

*I valori del 2020 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

Riportiamo di seguito il numero medio dei dipendenti:

	31.12.2021	31.12.2020
Dirigenti	1	1
Impiegati		
Operai		
Totale numero medio di dipendenti	**1**	**1**

21 Costi e spese dirette

Tale voce risulta non valorizzata al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, in seguito alla riesposizione del conto economico ai sensi del principio IFRS 5. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Risultato netto da Discontinued Operations".

22 Altri proventi

La composizione della voce altri proventi è la seguente:

	31.12.2021	31.12.2020*
Proventi della gestione corrente	45	44
Proventi della gestione non corrente	113	194
Totale	**158**	**238**

*I valori del 2020 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

Gli **Altri proventi** risultano in diminuzione di 80 migliaia di euro, riconducibili ad una riduzione dei proventi della gestione non corrente.

Di seguito diamo un dettaglio della voce altri proventi della gestione corrente:

(migliaia di euro)

	31.12.2021	31.12.2020*	Variazioni
Ricavi per prestazioni di servizi			
Contributi conto capitale			
Affitti attivi	45	44	1
Altri proventi			
Totale	**45**	**44**	**1**

*I valori del 2020 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

Di seguito si riporta un dettaglio della voce altri proventi della gestione non corrente:

(migliaia di euro)

	31.12.2021	31.12.2020*	Variazioni
Sopravvenienze attive	28	14	14
Indennizzi assicurativi	81		81
Penalità contrattuali			
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni			
Proventi diversi	4	180	(176)
Totale	**113**	**194**	**(81)**

*I valori del 2020 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

23 Spese generali e amministrative

Di seguito si riporta un dettaglio della voce spese generali e amministrative:

(migliaia di euro)

	31.12.2021	31.12.2020*	Variazioni
Materiali	6	3	3
Prestazioni	3.854	1.875	1.979
Costi diversi	215	310	(95)
Oneri della gestione non corrente	10.918	3.358	7.560
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2		2
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali			
Amm.ti e svalutazioni diritti d'uso immateriali			
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	11	8	3
Svalutazioni/(Rivalutazioni) immobilizzazioni materiali		(42)	42
Amm.ti e svalutazioni diritti d'uso materiali			
Accantonamenti e utilizzi fondi rischi	(5.558)	(4.971)	(587)
Totale	**9.448**	**541**	**8.907**

*I valori del 2020 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

Le **Spese generali e amministrative** risultano in aumento per 8.907 migliaia di euro, rispetto all'analogo periodo del 2020. La variazione è principalmente riconducibile all'accordo transattivo sottoscritto tra Falck SpA e Milanosesto, con il quale si è addivenuti alla definizione completa di ogni controversia, in seguito ai contenziosi relativi alle attività di bonifica delle aree ex Falck di Sesto San Giovanni, a fronte di costi per 18 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda alla sezione rischi legali). Tale maggior onere è stato parzialmente compensato dagli utilizzi dei fondi rischi. La voce "Prestazioni" comprende i costi di assistenza legale e negoziale sostenuti per il perfezionamento della cessione della partecipazione di controllo nella controllata Falck Renewables SpA. Per maggiori si rimanda al paragrafo "9.4.2 Cessione della partecipazione di controllo di Falck Renewables Spa".

24 Proventi e oneri finanziari

La composizione dei proventi e oneri finanziari è la seguente:

(migliaia di euro)

	31.12.2021	31.12.2020*	Variazioni
Oneri finanziari	(2.631)	(1.434)	(1.197)
Oneri finanziari su debiti *leasing* IFRS 16			
Differenze cambio passive	(1)	(199)	198
Proventi finanziari	3	3	
Differenze cambio attive			
Oneri finanziari capitalizzati a comessa di investimento			
Totale	**(2.629)**	**(1.630)**	**(999)**

*I valori del 2020 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

Gli **oneri finanziari netti** risultano in aumento rispetto al 2020 per 999 migliaia di euro, principalmente riconducibili all'effetto del costo ammortizzato sul Corporate Loan originario di Falck SpA, a seguito del rimborso anticipato volontario, per 1.255 migliaia, come previsto dal principio IFRS 9, controbilanciato da minori differenze cambio passive.

La suddivisione degli oneri finanziari può essere così sintetizzata per gli esercizi 2021 e 2020:

(migliaia di euro)

	31.12.2021			
	Da prestiti obbligazionari	Da banche	Da altri	Totale
Verso altri	339	2.293		2.632
Totale	**339**	**2.293**		**2.632**

(migliaia di euro)

	31.12.2020*			
	Da prestiti obbligazionari	Da banche	Da altri	Totale
Verso altri	335	1.098	200	1.633
Totale	**335**	**1.098**	**200**	**1.633**

*I valori del 2020 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

La suddivisione dei proventi finanziari può essere così sintetizzata per gli esercizi 2021 e 2020:

(migliaia di euro)

	31.12.2021	31.12.2020*	Variazioni
Interessi e commissioni da banche	3	2	1
Differenze cambio attive			
Altro		1	(1)
Totale	**3**	**3**	

*I valori del 2020 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

25 Proventi e oneri da partecipazioni

(migliaia di euro)

	31.12.2021	31.12.2020*	Variazioni
Dividendi	220	647	(427)
Rivalutazioni	1.028		1.028
Svalutazioni		(937)	937
Plusvalenze da cessioni			
Totale	**1.248**	**(290)**	**1.538**

*I valori del 2020 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

Il dettaglio dei dividendi percepiti è il seguente:

(migliaia di euro)

	31.12.2021	31.12.2020*	Variazioni
Compagnia Fiduciaria Nazionale SpA	200	264	(64)
Terra Venture Partners Sca		383	(383)
Fondo Italiano per l'Efficienza Energetica SGR SpA			
Giuseppe e Fratelli Redaelli SpA in liquidazione			
Unicredit SpA	20		20
Totale	**220**	**647**	**(427)**

*I valori del 2020 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

Il dettaglio delle svalutazioni è il seguente:

	31.12.2021	31.12.2020*	Variazioni
Fondo Italiano per l'Efficienza Energetica SGR SpA			
Unicredit SpA		937	(937)
Totale		**937**	**(937)**

*I valori del 2020 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

Il dettaglio delle rivalutazioni è il seguente:

(migliaia di euro)

	31.12.2021	31.12.2020*	Variazioni
Unicredit SpA	1.028		1.028
Fondo Italiano per l'Efficienza Energetica SGR SpA			
Totale	**1.028**		**1.028**

*I valori del 2020 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

26 Proventi e oneri da partecipazioni contabilizzate a equity

Tale voce risulta non valorizzata al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, in seguito alla riesposizione del conto economico ai sensi del principio IFRS 5. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo Risultato netto da Discontinued Operations".

27 Imposte sul reddito

(migliaia di euro)

	31.12.2021	31.12.2020*	Variazioni
Imposte correnti	5.088	796	4.292
Imposte anticipate/differite	(106)	12	(118)
Totale	**4.982**	**808**	**4.174**

*I valori del 2020 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

Le imposte sul reddito sono calcolate valutando l'onere fiscale di competenza del periodo nel rispetto della normativa vigente.

Le imposte sul reddito al 31 dicembre 2021, ammontano a 4.982 migliaia di euro (808 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Tale variazione deriva principalmente da proventi da consolidato fiscale.

La relativa riconciliazione è dettagliata di seguito:

		(migliaia di euro)
	31.12.2021	31.12.2020*
Risultato prima delle imposte	**(10.862)**	**(2.408)**
Imposte teoriche con i tassi di imposta applicabili ai profitti	2.994	364
Profitti non assoggettati a imposte	4.158	3.529
Costi fiscalmente non rilevanti	(2.109)	(2.230)
Adeguamento imposte differite per cambio aliquota		
Utilizzo di perdite riportate da anni precedenti		
Proventi da consolidamento		
Proventi IRAP per esonero versamenti		
Iscrizione anticipate per rivisitazione vite utili		
Benefici da rivalutazione ex. DL 104/2020		
Beneficio fiscale da Patent Box		
Altro	(61)	(855)
Totale imposte sul reddito	**4.982**	**808**

*I valori del 2020 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

28 Pagamenti basati su azioni

Al fine di realizzare un sistema di incentivazione e di fidelizzazione di dirigenti e dipendenti che rivestono ruoli chiave all'interno del gruppo Falck Renewables, l'Assemblea degli Azionisti di Falck Renewables Spa ha approvato in data 7 maggio 2020 un piano di incentivazione 2020-2022 che prevede l'assegnazione gratuita di azioni Falck Renewables SpA all'Amministratore Delegato di Falck Renewables Spa e ad alcuni dirigenti e dipendenti chiave all'interno della Società e delle sue società controllate.

Il piano di incentivazione, di durata triennale, ha per oggetto l'assegnazione a titolo gratuito ai beneficiari di massime n. 1.800.000 azioni ordinarie Falck Renewables SpA, pari a un massimo di circa lo 0,6177% del capitale sociale. Il Piano di *stock grant* è subordinato all'avveramento di:

(i) una condizione di *performance* legata alla sostenibilità della situazione patrimoniale del Gruppo espressa dal rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA;
(ii) una condizione di *performance* legata al raggiungimento di un obiettivo di EBITDA cumulato triennale;
(iii) una condizione di permanenza del rapporto in essere tra il beneficiario e la Società o le sue società controllate.

Una volta soddisfatte le tre condizioni di cui sopra, il numero di azioni da assegnare all'insieme dei beneficiari potrà variare, fino ad un massimo di 1.800.000 titoli, in funzione del prezzo dell'azione ordinaria in prossimità della scadenza dello *Share Plan.* Nel caso di eventi straordinari quali un *Change of Control* il numero assegnato sarà pari al massimo per ciascun beneficiario. Inoltre, il numero massimo di azioni per ciascun beneficiario deve essere poi aggiustato al fine di neutralizzare eventuali effetti diluitivi derivati dalla conversione di obbligazioni.

Ipotizzando per esempio un *Change of Control* alla data del 31 marzo 2022 considerata come stima effettuata al 31 dicembre 2021 ai fini del presente bilancio, il numero di azioni assegnate sarà pari a 1.599.518[2] di cui n.936.304 all'Amministratore Delegato e n. 663.214 al resto del management. Questi numeri di azioni assegnate nell'esempio tengono conto sia del *Change of Control* che degli effetti anti-diluitivi.

Il "Piano di *stock grant* 2020-2022" è in linea con quanto annunciato nel corso del Capital Markets Day del 12 marzo 2020 ed è volto a incentivare i beneficiari a perseguire obiettivi di creazione di valore di medio-lungo periodo e ad allineare gli interessi dei Beneficiari con quelli del gruppo e degli azionisti. L'attuazione del piano avverrà con azioni proprie Falck Renewables SpA già in portafoglio o da acquistare ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

Il *fair value* dei servizi ricevuti dai titolari del Piano di incentivazione come corrispettivo degli strumenti rappresentativi di capitale assegnati è stato determinato indirettamente facendo riferimento al *fair value* di questi ultimi e la quota di competenza dell'esercizio è stata determinata *pro-rata temporis* lungo il *vesting period*, ossia il periodo a cui è riferita l'incentivazione. La valutazione del *fair value* è stata eseguita secondo le disposizioni dei principi contabili in vigore, in particolare dell'IFRS 2 utilizzando il modello Black- Scholes via Monte-Carlo.

Amministratore delegato di Falck Renewables

A maggio 2020 è stata effettuata l'assegnazione del piano di incentivazione relativo all'amministratore delegato di Falck Renewables SpA per 600.000 diritti azionari. In considerazione della previsione di *Change of Control* al 31 marzo 2022 e dei meccanismi di aggiustamento anti-diluitivi il numero di diritti azionari assegnati in totale all'amministratore delegato è pari a 936.304.
Il *fair value* unitario delle azioni assegnate, dato dal prezzo dell'azione alla data di assegnazione al netto dei dividendi attesi durante *vesting period*, è pari a 3,9508 euro.

Trattandosi di azioni assegnate a titolo gratuito, il prezzo di esercizio è nullo. Il *fair value* delle *stock grant* di competenza del 2021, pari a 2.642 migliaia di euro, è stato rilevato nel Risultato netto da Discontinued Operations in contropartita alla voce Altre riserve del Patrimonio Netto.

Manager del gruppo Falck Renewables

A maggio 2020 sono state assegnate azioni anche per alcuni *manager* del gruppo Falck Renewables Spa per un totale di 417.000 diritti azionari. Nel corso del 2021 sono stati annullati 73.000 diritti azionari assegnati ai manager.
A giugno 2021 sono stati assegnati ulteriori n. 81.000 diritti azionari ad alcuni manager del gruppo.
In considerazione della previsione di *Change of Control* al 31 marzo 2022[3] e dei meccanismi di aggiustamento anti-diluitivi il numero di diritti azionari assegnati in totale ai *manager* è pari a 663.214.

Il *fair value* unitario delle azioni assegnate, dato dal prezzo medio ponderato dell'azione alla data di assegnazione al netto dei dividendi attesi durante *vesting period*, è pari a 4,3216 euro.

Trattandosi di azioni assegnate a titolo gratuito, il prezzo di esercizio è nullo. Il *fair value* delle *stock grant* di competenza del 2021, pari a 1.942 migliaia di euro, è stato rilevato nel Risultato netto da Discontinued Operations in contropartita alla voce Altre riserve del Patrimonio Netto.

[2] Nel caso in cui il *Change of Control* avvenisse nel 2022 in una data antecedente rispetto a quella stimata del 31 marzo 2022 il numero dei diritti aumenterebbe in totale di circa 840 unità ogni 30 giorni di anticipo.

[3] Nel caso in cui il *Change of Control* avvenisse nel 2022 in una data antecedente rispetto a quella stimata del 31 marzo 2022 il numero dei diritti aumenterebbe in totale di circa 840 unità ogni 30 giorni di anticipo.

I diritti esistenti al 31 dicembre 2021 sono così rappresentati:

	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio
Diritti esistenti al 01.01.2021	**1.017.000**	**N/A**
Nuovi diritti assegnati nel periodo	81.000	
(Diritti annullati nel periodo)	(73.000)	
(Nuovi diritti *Change of control*)	574.518	
(Diritti scaduti nel periodo)		
Diritti esistenti al 31.12.2021	**1.599.518**	**N/A**

29 Rapporti intercorsi con le parti correlate

Gli unici rapporti intercorsi con le parti correlate si riferiscono al gruppo Falck Renewables.
In seguito alla cessione della partecipazione nella controllata Falck Renewables SpA, si è proceduto all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5, riclassificando tali voci tra le "Attività e Passività destinate alla vendita".
Di seguito si rappresenta la suddivisione per natura dei rapporti con le parti correlate derivanti dal consolidamento del gruppo Falck Renewables.

(migliaia di euro)

	Ricavi delle vendite di beni	Ricavi delle vendite di servizi	Altri proventi	Costi e spese diretti	Spese generali e amministr.	Oneri finanziari	Proventi finanziari	Proventi da partecipaz.
Imprese collegate e *Joint Venture*								
Frullo Energia Ambiente Srl			128					3.631
Parque Eolico La Carracha SL								1.169
Parque Eolico Plana de Jarreta SL								755
Naturalis Energy Development Ltd		12	58				156	(947)
Minervia Vento Srl		47	17					(69)
Nora Ventu Srl		40	5					(69)
Odra Energia Srl		51	24					(138)
Tibula Energia Srl		36	6					(54)
Kailia Energia Srl		50	53					(140)
Novis Renewables LLC		3	3.393		(127)			(3.146)
Totale imprese collegate e *Joint Venture*		**239**	**3.684**		**(127)**		**156**	**992**
Altre parti correlate								
Firstar Development, LLC						(100)	230	
Gruppo Nationwide						(54)		
Capital One, N.A.						(116)		
Gruppo ENI				(29)		(109)		
Soci Energy Team SpA								
Svelgen Kraft Holding e consociate	374			(510)				
Gruppo REG Damery Developers			62				26	
CII Holdco Ltd		14	7.919	(2)		(63)	238	
Gruppo Bluefloat			722					
Totale altre parti correlate	**374**	**14**	**8.703**	**(541)**		**(442)**	**494**	
Totale	**374**	**253**	**12.387**	**(541)**	**(127)**	**(442)**	**650**	**992**

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

30 Informazioni integrative ai sensi dell'IFRS 16

Il Gruppo Falck, attraverso il gruppo Falck Renewables, ha in essere contratti di locazione terreni per alcuni dei propri insediamenti produttivi, nonché contratti di locazione per la propria sede centrale e per le sedi delle controllate, *software* e altri *leasing* minori classificati nelle immobilizzazioni materiali e immateriali. L'analisi effettuata sui termini e le condizioni contrattuali hanno portato alla conclusione che per tutti i contratti in essere al 31 dicembre 2021 tutti i rischi e i benefici significativi tipici della proprietà dei beni non sono stati trasferiti al Gruppo ma sono rimasti in capo al locatore. Tali contratti sono stati contabilizzati come *leasing* operativi in accordo con l'IFRS 16.

Il saldo al 31 dicembre 2021 dei diritti d'uso e della passività finanziaria per *leasing* sono pari a zero, a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 5 al gruppo Falck Renewables, che ha portato ad allocare le attività e le passività di quest'ultima nelle voci "Attività destinate alla vendita" e "Passività associabili ad attività destinate alla vendita". Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Attività e passività destinate alla vendita".

Si riporta di seguito il valore netto contabile dei diritti d'uso al 31 dicembre 2021 suddiviso per tipologia di bene locato e la movimentazione intercorsa nell'anno:

	Saldo al 31.12.2020	Prima applicaz. IFRS 16	Increm.	Variaz. area di consolid.	Riclas.	Altri movi-menti	IFRS 5	Ammor-tamenti	Saldo al 31.12.2021
Valori lordi									
Diritto d'uso - Terreni	83.497						(83.497)		
Diritto d'uso - Fabbricati	11.191						(11.191)		
Diritto d'uso - Altri beni	2.222						(2.222)		
Totale valori lordi immobilizzazioni materiali	96.910						(96.910)		
Diritto d'uso - Software	516						(516)		
Totale valori lordi immobilizzazioni immateriali	516						(516)		
Totale valore lordi	**97.426**						**(97.426)**		
Fondi ammortamento									
Diritto d'uso - Terreni	(8.106)						8.106		
Diritto d'uso - Fabbricati	(2.153)						2.153		
Diritto d'uso - Altri beni	(1.019)						1.019		
Totale fondo ammortamento immobilizzazione materiali	(11.278)						11.278		
Diritto d'uso - Software	(244)						244		
Totale fondo ammortamento immobilizzazione immateriali	(244)						244		
Totale fondi ammortamento	**(11.522)**						**11.522**		
Valori netti									
Diritto d'uso - Terreni	75.391						(75.391)		
Diritto d'uso - Fabbricati *	9.038						(9.038)		
Diritto d'uso - Altri beni	1.203						(1.203)		
Totale valori netti immobilizzazioni materiali	85.632						(85.632)		
Diritto d'uso - Software	272						(272)		
Totale valori netti immobilizzazioni immateriali	272						(272)		
Totale diritti d'uso netti	**85.904**						**(85.904)**		

Si riporta di seguito il dettaglio della passività finanziaria per *leasing* al 31 dicembre 2021:

	(migliaia di euro)
Al 31 dicembre 2020	90.701
Incrementi	
Variazione d'area	
Accrescimento per interessi	
Pagamenti	
IFRS 5	(90.701)
Altri movimenti	
Al 31 dicembre 2021	**-**
Corrente	
Non corrente	

31 Risultato netto da *Discontinued Operations*

In data 19 ottobre 2021, Falck SpA e Infrastructure Investments Fund Int'l Acquisitions Ltd. (il "Partner"), investitore istituzionale di cui J.P. Morgan Investment Management è advisor, hanno sottoscritto un accordo (share purchase agreement) per l'acquisto, da parte del Partner, della partecipazione rappresentativa del 60% del capitale di Falck Renewables SpA di titolarità di Falck SpA (lo "SPA").

In data 24 febbraio 2022 Infrastructure Investments Fund, veicolo di investimento di cui J.P. Morgan Investment Management è advisor, ha completato l'acquisizione dell'intera partecipazione detenuta da Falck SpA nella Società, pari al 60% del capitale sociale della Società in conformità con i termini e le condizioni del contratto di compravendita sottoscritto tra Falck e IIF in data 19 ottobre 2021.

Si riporta di seguito la riconciliazione del conto economico del Gruppo Falck al 31 dicembre 2020, riesposto ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 5, relativamente ai saldi di conto economico ricondubibili al gruppo Falck Renewables:

(migliaia di euro)

	Reported CE Gruppo Falck al 31.12.2020	IFRS 5 gruppo Falck Renewables	Restated CE Gruppo Falck al 31.12.2020
A Ricavi	**384.360**	**(384.360)**	
Costi e spese diretti	(211.439)	211.439	
Costo del personale	(46.308)	46.123	(185)
Altri proventi	17.502	(17.264)	238
Spese generali e amministrative	(32.101)	31.560	(541)
Margine netto da attività di trading	31	(31)	
B Risultato Operativo	**112.045**	**(112.533)**	**(488)**
Proventi e oneri finanziari	(34.776)	33.146	(1.630)
Proventi e oneri da partecipazioni	(280)	(10)	(290)
Proventi e oneri da partecipazioni a equity	(2.506)	2.506	
C Risultato ante imposte	**74.483**	**(76.891)**	**(2.408)**
Totale imposte sul reddito	(14.776)	15.584	808
D Risultato netto da Continuing Operations	**59.707**	**(61.307)**	**(1.600)**
Risultato netto da Discontinued Operations		61.307	61.307
E Risultato Netto	**59.707**		**59.707**
F Risultato di pertinenza di terzi	32.394		32.394
G Risultato di pertinenza del Gruppo	**27.313**		**27.313**

Si riporta di seguito la composizione della voce "Risultato netto da *Discontinued Operations*" al 31 dicembre 2021:

(migliaia di euro)

	31.12.2021
Ricavi	568.392
Costi e spese diretti	(377.962)
Costo del personale	(59.532)
Altri proventi	21.855
Spese generali e amministrative	(55.093)
Margine netto da attività di trading	(6.367)
Accantonamento costo per bonus straordinario	(29.313)
Risultato Operativo	**61.980**
Proventi e oneri finanziari	(41.102)
Proventi e oneri da partecipazioni	51
Proventi e oneri da partecipazioni a equity	992
Risultato ante imposte	**21.921**
Totale imposte sul reddito	(16.331)
Risultato Netto da Discontinued Operations	**5.590**

Il **risultato netto da *Discontinued Operations***, pari a 5.590 euro, risulta in diminuzione rispetto al 2020 per 55.717 migliaia di euro. Tale riduzione è ascrivibile alla variazione del risultato netto del gruppo Falck Renewables, che nel corso del 2021 ha risentito, principamente, di costi per le prestazioni relative all'operazione straordinaria di ricerca di un partner strategico per 10 milioni di euro, per l'accantonamento del costo del bonus

straordinario per 29,3 milioni di euro connessi all'operazione di Change of Control per la parte di competenza del 2021 e per l'adeguamento delle imposte differite nel Regno Unito per un totale di 8,5 milioni di euro a seguito dell'incremento dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società.

32 Compensi alle società di revisione

(migliaia di euro)

	Revisione bilancio e semestrale	Altre attività
Falck SpA	48	
Falck Energy SpA	22	
Totale	**70**	**-**

Si segnala che la maggior parte delle società consolidate integralmente linea per linea sono revisionate da PricewaterhouseCoopers.

Si segnala che nella voce "Risultato netto da Discontinued Operations" sono compresi i compensi alle società di revisione del gruppo Falck Renewables, pari a 1.615 migliaia di euro per revisione bilancio e semestrale e 97 migliaia di euro per altra attività. Le altre attività si riferiscono principalmente all'attività di certificazione sui *covenant,* all'attività di certificazione della dichiarazione non finanziaria e all'attività di *unbundling* contabile.

33 Erogazioni pubbliche – informativa ex legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129

La "legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità" ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico di soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione.

In considerazione del fatto che questa disposizione ha sollevato questioni interpretative e applicative tuttora irrisolte, il Gruppo ha svolto i necessari approfondimenti e, anche alla luce dei più recenti orientamenti, ritiene che non rientrino nell'ambito dell'obbligo di pubblicazione:

- le misure generali fruibili da tutte le imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio: ACE o super-ACE);
- vantaggi economici non selettivi (aventi carattere generale), ricevuti in applicazione di un regime di aiuti, accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: contributi e crediti su progetti di ricerca e sviluppo ed agevolazioni fiscali);
- risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali (ad esempio: Fondimpresa e Fondirigenti) in quanto fondi aventi forma associativa e natura giuridica di enti di diritto privato, che sono finanziati con i contributi versati dalle stesse imprese;
- i riconoscimenti dei certificati verdi per i parchi eolici e della tariffa incentivante per i parchi solari.

Alla luce di queste considerazioni il Gruppo, in Italia, non ha beneficiato di erogazioni pubbliche.

6.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS 7

Questa nota riporta le informazioni integrative inerenti alle attività e alle passività finanziarie, così come richiesto dall'IFRS 7; per praticità, considerando la dismissione del gruppo Falck Renewables, viene articolata in due sezioni: nella prima vengono riportate le informazioni relative agli strumenti finanziari delle *Continuing Operations*, mentre nella seconda sezione vengono presentate distintamente le informazioni relative alle *Discontinued Operations*.

Coerentemente con quanto previsto dal principio IFRS 5, nella sezione *Continuing Operations* per le tabelle relative a saldi di conto economico è stato rideterminato il saldo comparativo dell'esercizio comparativo 2020, mentre non sono state rideterminate le tabelle relative ai saldi patrimoniali al 31 dicembre 2020, in quanto non richiesto dal principio in oggetto.

Continuing Operations

L'ordine espositivo adottato rispetta quello dei paragrafi del principio contabile internazionale. Laddove l'informativa richiesta non è stata ritenuta rilevante, si è omesso di inserire il relativo paragrafo.

La nota si articola in due parti. La prima riporta alcune informazioni di dettaglio sulle attività e sulle passività finanziarie, con particolare riguardo alla loro suddivisione nelle categorie previste dall' IFRS 9, nonché al loro impatto sul risultato economico di periodo e, infine, al loro *fair value*. La seconda parte propone invece le informazioni che riguardano i rischi attribuibili alle attività e alle passività finanziarie. Si tratta di informazioni sia qualitative sia quantitative che vengono articolate in punti (ad esempio 1.) e in sottopunti (ad esempio 1.2). Le informazioni quantitative di dettaglio sono riferite al 31 dicembre 2021 e, ove necessario, anche al 31 dicembre 2020.

Prima di elencare le informazioni di dettaglio si propone, di seguito, una sintesi delle principali evidenze.

Il Gruppo Falck detiene rilevanti attività finanziarie sotto forma di liquidità, titoli e partecipazioni, e passività finanziarie verso terze parti, costituite soprattutto da debiti bancari e prestiti obbligazionari convertibili.

In data 17 dicembre 2021 il consiglio di amministrazione di Falck SpA ha deliberato un'operazione di rifinanziamento integrale dell'indebitamento finanziario derivante dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 giugno 2015 con un pool di banche finanziatrici, modificato ed integrato in data 30 luglio 2018 ed in data 12 novembre 2020 (il "Contratto di Finanziamento Originario"), attraverso la concessione alla Società da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. (la "Banca Finanziatrice") di un finanziamento a breve termine per cassa per un importo complessivo di Euro 90.000.000,00 (il "Finanziamento") e la destinazione di tale Finanziamento al rimborso anticipato volontario dell'indebitamento finanziario derivante dal finanziamento di cui al Contratto di Finanziamento Originario. In particolare, il Finanziamento dovrà essere usato dalla Società per rimborsare integralmente l'indebitamento finanziario derivante dal finanziamento di cui al Contratto di Finanziamento Originario. Il Finanziamento potrà inoltre essere usato dalla Società per far fronte alle proprie esigenze finanziarie come specificate nel Contratto di Finanziamento (come di seguito definito), ivi incluso, tra l'altro, il pagamento di costi, spese, imposte, tasse e altri oneri connessi all'estinzione dell'Indebitamento Esistente ed ai rapporti collegati, oneri relativi al Contratto di Finanziamento (come di seguito definito) e rapporti collegati, degli interessi relativi ai Prestiti Obbligazionari Falck (come di seguito definiti), di eventuali rimborsi (anche integrali) o riacquisti (anche integrale) dei Prestiti Obbligazionari Falck (come di seguito definiti).

Il Gruppo Falck adotta prassi consolidate nella gestione dei rischi di credito, di liquidità e di mercato delle attività e passività finanziarie, prassi che sono state formalizzate nelle procedure adottate dal Gruppo.

Parte I: Informazioni integrative sulle attività/passività

1. ***Stato patrimoniale***

1.1 *Categorie di attività e di passività finanziarie*

Le tabelle che seguono riportano il valore contabile al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 delle attività/passività finanziarie valutate secondo le categorie IFRS 9. Nella penultima colonna sono riportati anche i valori di attività e passività che non rientrano nell'ambito dell'IFRS 7, al fine di favorire la riconciliazione con lo schema di stato patrimoniale.

Al 31 dicembre 2021 le attività finanziarie complessive del Gruppo Falck ammontano a 36.199 migliaia di euro, mentre le passività finanziarie ammontano a 101.764 migliaia di euro, a fronte di un totale di bilancio di 2.436.788 migliaia di euro. Le attività e le passività finanziarie sono prevalentemente valorizzate al costo e al costo ammortizzato. Tra le prime prevalgono i crediti commerciali e le disponibilità liquide, tra le seconde i debiti finanziari e quelli commerciali. Hanno un peso non trascurabile le attività e le passività valorizzate a *fair value* con le variazioni che transitano dal Conto Economico o dal Patrimonio Netto: queste ultime sono costituite principalmente da strumenti finanziari derivati.

(migliaia di euro)

	31.12.2021					
	Costo ammortizzato	Fair value con variazioni a CE	Fair value con variazioni a OCI	Totale AF/PF ambito IFRS7	A/P non ambito IFRS7	Totale di bilancio
Attività						
Immobilizzazioni					73	73
Titoli e partecipazioni		3.520		3.520		3.520
Crediti finanziari						
Rimanenze						
Attività contrattuali						
Crediti commerciali						
Crediti per imposte anticipate					5.421	5.421
Crediti diversi					10.143	10.143
Cassa e disponibilità liquide	32.679			32.679		32.679
Attività destinate alla vendita					2.384.952	2.384.952
Totale	**32.679**	**3.520**		**36.199**	**2.400.589**	**2.436.788**
Passività						
Patrimonio netto					539.238	539.238
Debiti finanziari	98.135	40		98.175		98.175
Debiti commerciali	3.589			3.589		3.589
Passività contrattuali						
Debiti diversi					969	969
Debiti per imposte differite					4	4
Fondi per rischi e oneri					10.535	10.535
TFR					165	165
Passività IAS 19 per bonus straordinario						
Passività destinate alla vendita					1.784.113	1.784.113
Totale	**101.724**	**40**		**101.764**	**2.335.024**	**2.436.788**

(migliaia di euro)

	31.12.2020					
	Costo ammortizzato	Fair value con variazioni a CE	Fair value con variazioni a OCI	Totale AF/PF ambito IFRS7	A/P non ambito IFRS7	Totale di bilancio
Attività						
Immobilizzazioni					1.509.260	1.509.260
Titoli e partecipazioni		5.922		5.922	27.738	33.660
Crediti finanziari	10.087	1.936	1.886	13.909		13.909
Rimanenze					28.361	28.361
Crediti commerciali	83.171			83.171		83.171
Crediti per imposte anticipate					27.193	27.193
Crediti diversi	3.851			3.851	44.199	48.050
Cassa e disponibilità liquide	285.488			285.488		285.488
Attività destinate alla vendita					79	79
Totale	**382.597**	**7.858**	**1.886**	**392.341**	**1.636.830**	**2.029.171**
Passività						
Patrimonio netto					650.246	650.246
Debiti finanziari	971.299	34.724	46.257	1.052.280		1.052.280
Debiti commerciali	64.717			64.717		64.717
Debiti diversi	8.858			8.858	73.921	82.779
Debiti per imposte differite					43.714	43.714
Fondi per rischi e oneri					129.477	129.477
TFR					5.879	5.879
Passività destinate alla vendita					79	79
Totale	**1.044.874**	**34.724**	**46.257**	**1.125.855**	**903.316**	**2.029.171**

1.2 *Garanzie – Attività finanziarie date/ottenute in garanzia*

Per quanto attiene alle attività finanziarie date in garanzia è da rilevare la costituzione in pegno delle azioni o delle quote delle società riportate in tabella. Gli importi dei pegni corrispondono al valore nominale delle azioni stesse.

	Valuta	**Valore del pegno**
Unicredit SpA *	Euro	2.362.101

** Valore di mercato (quotazione al 31 dicembre 2021)*

2. ***Conto economico e Patrimonio netto***

2.1 *Impatto sul conto economico e sul patrimonio netto delle attività e delle passività finanziarie*

Si riportano nella tabella seguente gli interessi attivi/passivi complessivi (secondo il metodo del tasso di interesse effettivo) e i compensi/spese generati da attività/passività finanziarie non al *fair value* rilevato a conto economico**,** oltre che i compensi/spese generati da gestione fiduciaria o altre attività fiduciarie relativi agli esercizi 2021 e 2020.

(migliaia di euro)

	31.12.2021		
	Interessi attivi / (passivi) complessivi	**Compensi / (spese)**	**Totale**
AF non al fair value rilevato a CE	3		3
PF non al fair value rilevato a CE	(2.495)	(137)	(2.632)
Gestione fiduciaria o altre attività fiduciarie			
Altro (non in ambito IFRS 7)			
Totale	**(2.492)**	**(137)**	**(2.629)**

(migliaia di euro)

	31.12.2020 *		
	Interessi attivi / (passivi) complessivi	**Compensi / (spese)**	**Totale**
AF non al fair value rilevato a CE	3		3
PF non al fair value rilevato a CE	(1.211)	(158)	(1.369)
Gestione fiduciaria o altre attività fiduciarie			
Altro (non in ambito IFRS 7)	(264)		(264)
Totale	**(1.472)**	**(158)**	**(1.630)**

** I valori del 2020 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.*

Si riportano di seguito le riconciliazioni, per gli esercizi 2021 e 2020, con la voce di conto economico "proventi e oneri finanziari" oltre che con le voci "proventi e oneri da partecipazioni" e "proventi e oneri da partecipazioni a equity".

(migliaia di euro)

31.12.2021	
Utili/(perdite) a CE	1.248
Interessi attivi/passivi complessivi	(2.492)
Compensi/spese	(137)
Totale	**(1.381)**
CE - Proventi e oneri finanziari	(2.629)
CE - Proventi e oneri da partecipazioni	1.248
Totale a CE	**(1.381)**

(migliaia di euro)

31.12.2020 *	
Utili/(perdite) a CE	(290)
Interessi attivi/passivi complessivi	(1.472)
Compensi/spese	(158)
Totale	**(1.920)**
CE - Proventi e oneri finanziari	(1.630)
CE - Proventi e oneri da partecipazioni	(290)
Totale a CE	**(1.920)**

**I valori del 2020 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.*

2.2 *Accantonamenti per perdite di realizzo*

Nel corso del 2021, è stato effettuato un utilizzo del fondo svalutazione crediti commerciali pari a 6 migliaia di euo, da parte della società Falck Spa, iscritto nelle spese generali ed amministrative.

3. ***Altre informazioni integrative***

3.1 *Principi contabili*

Per quanto riguarda i principi contabili utilizzati per l'iscrizione e la valorizzazione delle attività e passività finanziarie si rimanda alle Note esplicative del consolidato - punto 6.6.4 Principi contabili**.**

3.2 *Fair Value*

Le tabelle che seguono riportano il fair value delle attività/passività finanziarie e il relativo valore contabile *(carrying amount)* al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020. Il *carrying amount* delle attività/passività valutate al costo e al costo ammortizzato (si veda punto 1.1) è da ritenersi un'approssimazione ragionevole del *fair value*, in quanto si tratta di attività e passività finanziarie a breve termine o a tasso variabile.

(migliaia di euro)

	31.12.2021	
	Carrying amount	Fair value
Attività Finanziarie		
Titoli e partecipazioni	3.520	3.520
Crediti finanziari		
Crediti commerciali		
Crediti diversi		
Cassa e disponibilità liquide	32.679	32.679
Totale	**36.199**	**36.199**
Passività Finanziarie		
Debiti finanziari	98.175	98.175
Debiti commerciali	3.589	3.589
Debiti diversi		
Totale	**101.764**	**101.764**

(migliaia di euro)

	31.12.2020	
	Carrying amount	Fair value
Attività Finanziarie		
Titoli e partecipazioni	5.922	5.922
Crediti finanziari	13.909	13.909
Crediti commerciali	83.171	83.171
Crediti diversi	3.851	3.851
Cassa e disponibilità liquide	285.488	285.488
Totale	**392.341**	**392.341**
Passività Finanziarie		
Debiti finanziari	1.052.280	1.058.574
Debiti commerciali	64.717	64.717
Debiti diversi	8.858	8.858
Totale	**1.125.855**	**1.132.149**

6.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS 7

Per maggior dettaglio si riporta la composizione dei debiti finanziari al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 elencando le singole voci e le relative condizioni.

31.12.2021 (migliaia di euro)

	Tasso d'interesse %	Fair Value	Carryng amount	Quota corrente	Quota non corrente
Finanziamento corporate Falck Spa		90.000	89.817	89.817	
Totale finanziamenti		**90.000**	**89.817**	**89.817**	**0**
Derivato incorporato - Falck Spa		40	40	40	
Totale strumenti finanziari derivati su tassi		**40**	**40**	**40**	**0**
Prestito obbligazionario convertibile Falck SpA	4,16%	243	243		243
Prestito obbligazionario convertibile Falck SpA	3,00%	8.075	8.075	8.075	
Totale prestiti obbligazionari		**8.318**	**8.318**	**8.075**	**243**
Totale debiti finanziari		**98.358**	**98.175**	**97.932**	**243**

31.12.2020 (migliaia di euro)

	Tasso d'interesse %	Fair Value	Carryng amount	Quota corrente	Quota non corrente
Finanziamento corporate Falck Spa		0	80.271	0	80.271
Altri finanziamenti Falck Spa		5.000	5.000	5.000	0
Debiti bancari per interessi maturati e non pagati		646	646	646	0
Finanziamento Soci - Eolico		250	250	250	0
Debiti per *royalty instruments*		12.746	12.746	0	12.746
Altri finanziamenti bancari		3.233	3.233	3.233	0
Leasing IFRS 16 (operativi)		90.656	90.656	5.085	85.571
Leasing ex IAS 17 (finanziari)		45	45	45	0
Debito per opzioni su acquisto *minority*		18.223	18.223	392	17.831
Totale finanziamenti		**130.799**	**211.070**	**14.651**	**196.419**
Project financing Actelios Solar SpA	Euribor 6 m + spread	31.194	27.876	2.769	25.107
Loan notes Innovative Solar 42 (*)	Fisso	32.185	26.752	2.113	24.639
Calypso Solar 1, LLC (Snyder Rd Solar)	Fisso	810	680	63	617
Odyssey Solar 2, LLC (Geneva)	Fisso	1.388	1.303	145	1.158
Calypso Solar 3, LLC (Harford &Musgrave)	Fisso	7.250	5.980	403	5.577
Annapolis Solar Park, LLC	Fisso	18.998	15.498	1.643	13.855
Building Energy Wind Iowa, LLC	Fisso	7.884	7.137	1.519	5.618
Project financing Cambrian	Libor 6 m + spread	0	0	0	0
Project financing FRUK	Libor 6 m + spread	26.192	24.398	5.607	18.791
Project financing Earlsburn Mezzanine	Libor 6 m + spread	21.743	19.550	966	18.584
Project financing Earlsburn	Libor 6 m + spread	4.912	4.737	2.811	1.926
Project financing Ben Aketil	Libor 6 m + spread	9.677	9.227	2.292	6.935
Project financing Millennium	Libor 6 m + spread	25.364	23.697	5.747	17.950
Project financing Kilbraur	Libor 6 m + spread	33.346	30.606	4.479	26.127
Project financing Nutberry	Libor 6 m + spread	20.245	16.932	1.128	15.804
Project financing West Browncastle	Libor 6 m + spread	39.964	33.906	1.295	32.611
Project financing Kingsburn	Libor 6 m + spread	33.556	28.148	1.341	26.807
Project financing Spaldington	Libor 6 m + spread	14.481	12.158	624	11.534
Project financing Assel Valley	Libor 6 m + spread	46.749	38.563	1.619	36.944
Project financing Auchrobert	Libor 6 m + spread	58.629	49.183	1.889	47.294
Project financing Eolica Sud	Euribor 6 m + spread	49.089	43.979	9.913	34.066
Project financing Eolo 3W	Euribor 6 m + spread	22.064	21.157	21.157	0
Project financing Geopower	Euribor 6 m + spread	133.563	120.271	17.662	102.609
Project financing Eolica Petralia	Euribor 6 m + spread	14.129	11.600	1.432	10.168
Project financing Ty Ru	Fisso / Euribor 3/6 m + spread	6.054	5.034	738	4.296
Project financing Fouy	Euribor 6 m + spread	4.041	3.751	743	3.008

Project financing Crêtes	Euribor 6 m + spread	4.063	3.773	747	3.026
Project financing Esquennois	Euribor 6 m + spread	5.440	5.033	973	4.060
Project financing CEP Tramontane	Euribor 6 m + spread	15.001	13.961	2.485	11.476
Project financing Noyales	Euribor 3 m + spread	1.675	1.642	1.003	639
Totale debiti per project financing		**689.686**	**606.532**	**95.306**	**511.226**
Derivato incorporato - Falck Spa		40	40	0	40
IRS - Actelios Solar SpA		449	449	0	449
IRS - FRUK		699	699	0	699
IRS - Earlsburn Mezzanine		720	720	0	720
IRS - Earlsburn		44	44	0	44
IRS - Ben Aketil		953	953	0	953
IRS - Millennium		534	534	0	534
IRS - Kilbraur		283	283	0	283
IRS - Nutberry		2.242	2.242	0	2.242
IRS - West Browncastle		2.250	2.250	0	2.250
IRS - Spaldington		473	473	0	473
IRS - Kingsburn		1.032	1.032	0	1.032
IRS - Assel Valley		3.461	3.461	0	3.461
IRS - Auchrobert		3.754	3.754	0	3.754
IRS - Eolica Sud		4.010	4.010	0	4.010
IRS - Eolo 3W		1.522	1.522	0	1.522
IRS - Geopower		11.884	11.884	0	11.884
IRS - Eolica Petralia		882	882	0	882
IRS - Ty Ru		531	531	0	531
IRS - Fouy		414	414	0	414
IRS - Crêtes		430	430	0	*430*
IRS - Esquennois		528	528	0	*528*
IRS - CEP Tramontane		1.276	1.276	0	1.276
IRS - Noyales		40	40	0	40
Totale strumenti finanziari derivati su tassi		**38.451**	**38.451**	**0**	**38.451**
Cambi - Falck Renewables Vind		5	5	5	0
Totale strumenti finanziari derivati su cambi		**5**	**5**	**5**	**0**
Commodity - Falck Renewables Energy		10.072	10.072	10.072	0
Commodity - Aliden		9	9	9	0
Commodity - Aliden		1.426	1.426	0	1.426
Commodity - Falck Renewables Vind		49	49	49	0
Totale strumenti fin. derivati su commodity		**11.556**	**11.556**	**10.130**	**1.426**
Prestito obbligazionario convertibile Falck SpA	4,16%	242	242		242
Prestito obbligazionario convertibile Falck SpA	3,00%	7.995	7.995		7.995
Prestito obbligazionario convertibile Falck Renewables SpA (Green Bond)	coupon 0%	179.840	176.429	0	176.429
Totale prestiti obbligazionari		**188.077**	**184.666**	**0**	**184.666**
Totale debiti finanziari		**1.058.574**	**1.052.280**	**120.092**	**932.188**

6.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS 7

Si riporta di seguito la riconciliazione delle passività derivanti da attività di finanziamento per l'esercizio 2021:

Valore al 31.12.2020	**1.052.280**
Accensioni	89.817
Rimborsi	(86.525)
Riclassifica *Discontinued Operations* (IFRS 5)	(958.668)
Altro	1.271
Valore al 31.12.2021	**98.175**

Nella tabella sottostante vengono elencati i prodotti derivati abbinati ai contratti di finanziamento:

- Derivati incorporati con *fair value* negativo al 31 dicembre 2021:

(migliaia di euro)

Società	Tipologia di strumento derivato	Scadenza contrattuale	Valuta originale	Valore nozionale	Fair value
Falck SpA	Derivato incorporato	31/12/2023	EURO	8.318	(40)
Totale strumenti finanziari derivati					**(40)**

Il saldo dei crediti finanziari al 31 dicembre 2021 è pari a zero, in seguito all'applicazione del principio IFRS 5; per completezza si riporta la composizione della voce al 31 dicembre 2020.

(migliaia di euro)

31.12.2020				
	Fair value	Carrying amount	Quota corrente	Quota non corrente
Crediti verso banche per interessi maturati e non ancora incassati	12	12	12	
Crediti vs terzi	8.636	8.636	1579	7.057
Crediti vs imprese collegate	1.439	1.439	1439	
Derivato su cambi impianti Nordix	785	785	150	635
Derivato su cambi Falck Renewables SpA per bilancia valutaria	1.657	1.657	1.657	
Derivati su commodity	1.380	1.380	1.175	205
TOTALE	**13.909**	**13.909**	**6.012**	**7.897**

3.3 *Fair value – gerarchia*

Tutti gli strumenti finanziari iscritti al *fair value* sono stati classificati nelle tre categorie di seguito riportate che si basano sul più basso livello di *input* significativo ai fini della determinazione del *fair value* nel suo complesso:

- livello 1: prezzi quotati (non rettificati) in un mercato attivo per attività o passività identiche;
- livello 2: tecniche di valutazione per le quali il più basso livello di *input* significativo ai fini della determinazione del *fair value* è direttamente o indirettamente osservabile;
- livello 3: tecniche di valutazione per le quali il più basso livello di *input* significativo ai fini della determinazione del *fair value* non è osservabile.

Nelle tabelle seguenti si espongono gli strumenti finanziari valutati al *fair value* detenuti dal Gruppo al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

(migliaia di euro)

	31.12.2021			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività Finanziarie valutate al FV				
Contratti a termine su valuta estera				
Contratti derivati su tassi di interesse				
Contratti derivati su commodity				
Attività finanziarie a fair value a conto economico		3.520		3.520
Totale attivo		**3.520**		**3.520**
Passività Finanziarie valutate al FV				
Contratti a termine su valuta estera				
Contratti derivati su tassi di interesse		40		40
Contratti derivati su commodity				
Passività finanziarie a fair value a conto economico				
Totale passivo		**40**		**40**

(migliaia di euro)

	31.12.2020			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività Finanziarie valutate al FV				
Contratti a termine su valuta estera		2.442		2.442
Contratti derivati su tassi di interesse				
Contratti derivati su commodity		737	643	1.380
Attività finanziarie a fair value a conto economico	1.334	4.488	100	5.922
Totale attivo	**1.334**	**7.667**	**743**	**9.744**
Passività Finanziarie valutate al FV				
Contratti a termine su valuta estera		5		5
Contratti derivati su tassi di interesse		38.451		38.451
Contratti derivati su commodity	119	9.962	1.475	11.556
Passività finanziarie a fair value a conto economico			30.969	30.969
Totale passivo	**119**	**48.418**	**32.444**	**80.981**

Parte II: Rischi derivanti dagli strumenti finanziari

1. ***Rischio di credito***

1.1 *Informazioni Qualitative*

Il rischio di credito è inteso sia come perdite potenziali dovute alla possibile inadempienza dei clienti sia come rischio di controparte connesso alla negoziazione di altre attività finanziarie. Al 31 dicembre 2021 tale rischio è molto contenuto anche considerando la dismissione del gruppo Falck Renewables.

Si segnala anche che il Gruppo non detiene strumenti di attenuazione del rischio di credito, né altre garanzie; pertanto le informazioni di seguito riportate non sono influenzate dagli strumenti sopra citati.

1.2 *Informazioni quantitative*

Al 31 dicembre 2021 l'esposizione massima al rischio di credito ammonta a 36.199 migliaia di euro. Di seguito se ne riporta la composizione:

(migliaia di euro)

	31.12.2021		
	Importo lordo	Svalutazione	Importo netto
Titoli e partecipazioni	3.520		3.520
Crediti finanziari	1.723	(1.723)	
Crediti commerciali	1.755	(1.755)	
Crediti diversi	149	(149)	
Cassa e disponibilità liquide	32.679		32.679
Totale	**39.826**	**(3.627)**	**36.199**

Al 31 dicembre 2020 l'esposizione massima al rischio di credito ammontava a 392.341 migliaia di euro. Di seguito se ne riporta la composizione:

(migliaia di euro)

	31.12.2020		
	Importo lordo	Svalutazione	Importo netto
Titoli e partecipazioni	5.922		5.922
Crediti finanziari	17.040	(3.131)	13.909
Crediti commerciali	85.970	(2.799)	83.171
Crediti diversi	5.344	(1.493)	3.851
Cassa e disponibilità liquide	285.488		285.488
Totale	**399.764**	**(7.423)**	**392.341**

Il saldo dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2021 delle *Continuing Operations* è pari a zero, si riporta invece di seguito la composizione, al 31 dicembre 2020, dei crediti suddivisi per classi di clienti, mettendo in evidenza la composizione percentuale del totale crediti in relazione alle diverse classi di clienti, come indicazione sintetica della concentrazione del rischio di credito commerciale a quella data.

(migliaia di euro)

	31.12.2020	
Classi di clienti	Totale esposizione	% esposizione per classi di clienti
Gestori servizi energetici/*utility*/*offtaker*	76.504	92,18%
Enti pubblici	76	0,09%
Altre imprese	6.416	7,73%
Totale crediti commerciali	**82.996**	**100,0%**

Si riporta inoltre l'analisi di *ageing* dei crediti commerciali per classi di clienti, secondo le fasce temporali di scaduto usate internamente per il monitoraggio dei crediti al 31 dicembre 2020.

(migliaia di euro)

		31.12.2020						
		Scaduto						
Classi di clienti	Totale esposizione	da 0 a 30	da 31 a 60	da 61 a 90	da 91 a 120	oltre 120	Totale scaduto	Totale a scadere
Gestori servizi energetici/*utility*/*offtaker*	76.504	35.317	2.057	870		7	38.251	38.253
Enti pubblici	76					76	76	
Altre imprese	6.416	2.739	592	222	126	466	4.145	2.271
Totale crediti commerciali	**82.996**	**38.056**	**2.649**	**1.092**	**126**	**549**	**42.472**	**40.524**

2. ***Rischio di liquidità***

2.1 *Informazioni qualitative*

Il rischio di liquidità può essere desunto dalle tabelle di seguito riportate, che evidenziano le passività finanziarie raggruppate per alcune classi di scadenze.

2.2 *Informazioni quantitative*

Le passività finanziarie sono state classificate per scadenze contrattuali sulla base di quattro fasce temporali. L'analisi si è concentrata sui finanziamenti bancari e sui prestiti obbligazionari convertibili (inseriti considerando l'ipotesi di non conversione).

(migliaia di euro)

31.12.2021					
Analisi passività finanziarie (flussi attesi su base contrattuale: interessi passivi più differenziali IRS)					
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti bancari	89.817				89.817
Prestito obbligazionario convertibile	8.075	243			8.318
Totale	**97.892**	**243**			**98.135**

6.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS 7

(migliaia di euro)

31.12.2020					
Analisi passività finanziarie (valori capitale: ammontari dovuti a scadenza contrattuale)					
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti bancari	8.879		80.271		89.150
Project financing	95.306	76.205	223.001	212.020	606.532
Prestito obbligazionario convertibile			184.666		184.666
Debiti commerciali	61.497	3.220			64.717
Leasing IFRS 16	5.130	5.720	14.443	65.408	90.701
Altro	392	878	16.953		18.223
Totale	**171.204**	**86.023**	**519.334**	**277.428**	**1.053.989**

(migliaia di euro)

31.12.2020					
Analisi passività finanziarie (valori capitale: ammontari dovuti a scadenza contrattuale attesa)					
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento soci	250				250
Royalty instruments				12.746	12.746
Debiti diversi	4.642	1.331	211	2.674	8.858
Totale	**4.892**	**1.331**	**211**	**15.420**	**21.854**

Allo scopo di dettagliare meglio gli impegni finanziari complessivi derivanti dalle passività indicate nelle tabelle precedenti, è stato calcolato il monte interessi da pagare in corrispondenza delle diverse fasce temporali individuate.

(migliaia di euro)

31.12.2021					
Analisi passività finanziarie (flussi attesi su base contrattuale: interessi passivi più differenziali IRS)					
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Prestito obbligazionario convertibile	10				10
Totale	**10**				**10**

(migliaia di euro)

31.12.2020					
Analisi passività finanziarie (flussi attesi su base contrattuale: interessi passivi più differenziali IRS)					
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Differenziali IRS	10.571	8.181	13.509	5.217	37.478
Debiti bancari	962	947	988		2.897
Prestito obbligazionario convertibile	255	255	255		765
Project financing	10.738	9.616	23.155	27.400	70.909
Totale	**22.526**	**18.999**	**37.907**	**32.617**	**112.049**

(migliaia di euro)

31.12.2020					
Analisi passività finanziarie (flussi attesi su base contrattuale "attesa": interessi passivi)					
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamenti soci	1				1
Totale	**1**				**1**

6.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS 7

Discontinued Operations

Questa nota riporta le informazioni integrative inerenti alle attività e le passività finanziarie, così come richieste dall'IFRS 7. L'ordine espositivo adottato rispetta quello dei paragrafi del principio contabile internazionale. Laddove l'informativa richiesta non è stata ritenuta rilevante, si è omesso di inserire il relativo paragrafo.

La nota si articola in due parti. La prima riporta alcune informazioni di dettaglio sulle attività e sulle passività finanziarie, con particolare riguardo alla loro suddivisione nelle categorie previste dall' IFRS 9, nonché al loro impatto sul risultato economico di periodo e, infine, al loro *fair value*. La seconda parte propone invece le informazioni che riguardano i rischi attribuibili alle attività e alle passività finanziarie, segnatamente i rischi di credito, di liquidità e di mercato. Si tratta di informazioni sia qualitative sia quantitative che vengono articolate in punti (ad esempio 1.) e in sottopunti (ad esempio 1.2). Le informazioni quantitative di dettaglio sono riferite al 31 dicembre 2021 e, ove necessario, anche al 31 dicembre 2020.

Prima di elencare le informazioni di dettaglio si propone, di seguito, una sintesi delle principali evidenze.

Il Gruppo Falck Renewables ha debiti finanziari verso terze parti, costituiti soprattutto da debiti per *project finance* o strutture finanziarie analoghe e dal *Green Convertible Bond*, che determinano una posizione finanziaria netta negativa. Sia le attività sia le passività finanziarie sono quasi esclusivamente valorizzate nel bilancio al costo e al costo ammortizzato, a eccezione dei *royalty instruments*, dei debiti per acquisto opzioni su *minority* e degli strumenti finanziari derivati, che sono valutati a *fair value*. Questi ultimi vengono rappresentati secondo le regole dell'*hedge accounting* riflettendo tutte le variazioni del *fair value* nel Patrimonio netto, a eccezione di alcuni che, sebbene siano utilizzati con finalità di copertura, non possono essere contabilizzati nel bilancio secondo le suddette regole.

Il principale impatto degli strumenti finanziari derivati sul conto economico non deriva, pertanto, da variazioni di valore delle attività e passività finanziarie iscritte nello stato patrimoniale, quanto piuttosto dagli interessi attivi e passivi (per quanto riguarda i contratti derivati sui tassi di interesse), dalle differenze cambio positive e negative (per quanto riguarda i contratti derivati sui tassi di cambio) e dalle rettifiche ai ricavi per quanto riguarda gli strumenti di copertura del prezzo dell'energia venduta.

I rischi di credito non rivestono particolare importanza, infatti, l'elevata concentrazione dell'esposizione commerciale nei confronti di poche controparti è fortemente mitigata dall'elevato merito di credito delle stesse. Il rischio di liquidità è moderato in quanto ai debiti commerciali esigibili entro dodici mesi si contrappone una consistente riserva di disponibilità, mentre i debiti accesi in *project finance*, che rappresentano la parte più consistente dell'indebitamento, hanno una scadenza di lungo periodo.

Inoltre, il Gruppo dispone di linee di credito *committed* derivanti dal contratto di finanziamento, rinegoziato in data 30 luglio 2018 e soggetto al rispetto di *covenant*, per un importo di 325 milioni di euro, e utilizzate per 135 milioni di euro al 31 dicembre 2021. Le linee di credito *committed* hanno scadenza 31 dicembre 2023.

Si segnala che a settembre 2020 Falck Renewables SpA ha emesso un *Green Bond equity linked*, per un importo nominale di 200 milioni di euro, rimborsabile alla pari alla scadenza (23 settembre 2025). Essendo stato emesso a 101,25% con cedola pari a zero genera un rendimento per l'investitore pari a -0,25%. Il *Green Bond equity linked* è diventato *Green Convertible Bond* per effetto dell'approvazione, in data 17 novembre 2020, della convertibilità da parte dell'Assemblea Straordinaria della Società. Il prezzo di conversione iniziale è stato fissato in 7,22 euro per azione ed è soggetto ad aggiustamenti come da regolamento, in linea con la prassi di mercato in vigore per questo tipo di strumenti finanziari.

Per effetto del *Change of Control* il prezzo di conversione si è aggiustato, in linea con quanto previsto dal prestito obbligazionario, da 7,22 euro a 5,7735 euro per azione. Inoltre, in data 25 febbraio 2022, Green Bidco S.p.A (società indirettamente controllata da IIF e acquirente del 60% delle azioni di Falck Renewables Spa da Falck Spa) ha comunicato che intende promuovere un'offerta di acquisto volontaria in denaro sul *Green Convertible Bond*, a condizioni economiche equivalenti a quelle dell'OPA sulle azioni, rivolta esclusivamente a investitori qualificati ai sensi dell'Articolo 35-bis, comma 3, del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999. È ragionevole attendersi che al termine di questo processo il *Green Convertible Bond* venga convertito in n. 34.641.032 azioni di Falck Renewables SpA, aumentando il patrimonio netto del gruppo e riducendo l'indebitamento finanziario netto.

Tra i rischi di mercato, potrebbe assumere una certa rilevanza il rischio sui tassi di interesse, essendo la parte principale dell'indebitamento del Gruppo - con esclusione dei finanziamenti delle società progetto americane, a tasso fisso - parametrato al tasso variabile, ma tale rischio è, al momento, significativamente mitigato dalla stipula di contratti derivati, principalmente tramite *interest rate swap*.

Rilevante è anche il rischio prezzo sulle vendite di energia esposte all'andamento del mercato, anche considerando la recente volatilità nei mercati energetici, ma tale rischio viene attentamente gestito tramite strumenti di c

opertura, principalmente tramite *commodity swap*.

Il Gruppo Falck Renewables adotta prassi consolidate nella gestione dei rischi di credito, di liquidità e di mercato delle attività e passività finanziarie, prassi che sono state formalizzate nelle procedure adottate dal Gruppo.

Parte I: Informazioni integrative sulle attività/passività

1. ***Stato patrimoniale***

1.1 *Categorie di attività e di passività finanziarie*

Le tabelle che seguono riportano il valore contabile al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 delle attività/passività finanziarie valutate secondo le categorie IFRS 9. Nella penultima colonna sono riportati anche i valori di attività e passività che non rientrano nell'ambito dell'IFRS 7, al fine di favorire la riconciliazione con lo schema di stato patrimoniale.

Al 31 dicembre 2021 le attività finanziarie complessive del Gruppo Falck Renewables ammontano a 514.226 migliaia di euro, mentre le passività finanziarie ammontano a 1.448.549 migliaia di euro, a fronte di un totale di bilancio di 2.381.945 migliaia di euro. Le attività e le passività finanziarie sono prevalentemente valorizzate al costo e al costo ammortizzato. Tra le prime prevalgono i crediti commerciali e le disponibilità liquide, tra le seconde i debiti finanziari e quelli commerciali. Hanno un peso non trascurabile le attività e le passività valorizzate a *fair value* con le variazioni che transitano dal Conto Economico o dal Patrimonio Netto: queste ultime sono costituite principalmente da strumenti finanziari derivati.

6.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS 7

(migliaia di euro)

	31.12.2021					
	Costo ammortizzato	Fair value con variazioni a CE	Fair value con variazioni a OCI	Totale AF/PF ambito IFRS7	A/P non ambito IFRS7	Totale di bilancio
Attività						
Immobilizzazioni					1.664.186	1.664.186
Titoli e partecipazioni		3.019		3.019	36.533	39.552
Crediti finanziari	12.335	953	12.274	25.562		25.562
Rimanenze					24.150	24.150
Attività contrattuali					2.827	2.827
Crediti commerciali	177.069			177.069		177.069
Crediti per imposte anticipate					91.689	91.689
Crediti diversi	6.576			6.576	48.334	54.910
Cassa e disponibilità liquide	302.000			302.000		302.000
Attività destinate alla vendita						
Totale	**497.980**	**3.972**	**12.274**	**514.226**	**1.867.719**	**2.381.945**
Passività						
Patrimonio netto					596.019	596.019
Debiti finanziari	1.022.809	66.891	226.627	1.316.327		1.316.327
Debiti commerciali	124.635			124.635		124.635
Passività contrattuali					2.933	2.933
Debiti diversi	7.587			7.587	104.382	111.969
Debiti per imposte differite					58.856	58.856
Fondi per rischi e oneri					134.185	134.185
TFR					7.667	7.667
Passività IAS 19 per bonus straordinario					29.354	29.354
Passività destinate alla vendita						
Totale	**1.155.031**	**66.891**	**226.627**	**1.448.549**	**933.396**	**2.381.945**

(migliaia di euro)

	31.12.2020					
	Costo ammortizzato	Fair value con variazioni a CE	Fair value con variazioni a OCI	Totale AF/PF ambito IFRS7	A/P non ambito IFRS7	Totale di bilancio
Attività						
Immobilizzazioni					1.498.444	1.498.444
Titoli e partecipazioni		3.431		3.431	27.738	31.169
Crediti finanziari	10.087	1.936	1.886	13.909		13.909
Rimanenze					28.361	28.361
Crediti commerciali	83.975			83.975		83.975
Crediti per imposte anticipate					27.212	27.212
Crediti diversi	3.851			3.851	44.208	48.059
Cassa e disponibilità liquide	239.230			239.230		239.230
Attività destinate alla vendita						
Totale	**337.143**	**5.367**	**1.886**	**344.396**	**1.625.963**	**1.970.359**
Passività						
Patrimonio netto					708.194	708.194
Debiti finanziari	877.727	34.684	46.257	958.668		958.668
Debiti commerciali	63.542			63.542		63.542
Debiti diversi	8.858			8.858	75.396	84.254

Debiti per imposte differite					43.685	43.685
Fondi per rischi e oneri					106.304	106.304
TFR					5.712	5.712
Passività destinate alla vendita						
Totale	**950.127**	**34.684**	**46.257**	**1.031.068**	**939.291**	**1.970.359**

1.2 Garanzie – Attività finanziarie date/ottenute in garanzia

Per quanto attiene alle attività finanziarie date in garanzia è da rilevare la costituzione in pegno delle azioni o delle quote delle società riportate in tabella. Gli importi dei pegni corrispondono al valore nominale delle azioni stesse.

	Valuta	**Valore del pegno**
Actelios Solar SpA	Euro	120.000
Ben Aketil Wind Energy Ltd	GBP	51
Boyndie Wind Energy Ltd	GBP	100
Cambrian Wind Energy Ltd	GBP	100
Earlsburn Mezzanine Ltd	GBP	510
Earlsburn Wind Energy Ltd	GBP	51
Nutberry Wind Energy Ltd	GBP	100
West Browncastle Wind Energy Ltd	GBP	100
Kingsburn Wind Energy Ltd	GBP	100
Spaldington Airfiled Wind Energy Ltd	GBP	100
Assel Valley Wind Energy Ltd	GBP	100
Auchrobert Wind Energy Ltd	GBP	100
Eolica Petralia Srl	Euro	2.000.000
Eolica Sud Srl	Euro	5.000.000
Eolo 3w Minervino Murge Srl	Euro	10.000
Esquennois Energie Sas	Euro	37.000
FRUK Holdings (no. 1) Ltd	GBP	0,51
Falck Renewables Wind Ltd	GBP	37.754.814
Geopower Sardegna Srl	Euro	2.000.000
Kilbraur Wind Energy Ltd	GBP	51
Millennium Wind Energy Ltd	GBP	51
Parc Eolien des Cretes Sas	Euro	37.000
Parc Eolien du Fouy Sas	Euro	37.000
Parque Eolico Plana de Jarreta Sl	Euro	26.000
Parque Eolico La Carracha Sl	Euro	26.000
Ferme éolienne de NoyalesS.A.S	Euro	37.000
Parc éolien du Bois BallayS.A.S.	Euro	1.235.000
Parc éolien des Coudrays S.A.S.	Euro	868.000
Parc éolien de Mazeray et de Bignay S.A.S.	Euro	1.321.750
SE Ty Ru Sas	Euro	1.009.003
Desafio Solar SL	Euro	3.000

Inoltre, a garanzia delle obbligazioni dei venditori, sono stati ricevuti:

- deposito in denaro da parte di Svelgen Kraft Holding AS (socio di minoranza di Falck Renewables Vind AS) per un importo pari a 717 migliaia di euro, ridotto a 615 migliaia dal 1° gennaio 2022;
- deposito presso conto corrente vincolato a favore di Falck Renewables SpA da parte dei soci di Energy Team SpA per un importo pari a 3.794 migliaia di euro;
- deposito presso conto corrente vincolato a favore di Falck Renewables SpA da parte dei soci di SAET SpA per un importo pari a 1.814 migliaia di euro.

2. ***Conto economico e Patrimonio netto***

2.1 *Impatto sul conto economico e sul patrimonio netto delle attività e delle passività finanziarie*

La tabella che segue riporta gli utili/perdite netti generati nel corso degli esercizi 2021 e 2020 dalle attività/passività finanziarie riclassificate, per entrambi i periodi oggetto di analisi, secondo le categorie IFRS 9. La voce principale è costituita dagli utili e dalle perdite originati dall'incremento di valore degli strumenti finanziari derivati.

(migliaia di euro)

	31.12.2021			
	Utili (Perdite) rilevati a CE	**Utili (Perdite) girati da PN a CE**	**Utili (Perdite) rilevati a PN**	**Totale**
AF al fair value	(741)		9.893	**9.152**
AF al costo ammortizzato				
PF al fair value	(32.888)		(174.668)	**(207.556)**
PF al costo ammortizzato				
Totale	**(33.629)**		**(164.775)**	**(198.404)**

(migliaia di euro)

	31.12.2020			
	Utili (Perdite) rilevati a CE	**Utili (Perdite) girati da PN a CE**	**Utili (Perdite) rilevati a PN**	**Totale**
AF al fair value	15		(2.199)	**(2.184)**
AF al costo ammortizzato				
PF al fair value	8.388		(13.695)	**(5.307)**
PF al costo ammortizzato				
Totale	**8.403**		**(15.894)**	**(7.491)**

Gli utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto si riferiscono alla variazione di *fair value* degli strumenti finanziari derivati valutati secondo le regole di *hedge accounting.* La variazione netta negativa di 164.775 migliaia di euro include una variazione negativa per 196.271 migliaia di euro relativa a contratti di copertura su *commodity* e una variazione negativa per 441 migliaia di euro relativa ai contratti derivati cambi, compensate da una variazione positiva relativa a contratti derivati su tassi di interesse per 21.603 migliaia di euro, una variazione positiva per 9.321 migliaia di euro relativa a derivati su *commodity* e infine una variazione positiva derivante da contratti derivati su tassi di interesse per 1.013 migliaia di euro.

Le perdite rilevate a conto economico includono principalmente una variazione negativa relativa a contratti derivati su *commodity* per 30.728 migliaia di euro, e una variazione negativa relativa a derivati su cambi per 1.767 migliaia di euro. La variazione del *fair value* dei *royalty instruments* ha impattato negativamente sul conto economico per 3.128 migliaia di euro. Tali perdite risultano parzialmente compensate da una variazione positiva di *fair value* relativa alle opzioni per l'acquisto di *minority* per 717 migliaia di euro, dall'effetto positivo derivante dall'adeguamento di valore di attività finanziarie misurate a *fair value* con contropartita conto economico, pari a 51 migliaia di euro, oltre a variazioni positive minori relative a strumenti finanziari per 1.226 migliaia di euro.

6.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS 7

Si riportano nella tabella seguente gli interessi attivi/passivi complessivi (secondo il metodo del tasso di interesse effettivo) e i compensi/spese generati da attività/passività finanziarie non al *fair value* rilevato a conto economico**,** oltre che i compensi/spese generati da gestione fiduciaria o altre attività fiduciarie relativi agli esercizi 2021 e 2020.

(migliaia di euro)

	31.12.2021		
	Interessi attivi / (passivi) complessivi	**Compensi / (spese)**	**Totale**
AF non al fair value rilevato a CE	3.239	31	3.270
PF non al fair value rilevato a CE	(36.924)	(2.787)	(39.711)
Gestione fiduciaria o altre attività fiduciarie			
Altro (non in ambito IFRS 7)	28.919		28.919
Totale	**(4.766)**	**(2.756)**	**(7.522)**

(migliaia di euro)

	31.12.2020		
	Interessi attivi / (passivi) complessivi	**Compensi / (spese)**	**Totale**
AF non al fair value rilevato a CE	554	41	595
PF non al fair value rilevato a CE	(36.479)	(2.365)	(38.844)
Gestione fiduciaria o altre attività fiduciarie			
Altro (non in ambito IFRS 7)	(3.351)		(3.351)
Totale	**(39.276)**	**(2.324)**	**(41.600)**

Si riportano di seguito le riconciliazioni con la voce di conto economico "proventi e oneri finanziari" per gli esercizi 2021 e 2020.

(migliaia di euro)

	31.12.2021
Utili/(perdite) a CE	(33.629)
Interessi attivi/passivi complessivi	(4.766)
Compensi/spese	(2.756)
Totale	**(41.151)**
CE - Proventi e oneri finanziari	**(41.151)**

(migliaia di euro)

	31.12.2020
Utili/(perdite) a CE	8.403
Interessi attivi/passivi complessivi	(39.276)
Compensi/spese	(2.324)
Totale	**(33.197)**
CE - Proventi e oneri finanziari	**(33.197)**

2.2 *Accantonamenti per perdite di realizzo*

Nel corso del 2021 è stato effettuato un accantonamento netto al fondo svalutazione crediti commerciali per 8 migliaia di euro, così composto:

- 109 migliaia di euro relativi ai crediti commerciali del gruppo Vector Renewables;
- 19 migliaia di euro relativi ai crediti commerciali di Energy Team SpA;
- 59 migliaia da parte del gruppo Saet;
- utilizzo di 100 migliaia di euro effettuato dal gruppo Vector Renewables e 79 migliaia di euro effettuato da Energy Team SpA.

È inoltre stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti diversi per 41 migliaia di euro relativo alla società Falck Renewables Sviluppo Srl.

Infine, nel corso del 2021 è stato effettuato un rilascio del fondo svalutazione crediti finanziari per 765 migliaia di euro, relativo al parziale incasso di un credito vantato dalla società Falck Renewables Wind Ltd e già completamente svalutato, oltre ad un rilascio per complessivi 678 migliaia di euro relativo a crediti vantati, sempre dalla società Falck Renewables Wind Ltd, verso le società collegate spagnole Carracha e Jarreta, a fronte del manifestarsi del recupero degli stessi.

L'importo netto è stato iscritto a conto economico nelle spese generali e amministrative per quanto riguarda i crediti commerciali e diversi, mentre il rilascio del fondo svalutazione crediti finanziari è stato iscritto nella voce proventi e oneri finanziari

3 ***Altre informazioni integrative***

3.1 *Principi contabili*

Per quanto riguarda i principi contabili utilizzati per l'iscrizione e la valorizzazione delle attività e passività finanziarie si rimanda alle Note esplicative del consolidato - punto 6.6.4 Principi contabili**.**

3.2 *Fair value*

Le tabelle che seguono riportano il *fair value* delle attività/passività finanziarie e il relativo valore contabile (*carrying amount*) al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020. Il *carrying amount* delle attività/passività valutate al costo e al costo ammortizzato (si veda punto 1.1) è da ritenersi un'approssimazione ragionevole del *fair value,* in quanto si tratta di attività e passività finanziarie a breve termine o a tasso variabile, ad eccezione dei contratti di finanziamento in *project finance* e del prestito obbligazionario convertibile per i quali viene fornita una stima del *fair value* alla data di bilancio.

Il *fair value* dei debiti in *project finance* è stato stimato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri per capitale ed interesse, utilizzando un tasso di sconto *risk free*, mentre il *fair value* del prestito obbligazionario convertibile è stato determinato facendo riferimento a dati di mercato aggiornati alla data di bilancio.

Segue una breve descrizione circa le tecniche utilizzate per la valutazione delle attività e passività misurate in bilancio al *fair value.*

Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati su tassi di interesse, calcolato in corrispondenza della chiusura di bilancio, corrisponde all'attualizzazione dei flussi di cassa futuri determinati in funzione della curva dei tassi *forward* al 31 dicembre 2021.

Il *fair value* dei contratti a termine su valute è calcolato sulla base del tasso di cambio *spot* osservabile a fine periodo (31 dicembre 2021), nonché dei punti dei cambi a termine e delle curve di rendimento dei tassi di interesse delle divise estere.

Il *fair value* dei contratti a termine su *commodity* è calcolato con cadenza mensile. Per quanto riguarda i prodotti *swap,* il *fair value* corrisponde all'attualizzazione dei flussi di cassa futuri determinati in funzione dei prodotti *futures* quotati all'ultimo giorno utile di mercato del mese precedente. In particolare, i prezzi di riferimento del calcolo sono costituiti dai *settlement prices* giornalieri registrati a chiusura di mercato l'ultimo giorno utile, e pubblicati da EEX e ICE Endex nei dati "e*nd-of-day*". Per quanto concerne invece i prodotti opzionali, tipicamente presenti nei contratti di cessione di energia a lungo termine, *Power Purchase Agreements* (PPA), il *fair value* viene determinato, in linea con la prassi di mercato, utilizzando il modello di Black-Scholes e sue varianti.

Il *fair value* delle altre attività e passività finanziarie a conto economico è stato calcolato utilizzando come riferimento i dati propri delle entità oggetto di investimento.

Il *fair value* dei *royalty instruments* incluso nelle passività finanziarie misurate a *fair value* a conto economico è stato calcolato sulla base di tecniche interne di valutazione, basate sulle previsioni di pagamento alle comunità locali, le quali a loro volta dipendono dall'andamento dei parchi eolici finanziati.

(migliaia di euro)

31.12.2021		
	Carrying amount	Fair value
Attività Finanziarie		
Titoli e partecipazioni	3.019	3.019
Crediti finanziari	25.562	25.562
Crediti commerciali	177.069	177.069
Crediti diversi	6.576	6.576
Cassa e disponibilità liquide	302.000	302.000
Totale	**514.226**	**514.226**
Passività Finanziarie		
Debiti finanziari	1.316.327	1.385.145
Debiti commerciali	124.635	124.635
Debiti diversi	7.587	7.587
Totale	**1.448.549**	**1.517.367**

(migliaia di euro)

31.12.2020		
	Carrying amount	Fair value
Attività Finanziarie		
Titoli e partecipazioni	3.431	3.431
Crediti finanziari	13.909	13.909
Crediti commerciali	83.975	83.975
Crediti diversi	3.851	3.851
Cassa e disponibilità liquide	239.230	239.230
Totale	**344.396**	**344.396**
Passività Finanziarie		
Debiti finanziari	958.668	1.045.233
Debiti commerciali	63.542	63.542
Debiti diversi	8.858	8.858
Totale	**1.031.068**	**1.117.633**

6.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS 7

Per maggior dettaglio si riporta la composizione dei debiti finanziari al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 elencando le singole voci e le relative condizioni.

31.12.2021 (migliaia di euro)

	Tasso d'interesse %	Fair Value	Carryng amount	Quota corrente	Quota non corrente
Debiti bancari per interessi maturati e non pagati		517	517	517	0
Finanziamento Soci - Fotovoltaico		11.017	11.017	11.017	0
Finanziamenti a breve verso società collegate		671	671	671	0
Debiti per *royalty instruments*		15.491	15.491	0	15.491
Altri finanziamenti bancari		3.638	3.638	1.889	1.749
Crowfunding progetto Landolina		179	179	0	179
Leasing IFRS 16 (operativi)		108.362	108.362	5.757	102.605
Finanziamento corporate Falck Renewables Spa		135.000	135.000	0	135.000
Debito per opzioni su acquisto *minority*		21.221	21.221	392	20.829
Totale finanziamenti		**296.096**	**296.096**	**20.243**	**275.853**
Project financing Actelios Solar SpA	Euribor 6 m + spread	27.863	25.154	2.968	22.186
Project financing Desafio Solar SL	Euribor 6 m + spread	24.260	20.284	1.490	18.794
Loan notes Innovative Solar 42 (*)	Fisso	30.516	26.593	2.440	24.153
Calypso Solar 1, LLC (Snyder Rd Solar)	Fisso	784	693	66	627
Odyssey Solar 2, LLC (Geneva)	Fisso	1.342	1.325	174	1.151
Calypso Solar 3, LLC (Harford &Musgrave)	Fisso	7.166	6.267	530	5.737
Annapolis Solar Park, LLC	Fisso	18.392	15.566	1.436	14.130
Building Energy Wind Iowa, LLC	Fisso	7.087	6.532	1.373	5.159
Westmoreland County Sola project	Fisso	15.409	14.408	813	13.595
Project financing Cambrian	Libor 6 m + spread	0	0	0	0
Project financing FRUK	Libor 6 m + spread	21.465	20.106	6.102	14.004
Project financing Earlsburn Mezzanine	Libor 6 m + spread	21.732	19.884	2.223	17.661
Project financing Earlsburn	Libor 6 m + spread	2.090	2.060	2.060	0
Project financing Ben Aketil	Libor 6 m + spread	7.741	7.421	2.577	4.844
Project financing Millennium	Libor 6 m + spread	20.452	19.205	5.281	13.924
Project financing Kilbraur	Libor 6 m + spread	29.747	27.537	5.278	22.259
Project financing Nutberry	Libor 6 m + spread	17.830	16.468	949	15.519
Project financing West Browncastle	Libor 6 m + spread	40.605	34.891	1.668	33.223
Project financing Kingsburn	Libor 6 m + spread	33.741	28.681	1.548	27.133
Project financing Spaldington	Libor 6 m + spread	14.517	12.341	679	11.662
Project financing Assel Valley	Libor 6 m + spread	47.240	39.529	1.424	38.105
Project financing Auchrobert	Libor 6 m + spread	59.490	50.602	2.100	48.502
Project financing Eolica Sud	Euribor 6 m + spread	36.231	34.066	10.722	23.344
Project financing Eolo 3W	Euribor 6 m + spread	13.694	13.286	6.320	6.966
Project financing Geopower	Euribor 6 m + spread	112.440	102.682	19.041	83.641
Project financing Eolica Petralia	Euribor 6 m + spread	12.058	10.169	1.561	8.608
Project financing Ty Ru	Fisso / Euribor 3/6 m + spread	4.874	4.296	683	3.613
Project financing Fouy	Euribor 6 m + spread	3.189	3.008	844	2.164
Project financing Crêtes	Euribor 6 m + spread	3.208	3.026	851	2.175
Project financing Esquennois	Euribor 6 m + spread	4.319	4.062	1.079	2.983

Project financing CEP Tramontane	Euribor 6 m + spread	12.233	11.476	2.497	8.979
Project financing Noyales	Euribor 3 m + spread	648	640	640	0
Totale debiti per project financing		**652.363**	**582.258**	**87.417**	**494.841**
Derivato incorporato - Desafio Solar		131	131	0	131
IRS - FRUK		93	93	0	93
IRS - Earlsburn Mezzanine		51	51	0	51
IRS - Earlsburn		8	8	0	8
IRS - Ben Aketil		456	456	0	456
IRS - Millennium		33	33	0	33
IRS - Nutberry		1.297	1.297	0	1.297
IRS - West Browncastle		390	390	0	390
IRS - Assel Valley		1.207	1.207	0	1.207
IRS - Auchrobert		985	985	0	985
IRS - Eolica Sud		2.230	2.230	0	2.230
IRS - Eolo 3W		703	703	0	703
IRS - Geopower		7.703	7.703	0	7.703
IRS - Eolica Petralia		546	546	0	546
IRS - Ty Ru		478	478	0	478
IRS - Fouy		258	258	0	258
IRS - Crêtes		268	268	0	*268*
IRS - Esquennois		329	329	0	329
IRS - CEP Tramontane		763	763	0	763
IRS - Noyales		3	3	0	3
Totale strumenti finanziari derivati su tassi		**17.932**	**17.932**	**0**	**17.932**
Cambi - Falck Next Energy		319	319	319	0
Totale strumenti finanziari derivati su cambi		**319**	**319**	**319**	**0**
Commodity - Falck Renewables Energy		226.079	226.079	209.285	16.794
Commodity - Falck Renewables Sicilia		2.092	2.092	135	1.957
Commodity - Aliden		2.866	2.866	*2.866*	0
Commodity - Brattmyrliden		499	499	499	0
Commodity - Eolica Energia de Castilla		7.019	7.019	4.543	2.476
Totale strumenti fin. derivati su commodity		**238.555**	**238.555**	**217.328**	**21.227**
Prestito obbligazionario convertibile Falck Renewables SpA (Green Bond)	coupon 0%	179.880	181.167	0	181.167
Totale prestiti obbligazionari		**179.880**	**181.167**	**0**	**181.167**
Totale debiti finanziari		**1.385.145**	**1.316.327**	**325.307**	**991.020**

31.12.2020 (migliaia di euro)

	Tasso d'interesse %	**Fair Value**	**Carryng amount**	**Quota corrente**	**Quota non Corrente**
Debiti bancari per interessi maturati e non pagati		582	582	582	0
Finanziamento Soci - Eolico		250	250	250	0
Debiti per *royalty instruments*		12.746	12.746	0	12.746

Altri finanziamenti bancari		3.233	3.233	3.233	0
Prestamo partecipativo		0	0	0	0
Leasing IFRS 16 (operativi)		90.656	90.656	5.085	85.571
Leasing ex IAS 17 (finanziari)		45	45	45	0
Debito per opzioni su acquisto *minority*		18.223	18.223	392	17.831
Totale finanziamenti		**125.735**	**125.735**	**9.587**	**116.148**
Project financing Actelios Solar SpA	Euribor 6 m + spread	31.194	27.876	2.769	25.107
Loan notes Innovative Solar 42 (*)	Fisso	32.185	26.752	2.113	24.639
Calypso Solar 1, LLC (Snyder Rd Solar)	Fisso	810	680	63	617
Odyssey Solar 2, LLC (Geneva)	Fisso	1.388	1.303	145	1.158
Calypso Solar 3, LLC (Harford &Musgrave)	Fisso	7.250	5.980	403	5.577
Annapolis Solar Park, LLC	Fisso	18.998	15.498	1.643	13.855
Building Energy Wind Iowa, LLC	Fisso	7.884	7.137	1.519	5.618
Project financing Cambrian	Libor 6 m + spread	0	0	0	0
Project financing FRUK	Libor 6 m + spread	26.192	24.398	5.607	18.791
Project financing Earlsburn Mezzanine	Libor 6 m + spread	21.743	19.550	966	18.584
Project financing Earlsburn	Libor 6 m + spread	4.912	4.737	2.811	1.926
Project financing Ben Aketil	Libor 6 m + spread	9.677	9.227	2.292	6.935
Project financing Millennium	Libor 6 m + spread	25.364	23.697	5.747	17.950
Project financing Kilbraur	Libor 6 m + spread	33.346	30.606	4.479	26.127
Project financing Nutberry	Libor 6 m + spread	20.245	16.932	1.128	15.804
Project financing West Browncastle	Libor 6 m + spread	39.964	33.906	1.295	32.611
Project financing Kingsburn	Libor 6 m + spread	33.556	28.148	1.341	26.807
Project financing Spaldington	Libor 6 m + spread	14.481	12.158	624	11.534
Project financing Assel Valley	Libor 6 m + spread	46.749	38.563	1.619	36.944
Project financing Auchrobert	Libor 6 m + spread	58.629	49.183	1.889	47.294
Project financing Eolica Sud	Euribor 6 m + spread	49.089	43.979	9.913	34.066
Project financing Eolo 3W	Euribor 6 m + spread	22.064	21.157	21.157	0
Project financing Geopower	Euribor 6 m + spread	133.563	120.271	17.662	102.609
Project financing Eolica Petralia	Euribor 6 m + spread	14.129	11.600	1.432	10.168
Project financing Ty Ru	Fisso / Euribor 3/6 m + spread	6.054	5.034	738	4.296
Project financing Fouy	Euribor 6 m + spread	4.041	3.751	743	3.008
Project financing Crêtes	Euribor 6 m + spread	4.063	3.773	747	3.026
Project financing Esquennois	Euribor 6 m + spread	5.440	5.033	973	4.060
Project financing CEP Tramontane	Euribor 6 m + spread	15.001	13.961	2.485	11.476
Project financing Noyales	Euribor 3 m + spread	1.675	1.642	1.003	639
Totale debiti per project financing		**689.686**	**606.532**	**95.306**	**511.226**
IRS - Actelios Solar SpA		449	449	0	449
IRS - FRUK		699	699	0	699
IRS - Earlsburn Mezzanine		720	720	0	720
IRS - Earlsburn		44	44	0	44
IRS - Ben Aketil		953	953	0	953
IRS - Millennium		534	534	0	534
IRS - Kilbraur		283	283	0	283
IRS - Nutberry		2.242	2.242	0	2.242
IRS - West Browncastle		2.250	2.250	0	2.250
IRS - Spaldington		473	473	0	473
IRS - Kingsburn		1.032	1.032	0	1.032
IRS - Assel Valley		3.461	3.461	0	3.461
IRS - Auchrobert		3.754	3.754	0	3.754
IRS - Eolica Sud		4.010	4.010	0	4.010
IRS - Eolo 3W		1.522	1.522	0	1.522

IRS - Geopower		11.884	11.884	0	11.884
IRS - Eolica Petralia		882	882	0	882
IRS - Ty Ru		531	531	0	531
IRS - Fouy		414	414	0	414
IRS - Crêtes		430	430	0	*430*
IRS - Esquennois		528	528	0	*528*
IRS - Eolica Cabezo		0	0	0	0
IRS - CEP Tramontane		1.276	1.276	0	1.276
IRS - Noyales		40	40	0	40
Totale strumenti finanziari derivati su tassi		**38.411**	**38.411**	**0**	**38.411**
Cambi - Falck Renewables Vind		5	5	5	0
Totale strumenti finanziari derivati su cambi		**5**	**5**	**5**	**0**
Commodity - Falck Renewables Energy		10.072	10.072	10.072	0
Commodity - Aliden		9	9	9	0
Commodity - Brattmyrliden		1.426	1.426	0	1.426
Commodity - Falck Renewables Vind		0	0	0	0
Commodity – Eolica Energia de Castilla		49	49	49	0
Totale strumenti fin. derivati su commodity		**11.556**	**11.556**	**10.130**	**1.426**
Prestito obbligazionario convertibile Falck Renewables SpA (Green Bond)	Coupon 0%	179.840	176.429	0	176.429
Totale prestiti obbligazionari		**179.840**	**176.429**	**0**	**176.429**
Totale debiti finanziari		**1.045.233**	**958.668**	**115.028**	**843.640**

(*) Assimilato a project financing

Si riporta di seguito la riconciliazione delle passività derivanti da attività di finanziamento per l'esercizio 2021:

Valore al 31.12.2020	**958.668**
Accensioni	161.080
Rimborsi	(106.341)
Delta cambio	32.049
Variazione del fair value	208.273
Variazione area di consolidamento	36.766
Altro	25.832
Valore al 31.12.2021	**1.316.327**

6.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS 7

Nella tabella sottostante vengono elencati i prodotti derivati abbinati ai contratti di finanziamento:

- Strumenti con *fair value* positivo al 31 dicembre 2021:

(migliaia di euro)

Società	Tipologia di strumento derivato	Scadenza contrattuale	Valuta originale	Valore nozionale	Fair value
Kingsburn Wind Energy Ltd	Interest rate swap	30/06/2034	GBP	22.113	340
Spaldington Airfiled Wind Energy Ltd	Interest rate swap	30/06/2034	GBP	10.318	159
Kilbraur Wind Energy Ltd	Interest rate swap	15/10/2027	GBP	22.588	389
Desafio Solar SL	Interest rate cap	30/06/2032	EURO	15.792	411
Saet Spa	Interest rate cap	26/10/2025	EURO	400	2
Actelios Solar SpA	Interest rate swap	30/06/2026	EURO	19.492	16
Totale strumenti finanziari derivati					**1.317**

- Strumenti con *fair value* negativo al 31 dicembre 2021:

(migliaia di euro)

Società	Tipologia di strumento derivato	Scadenza contrattuale	Valuta originale	Valore nozionale	Fair value
FRUK Holdings No. 1 Ltd	Interest rate swap	31/12/2025	GBP	19.640	(93)
Earlsburn Mezzanine Ltd	Interest rate swap	31/03/2026	GBP	17.612	(51)
Earlsburn Wind Energy Ltd	Interest rate swap	15/04/2022	GBP	2.693	(8)
Ben Aketil Wind Energy Ltd	Interest rate swap	31/12/2024	GBP	7.743	(456)
Millennium Wind Energy Ltd	Interest rate swap	15/04/2027	GBP	2.974	(11)
Millennium Wind Energy Ltd	Interest rate swap	15/10/2024	GBP	14.402	(22)
Nutberry Wind Energy Ltd	Interest rate swap	29/03/2029	GBP	15.760	(1.297)
West Browncastle Wind Energy Ltd	Interest rate swap	31/12/2033	GBP	28.643	(390)
Assel Valley Wind Energy Ltd	Interest rate swap	31/12/2034	GBP	31.058	(1.207)
Auchrobert Wind Energy Ltd	Interest rate swap	31/12/2035	GBP	38.471	(985)
Eolica Sud Srl	Interest rate swap	31/12/2024	EURO	37.284	(2.230)
Eolo 3W Minervino Murge Srl	Interest rate swap	31/12/2023	EURO	16.023	(703)
Geopower Sardegna Srl	Interest rate swap	30/06/2027	EURO	65.709	(7.574)
Geopower Sardegna Srl	Interest rate swap	30/06/2024	EURO	24.371	(129)
Eolica Petralia Srl	Interest rate swap	30/06/2027	EURO	9.079	(546)
Se Ty Ru Sas	Interest rate swap	30/06/2028	EURO	3.582	(478)
Parc Eolien du Fouy Sas	Interest rate swap	15/07/2024	EURO	2.790	(258)
Parque Eolien des Cretes Sas	Interest rate swap	15/07/2024	EURO	2.898	(268)
Esquennois Energie Sas	Interest rate swap	15/07/2024	EURO	3.599	(329)
Ferme éolienne de NoyalesS.A.S	Interest rate swap	28/02/2022	EURO	410	(3)
CEP Tramontane 1 S.A.S.	Interest rate swap	30/06/2025	EURO	7.010	(358)
CEP Tramontane 1 S.A.S.	Interest rate swap	31/12/2026	EURO	5.527	(405)
Totale strumenti finanziari derivati					**(17.801)**

- Derivati incorporati con *fair value* negativo al 31 dicembre 2021:

(migliaia di euro)

Società	Tipologia di strumento derivato	Scadenza contrattuale	Valuta originale	Valore nozionale	Fair value
Desafio Solar SL	Derivato incorporato	30/06/2036	EURO	15.792	(131)
Totale strumenti finanziari derivati					**(131)**

6.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS 7

La movimentazione del *fair value* dei contratti di copertura del rischio dei tassi di interesse, di cambio e di *commodity* che il Gruppo Falck Renewables intrattiene al 31 dicembre 2021 è riportata nelle tabelle seguenti:

Derivati attivi:

(migliaia di euro)

	31.12.2020	variazione area di consolidam.	Movimenti a PN	Movimenti a CE	Altri movimenti	delta cambio	31.12.2021
Kingsburn Wind Energy Ltd			340				340
Spaldington Airfiled Wind Energy Ltd			159				159
Kilbraur Wind Energy Ltd			389				389
Actelios Solar SpA			16				16
Saet Spa		1	1				2
Desafio Solar SL		303	108				411
Totale IRS		**304**	**1.013**				**1.317**
Derivati su cambi Falck Renewables SpA	1.296			(1.287)			9
Derivati su cambi Aliden Vind AB	328		(178)	47			197
Derivati su cambi Brattmyrliden Vind AB	426		(243)	54			237
Derivati su cambi Falck Renewables Vind AS	31		(20)	(11)			
Derivati su cambi Falck Renewables Wind	361			(256)			105
Totale derivati su cambi	**2.442**		**(441)**	**(1.453)**			**548**
Derivati su commodity Falck Next Energy	279			560			839
Derivati su commodity Falck Renewables Sicilia		-	-	-		-	-
Derivati su commodity Aliden Vind AB	291	-	(212)	8		-	87
Derivati su commodity Brattmyrliden Vind AB	415	-	9.738	283		-	10.436
Derivati su commodity Eolica Energia de Castilla	228	-	(205)	(23)		-	
Derivati su commodity Falck Renewables Vind	167			(167)			
Totale derivati su commodity	**1.380**		**9.321**	**661**			**11.362**
Totale	**3.822**	**304**	**9.893**	**(792)**			**13.227**

6.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS 7

Derivati passivi:

(migliaia di euro)

	31.12.2020	Variazione area di consolidamento	Movimenti a PN	Movimenti a CE	Altri movimenti	Delta cambio	31.12.2021
FRUK Holdings No. 1 Ltd	(699)		655			(49)	(93)
Earlsburn Mezzanine Ltd	(720)		710	9		(50)	(51)
Earlsburn Wind Energy Ltd	(44)		33	6		(3)	(8)
Ben Aketil Wind Energy Ltd	(953)		563			(66)	(456)
Millennium Wind Energy Ltd	(534)		522	16		(37)	(33)
Kilbraur Wind Energy Ltd	(283)		287	14		(18)	
Nutberry Wind Energy Ltd	(2.242)		1.087	13		(155)	(1.297)
West Browncastle Wind Energy Ltd	(2.250)		2.017			(157)	(390)
Kingsburn Wind Energy Ltd	(1.032)		1.104			(72)	
Spaldington Airfiled Wind Energy Ltd	(473)		506			(33)	
Assel Valley Wind Energy Ltd	(3.461)		2.497	(1)		(242)	(1.207)
Auchrobert Wind Energy Ltd	(3.754)		3.031	1		(263)	(985)
Eolica Sud Srl	(4.010)		1.781	(1)			(2.230)
Eolo 3W Minervino Murge Srl	(1.522)		818	1			(703)
Geopower Sardegna Srl	(11.884)		4.132	49			(7.703)
Eolica Petralia Srl	(882)		336				(546)
Se Ty Ru Sas	(531)		52	1			(478)
Parc Eolien du Fouy Sas	(414)		143	13			(258)
Parque Eolien des Cretes Sas	(430)		149	13			(268)
Esquennois Energie Sas	(528)		183	16			(329)
Ferme éolienne de NoyalesS.A.S	(40)		34	3			(3)
CEP Tramontane 1 S.A.S.	(1.276)		514	(1)			(763)
Actelios Solar SpA	(449)		449				
Totale IRS	**(38.411)**		**21.603**	**152**		**(1.145)**	**(17.801)**
Derivati su cambi Falck Next Energy Srl				(319)			(319)
Derivati su cambi Falck Renewables Vind AS	(5)			5			
Totale derivati su cambi	**(5)**			**(314)**			**(319)**
Derivati su commodity Falck Next Energy	(10.072)		(186.543)	(29.464)			(226.079)
Derivati su commodity Falck Renewables Sicilia			(2.215)	123			(2.092)
Derivati su commodity Aliden Vind	(9)		(2.263)	(594)			(2.866)
Derivati su commodity Brattmyrliden Vind AB	(1.426)		1.296	(369)			(499)
Derivati su commodity Eolica Energia de Castilla	(49)		(6.546)	(424)			(7.019)
Totale derivati su commodity	**(11.556)**		**(196.271)**	**(30.728)**			**(238.555)**
Totale	**(49.972)**		**(174.668)**	**(30.890)**		**(1.145)**	**(256.675)**

Derivati incorporati:

(migliaia di euro)

	31.12.2020	Variazione area di consolidamento	Movimenti a PN	Movimenti a CE	Altri movimenti	Delta cambio	31.12.2021
Desafio Solar SL		(544)		413			(131)
Totale derivati incorporati		**(544)**		**413**			**(131)**

6.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS 7

Per maggior dettaglio si riporta la composizione dei crediti finanziari al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

(migliaia di euro)

31.12.2021				
	Fair value	Carrying amount	Quota corrente	Quota non corrente
Crediti verso banche per interessi maturati e non ancora incassati	14	14	14	
Crediti vs terzi	8.257	8.257	2.333	5.924
Crediti vs imprese collegate	4.064	4.064	4.064	
Derivato su tassi di interesse impianti UK e Spagna	1.317	1.317	2	1.315
Derivato su cambi impianti Nordix	539	539	171	368
Derivato su cambi Falck Renewables SpA per bilancia valutaria	9	9	9	
Derivati su commodity	11.362	11.362	926	10.436
TOTALE	**25.562**	**25.562**	**7.519**	**18.043**

(migliaia di euro)

31.12.2020				
	Fair value	Carrying amount	Quota corrente	Quota non corrente
Crediti verso banche per interessi maturati e non ancora incassati	12	12	12	
Crediti vs terzi	8.636	8.636	1579	7.057
Crediti vs imprese collegate	1.439	1.439	1439	
Derivato su cambi impianti Nordix	785	785	150	635
Derivato su cambi Falck Renewables SpA per bilancia valutaria	1.657	1.657	1.657	
Derivati su commodity	1.380	1.380	1.175	205
TOTALE	**13.909**	**13.909**	**6.012**	**7.897**

La voce "Crediti verso terzi" include dei finanziamenti verso i soci di minoranza delle società del Regno Unito.

3.3 *Fair value – gerarchia*

Tutti gli strumenti finanziari iscritti al *fair value* sono stati classificati nelle tre categorie di seguito riportate che si basano sul più basso livello di *input* significativo ai fini della determinazione del *fair value* nel suo complesso:

- livello 1: prezzi quotati (non rettificati) in un mercato attivo per attività o passività identiche;
- livello 2: tecniche di valutazione per le quali il più basso livello di *input* significativo ai fini della determinazione del *fair value* è direttamente o indirettamente osservabile;
- livello 3: tecniche di valutazione per le quali il più basso livello di *input* significativo ai fini della determinazione del *fair value* non è osservabile.

Nelle tabelle seguenti si espongono gli strumenti finanziari valutati al *fair value* detenuti dal Gruppo al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

(migliaia di euro)

	31.12.2021			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività Finanziarie valutate al FV				
Contratti a termine su valuta estera		548		548
Contratti derivati su tassi di interesse		1.317		1.317
Contratti derivati su commodity		926	10.436	11.362
Attività finanziarie a fair value a conto economico		2.919	100	3.019
Totale attivo		**5.710**	**10.536**	**16.246**
Passività Finanziarie valutate al FV				
Contratti a termine su valuta estera		319		319
Contratti derivati su tassi di interesse		17.932		17.932
Contratti derivati su commodity		228.945	9.610	238.555
Passività finanziarie a fair value a conto economico			36.712	36.712
Totale passivo		**247.196**	**46.322**	**293.518**

(migliaia di euro)

	31.12.2020			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività Finanziarie valutate al FV				
Contratti a termine su valuta estera		2.442		2.442
Contratti derivati su tassi di interesse				
Contratti derivati su commodity		737	643	1.380
Attività finanziarie a fair value a conto economico		3.331	100	3.431
Totale attivo		**6.510**	**743**	**7.253**
Passività Finanziarie valutate al FV				
Contratti a termine su valuta estera		5		5
Contratti derivati su tassi di interesse		38.411		38.411
Contratti derivati su commodity	119	9.962	1.475	11.556
Passività finanziarie a fair value a conto economico			30.969	30.969
Totale passivo	**119**	**48.378**	**32.444**	**80.941**

Parte II: Rischi derivanti dagli strumenti finanziari

1. ***Rischio di credito***

1.1 *Informazioni Qualitative*

Il rischio di credito è inteso sia come perdite potenziali dovute alla possibile inadempienza dei clienti sia come rischio di controparte connesso alla negoziazione di altre attività finanziarie. Il rischio di credito sopportato dal Gruppo Falck Renewables è molto contenuto sia per quanto concerne i clienti commerciali sia se si considerano le controparti finanziarie. In relazione ai clienti commerciali è da evidenziare la loro natura che determina un basso livello di rischio: l'86,87% dell'esposizione verso clienti terzi (non parti correlate) è, infatti, nei confronti di gestori di servizi energetici o *utility*/*offtaker* ad alto *standing*. Il grado di concentrazione dei clienti può considerarsi alto, ma si tratta di clienti con elevato merito creditizio.

Il rischio di credito attribuibile alle controparti con cui sono negoziati gli strumenti finanziari derivati è anch'esso contenuto, in quanto tali contratti sono sottoscritti con primari istituti bancari oppure con controparti corporate con elevato *standing*. Un'indicazione quantitativa sintetica dell'esposizione massima al rischio di credito è desumibile dal *carrying amount* delle attività finanziarie, espresse al lordo dei prodotti derivati con *fair value* positivo e al netto di eventuali garanzie.
Infine, si segnala che il Gruppo non detiene strumenti di attenuazione del rischio di credito, né altre garanzie; pertanto, le informazioni di seguito riportate non sono influenzate dagli strumenti sopra citati.

1.2 *Informazioni Quantitative*

Al 31 dicembre 2021 l'esposizione massima al rischio di credito ammonta a 518.465 migliaia di euro. Di seguito se ne riporta la composizione:

(migliaia di euro)

	31.12.2021		
	Importo lordo	Svalutazione	Importo netto
Titoli e partecipazioni	3.019		3.019
Crediti finanziari	25.562		25.562
Crediti commerciali	178.558	(1.489)	177.069
Crediti diversi	8.055	(1.479)	6.576
Cassa e disponibilità liquide	302.000		302.000
Totale	**517.194**	**(2.968)**	**514.226**

Al 31 dicembre 2020 l'esposizione massima al rischio di credito ammontava a 344.396 migliaia di euro. Di seguito se ne riporta la composizione:

(migliaia di euro)

	31.12.2020		
	Importo lordo	Svalutazione	Importo netto
Titoli e partecipazioni	3.431		3.431
Crediti finanziari	15.317	(1.408)	13.909
Crediti commerciali	85.012	(1.037)	83.975
Crediti diversi	5.195	(1.344)	3.851
Cassa e disponibilità liquide	239.230		239.230
Totale	**348.185**	**(3.789)**	**344.396**

6.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS 7

Si riporta di seguito la composizione dei crediti commerciali verso terzi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 per classi di clienti, mettendo in evidenza la composizione percentuale del totale crediti in relazione alle diverse classi di clienti. In tal modo è possibile avere una indicazione sintetica della concentrazione del rischio di credito commerciale.

(migliaia di euro)

	31.12.2021	
Classi di clienti	Totale esposizione	% esposizione per classi di clienti
Gestori servizi energetici/*utility*/*offtaker*	152.747	86,87%
Enti pubblici	5.682	3,23%
Altre imprese	17.413	9,90%
Totale crediti commerciali	**175.842**	**100,0%**

(migliaia di euro)

	31.12.2020	
Classi di clienti	Totale esposizione	% esposizione per classi di clienti
Gestori servizi energetici/*utility*/*offtaker*	76.504	92,18%
Enti pubblici	76	0,09%
Altre imprese	6.413	7,73%
Totale crediti commerciali	**82.993**	**100,0%**

Si riporta inoltre l'analisi di *ageing* dei crediti commerciali verso terzi per classi di clienti, secondo le fasce temporali di scaduto usate internamente per il monitoraggio dei crediti, al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020. Si evidenzia, inoltre, il totale dei crediti a scadere al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

(migliaia di euro)

		31.12.2021						
		Scaduto						
Classi di clienti	Totale esposizione	da 0 a 30	da 31 a 60	da 61 a 90	da 91 a 120	oltre 120	Totale scaduto	Totale a scadere
Gestori servizi energetici/*utility*/*offtaker*	152.747	66.091	2.617	13	12	22	68.755	83.992
Enti pubblici	5.682	85				76	161	5.521
Altre imprese	17.413	2.535	1.049	215	285	2.130	6.214	11.199
Totale crediti commerciali	**175.842**	**68.711**	**3.666**	**228**	**297**	**2.228**	**75.130**	**100.712**

(migliaia di euro)

		31.12.2020						
		Scaduto						
Classi di clienti	Totale esposizione	da 0 a 30	da 31 a 60	da 61 a 90	da 91 a 120	oltre 120	Totale scaduto	Totale a scadere
Gestori servizi energetici/*utility*/*offtaker*	76.504	35.317	2.057	870		7	38.251	38.253
Enti pubblici	76					76	76	
Parti correlate (escluse società del Gruppo)								
Altre imprese	6.413	2.739	592	222	126	466	4.145	2.268
Totale crediti commerciali	**82.993**	**38.056**	**2.649**	**1.092**	**126**	**549**	**42.472**	**40.521**

2. ***Rischio di liquidità***

2.1 Informazioni Qualitative

Il rischio di liquidità può essere desunto dalle tabelle di seguito riportate, che evidenziano le passività finanziarie raggruppate per alcune classi di scadenze. Il Gruppo Falck Renewables è dotato di una tesoreria centralizzata a livello di Gruppo che dispone di un sistema di *cash pooling* "domestico" tra Falck Renewables SpA e tutte le società italiane del Gruppo non sottoposte a *project financing* (queste ultime non possono rientrare nel sistema in quanto sono sottoposte ai vincoli sulla gestione della liquidità e dell'indebitamento).

Il Gruppo, inoltre, effettua il *netting* delle posizioni di segno opposto, attraverso appositi conti di corrispondenza *intercompany*. Il Gruppo Falck Renewables produce con cadenza mensile un aggiornamento del rendiconto finanziario e del *budget* di cassa, in cui i dati consuntivi di periodo sono supportati da una valutazione e da un commento sintetico.

2.2 *Informazioni Quantitative*

Le passività finanziarie sono state classificate per scadenze contrattuali sulla base di quattro fasce temporali. L'analisi si è concentrata sui finanziamenti bancari nonché sui debiti finanziari iscritti secondo IFRS 16 e sul prestito obbligazionario convertibile. Anche i debiti per *royalty instruments* sono stati evidenziati separatamente, in quanto i pagamenti dipendono dall'andamento dei parchi eolici finanziati. I r*oyalty instruments* sono, infatti, uno strumento di finanziamento utilizzato dalle società eoliche britanniche, finalizzato all'ottenimento del consenso da parte delle comunità locali presso cui sono situati i parchi eolici.

(migliaia di euro)

31.12.2021					
Analisi passività finanziarie (valori capitale: ammontari dovuti a scadenza contrattuale)					
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti bancari	2.406	135.726	1.023		139.155
Project financing	87.417	93.565	199.935	201.341	582.258
Debiti commerciali	121.837	2.798			124.635
Leasing IFRS 16	5.757	9.560	14.255	78.790	108.362
Prestito obbligazionario convertibile			181.167		181.167
Altro	392	16.595	4.413		21.400
Totale	**217.809**	**258.244**	**400.793**	**280.131**	**1.156.977**

(migliaia di euro)

31.12.2021					
Analisi passività finanziarie (valori capitale: ammontari dovuti a scadenza contrattuale attesa)					
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento soci e verso collegate	11.688				11.688
Royalty instruments				15.491	15.491
Debiti diversi	4.335	208	27	3.017	7.587
Totale	**16.023**	**208**	**27**	**18.508**	**34.766**

(migliaia di euro)

31.12.2020					
Analisi passività finanziarie (valori capitale: ammontari dovuti a scadenza contrattuale)					
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti bancari	3.815				3.815
Project financing	95.306	76.205	223.001	212.020	606.532
Debiti commerciali	60.322	3.220			63.542
Leasing IFRS 16	5.130	5.720	14.443	65.408	90.701
Prestito obbligazionario convertibile			176.429		176.429

Altro	392	878	16.953		18.223
Totale	**164.965**	**86.023**	**430.826**	**277.428**	**959.242**

(migliaia di euro)

31.12.2020					
Analisi passività finanziarie (valori capitale: ammontari dovuti a scadenza contrattuale attesa)					
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento soci e verso collegate	250				250
Royalty instruments				12.746	12.746
Debiti diversi	4.642	1.331	211	2.674	8.858
Totale	**4.892**	**1.331**	**211**	**15.420**	**21.854**

Allo scopo di dettagliare meglio gli impegni finanziari complessivi derivanti dalle passività indicate nelle tabelle precedenti, è stato calcolato il monte interessi da pagare in corrispondenza delle diverse fasce temporali individuate.

Poiché i tassi di interesse contrattuali sui finanziamenti elencati sono principalmente variabili, trimestrali o semestrali, e strettamente correlati ai tassi Euribor (per le società dell'area Euro) e Libor (per le società del Regno Unito), il calcolo degli importi è stato effettuato considerando i tassi impliciti nella curva dei tassi *swap* parametrata ai tassi Euribor e Libor rilevata in data 31 dicembre 2021. Si è, pertanto, introdotta l'ipotesi semplificatrice che i periodi di pagamento degli interessi trimestrali e di quelli semestrali avessero le stesse date di inizio e di fine per i diversi finanziamenti. I tassi di interesse relativi ai finanziamenti per le società americane sono invece a tasso fisso.

È stato calcolato, inoltre, il valore atteso dei differenziali relativi agli strumenti finanziari derivati detenuti in data 31 dicembre 2021. I differenziali attesi sono stati calcolati a partire dai tassi *forward* impliciti nella curva zero *coupon* del 31 dicembre 2021 senza effettuare alcuna attualizzazione dei flussi finanziari. In questo caso si è svolta un'analisi di dettaglio su ciascuno strumento derivato detenuto.

(migliaia di euro)

31.12.2021					
Analisi passività finanziarie (flussi attesi su base contrattuale: interessi passivi più differenziali IRS)					
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Differenziali IRS	7.241	3.670	4.410	1.609	16.930
Debiti bancari	993	1.134	25		2.152
Project financing	13.215	13.976	29.905	29.509	86.605
Totale	**21.449**	**18.780**	**34.340**	**31.118**	**105.687**

(migliaia di euro)

31.12.2021					
Analisi passività finanziarie (flussi attesi su base contrattuale "attesa": interessi passivi)					
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamenti soci e verso collegate	743				743
Totale	**743**				**743**

(migliaia di euro)

31.12.2020					
Analisi passività finanziarie (flussi attesi su base contrattuale: interessi passivi più differenziali IRS)					
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Differenziali IRS	10.571	8.181	13.509	5.217	37.478
Debiti bancari	14				14
Project financing	10.738	9.616	23.155	27.400	70.909
Totale	**21.323**	**17.797**	**36.664**	**32.617**	**108.401**

3. ***Rischi di mercato***

3.1 *Rischio di tasso di interesse*

3.1.1 **Informazioni Qualitative**

Il Gruppo Falck Renewables adotta una gestione accentrata del rischio di tasso di interesse. Sebbene non definisca in via anticipata un obiettivo che specifichi la quota parte massima tollerata di indebitamento a tasso variabile, il Gruppo segue prassi operative consolidate volte a monitorare il rischio ed evitare l'assunzione di posizioni di natura speculativa. La valutazione sull'opportunità e sulla tipologia delle coperture viene effettuata di volta in volta, in relazione alla rilevanza dell'esposizione e alle condizioni correnti dei mercati finanziari.

Il Gruppo Falck Renewables utilizza strumenti finanziari derivati su tassi di interesse e in particolare utilizza *interest rate swaps* (IRS) con esclusiva finalità di copertura. Peraltro, i derivati in essere a fine esercizio sono stati stipulati per consentire alla struttura dell'indebitamento di rispettare i "*covenant"* richiesti dai finanziamenti bancari originati dalle operazioni di *project financing*. In particolare, agli indebitamenti a tasso variabile di tali operazioni sono abbinati appositi IRS che trasformano parzialmente gli indebitamenti da tasso variabile a tasso fisso.

La misurazione dell'esposizione del Gruppo Falck Renewables al rischio di tasso d'interesse è stata effettuata mediante una analisi di sensitività, condotta muovendo dalle linee guida riportate nel Paragrafo 40 dell'IFRS 7 e dagli esempi illustrati nell'IG 35. Di seguito è brevemente descritta la metodologia seguita nello svolgimento dell'analisi di sensitività, insieme ai risultati ottenuti.

In primo luogo, è stato verificato l'impatto sull'utile determinato da una curva dei rendimenti diversa da quella effettivamente riscontrata a fine esercizio. Nel caso del Gruppo Falck Renewables, ciò equivale a ricalcolare il *fair value* dei prodotti derivati e a trasferire direttamente a conto economico la differenza tra il *fair value* simulato e quello effettivo di fine periodo. In tal modo si desumono al contempo il rischio del portafoglio dei prodotti derivati in essere a fine periodo e il relativo impatto sul conto economico.

L'analisi tiene in considerazione, ove presenti, anche le società valutate all'*equity*, in quanto l'impatto della variazione dei tassi di interesse sul risultato e sul patrimonio netto di queste ultime influenza comunque il risultato e patrimonio netto di consolidato.

L'impatto a consuntivo di un diverso scenario dei tassi di interesse sul conto economico dipende anche dalle attività e dalle passività finanziarie medie di periodo su cui maturano tassi di interesse. In effetti l'esempio riportato nell'IG35 dell'IFRS 7 fa riferimento all'impatto sul bilancio consuntivo originato da un diverso tasso di interesse manifestatosi "durante" l'esercizio. Una volta noti gli oneri finanziari e i proventi finanziari in un nuovo scenario è facile verificare, misurando la differenza tra questi e gli oneri/proventi effettivi, l'impatto di un nuovo scenario di tassi sul conto economico.

Nell'analisi di sensitività sono stati prefigurati due scenari, l'uno di ribasso e l'altro di rialzo dei tassi di interesse. Le variazioni dei tassi di interesse di ciascuno scenario vengono applicate: 1) alla curva dei rendimenti di fine periodo, immaginando uno *shifting* parallelo della curva dei rendimenti; 2) al tasso di interesse medio corrisposto in corso d'anno per remunerare le passività a tasso variabile; 3) al tasso di interesse medio conseguito in corso d'anno quale remunerazione delle attività finanziarie a tasso variabile; 4) ai tassi di interesse utilizzati per determinare in corso d'anno i differenziali pagati/incassati relativi agli strumenti finanziari derivati.

Come anticipato, per ciascuno scenario è misurata la variazione di *fair value* di ciascun prodotto derivato in essere al 31 dicembre 2021, insieme al relativo impatto sull'utile. Per ciascuno scenario è calcolato anche l'impatto sull'utile originato dalle variazioni degli oneri finanziari e dei proventi finanziari. Le tabelle che seguono riportano l'esito di queste simulazioni.

Data l'attuale situazione dei mercati finanziari e la possibile tendenza al rialzo dei tassi di interesse, è stato analizzato l'impatto sul risultato netto di una diminuzione degli stessi di 15 *basis point* e di un rialzo di 50 *basis point*.
Un aumento di 50 *basis point* avrebbe determinato un impatto positivo sul risultato netto circa pari al 3,28%, mentre una riduzione di 15 *basis point* avrebbe determinato un impatto negativo sul risultato netto circa pari l'1,24%.

3.1.2 **Informazioni Quantitative**

- **Scenario Euribor/Libor +50 bp**

Impatto derivati

Scenario I: Tasso Euribor/Libor + 50 bp										
	Rappresentazione contabile	Base value	Scenario value	Delta FV	Delta SP	Delta CE	% su risultato ante imposte	Effetto imposte su delta FV a CE	Effetto imposte su delta FV a SP	% su risultato netto
FRUK Holdings (no. 1) Ltd	Hedge Accounting	(93)	27	120	120		0,00%		(23)	0,00%
Earlsburn Mezzanine Ltd	Hedge Accounting	(51)	146	197	197		0,00%		(37)	0,00%
Earlsburn Wind Energy Ltd	Hedge Accounting	(8)	(8)	0	0		0,00%		0	0,00%
Ben Aketil Wind Energy Ltd	Hedge Accounting	(456)	(417)	39	39		0,00%		(7)	0,00%
Millennium Wind Energy Ltd	Hedge Accounting	(33)	93	126	126		0,00%		(24)	0,00%
Kilbraur Wind Energy Ltd	Hedge Accounting	389	614	225	225		0,00%		(43)	0,00%
Nutberry Wind Energy Ltd	Hedge Accounting	(1.297)	(907)	390	390		0,00%		(74)	0,00%
West Browncastle Wind Energy Ltd	Hedge Accounting	(390)	476	866	866		0,00%		(165)	0,00%
Kingsburn Wind Energy Ltd	Hedge Accounting	340	1.038	698	698		0,00%		(133)	0,00%
Spaldington Airfield Wind Energy Ltd	Hedge Accounting	159	479	320	320		0,00%		(61)	0,00%
Assel Valley Wind Energy Ltd	Hedge Accounting	(1.207)	(119)	1.088	1.088		0,00%		(207)	0,00%
Auchrobert Wind Energy Ltd	Hedge Accounting	(985)	386	1.371	1.371		0,00%		(260)	0,00%
Eolica Sud Srl	Hedge Accounting	(2.230)	(2.020)	210	210		0,00%		(50)	0,00%
Eolo 3W Minervino Murge Srl	Hedge Accounting	(703)	(654)	49	49		0,00%		(12)	0,00%
Geopower Sardegna Srl	Hedge Accounting	(7.703)	(6.701)	1.002	1.002		0,00%		(240)	0,00%
Eolica Petralia Srl	Hedge Accounting	(546)	(436)	110	110		0,00%		(26)	0,00%
SE Ty-Ru Sas	Hedge Accounting	(478)	(422)	56	56		0,00%		(14)	0,00%
Parc Eolien du Fouy Sas	Hedge Accounting	(258)	(233)	25	25		0,00%		(6)	0,00%
Parc Eolien des Crêtes Sas	Hedge Accounting	(268)	(243)	25	25		0,00%		(6)	0,00%
Esquennois Energie Sas	Hedge Accounting	(329)	(298)	31	31		0,00%		(8)	0,00%
Ferme éolienne de NoyalesS.A.S	Hedge Accounting	(3)	(3)	0	0		0,00%		0	0,00%
CEP Tramontane 1 S.A.S.	Hedge Accounting	(763)	(662)	101	101		0,00%		(25)	0,00%
Actelios Solar SpA	Hedge Accounting	16	401	385	385		0,00%		(92)	0,00%
Saet Spa	Hedge Accounting	2	2	0	0		0,00%		0	0,00%
Desafio Sola SL	Hedge Accounting	411	411	0	0		0,00%		0	0,00%
Desafio Sola SL	Fair value a CE	(131)	0	131		131	0,63%	(33)	0	0,47%
Totale società consolidate integralmente		**(16.615)**	**(9.051)**	**7.564**	**7.433**	**131**	**0,63%**	**(33)**	**(1.514)**	**0,47%**
TOTALE		**(16.615)**	**(9.051)**	**7.564**	**7.433**	**131**	**0,63%**	**(33)**	**(1.514)**	**0,47%**

Impatto complessivo

(migliaia di euro)

Scenario I: Tasso Euribor/Libor + 50 bp						
	Delta SP	Effetto imposte su SP	Effetto netto su SP	Delta CE	% su risultato ante imposte	Effetto imposte su delta a CE
Impatto delta *fair value* derivati	7.433	(1.514)	5.919	131	0,63%	(33)
Impatto su oneri finanziari e differenziali IRS (*)				(855)	-4,09%	205
Impatto su proventi finanziari e differenziali IRS (*)				1.409	6,74%	(338)
TOTALE	**7.433**	**(1.514)**	**5.919**	**685**	**3,28%**	**(166)**

(*) Per il calcolo dell'effetto imposte sui derivati sono state utilizzate le seguenti aliquote: 24% per le società italiane, 19% per le società UK e il 25% per le società francesi. Per il calcolo delle imposte su oneri e proventi finanziari è stata utilizzata un'aliquota pari al 24%.

- **Scenario Euribor/Libor -15 bp**

Impatto derivati

Scenario II: Tasso Euribor/Libor - 15 bp										
	Rappresentazione contabile	Base value	Scenario value	Delta FV	Delta SP	Delta CE	% su risultato ante imposte	Effetto imposta su delta FV a CE	Effetto imposta su delta FV a SP	% su risultato netto
FRUK Holdings (no. 1) Ltd	Hedge Accounting	(93)	(129)	(36)	(36)		0,00%		7	0,00%
Earlsburn Mezzanine Ltd	Hedge Accounting	(51)	(110)	(59)	(59)		0,00%		11	0,00%
Earlsburn Wind Energy Ltd	Hedge Accounting	(8)	(8)	0	0		0,00%		0	0,00%
Ben Aketil Wind Energy Ltd	Hedge Accounting	(456)	(468)	(12)	(12)		0,00%		2	0,00%
Millennium Wind Energy Ltd	Hedge Accounting	(33)	(71)	(38)	(38)		0,00%		7	0,00%
Kilbraur Wind Energy Ltd	Hedge Accounting	389	321	(68)	(68)		0,00%		13	0,00%
Nutberry Wind Energy Ltd	Hedge Accounting	(1.297)	(1.414)	(117)	(117)		0,00%		22	0,00%
West Browncastle Wind Energy Ltd	Hedge Accounting	(390)	(650)	(260)	(260)		0,00%		49	0,00%
Kingsburn Wind Energy Ltd	Hedge Accounting	340	131	(209)	(209)		0,00%		40	0,00%
Spaldington Airfield Wind Energy Ltd	Hedge Accounting	159	63	(96)	(96)		0,00%		18	0,00%
Assel Valley Wind Energy Ltd	Hedge Accounting	(1.207)	(1.533)	(326)	(326)		0,00%		62	0,00%
Auchrobert Wind Energy Ltd	Hedge Accounting	(985)	(1.396)	(411)	(411)		0,00%		78	0,00%
Eolica Sud Srl	Hedge Accounting	(2.230)	(2.293)	(63)	(63)		0,00%		15	0,00%
Eolo 3W Minervino Murge Srl	Hedge Accounting	(703)	(718)	(15)	(15)		0,00%		4	0,00%
Geopower Sardegna Srl	Hedge Accounting	(7.703)	(8.003)	(300)	(300)		0,00%		72	0,00%
Eolica Petralia Srl	Hedge Accounting	(546)	(579)	(33)	(33)		0,00%		8	0,00%
SE Ty-Ru Sas	Hedge Accounting	(478)	(495)	(17)	(17)		0,00%		4	0,00%
Parc Eolien du Fouy Sas	Hedge Accounting	(258)	(265)	(7)	(7)		0,00%		2	0,00%
Parc Eolien des Crêtes Sas	Hedge Accounting	(268)	(276)	(8)	(8)		0,00%		2	0,00%
Esquennois Energie Sas	Hedge Accounting	(329)	(338)	(9)	(9)		0,00%		2	0,00%
Ferme éolienne de NoyalesS.A.S	Hedge Accounting	(3)	(3)	0	0		0,00%		0	0,00%
CEP Tramontane 1 S.A.S.	Hedge Accounting	(763)	(793)	(30)	(30)		0,00%		8	0,00%
Actelios Solar SpA	Hedge Accounting	16	(99)	(115)	(115)		0,00%		28	0,00%
Saet Spa	Hedge Accounting	2	2	0	0		0,00%		0	0,00%
Desafio Sola SL	Hedge Accounting	411	411	0	0		0,00%		0	0,00%
Desafio Sola SL	Fair value a CE	(131)	(223)	(92)		(92)	-0,44%	23	0	-0,33%

Totale società consolidate integralmente	**(16.615)**	**(18.936)**	**(2.321)**	**(2.229)**	**(92)**	**-0,44%**	**23**	**454**	**-0,33%**
TOTALE	**(16.615)**	**(18.936)**	**(2.321)**	**(2.229)**	**(92)**	**-0,44%**	**23**	**454**	**-0,33%**

Impatto complessivo

(migliaia di euro)

Scenario II: Tasso Euribor/Libor - 15 bp						
	Delta SP	Effetto imposte su SP	Effetto netto su SP	Delta CE	% su risultato ante imposte	Effetto imposte su delta a CE
Impatto delta fair value derivati	(2.321)	454	(1.867)	(92)	-0,44%	23
Impatto su oneri finanziari e differenziali IRS (*)				256	1,23%	(62)
Impatto su proventi finanziari e differenziali IRS (*)				(423)	-2,02%	101
TOTALE	**(2.321)**	**454**	**(1.867)**	**(258)**	**-1,24%**	**63**

(*) Per il calcolo dell'effetto imposte sui derivati sono state utilizzate le seguenti aliquote: 24% per le società italiane, 19% per le società UK e il 25% per le società francesi. Per il calcolo delle imposte su oneri e proventi finanziari è stata utilizzata un'aliquota pari al 24%.

3.2 *Rischio di tasso di cambio*

3.2.1 **Informazioni Qualitative**

Il rischio tasso di cambio deriva dalle attività del Gruppo condotte in aree diverse dalla "Zona euro" (Regno Unito, USA, Norvegia, Svezia e, in misura minore Giappone e Messico).
L'attività di gestione del rischio cambio effettuata dal Gruppo si articola, secondo la procedura amministrativo-contabile per la gestione degli strumenti finanziari, nel monitoraggio della bilancia valutaria, nella determinazione di eventuali esposizioni e nelle contestuali coperture tramite vendite o acquisti a termine. Le operazioni in cambi a termine vengono effettuate in coincidenza di nuove posizioni *intercompany* nell'ottica del monitoraggio periodico della bilancia valutaria delle singole società e del Gruppo.

In particolare, il Gruppo minimizza il rischio di cambio sui crediti e debiti finanziari *intercompany* denominati in divise diverse dalla moneta di conto, con operazioni di copertura di tipo *plain vanilla*, come la vendita o l'acquisto di divisa a termine**.** Nel caso specifico, Falck Renewables SpA copre il rischio di cambio sui debiti finanziari in sterline britanniche verso la controllata Falck Renewables Wind Ltd, la quale a sua volta copre il proprio credito finanziario in euro verso Falck Renewables SpA.

Le stesse operazioni di copertura sopra menzionate possono essere utilizzate anche per significativi contratti di acquisto di beni e servizi in valuta diversa dalla moneta di conto. In particolare, al 31 dicembre 2021, risultano in essere operazioni in cambi al fine di coprire il rischio derivante da un'oscillazione dei tassi di cambio sugli acquisti, relativi agli impianti operativi effettuati da parte delle società in Svezia, in corone svedesi, società che utilizzano l'euro quale valuta funzionale.

Con riferimento alle valute diverse dall'euro considerate maggiormente rappresentative, la misurazione dell'esposizione del Gruppo Falck Renewables al rischio di tasso di cambio è stata effettuata mediante un'analisi di sensitività per determinare l'impatto della volatilità del tasso di cambio sul saldo al 31 dicembre 2021 delle poste denominate in valuta rilevate in ciascuna società del Gruppo. Di seguito è brevemente descritta la metodologia seguita nello svolgimento dell'analisi di sensitività, insieme ai risultati ottenuti.

A tal fine sono stati considerati due scenari che scontano rispettivamente un apprezzamento e un deprezzamento del 10% del tasso di cambio *spot* tra la valuta in cui è denominata la posta e la valuta di conto. Nel caso del Gruppo Falck Renewables, ciò equivale a:

- ricalcolare il *fair value* dei prodotti derivati di *cash flow hedge* e a trasferire direttamente a patrimonio netto la differenza tra il *fair value* simulato e quello effettivo di fine periodo. In tal modo si desumono al contempo il rischio del portafoglio dei prodotti derivati in essere a fine periodo e il relativo impatto sul patrimonio netto;
- ricalcolare la differenza cambio netta che si sarebbe generata sulle poste in valuta non coperte da strumenti derivati.

Si segnala che non sono stati inclusi nell'analisi i debiti finanziari della Capogruppo verso le proprie consociate in sterline britanniche, come sopra descritto, in quanto la variazione dei tassi di cambio su queste poste registrata a fine anno tra gli oneri finanziari netti è compensata dalla variazione di *fair value* degli strumenti finanziari derivati appositamente sottoscritti a copertura della bilancia valutaria delle società coinvolte, tale variazione è anch'essa rilevata a conto economico tra gli oneri finanziari netti.

Si segnala altresì che non sono stati inclusi nell'analisi i debiti commerciali delle società in Svezia in quanto oggetto di specifici contratti di copertura tramite strumenti finanziari derivati su cambi.

Dalle simulazioni effettuate è possibile constatare che un apprezzamento del 10% della posta in valuta rispetto alla valuta di conto avrebbe determinato un impatto sul saldo delle poste in valuta, e, di conseguenza, sul risultato consolidato ante imposte, come differenza cambi negativa, pari a 1.440 migliaia di euro. Un deprezzamento del 10% della posta in valuta rispetto alla valuta di conto avrebbe invece determinato un impatto sul saldo, e, di conseguenza, sul risultato ante imposte come differenza cambi positiva pari a 1.440 migliaia di euro.

Inoltre, con riferimento al *fair value* ricalcolato dei prodotti derivati di *cash flow hedge*, un apprezzamento del 10% della posta in valuta rispetto alla valuta di conto, determinato con riferimento al cambio *spot* al 31 dicembre 2021, avrebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto, al lordo delle imposte, pari a 1.627 migliaia di euro, mentre un deprezzamento del 10% avrebbe determinato un effetto negativo sul patrimonio netto pari a 1.318 migliaia di euro, sempre al lordo delle imposte.

Si segnala infine che l'analisi si riferisce all'esposizione al rischio di cambio secondo l'IFRS 7 e non considera, pertanto, gli effetti derivanti dalla conversione dei bilanci delle società estere con valuta funzionale diversa dall'euro, nel caso di apprezzamento o deprezzamento delle stesse.

3.2.2 **Informazioni quantitative**

- **Scenario variazione cambi + 10%**

(migliaia di euro)

Scenario I: variazione cambi + 10%												
	Tasso di cambio (Eur/SEK) base value	Tasso di cambio (Eur/SEK) scenario value	Rappresentazione contabile	FV Base value	FV Scenario value	Delta FV	Delta SP	Delta CE	% su risultato ante imposte	Effetto imposta su delta FV a CE	Effetto imposta su delta FV a SP	% su risultato netto
Derivati su cambi impianti operativi in Svezia *	10,2503	9,22527	Hedge Accounting	434	2.061	1.627	1.627		0,00%		(335)	0,00%
Totale				**434**	**2.061**	**1.627**	**1.627**	**0**	**0,00%**	**0**	**(335)**	**0,00%**

(*) Per il calcolo dell'effetto imposte sui derivati, trattandosi di società di diritto svedese, è stata utilizzata l'aliquota del 20,60%.

Impatto complessivo

(migliaia di euro)

Scenario I: variazione cambi + 10%	Delta SP	Effetto imposte su SP	Effetto netto su SP	Delta CE	% su risultato ante imposte	Effetto imposte su delta a CE	Effetto netto a CE
Impatto delta *fair value* derivati	1.627	(335)	1.292				
Impatto su differenze cambio (*)				(1.440)	-32,81%	314	(1.126)
TOTALE	**1.627**	**(335)**	**1.292**	**(1.440)**	**-32,81%**	**314**	**(1.126)**

(*) Per il calcolo dell'effetto imposte sui derivati è stata utilizzata l'aliquota propria di ciascuna società oggetto dell'esposizione.

- **Scenario variazione cambi - 10%**

(migliaia di euro)

Scenario II: variazione cambi - 10%	Tasso di cambio (Eur/SEK) base value	Tasso di cambio (Eur/SEK) scenario value	Rappresentazione contabile	FV Base value	FV Scenario value	Delta FV	Delta SP	Delta CE	% su risultato ante imposte	Effetto imposta su delta FV a CE	Effetto imposta su delta FV a SP	% su risultato netto
Derivati su cambi impianti operativi in Svezia *	10,2503	11,27533	Hedge Accounting	434	(884)	(1.318)	(1.318)		0,00%		272	0,00%
Totale				**434**	**(884)**	**(1.318)**	**(1.318)**	**0**	**0,00%**	**0**	**272**	**0,00%**

(*) Per il calcolo dell'effetto imposte sui derivati, trattandosi di società di diritto svedese, è stata utilizzata l'aliquota del 20,60%.

Impatto complessivo

(migliaia di euro)

Scenario II: variazione cambi - 10%	Delta SP	Effetto imposte su SP	Effetto netto su SP	Delta CE	% su risultato ante imposte	Effetto imposte su delta a CE	Effetto netto a CE
Impatto delta *fair value* derivati	(1.318)	272	(1.046)				
Impatto su differenze cambio (*)				1.440	32,81%	(314)	1.126
TOTALE	**(1.318)**	**272**	**(1.046)**	**1.440**	**32,81%**	**(314)**	**1.126**

(*) Per il calcolo dell'effetto imposte sui derivati, trattandosi di società di diritto svedese, è stata utilizzata l'aliquota del 20,60%.

3.3 *Rischio prezzo su commodity energetiche*

3.3.1 **Informazioni Qualitative**

Il rischio prezzo su *commodity* energetiche viene inteso come la possibilità che le fluttuazioni dei prezzi di mercato delle materie energetiche producano significative variazioni nei ricavi rispetto ad un determinato ammontare stabilito in sede di pianificazione economica.

L'attività di gestione del rischio prezzo effettuata dal Gruppo, secondo quanto previsto nella *Energy Risk Policy* di gruppo, consiste nella stabilizzazione dei ricavi tramite la stipula di contratti di vendita a termine (c.d. "*commodity swap*") con banche qualificate, oppure tramite la stipula di *Power Purchase Agreement* (PPA) con controparti corporate con *standing* elevato.

Tali operazioni vengono trattate secondo le regole dell'*hedge accounting* in presenza di una correlazione tra gli strumenti di copertura utilizzati ed il portafoglio di energia gestita dal Gruppo. Le variazioni di *fair value* relative a strumenti di copertura che risultassero in *overhedging* verrebbero escluse dalla relazione di copertura e contabilizzate immediatamente a conto economico, così come gli effetti derivanti dall'identificazione, e successiva misurazione, di eventuali fonti di inefficacia, come definito da IFRS 9.

Di seguito è brevemente descritta la metodologia seguita nello svolgimento dell'analisi di sensitività, insieme ai risultati ottenuti. A tal fine sono stati considerati due scenari che scontano rispettivamente un apprezzamento e un deprezzamento del 10% del prezzo a termine dell'energia ad ogni data in cui è stata posta in essere la copertura.

Nel caso del Gruppo Falck Renewables, ciò equivale a ricalcolare il *fair value* dei prodotti derivati di *cash flow hedge* e a trasferire direttamente a patrimonio netto la differenza tra il *fair value* simulato e quello effettivo di fine periodo, per quanto riguarda la componente efficace, prevalente. La componente residuale inefficace, invece, verrebbe trasferita a conto economico. In tal modo si desumono al contempo il rischio del portafoglio dei prodotti derivati in essere a fine periodo e il relativo impatto sul patrimonio netto.

3.3.2 **Informazioni quantitative**

- **Scenario variazione prezzo commodity + 10%**

Scenario I: variazione prezzo commodity + 10%										
Mercato	Rappresentazione contabile	Base value	Scenario value	Delta FV	Delta SP	Delta CE	% su risultato ante imposte	Effetto imposte su delta FV a CE *	Effetto imposte su delta FV a SP *	% su risultato netto
Italia	Hedge Accounting	(79.728)	(94.818)	(15.090)	(14.821)	(269)	-1,29%	64	3.558	-4,67%
Regno Unito	Hedge Accounting	(107.556)	(126.760)	(19.204)	(19.204)	0	0,00%	0	3.648	0,00%
Spagna	Hedge Accounting	(16.796)	(19.816)	(3.020)	(3.020)	0	0,00%	0	756	0,00%
Francia	Hedge Accounting	(1.647)	(1.916)	(269)	(269)	0	0,00%	0	68	0,00%
Svezia	Hedge Accounting	7.868	4.168	(3.700)	(3.590)	(110)	-0,53%	23	740	-1,98%
Totale		**(197.859)**	**(239.142)**	**(41.283)**	**(40.904)**	**(379)**	**-1,81%**	**87**	**8.770**	**-6,65%**

(*) Per il calcolo dell'effetto imposte sui derivati, è stata utilizzata l'aliquota del 24% per l'Italia, del 20,60% per la Svezia, del 19% per il Regno Unito e del 25% per Spagna e Francia.

- **Scenario variazione prezzo commodity - 10%**

Scenario I: variazione prezzo commodity - 10%										
Mercato	Rappresentazione contabile	Base value	Scenario value	Delta FV	Delta SP	Delta CE	% su risultato ante imposte	Effetto imposte su delta FV a CE *	Effetto imposte su delta FV a SP *	% su risultato netto
Italia	Hedge Accounting	(79.728)	(64.584)	15.144	14.829	315	1,51%	(76)	(3.559)	5,44%
Regno Unito	Hedge Accounting	(107.556)	(88.352)	19.204	19.204	0	0,00%	0	(3.648)	0,00%
Spagna	Hedge Accounting	(16.796)	(13.775)	3.021	3.021	0	0,00%	0	(756)	0,00%
Francia	Hedge Accounting	(1.647)	(1.377)	270	270	0	0,00%	0	(68)	0,00%
Svezia	Hedge Accounting	7.868	11.568	3.700	3.603	97	0,46%	(20)	(743)	1,75%
Totale		**(197.859)**	**(156.520)**	**41.339**	**40.927**	**412**	**1,97%**	**(96)**	**(8.774)**	**7,20%**

(*) Per il calcolo dell'effetto imposte sui derivati, è stata utilizzata l'aliquota del 24% per l'Italia, del 20,60% per la Svezia, del 19% per il Regno Unito e del 25% per Spagna e Francia.

7 Prospetti supplementari Consolidato

7.1 Elenco partecipazioni in imprese controllate e collegate

				%	Possesso indiretto	
	Sede Sociale	**Valuta**	**Capitale**	**possesso diretta**	**%**	**Società controllante**
SOCIETA' INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON METODO INTEGRALE						
Italia						
Falck SpA	Milano	Euro	72.793.163			
Falck Energy SpA	Milano	Euro	4.336.826	100,000		
Sesto Siderservizi Srl	Sesto S. Giovanni (Mi)	Euro	260.000	100,000		

In seguito alla cessione della partecipazione nella controllata Falck Renewables SpA, si è proceduto all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5, riclassificando tali voci tra le "Attività e Passività destinate alla vendita".
Di seguito si rappresentano le società del gruppo Falck Renewables consolidate ai sensi dell'IFRS 5.

	Sede Sociale	Valuta	Capitale	% possesso diretta	Possesso indiretto %	Società controllante
SOCIETA' INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON METODO INTEGRALE						
Australia						
Vector Cuatro Australia Pty Ltd	Sydney	AUD			100,000	Vector Renewables España SL
Cile						
Vector Cuatro Chile SpA	Santiago	CLP	20.000.000		100,000	Vector Renewables España SL
Finlandia						
Falck Renewables Finland Oy	Helsinki	Euro			100,000	Falck Renewables SpA
Greenwatt Koiramäki Oy Ab	Karstula	Euro	3.000		100,000	Falck Renewables Finland Oy
Greenwatt Mustalamminmäki Oy Ab	Karstula	Euro	3.000		100,000	Falck Renewables Finland Oy
Francia						
CEP Tramontane 1 Sas	Parigi	Euro	3.559.700		100,000	Falck Energies Renouvelables Sas
EOL Team Sas	Parigi	Euro	42.220		100,000	Falck Energies Renouvelables Sas
Esquennois Energie Sas	Rennes	Euro	37.000		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
Falck Energies Renouvelables Sas	Rennes	Euro	19.212.000		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
Ferme Eolienne de Noyales Sas	Parigi	Euro	37.000		100,000	Falck Energies Renouvelables Sas
Parc Eolien de Mazeray et de Bignay Sas	Parigi	Euro	1.321.750		100,000	CEP Tramontane 1 Sas
Parc Eolien des Coudrays Sas	Parigi	Euro	868.000		100,000	CEP Tramontane 1 Sas
Parc Eolien des Cretes Sas	Rennes	Euro	37.000		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
Parc Eolien d'Illois Sarl	Rennes	Euro	1.210		100,000	Falck Energies Renouvelables Sas
Parc Eolien du Bois Ballay Sas	Parigi	Euro	1.235.000		100,000	CEP Tramontane 1 SAS
Parc Eolien du Fouy Sas	Rennes	Euro	37.000		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
SE Ty Ru Sas	Rennes	Euro	1.009.003		100,000	Falck Energies Renouvelables Sas
Vector Renewables France Sarl	Lione	Euro	50.000		100,000	Vector Renewables España SL
Giappone						
Vector Renewables Japan KK	Tokyo	JPY	1.000.000		100,000	Vector Renewables España SL
Italia						
Actelios Solar SpA	Santa Caterina	Euro	120.000		100,000	Falck Renewables SpA
Ambiente 2000 Srl	Milano	Euro	103.000		60,000	Falck Renewables SpA
Big Fish Spv Srl	Milano	Euro	1.760.000		100,000	Falck Renewables SpA
Consorzio Energy Aggregator	Milano	Euro	7.600		52,630	Falck Next Srl
Consorzio Energy Cloud	Milano	Euro	10.600		56,600	Falck Next Srl
Consorzio Next Energy Aggregator	Milano	Euro	30.000		50,000 50,000	Falck Next Srl Falck Next Energy Srl
Ecosesto SpA	Rende	Euro	5.120.000		100,000	Falck Renewables SpA
Elettroambiente SpA (in liquidazione)	Sesto San Giov	Euro	245.350		100,000	Falck Renewables SpA
Elettromeccanica Euganea Srl	Torreglia	Euro	50.000		80,000	Saet SpA
Energy Team SpA	Milano	Euro	120.000		51,000	Falck Renewables SpA
Eolica Petralia Srl	Sesto San Giov	Euro	2.000.000		100,000	Falck Renewables SpA
Eolica Sud Srl	Sesto San Giov	Euro	5.000.000		100,000	Falck Renewables SpA
Eolo 3W Minervino Murge Srl	Sesto San Giov	Euro	10.000		100,000	Falck Renewables SpA
Falck Next Energy Srl	Sesto San Giov	Euro	1.010.000		100,000	Falck Renewables SpA
Falck Next Srl	Sesto San Giov	Euro	1.000.000		100,000	Falck Renewables SpA
Falck Renewables Sicilia Srl	Milano	Euro	10.000		100,000	Falck Renewables SpA
Falck Renewables SpA	Milano	Euro	291.413.891	60,000		Falck SpA
Falck Renewables Sviluppo Srl	Milano	Euro	10.000		100,000	Falck Renewables SpA
Geopower Sardegna Srl	Sesto San Giov	Euro	2.000.000		100,000	Falck Renewables SpA
Iron SPV Srl	Milano	Euro	425.000		100,000	Falck Renewables SpA
NUO Srl	Sesto San Giov	Euro	61.000		100,000	Falck Renewables SpA
Palermo Energia Ambiente ScpA (in liquidazione)	Milano	Euro	120.000	24,728	73,273	Falck Renewables SpA
Platani Energia Ambiente ScpA (in liquidazione)	Sesto San Giov	Euro	3.364.264		99,18	Elettroambiente SpA
Prima Srl	Sesto San Giov	Euro	5.430.000		85,000	Falck Renewables SpA
Saet SpA	Padova	Euro	1.500.000		60,000	Falck Renewables SpA
Solar Mesagne Srl	Brindisi	Euro	50.000		100,000	Falck Renewables SpA
Tifeo Energia Ambiente ScpA (in liquidazione)	Sesto San Giov	Euro	4.679.829		100,000	Elettroambiente SpA
Vector Renewables Italia Srl	Sesto San Giov	Euro	25.000		100,000	Vector Renewables España SL

	Sede Sociale	Valuta	Capitale	% possesso diretta	Possesso indiretto %	Società controllante
SOCIETA' INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON METODO INTEGRALE						
Messico						
Falck Renewables Mexico,Sociedada de Responsabilidad Limitada de Capital Variable	Città del Messic	MXN	50.000		99,000	Falck Renewables SpA
					1,000	Falck Renewables Power 1 Sl
Vector Renewables Mexico SA de CV	Miguel Hidalgo	MXN	2.066.000		99,952	Vector Renewables España SL
					0,050	Vector Renewables Italia Srl
Noregia						
Falck Renewables Vind AS	Sandane	Euro	5.843.847		89,870	Falck Renewables SpA
Paesi Bassi						
Falck Renewables Nederland BV	Amsterdam	Euro	10.000		100,000	Falck Renewables SpA
Waalwijk Wind Energy BV	Utrecht	Euro	220.000		95,000	Falck Renewables Nederland BV
Winssen Wind Energy BV	Utrecht	Euro	296.000		95,000	Falck Renewables Nederland BV
Polonia						
Elektrownie Wiatrowe Bonwind Łyszkowice Sp.Z.o.o.	Łódź	PLN	5.654.000		82,000	Falck Renewables Wind Ltd
Regno Unito						
Assel Valley Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
Auchrobert Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
Ben Aketil Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100		51,000	Falck Renewables Wind Ltd
Boyndie Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100		100,000	FRUK Holdings (No.1) Ltd
Cambrian Wind Energy Ltd	Londra	GBP	100		100,000	FRUK Holdings (No.1) Ltd
Earlsburn Mezzanine Ltd	Londra	GBP	1.000		51,000	Falck Renewables Wind Ltd
Earlsburn Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100		100,000	Earlsburn Mezzanine Ltd
Falck Next Energy UK Ltd	Londra	GBP	100		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
Falck Renewables Finance Ltd	Londra	GBP	100		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
Falck Renewables Offshore HoldCo 1 Ltd	Inverness	GBP	100		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
Falck Renewables Offshore HoldCo 2 Ltd	Inverness	GBP	100		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
Falck Renewables Wind Ltd	Londra	GBP	37.759.066		99,990	Falck Renewables SpA
FRUK Holdings (No.1) Ltd	Londra	GBP	1		51,000	Falck Renewables Finance Ltd
Kilbraur Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100		51,000	Falck Renewables Wind Ltd
Kingsburn Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
Millennium South Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100		52,000	Falck Renewables Wind Ltd
Millennium Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100		51,000	Falck Renewables Wind Ltd
Mochrum Fell Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
Nutberry Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
Spaldington Airfield Wind Energy Ltd	Londra	GBP	100		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
Vector Renewables UK Ltd	Londra	GBP	190.000		100,000	Vector Renewables España SL
West Browncastle Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
Spagna						
Desafio Solar S.L.	Madrid	Euro	3.000		100,000	Falck Renewables SpA
Energia Eolica De Castilla, SL	Madrid	Euro	3.200		100,000	Falck Renewables SpA
Eolica Cabezo San Roque Sau	Madrid	Euro	1.500.000		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
Falck Nuo Spain, SL	Madrid	Euro	3.600		100,000	NUO Srl
Falck Renewables Power 1 Sl	Madrid	Euro	300.000		100,000	Falck Renewables SpA
Falck Renewables Power 2 Sl	Madrid	Euro	300.000		100,000	Falck Renewables SpA
Falck Renewables Power 3 Sl	Madrid	Euro	300.000		100,000	Falck Renewables SpA
Premier 17	Saragozza	Euro	3.500		100,000	Falck Renewables Power 1 Sl
PV Diagnosis Fotovoltaica SLU	Madrid	Euro	3.100		100,000	Vector Renewables España SL
Vector Renewables España SL	Madrid	Euro	55.001		100,000	Falck Renewables SpA

	Sede Sociale	Valuta	Capitale	% possesso diretta	Possesso indiretto %	Società controllante
SOCIETA' INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON METODO INTEGRALE						
Stati Uniti d'America						
Annapolis Solar Park, LLC	Delaware	USD			100,000	Building Energy Holding US, LLC
Building Energy Asset Management, LLC	Delaware	USD			100,000	Building Energy Holding US, LLC
Building Energy Development US, LLC	Delaware	USD			100,000	Building Energy Holding US, LLC
Building Energy Holding US, LLC	Delaware	USD			100,000	TLS Holdco, LLC
Building Energy Wind Iowa, LLC	Delaware	USD			100,000	Building Energy Holdco I, LLC
Calypso Solar 1, LLC	Delaware	USD			95,000	Building Energy Holdco I, LLC
Calypso Solar 3, LLC	Delaware	USD			95,000	Building Energy Holdco I, LLC
EF NY CDG 001, LLC	Delaware	USD			100,000	NRH Project Holdco, LLC
EF NY CDG 002, LLC	Delaware	USD			100,000	NRH Project Holdco, LLC
EF NY CDG 003, LLC	Delaware	USD			100,000	NRH Project Holdco, LLC
EF NY CDG 007, LLC	Delaware	USD			100,000	NRH Project Holdco, LLC
EF NY CDG 011, LLC	Delaware	USD			100,000	NRH Project Holdco, LLC
Falck Middleton Generation, LLC	Delaware	USD			100,000 classe B*	Falck Middleton, LLC
Falck Middleton, LLC	Delaware	USD			100,000	Novis Renewables Holdings, LLC
Falck Renewables North America Inc	Delaware	USD	5		100,000	Falck Renewables SpA
Falck Renewables DLP MA, LLC	Delaware	USD			100,000	Novis Renewables Holdings, LLC
Falck Renewables IS 42 LLC	Delaware	USD			100,000	Novis Renewables Holdings, LLC
Falck Renewables North America Development Services	Delaware	USD			100,000	Falck Renewables North America Inc.
Fisher Road Solar I, LLC	Delaware	USD			100,000	SPME Dartmouth Holdings, LLC
HG Solar Development, LLC	New York	USD			100,000	Falck Middleton Generation, LLC
Innovative Solar 42 LLC	North Carolina	USD			100,000	NC 42 Energy LLC
NC 42 Energy LLC	Delaware	USD			100,000 classe B*	NC 42 Solar LLC
NC 42 LLC	Delaware	USD			100,000	Falck Renewables IS 42 LLC
NC 42 Solar LLC	Delaware	USD			100,000	NC 42 LLC
Novis Renewables Holdings, LLC	Delaware	USD			51,000	Falck Renewables North America, LL
Nov NY53 Holdings, LLC	Delaware	USD			100,000	Novis Renewables Holdings, LLC
Nov NY53 Lessee, LLC	Delaware	USD			100,000	Nov NY53 Holdings, LLC
NOV RF Holdings, LLC	Delaware	USD			100,000	Novis Renewables Holdings, LLC
NOV RF Lessee, LLC	Delaware	USD			100,000	NOV RF Holdings, LLC
NRH Project Holdco, LLC	Delaware	USD	10		100,000	Novis Renewables Holdings, LLC
Odyssey Solar 2, LLC	Delaware	USD			95,000	Building Energy Holdco I, LLC
SPME Dartmouth Holdings, LLC	Delaware	USD			100,000	Falck Renewables DLP MA, LLC
SPME Holdings 2015, LLC	New Jersey	USD			100,000	Falck Renewables DLP MA, LLC
Syncarpha Massachusetts, LLC	Delaware	USD			100,000	SPME Holdings 2015, LLC
Syncarpha Palmer, LLC	Delaware	USD			100,000	SPME Holdings 2015, LLC
TLS Holdco, LLC	Delaware	USD			100,000	Novis Renewables Holdings, LLC
Vector Cuatro USA, LLC	Delaware	USD	1.000		100,000	Vector Renewables España SL
Webb PV Holdings, LLC	Delaware	USD			100,000	Novis Renewables Holdings, LLC
Westmoreland County Solar Project, LLC	Delaware	USD			100,000	NOV RF Lessee, LLC
WMC Solar Holdings, LLC	Delaware	USD			100,000	Novis Renewables Holdings, LLC
Svezia						
Åliden Vind AB	Malmö	Euro	10.159		100,000	Falck Renewables SpA
Brattmyrliden Vind AB	Malmö	Euro	10.159		100,000	Falck Renewables SpA
VC Renewables AB	Malmö	SEK	50.000		100,000	Vector Renewables España SL

* Si segnala che le quote di classe B garantiscono il controllo della società, mentre le quote di classe A di proprietà di Firstar Development LLC attribuiscono diritti protettivi.

	Sede Sociale	Valuta	Capitale	% possesso diretta	Possesso indiretto %	Società controllante
SOCIETA' INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO COL METODO DEL PATRIMONIO NETTO						
Italia						
Frullo Energia Ambiente Srl	Bologna	Euro	17.139.100	49,000		Falck Renewables SpA
Kailia Energia Srl	Milano	Euro	10.000	50,000		Falck Renewables SpA
Minervia Vento Srl	Milano	Euro	10.000	50,000		Falck Renewables SpA
Nora Ventu Srl	Milano	Euro	10.000	50,000		Falck Renewables SpA
Odra Energia Srl	Milano	Euro	10.000	50,000		Falck Renewables SpA
Tibula Energia Srl	Milano	Euro	10.000	50,000		Falck Renewables SpA
Regno Unito						
Lyra Offshore Wind Farm, Ltd	Edimburgo	GBP	3	33,330		Falck Renewables Offshore HoldCo 1 Ltd
Mynydd Fforch Dwm Wind Energy 2021 Limited	Londra	GBP	1	100,000		Naturalis Energy Developments Limited
Naturalis Energy Developments Limited	Londra	GBP	1.775.555	77,500		Falck Renewables Wind Ltd
Northern Cross Offshore Wind Farm, Ltd	Edimburgo	GBP	3	33,330		Falck Renewables Offshore HoldCo 2Ltd
Strath Tirry Wind Energy 2021 Limited	Londra	GBP	1	100,000		Naturalis Energy Developments Limited
Touch Estate Wind Energy 2021 Limited	Londra	GBP	1	100,000		Naturalis Energy Developments Limited
Spagna						
Ardemer ITG SL	Teruel	Euro		50,000		Falck Renewables Power 3 Sl
Nuevos Parque Eolicos La Muela AIE	Saragozza	Euro	10.000	50,000		Parque Eolico La Carracha SL
				50,000		Parque Eolico Plana de Jarreta Sl
Parque Eolico La Carracha Sl	Saragozza	Euro	100.000	26,000		Falck Renewables Wind Ltd
Parque Eolico Plana de Jarreta Sl	Saragozza	Euro	100.000	26,000		Falck Renewables Wind Ltd
Stati Uniti d'America						
Gruppo Novis Renewables	Delaware	USD		50,000		Falck Renewables North America Inc

8. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione di Falck SpA

8. Relazione del consiglio di Amministrazione sulla gestione

Per quanto riguarda l'informativa da presentare nella Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del consolidato. Di seguito vengono riportate solo le informazioni relative alla Capogruppo.

8.1 Andamento economico finanziario di Falck SpA

Dati di sintesi

		(migliaia di euro)
	2021	2020
Totale valore della produzione	14.800	3.867
Costi della produzione:		
- costo del personale	(160)	(158)
- altri costi	(23.950)	(4.471)
Totale costi della produzione	(24.110)	(4.629)
Differenza fra valore e costi della produzione	**(9.310)**	**(762)**
Proventi e oneri finanziari:		
- proventi da partecipazioni	12.327	27.128
- altri proventi finanziari	21	3
- interessi ed altri oneri finanziari	(1.308)	(1.109)
- utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	**11.040**	**26.022**
Risultato ordinario	**1.730**	**25.260**
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	(598)	1.093
- Imposte sul reddito	5.009	375
Risultato d'esercizio	**6.141**	**26.728**
Investimenti totali		
Patrimonio netto	259.576	259.266
Capitale investito	328.247	311.128
Posizione finanziaria (attiva)/passiva	68.671	51.862
Organico (n.)	1	1

8.1.2 Risultato, andamento della gestione e continuità aziendale

Al 31 dicembre 2021 Falck SpA presenta un risultato positivo di 6.141 migliaia di euro (26.728 migliaia di euro nel 2020). Il risultato è principalmente influenzato in positivo dai dividendi percepiti da Falck Renewables SpA per 11.715 migliaia di euro, da Falck Energy per 392 migliaia di euro e da Compagnia Fiduciaria Nazionale per 221 migliaia di euro e in negativo dai costi sostenuti per l'accordo transattivo sottoscritto tra Falck SpA e Milanosesto SpA (euro 18 milioni) al netto dell'utilizzo dei fondi rischi (euro 13.361 migliaia di cui euro 7.086 migliaia per la transazione con Milanosesto) e della rettifica del valore della partecipazioni in Falck Energy SpA per 598 migliaia di euro. Si rammenta che grazie all'accordo transattivo citato, si è addivenuti alla definizione completa, di ogni controversia in seguito ai contenziosi relativi alle attività di bonifica delle aree ex Falck di Sesto

san Giovanni (per maggiori informazioni si rimanda alla sezione rischi legali). Tale maggior onere è stato parzialmente compensato da utilizzi dei fondi rischi per euro 7.086.

La posizione finanziaria, che presenta un saldo netto a debito di 68.671 migliaia di euro, è peggiorata di 16.810 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020, principalmente per effetto del pagamento a Milanosesto dell'importo previsto dall'accordo transattivo (euro 21.960 migliaia, di cui euro 18.000 migliaia quale onere per la transazione ed euro 3.960 per IVA) parzialmente compensato dall'incasso dei dividendi percepiti nel corso dell'esercizio (euro 12.327 migliaia).

In data 20 dicembre 2021 la società ha proceduto al rifinanziamento integrale dell'indebitamento finanziario derivante dal contratto di finanziamento (cd "*Corporate Loan*") sottoscritto in data 12 giugno 2015 con un pool di banche finanziatrici, modificato e integrato in data 30 luglio 2018 ed in data 12 novembre 2020, attraverso la concessione alla Società da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di un finanziamento a breve termine per cassa per un importo complessivo di Euro 90.000 migliaia (il "*nuovo finanziamento*") e la destinazione di tale finanziamento al rimborso anticipato volontario del *Corporate Loan* originario.
Il "Nuovo Finanziamento" è garantito dal pegno di N. 145.706.947 azioni (rappresentanti il 50% + 1 azione) della controllata Falck Renewables, ha scadenza 6 mesi e può essere rinnovato di ulteriori 6 mesi nel caso in cui Falck eserciti l'opzione di estensione concessale dalla Banca Finanziatrice, il tasso di interesse applicato al finanziamento è rappresentato dall'Euribor a 3 mesi oltra ad uno spread dello 0,5% annuo. Il Il "Nuovo Finanziamento" non è soggetto al rispetto di covenant.

Il presente bilancio è stato predisposto ritenendo soddisfatto il requisito della continuità aziendale, con il presupposto che i proventi attesi derivanti dalla cessione della controllata Falck Renewables Spa garantiscano il mantenimento dell'equilibrio finanziario della società anche con riferimento ai rischi di natura legale e in base ai pareri dei consulenti legali incaricati.

8.1.3 Rischi e Incertezze

Finanziari

1. ***Rischio di credito***

Il rischio di credito è inteso sia come perdite potenziali dovute alla possibile inadempienza dei clienti sia come rischio di controparte connesso alla negoziazione di altre attività finanziarie. Il rischio di credito sopportato da Falck è molto contenuto sia dal lato clienti commerciali sia quando si considerino le controparti finanziarie.

2. ***Rischio di liquidità***

Si segnala che, in data 24 febbraio 2022 è stato perfezionato l'incasso derivante dalla cessione della controllata Falck Renewables Spa per un importo complessivo di euro 1.540.413 migliaia ed è stato contestualmente estinto il finanziamento di euro 90 milioni azzerando di fatto l'esposizione della società nei confronti del sistema bancario.

3. ***Rischi di tasso di interesse e di cambio***

Falck adotta una *policy* di copertura del rischio di tasso di interesse. Sebbene non definisca in via anticipata un obiettivo che specifichi la quota parte massima tollerata di indebitamento a tasso variabile, la società segue prassi operative consolidate volte a monitorare il rischio ed evitare l'assunzione di posizioni di natura speculativa.
La valutazione sull'opportunità e sulla tipologia delle coperture è effettuata di volta in volta, in relazione alla rilevanza dell'esposizione e alle condizioni correnti dei mercati finanziari.

4. *Legali e Tributari*

Data di inizio/ Giurisdizione	Descrizione della lite	Stato del procedimento e considerazione del Management

Agenzia delle Dogane – Aeroporti di Roma SpA verso Falck SpA

20 luglio 2020 Corte Suprema di Cassazione	Nel corso dell'esercizio 2009 è stato notificato un atto di citazione a Falck SpA da Aeroporti di Roma SpA ("AdR") al fine di condannare la stessa al pagamento di un importo richiesto dall'Agenzia delle Dogane per IVA e imposte varie non pagate da AdR relativamente ad anni precedenti al possesso della partecipazione in AdR da parte di Falck SpA. Con sentenza depositata in data 15 ottobre 2012 il Tribunale di Roma, in accoglimento della domanda proposta da ADR, ha condannato Falck SpA al pagamento del 36,90% del 51,166% dell'importo reclamato (*i.e.* 4.100 migliaia di euro ca.). Avverso la sentenza del Tribunale di Roma, Falck e Impregilo hanno depositato atto di appello. Con sentenza n. 186 pubblicata in data 9 gennaio 2020, la Corte d'Appello di Roma ha respinto l'appello promosso da Falck e Webuild SpA (già Impregilo SpA). La Società ha proposto, unitamente a Webuild SpA. ricorso per Cassazione. In attesa di fissazione dell'udienza.	In attesa di fissazione dell'udienza. La società ha costituito fondo rischi negli anni precedenti valutando anche con l'ausilio dei propri legali il rischio di soccombenza come probabile.

Citazione in giudizio da Zecca Prefabbricati SpA e Zecca Sud Immobiliare Srl in liq. Vs. Falck e Sesto Siderservizi

15 dicembre 2016 Tribunale di Milano	In data 14-15 settembre u.s., CB Trafilati Acciai S.p.A. ("CB") ha notificato un atto di citazione (per chiamata in causa del terzo) a Falck e Sesto Siderservizi nonché ad altri soggetti (le "Terze Chiamate") nell'ambito di un giudizio promosso da Zecca Prefabbricati S.p.A. e Zecca Sud Immobiliare S.r.l. in liq. (le "Attrici") nei confronti di CB medesima e di altre parti (le "Convenute") al fine di vedere le stesse condannate al risarcimento del danno in relazione all'asserita partecipazione a un presunto cartello avente a oggetto i prezzi dell'acciaio nel mercato europeo (dal 1995 al 2002) e italiano (dal 1979 al 1994). Udienza di precisazione delle conclusioni 24 novembre 2021. Il Giudice successivamente ha fissato l'udienza collegiale per la discussione al 31 marzo 2022.	Falck in data 28.02.2022 è addivenuta ad un accordo transattivo che prevede il pagamento da parte di Fack ApA di un importo pari a 220.000 euro entro tre giorni dall'accordo stesso. L'importo è stato liquidato in data 29.03.2022. All'udienza dello scorso 31 marzo 2022, è stato dato atto della transazione intervenuta e depositata in giudizio insieme alle istanze di estinzione. I convenuti che non hanno transatto hanno chiesto la fissazione di una nuova udienza di precisazione delle conclusioni al fine di acquisire ritualmente al giudizio le transazioni e svolgere difese sul punto – il Tribunale si è riservato.

Pagamento prestazioni professionali – Legali Regione Sicilia verso Falck Renewables, Falck, Palermo Energia Ambiente Scpa in liquidazione e Zurich Insurance PLC

23 aprile 2021 Tribunale di Milano	Con ricorso ex art. 702 bis c.p.c. notificato in data 23 aprile 2021 gli avvocati Francesco Stallone e Pietro Carmelo Russo (legali della Regione Siciliana) hanno convenuto, innanzi al Tribunale ordinario di Milano, Falck Renewables SpA ("FKR"), Falck SpA ("Falck"), Palermo Energia Ambiente S.C.P.A. in Liquidazione ("PEA") e Zurich Insurance PLC per chiedere la condanna delle anzidette società al pagamento di una somma compresa tra 624 migliaia di euro, ovvero in subordine a 539 migliaia di euro, oltre interessi ex art. 1284, 4 co., c.c. "a titolo di onorari di cui alle prestazioni professionali di assistenza e rappresentanza in giudizio" prestate a favore della Presidenza della Regione Siciliana e dell'Assessorato dell'Energia dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana ("Regione Siciliana") nel giudizio R.G. 74309/2009 del Tribunale di Milano. In particolare, in sede di conciliazione dell'anzidetto giudizio, gli attori, ritenendo che i compensi maturati potessero non essere corrisposti dalla Regione Siciliana, si erano rifiutati di rinunciare al	Prossima udienza 13 aprile 2022. Le Società hanno costituito un adeguato fondo rischi.

	beneficio della solidarietà professionale ex art. 13, comma 8 della L. n. 247/2012. A seguito della costituzione in causa delle Società le stesse sono state autorizzate a chiamare in causa la Regione Siciliana. Successivamente, all'udienza del 1° dicembre 2021, i ricorrenti, dopo la costituzione della Regione Siciliana, hanno richiesto e ottenuto da parte del Collegio la formulazione di una proposta conciliativa che prevede la liquidazione "secondo i valori medi dello scaglione di riferimento relativo al D.M. nr. 55/14 considerati gli aumenti per le parti e l'attività conciliativa prestata quantificandosi l'importo complessivo in 400 migliaia di euro oltre al rimborso spese generali pari al 15% nonché Iva e Cpa. Tale accordo prevede l'integrale compensazione tra le parti delle spese del presente giudizio". Il Tribunale ha chiarito che la proposta (per quanto attiene al pagamento dell'importo di 400 migliaia di euro) è rivolta alla Regione Siciliana e a Russo/Stallone (e non quindi a PEA, Falck, FKR e Zurich). Le trattative sono in corso. L'udienza prevista per il 22 marzo 2022 è stata rinviata al 13 aprile 2022.	

5 ***Rischi relativi all'esito del referendum britannico sulla permanenza nell'Unione Europea ("Brexit")***

Data la presenza nel Regno Unito delle società partecipate da Falck SpA, si segnalano i potenziali rischi derivanti dall'esito del *referendum* tenutosi il 23 giugno 2016 nel quale la maggioranza dei votanti si è espressa a favore dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea ("*Brexit*"). Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Rischi e Incertezze" nella relazione del consolidato.

6 **Rischi connessi all'emergenza "Coronavirus "*Covid 19*"**

Dal momento che le società partecipate da Falck SpA operano in settori le cui dinamiche di mercato sono spesso connesse a variabili esogene non sempre prevedibili, la Società si ritiene particolarmente preoccupata dagli effetti negativi che possono derivare dal perdurare dell'epidemia da *Covid-19*.
Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Rischi e Incertezze" nella relazione del consolidato.

8.1.4 Personale

Alla fine dell'anno i dipendenti della Società ammontavano a 1 unità.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati			
Totale personale attivo	**1**	**1**	

8.1.5 Investimenti

Non sono stati effettuati investimenti significativi nel corso dell'esercizio.

8.1.6 Andamento della gestione delle società controllate

Per informazioni sull'andamento economico delle controllate operative e sugli eventi che hanno caratterizzato il 2021, si rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio consolidato.

8.1.7 Controlli societari

La rappresentanza legale della società e la firma sociale spettano, ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale, al Presidente, al Vicepresidente e al Consigliere Delegato disgiuntamente tra loro e nei limiti dei rispettivi mandati.

Al Presidente e al Consigliere Delegato sono stati conferiti i poteri di ordinaria amministrazione.

Ad alcuni dirigenti di Falck Renewables SpA, cui sono demandati, tramite contratto di servizi, le attività direzionali, sono state conferite procure con firme abbinate per lo svolgimento dell'ordinaria amministrazione rientrante nelle specifiche funzioni a essi attribuite.

Il Consiglio di Amministrazione è aggiornato periodicamente in modo puntuale, sui fatti salienti relativi all'andamento della gestione e della situazione economico-finanziaria della società e delle sue controllate.

Il Presidente riveste nella Falck Energy SpA la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e ha rivestito la stessa carica nella Falck Renewables SpA, fino al 24 febbraio 2022.

8.1.8 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Falck SpA ha intrattenuto con le proprie società controllate e collegate rapporti di natura commerciale e finanziaria regolati da normali condizioni di mercato. I rapporti intrattenuti consentono l'acquisizione dei vantaggi originati dall'uso di servizi e competenze comuni e dalle convenienze determinate dall'esercizio di sinergie di Gruppo e dall'applicazione di politiche unitarie nel campo finanziario.

In particolare, i rapporti hanno riguardato le attività i cui dettagli sono riportati nelle note esplicative e integrative sui prospetti contabili, l'erogazione di finanziamenti e il rilascio di garanzie.
Ai rapporti sopra descritti occorre aggiungere l'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale e l'IVA di Gruppo.
Si segnala che Falck SpA è posseduta al 65,96% da Finmeria Srl con cui non sono in essere rapporti di carattere economico-finanziario.

8.1.9 Azioni proprie possedute

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, punto 3, si informa che al 31 dicembre 2021 le azioni proprie in portafoglio ammontavano a n. 6.909.555 azioni, per un valore nominale pari a euro 6.909.555 e rappresentanti il 9,49% dell'intero capitale della Società.

Il valore di carico per complessivi euro 12.195.960 corrisponde a un valore medio per azione di euro 1,77.

Si dichiara inoltre che le imprese controllate, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, non possiedono al 31 dicembre 2021 azioni di Falck SpA.

8.1.10 Azioni proprie e azioni o quote delle imprese controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

In accordo a quanto disposto dall'articolo 2428 c.c. comma 2, punto 4, si informa che nel corso del 2021 la società:
- non ha acquistato né alienato azioni proprie;
- non ha acquistato né alienato azioni o quote delle imprese controllanti.

8.1.11 Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto nell'esercizio attività di ricerca e sviluppo.

8.1.12 Sede legale e sedi secondarie

8. Relazione del consiglio di Amministrazione sulla gestione

La società ha sede legale a Milano in Corso Venezia, 16 e sede amministrativa a Sesto San Giovanni (MI) in Via Alberto Falck 4-16. La società non ha altre sedi secondarie

8.1.13 Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive di continuità aziendale

L'esercizio 2022 continuerà a beneficiare dei proventi derivanti dal contratto di licenza del marchio Falck, i cui effetti positivi saranno però strettamente legati all'incremento del volume dei ricavi consolidati della controllata Falck Renewables SpA.

Il risultato netto dell'esercizio 2022 risentirà positivamente della plusvalenza derivante dalla cessione della Falck Renewables SpA stimata in euro 1,2 miliardi nel bilancio separato.

Se con noi d'accordo, Vi invitiamo approvare la relazione sulla gestione, il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Enrico Falck

Milano, 31 marzo 2022

9. Bilancio Falck SpA al 31 dicembre 2021

9.1 Stato Patrimoniale Falck SpA

SOCIETA' : Falck SpA	31.12.2021			31.12.2020			VARIAZIONI		
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	***Importi in euro entro 12 mesi***	***Importi in euro oltre 12 mesi***	***Importi in euro***	***Importi in euro entro 12 mesi***	***Importi in euro oltre 12 mesi***	***Importi in euro***	***Importi in euro entro 12 mesi***	***Importi in euro oltre 12 mesi***	***Importi in euro***
A) *CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI*									
B) *IMMOBILIZZAZIONI*									
I *Immobilizzazioni immateriali:*									
1 costi d'impianto e di ampliamento									
2 costi di sviluppo									
3 diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno									
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili			847			1.407			(560)
5 avviamento									
6 immobilizzazioni in corso e acconti									
7 altre						824.639			(824.639)
Totale immobilizzazioni immateriali			847			826.046			(825.199)
II *Immobilizzazioni materiali:*									
1 terreni e fabbricati									
2 impianti e macchinario									
3 attrezzature industriali e commerciali									
4a altri beni			69.261			4.965			64.296
4b beni gratuitamente devolvibili									
5 immobilizzazioni in corso e acconti			2.566						2.566
Totale immobilizzazioni materiali			71.827			4.965			66.862
III *Immobilizzazioni finanziarie:*									
1 partecipazioni in:									
a imprese controllate			6.171.295			335.407.875			(329.236.580)
b imprese collegate									
c imprese controllanti									
d imprese sottoposte al controllo delle controllanti									
d-bis altre imprese			1.491.365			1.491.365			
Totale partecipazioni			7.662.660			336.899.240			(329.236.580)
2 crediti :									
a verso imprese controllate									
b verso imprese collegate									
c verso imprese controllanti									
d verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti									
d-bis a verso altri									
d-bis b depositi cauzionali									
totale crediti									
3 altri titoli									
4 strumenti finanziari attivi									
Totale immobilizzazioni finanziarie			7.662.660			336.899.240			(329.236.580)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**7.735.334**			**337.730.251**			**(329.994.917)**
C) *ATTIVO CIRCOLANTE*									
I *Rimanenze:*									
1 materie prime, sussidiarie e di consumo									
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati									
3 lavori in corso su ordinazione									
4 prodotti finiti e merci									
5 acconti									
Totale rimanenze									
II *Crediti:*									
1 verso clienti									
2 verso imprese controllate									
a commerciali	565.892		565.892	717.817		717.817	(151.925)		(151.925)
b finanziari	668.830		668.830	969.162		969.162	(300.332)		(300.332)
c altri	1.445.234		1.445.234	2.442.038		2.442.038	(996.804)		(996.804)
totale verso imprese controllate	2.679.956		2.679.956	4.129.017		4.129.017	(1.449.061)		(1.449.061)
3 verso imprese collegate									
a commerciali									
b finanziari									
c altri									
totale verso imprese collegate									
4 verso imprese controllanti									
a commerciali									
b finanziari									
c altri									
totale verso imprese controllanti									
5 verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti									
a commerciali									
b finanziari									
c altri									
totale verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti									
5-bis tributari	9.931.294		9.931.294	4.452.622		4.452.622	5.478.672		5.478.672
5-ter imposte anticipate	5.127.198		5.127.198	32.284		32.284	5.094.914		5.094.914
5-quater verso altri	5.900		5.900	5.900		5.900			
Totale crediti	*17.744.348*		*17.744.348*	*8.619.823*		*8.619.823*	*9.124.525*		*9.124.525*
III *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.:*									
1 partecipazioni in imprese controllate			328.638.349						328.638.349
2 partecipazioni in imprese collegate									
3 partecipazioni in imprese controllanti									
3-bis partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti									
4 altre partecipazioni									
5 strumenti finanziari derivati attivi									
6 altri titoli									
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			*328.638.349*						*328.638.349*
IV *Disponibilità liquide*									
1 depositi bancari e postali			32.351.763			46.126.729			(13.774.966)
2 assegni									
3 danaro e valori in cassa			293			793			(500)
Totale disponibilità liquide			32.352.056			46.127.522			(13.775.466)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**378.734.753**			**54.747.345**			**323.987.408**
D) RATEI E RISCONTI			**10.080**			**435**			9.645
TOTALE ATTIVO			**386.480.167**			**392.478.031**			**(5.997.864)**

9.1 *Stato Patrimoniale Falck SpA*

SOCIETA' : Falck SpA	31.12.2021			31.12.2020			VARIAZIONI		
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	***Importi in euro entro 12 mesi***	***Importi in euro oltre 12 mesi***	***Importi in euro***	***Importi in euro entro 12 mesi***	***Importi in euro oltre 12 mesi***	***Importi in euro***	***Importi in euro entro 12 mesi***	***Importi in euro oltre 12 mesi***	***Importi in euro***
A) *PATRIMONIO NETTO*									
I *Capitale*			72.793.163			72.793.163			
II *Riserva da soprapprezzo delle azioni*			35.608.928			35.608.928			
III *Riserve di rivalutazione*									
IV *Riserva legale*			14.558.633			14.558.633			
V *Riserve statutarie*									
VI *Altre riserve*									
1 riserva straordinaria			18.959.476			18.959.476			
2 riserva da rivalutazione DL 104/2020									
3 versamenti da soci			450.000			450.000			
4 avanzo da fusione									
Totale altre riserve			19.409.476			19.409.476			
VII Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi									
VIII Utili (perdite) portati a nuovo			123.260.715			102.362.715			20.898.000
IX Utile (perdita) dell'esercizio			6.141.113			26.728.858			(20.587.745)
X Riserva negativa per azioni in portafoglio			(12.195.959)			(12.195.959)			
TOTALE PATRIMONIO NETTO			**259.576.069**			**259.265.814**			**310.255**
B) *FONDI PER RISCHI E ONERI*									
1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili									
2 per imposte, anche differite									
3 strumenti finanziari derivati passivi									
4 altri:									
a fondo rischi su cause in corso			1.242.008			1.449.996			(207.988)
b fondo rischi partecipate									
c fondo valorizzazione ambientale									
d fondo ristrutturazione e liquidazione									
e fondo rischi diversi			11.891.728			24.264.394			(12.372.666)
totale altri			13.133.736			25.714.390			(12.580.654)
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI			**13.133.736**			**25.714.390**			**(12.580.654)**
C) *TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO*			**129.660**			**118.440**			**11.220**
D) *DEBITI*									
1 obbligazioni									
2 obbligazioni convertibili	8.242.619	248.384	8.491.003		8.491.003	8.491.003	8.242.619	(8.242.619)	
3 debiti verso Soci per finanziamenti									
4 debiti verso banche	89.816.572		89.816.572	5.064.224	81.525.516	86.589.740	84.752.348	(81.525.516)	3.226.832
5 debiti verso altri finanziatori									
6 acconti									
7 debiti verso fornitori	3.507.635		3.507.635	1.572.794		1.572.794	1.934.841		1.934.841
8 debiti rappresentati da titoli di credito									
9 debiti verso imprese controllate									
a commerciali	790.850		790.850	807.604		807.604	(16.754)		(16.754)
b finanziari	3.384.693		3.384.693	3.877.738		3.877.738	(493.045)		(493.045)
c altri	6.823.018		6.823.018	5.225.170		5.225.170	1.597.848		1.597.848
totale verso imprese controllate	10.998.561		10.998.561	9.910.512		9.910.512	1.088.049		1.088.049
10 debiti verso imprese collegate									
a commerciali									
b finanziari									
c altri									
totale verso imprese collegate									
11 debiti verso imprese controllanti									
a commerciali									
b finanziari									
c altri									
totale verso imprese controllanti									
11-bis debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti									
a commerciali									
b finanziari									
c altri									
totale verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti									
12 debiti tributari	37.612		37.612	19.683		19.683	17.929		17.929
13 debiti vs ist.di previdenza e di sicurezza sociale	471		471	208.610		208.610	(208.139)		(208.139)
14 altri debiti	788.848		788.848	586.574		586.574	202.274		202.274
TOTALE DEBITI	**113.392.318**	**248.384**	**113.640.702**	**17.362.397**	**90.016.519**	**107.378.916**	**96.029.921**	**(89.768.135)**	**6.261.786**
E) *RATEI E RISCONTI PASSIVI*						**471**			**(471)**
TOTALE PASSIVO			**386.480.167**			**392.478.031**			**(5.997.864)**

9.2 Conto Economico di Falck SpA

SOCIETA' : Falck SpA (importi in euro)

	CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
A)	**Valore della produzione**			
1	*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*	1.117.000	1.407.777	(290.777)
2	*Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*			
3	*Variazione dei lavori in corso su ordinazione*			
4	*Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*			
5	*Altri ricavi e proventi*			
	a contributi in conto esercizio			
	b altri ricavi operativi			
	c addebiti spese			
	d proventi diversi	85.453	1.013	84.440
	e utilizzo fondi	6.490.622	2.431.468	4.059.154
	f plusvalenze			
	g sopravvenienze attive	20.845	26.490	(5.645)
	Totale altri ricavi e proventi	6.596.920	2.458.971	4.137.949
	Totale valore della produzione	**7.713.920**	**3.866.748**	**3.847.172**
B)	**Costi della produzione**			
6	*Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*	(4.168)		(4.168)
7	*Per servizi*			
	a prestazioni	(3.870.127)	(1.863.399)	(2.006.728)
	b utenze			
	c costi diversi	(38.316)	(15.633)	(22.683)
	Totale per servizi	(3.908.443)	(1.879.032)	(2.029.411)
8	*Per godimento di beni di terzi*	(91)	(8.262)	8.171
9	*Per il personale*			
	a salari e stipendi	(119.882)	(113.894)	(5.988)
	b oneri sociali	(28.523)	(30.609)	2.086
	c trattamento di fine rapporto	(11.750)	(9.015)	(2.735)
	d trattamento di quiescenza e simili			
	e altri costi		(4.708)	4.708
	Totale per il personale	(160.155)	(158.226)	(1.929)
10	*Ammortamenti e svalutazioni*			
	a ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(278.024)	(191.341)	(86.683)
	b ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4.070)	(729)	(3.341)
	c altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(547.174)		(547.174)
	d svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquid	(27.085)		(27.085)
	Totale ammortamenti e svalutazioni	(856.353)	(192.070)	(664.283)
11	*Variazioni delle rimanze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*			
12	*Accantonamenti per rischi*	(988.215)	(50.593)	(937.622)
13	*Altri accantonamenti*			
14	*Oneri diversi di gestione*			
	a imposte e tasse non sul reddito	(16.830)	(17.630)	800
	b minusvalenze			
	c sopravvenienze passive	(32.898)		(32.898)
	d perdite su crediti			
	e altri	(11.057.099)	(2.323.543)	(8.733.556)
	Totale oneri diversi di gestione	(11.106.827)	(2.341.173)	(8.765.654)
	Totale costi della produzione	**(17.024.252)**	**(4.629.356)**	**(12.394.896)**
	Differenza fra valore e costi della produzione	**(9.310.332)**	**(762.608)**	**(8.547.724)**

9.2 *Conto Economico Falck SpA*

SOCIETA' : Falck SpA (importi in euro)

	CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
C)	**Proventi e oneri finanziari**			
15	*Proventi da partecipazioni :*			
	a imprese controllate	12.106.552	26.864.350	(14.757.798)
	b imprese collegate			
	c imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	d altre imprese	220.914	263.983	(43.069)
	e credito d'imposta su dividendi			
	f plusvalenze da cessioni partecipazioni			
	Totale proventi da partecipazioni	12.327.466	27.128.333	(14.800.867)
16	*Altri proventi finanziari*			
	a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
	a.1 imprese controllate			
	a.2 imprese collegate			
	a.3 imprese controllanti			
	a.4 imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	a.5 altri			
	totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
	b da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
	c da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
	c.1 interessi attivi su titoli			
	c.2 plusvalenze da cessione titoli			
	totale da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
	d proventi diversi dai precedenti			
	d.1 interessi e commissioni da imprese controllate	17.351	2.127	15.224
	d.2 interessi e commissioni da imprese collegate			
	d.3 interessi e commissioni da imprese controllanti			
	d.4 interessi e commissioni da imprese sottoposte al controllo delle controllan			
	d.5 interessi e commissioni da banche	3.450	1.372	2.078
	d.6 interessi e commissioni da altri e proventi vari			
	totale proventi diversi dai precedenti	20.801	3.499	17.302
	Totale altri proventi finanziari	20.801	3.499	17.302
17	*Interessi e altri oneri finanziari*			
	a verso imprese controllate	(12.364)	(16.502)	4.138
	b verso imprese collegate			
	c verso imprese controllanti			
	d verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	e verso altri	(1.295.265)	(1.092.148)	(203.117)
	f accantonamento al fondo oscillazione cambi			
	g minusvalenze da cessione partecipazioni			
	h minusvalenze da cessione titoli			
	Totale interessi e altri oneri finanziari	(1.307.629)	(1.108.650)	(198.979)
17Bis	*Utili e Perdite su cambi*			
	a utili su cambi			
	b perdite su cambi			
	Totale Utili e Perdite su cambi			
	Totale proventi e oneri finanziari	**11.040.638**	**26.023.182**	**(14.982.544)**
D)	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**			
18	*Rivalutazioni:*			
	a di partecipazioni		1.768.000	(1.768.000)
	b di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
	c di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
	d di strumenti finanziari derivati			
	Totale rivalutazioni		1.768.000	(1.768.000)
19	*Svalutazioni:*			
	a di partecipazioni			
	a.1 perdite derivanti da valutazioni di bilancio	(598.231)	(674.936)	76.705
	a.2 accantonamento al fondo rischi partecipate			
	a.3 utilizzo del fondo copertura perdita di partecipate			
	totale svalutazioni di partecipazioni	(598.231)	(674.936)	76.705
	b di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
	c di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
	d di strumenti finanziari derivati			
	Totale svalutazioni	(598.231)	(674.936)	76.705
	Totale delle rettifiche	**(598.231)**	**1.093.064**	**(1.691.295)**
	Risultato prima delle imposte	**1.132.075**	**26.353.638**	**(25.221.563)**
20	**Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**	**5.009.038**	**375.220**	**4.633.818**
21	**Risultato dell'esercizio**	**6.141.113**	**26.728.858**	**(20.587.745)**

9.3 Rendiconto Finanziario

SOCIETA' : Falck SpA		(importi in euro)
	31.12.2021	31.12.2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.141.113	26.728.858
Imposte sul reddito	(5.009.038)	(375.220)
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.286.828	(25.996.054)
Dividendi incassati	(12.327.466)	(27.128.333)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*(9.908.563)*	*(26.770.749)*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.027.050	158.031
Ammortamenti delle immobilizzazioni	282.094	192.070
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.145.405	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		51.566
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	*(7.454.014)*	*(26.369.082)*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	132.474	280.073
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.918.087	(31.096)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(9.645)	8.331
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(471)	(67.076)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.960.622)	2.219.310
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	*(8.374.191)*	*(23.959.540)*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.286.828)	25.996.054
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati	12.327.466	27.128.333
(Utilizzo dei fondi)	(13.577.034)	(2.661.650)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**(10.910.587)**	**26.503.197**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(70.932)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(581.097)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(1.768.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		674.935
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(70.932)**	**(1.674.162)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti verso banche	3.226.832	36.521.890
Accensione o (Rimborso) finanziamenti terzi		
Accensione o (Rimborso) finanziamenti infragruppo	(192.713)	(16.384.445)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Variazione di riserva		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(5.828.066)	(2.963.958)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(2.793.947)**	**17.173.487**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(13.775.466)	42.002.522
Disponibilità liquide al 1° gennaio	46.127.522	4.125.000
Disponibilità liquide al 31 dicembre	32.352.056	46.127.522

9.4 Informazioni di carattere generale

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico (art. 2423 ter)
La Società ha adottato la struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico previste negli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.
Ai fini di una maggiore chiarezza del bilancio nei suddetti schemi sono stati apportati alcuni adattamenti suddividendo e aggiungendo voci.

Deroghe di cui al comma 4 dell'Art. 2423
Durante l'esercizio non si sono verificati casi eccezionali da rendere l'applicazione dei principi di redazione del bilancio secondo le norme contenute nel Decreto Legislativo 127/91 incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato di esercizio.
Di conseguenza non si è reso necessario il ricorso a deroghe.

9.4.1 Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.
Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 del Codice Civile.
La Nota Integrativa analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati. Non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile ed eccezione di quanto esposto in seguito: sulla base di quanto previsto dal comma 1-bis) dell'art 2423-bis, infatti, si evidenzia che, al fine di una migliore rappresentazione della sostanza dell'operazione, la società ha proceduto a classificare il fair value degli strumenti finanziari di copertura (IRS sul Corporate Loan) tra i debiti finanziari anziché a fondo rischi come previsto dall'OIC 32.
Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della società e sull'andamento e sul risultato della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta, si rinvia a quanto indicato, ove presente, nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.
In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.
La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.
Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.
Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.
Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.
Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati:

Immobilizzazioni immateriali
I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Immobilizzazioni materiali
Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che avviene normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca un bene duraturo per la società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote di ammortamento applicate corrispondono prudenzialmente alle aliquote economico-tecniche. Le aliquote utilizzate sono le seguenti: impianti 12%-17%, attrezzature 25%, mobili e macchine di ufficio 12%-20%, automezzi 25%.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni
Le partecipazioni in società controllate, in società collegate (comprese tra il 20% e il 50% del capitale), e in altre società che costituiscono immobilizzazioni sono valutate secondo il metodo del costo, rettificato per rivalutazioni effettuate ai sensi di legge.
In caso di perdite durevoli di valore le partecipazioni vengono adeguatamente svalutate.
Poiché ne sussistono i presupposti è stato redatto il bilancio consolidato.

Altri titoli
Sono iscritti al valore di sottoscrizione.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali
Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.
A ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.
In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La

differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti e rilevati a conto economico nella voce A5.
Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento.

Strumenti finanziari derivati
Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.
Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32 gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari derivati, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile ed effettivamente designata come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili o non designate come di copertura
Se l'operazione non è designata come di copertura l'iscrizione e la variazione di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili e designate come di copertura
La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dai seguenti rischi: rischio di tasso d'interesse, rischio di credito (ad esclusione del rischio di credito proprio della società).
Una operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:
- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
    - vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
    - l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
    - viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La società adotta operazioni di copertura di flussi finanziari.
La società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio e in contropartita viene alimentata: la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.
L'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sull'utile/perdita d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari attesi. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva o la parte di riserva che non prevede di recuperare.

Nella valutazione del fair value la società ha tenuto conto anche del rischio di credito delle parti del contratto come previsto dall'OIC 32.
Ai sensi dell' art. 2427-bis del codice civile, e in applicazione dell'OIC n. 32, quando applicabile vengono fornite, per ciascuna categoria di strumento finanziario derivato, le informazioni circa: - il loro fair value, - la loro entità e natura (compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzarne l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri), - gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base di evidenze di mercato - le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto - le movimentazioni delle riserve di fair value avvenute nell'esercizio.
Nella sezione della voce strumenti finanziari derivati sono inoltre evidenziate, quando applicabile, informazioni circa: - la componente di fair value inclusa nelle attività e passività oggetto di copertura di fair value; - l'eventuale indeterminabilità del fair value - la descrizione del venir meno del requisito "altamente probabile" per un'operazione programmata oggetto di copertura di flussi finanziari, - la compente inefficace riconosciuta a conto economico nel caso di copertura dei flussi finanziari, - eventuali cause di cessazione della relazione di copertura e i relativi effetti contabili.

Crediti
I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento di detti ricavi.
I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa. Se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.
I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.
La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Crediti verso società del gruppo
Le voci CII2, CII3 e CII4 accolgono rispettivamente i crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 codice civile. Tali crediti hanno indicazione separata nello schema di stato patrimoniale.
La voce CII4 accoglie anche i crediti verso le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie.
I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce CII5.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni
Le partecipazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato. Nel caso di partecipazioni che vengono vendute successivamente alla data dell'esercizio, il prezzo di vendita rappresenta il valore di realizzazione da assumere a riferimento per la loro valutazione alla data di chiusura dell'esercizio. Ciò a condizione che la vendita sia effettuata entro la data di predisposizione del bilancio e che il corrispettivo beneficio sia stato definitivamente acquisito.

Titoli
I titoli sono valutati al minor valore tra quello del costo e quello di presunto realizzo, tenendo conto del valore di mercato dei titoli negoziabili.

Disponibilità liquide
I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.
Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti
Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Patrimonio Netto
In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. In accordo con i nuovi principi contabili, la voce accoglie la Riserva negativa relativa alle azioni proprie in portafoglio.

Fondi per rischi ed oneri
I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.
I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.
Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presente tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi possono includere anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.
Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali, se esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si procede invece ad alcuno stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a dare menzione nella presente Nota Integrativa.
Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Debiti
I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.
I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte.
Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni non ancora effettuate.
I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Debiti verso società del gruppo
Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 codice civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di stato patrimoniale.

La voce D11 accoglie anche i debiti verso le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie.
I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Ricavi
I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:
- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione dei servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.
I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.
Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Ove esistenti, viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

Costi
I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.
Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

Proventi e oneri finanziari
Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Dividendi
I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte sul reddito dell'esercizio
Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.
Viene, inoltre, effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a conto economico e quelli tassabili o deducibili ai fini del calcolo delle imposte nell'esercizio, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.
In presenza di differenze temporanee imponibili vengono iscritte in bilancio imposte differite passive.
In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.
Qualora si siano prodotte perdite fiscali, vengono computate ed iscritte imposte anticipate a fronte del futuro beneficio fiscale ad esso connesse nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole e tenuto conto anche della presenza di sufficienti differenze temporanee

imponibili di cui si prevede l'annullamento negli esercizi in cui si prevede l'annullamento della differenza temporanea deducibile.
Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.
Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.
Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Criteri di conversione delle poste in valuta
In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio, successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.
Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

9.4.2 Cessione della partecipazione di controllo di Falck Renewables Spa

Nel corso del 2021 il Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA ha deliberato di dare avvio al processo di ricerca di un partner startegico in grado di supportare i progetti di crescita di medio lungo periodo della Società. Tale processo ha avuto come conclusione l'identificazione di un partner che ha in ultima analisi optato per l'acquisto del gruppo Falck Renewables.

In data 19 ottobre 2021, Falck SpA e Infrastructure Investments Fund Int'l Acquisitions Ltd. (il "Partner"), investitore istituzionale di cui J.P. Morgan Investment Management è advisor, hanno sottoscritto un accordo (share purchase agreement) per l'acquisto, da parte del Partner, della partecipazione rappresentativa del 60% del capitale di Falck Renewables SpA di titolarità di Falck SpA. A seguito di tale accordo la partecipazione è stata riclassificata nella voce "III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – 1) Partecipazioni in imprese controllate".

In data 24 febbraio 2022 Infrastructure Investments Fund, veicolo di investimento di cui J.P. Morgan Investment Management è advisor, ha completato l'acquisizione dell'intera partecipazione detenuta da Falck SpA nella Società, pari al 60% del capitale sociale della Società in conformità con i termini e le condizioni del contratto di compravendita sottoscritto tra Falck e IIF in data 19 ottobre 2021.

Gli effetti del cambio di controllo di Falck Renewables SpA, di carattere eccezionale o speciale, rilevati per competenza nell'esercizio 2021, sono di seguito riassunti al fine di garantire chiarezza e comparabilità dei dati nella lettura dell'informativa di bilancio:

(migliaia di euro)

Descrizione	Voce di Stato Patrimoniale	Note	Voce di Conto Economico o di Stato Patrimoniale	Note	Ammontare al 31 dicembre 2021
Altre consulenze connesse all'operazione	Debiti verso fornitori	D - Debiti	Costi per servizi (a. prestazioni)	B – Costi della produzione	1.785 (di cui 85 pagati)
Totale costi connessi alla cessione della partecipazione di controllo di Falck Renewables SpA di carattere eccezionale o speciale					**1.785**

9.4.3 Contenuto e variazioni dello Stato Patrimoniale

B **Immobilizzazioni**

B I **Immobilizzazioni immateriali**

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

(migliaia di euro)

		Saldo al 31.12.2020	Contabilizz.	Capitalizzaz.	Svalutazioni	Altri movimenti	Ammortamenti	Saldo al 31.12.2021
BI1	Costi di impianto ed ampliamento							
BI2	Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità							
BI3	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno							
BI4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1						1
BI5	Avviamento							
BI6	Immobilizzazioni in corso e acconti *- immobilizzazioni in corso* *- acconti*							
	Totale immobilizzazioni in corso e acconti							
BI7	Altre	825			(547)		(278)	
Totale		**826**			**(547)**		**(278)**	**1**

B II **Immobilizzazioni materiali**

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

		Saldo al 31.12.2020	Acquisti (A)	Capitalizzazioni	Svalutazioni	Vendite (B)	Ammortamenti	Saldo al 1.12.2021
Valori lordi								
BII1	Terreni e fabbricati							
BII2	Impianti e macchinario	36						36
BII3	Attrezzature industriali e commerciali	5						5
BII4	Altri beni	776	68					844
BII5	Beni gratuitamente devolvibili							
BII6	Immobilizzazioni in corso e acconti							
	- immobilizzazioni in corso		71	(68)				3
	- acconti							
Totale immobilizzazioni in corso e acconti								3
Totale valore lordi		**817**						**888**
Fondi ammortamento								
BII1	Terreni e fabbricati							
BII2	Impianti e macchinario	(36)						(36)
BII3	Attrezzature industriali e commerciali	(5)						(5)
BII4	Altri beni	(772)					(4)	(776)
BII5	Beni gratuitamente devolvibili							
Totale fondi ammortamento		**(813)**						**(817)**
Valori netti								
BII1	Terreni e fabbricati							
BII2	Impianti e macchinario							
BII3	Attrezzature industriali e commerciali							
BII4	Altri beni	4	68				(4)	68
BII5	Beni gratuitamente devolvibili							
BII6	Immobilizzazioni in corso e acconti							
	- immobilizzazioni in corso		71	(68)				3
	- acconti							
Totale immobilizzazioni in corso e acconti			71	(68)				3
Totale immobilizzazioni materiali nette		**4**	**139**	**(68)**			**(4)**	**71**

Rivalutazioni monetarie

Le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio non includono rivalutazioni effettuate ai sensi delle leggi nazionali di rivalutazione monetaria.

B III **Immobilizzazioni finanziarie**

B III 1 ***Partecipazioni***

Partecipazioni in imprese controllate

	Saldo al 31.12.2020	Aumenti e acquisti	Riclas-sifiche	Aliena-zioni	Rivalu-tazioni	Svaluta-zioni	Altri movim.	Saldo al 31.12.2021
Costo	345.469						(328.638)	16.831
Svalutazioni (al netto dei ripristini)	(10.061)					(598)		(10.659)
Totale	**335.408**					**(598)**	**(328.638)**	**6.172**

Gli altri movimenti si riferiscono alla riclassifica della partecipazione nella controllata Falck Renewables che è stata ceduta in data 24 febbraio 2022. Si è provveduto a classificare tale partecipazione tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Viene di seguito esposto un prospetto che pone a confronto i valori dei patrimoni netti di competenza del Gruppo con i valori di carico delle partecipazioni.

(migliaia di euro)

Società	Patrimonio netto al 31.12.2021	% di possesso diretto	Patrimonio netto di competenza	Valore di carico	Differenza
Sesto Siderservizi Srl in liquidazione	2.073	100%	2.073	1.768	305
Falck Energy SpA	4.404	100%	4.404	4.404	
Totale			**6.477**	**6.172**	**305**

Le partecipazioni, il cui il costo iscritto in bilancio è superiore alla quota del patrimonio netto di competenza sono state sottoposte a *impairment test.*
Il valore della partecipazione in Falck Energy SpA è stato adeguato a quello del patrimonio netto al 31 dicembre 2021.

Partecipazioni in imprese collegate

Fra le partecipazioni collegate si segnala che l'unica partecipazione ancora esistente è quella relativa a Palermo Energia Ambiente ScpA in liquidazione che è posseduta al 24,7275% ed è stata totalmente svalutata nel bilancio 2011.

Partecipazioni in altre imprese

La movimentazione è la seguente:

(migliaia di euro)

	Saldo al 31.12.2020	Aumenti e acquisti	Riclas-sifiche	Aliena-zioni	Rivalu-tazioni	Svaluta-zioni	Altri movim.	Saldo al 31.12.2021
Costo	7.518							7.518
Acquisti								
Svalutazioni (al netto dei ripristini)	(6.027)							(6.027)
Totale	**1.491**							**1.491**

Le partecipazioni in altre imprese al 31.12.2021 sono le seguenti:

	Valore di carico (euro)	% di possesso (%)
Atmos Bioenergy SpA	833	3,377
Compagnia Fiduciaria Nazionale SpA	32.532	13,333
Unicredit SpA	1.458.000	(*)
Totale	**1.491.365**	

(*) N. azioni possedute 174.402

B III 2 ***Crediti***

Attivo circolante

C II **Crediti**

I crediti sono aumentati di 9.124 migliaia di euro rispetto al 2020.
La voce *Crediti verso imprese controllate* ha subito un decremento di 1.449 migliaia di euro.
Si evidenzia che fra i crediti verso imprese controllate sono compresi i crediti verso Palermo Energia Ambiente ScpA sia di natura commerciale per 9.588 migliaia di euro, sia di natura finanziaria per 10.858 migliaia di euro che sono stati totalmente svalutati.
Si segnala infine che i crediti di natura commerciale verso le controllate indirette Tifeo Energia Ambiente ScpA e Platani Energia Ambiente ScpA, (complessivamente pari a 1.400 migliaia di euro) sono stati svalutati tramite accantonamenti ai fondi svalutazione per la parte che si prevede irrecuperabile (1.202 migliaia di euro).
Nel suo complesso il fondo svalutazione crediti commerciali ammonta al 31 dicembre 2021 a 10.790 migliaia di euro.
Fra i crediti verso imprese controllate si segnalano inoltre crediti commerciali verso Falck Renewables SpA, per 367 migliaia di euro e gli altri crediti per 1.224 migliaia di euro derivanti dall'IVA di gruppo.

I crediti tributari al 31 dicembre 2021 sono pari a 9.931 migliaia di euro (4.452 migliaia nel 2020) mentre i crediti per imposte anticipate sono pari a 5.127 migliaia di euro 3,2 migliaia nel 2020). La variazione è dovuta principalmente alla riclassifica per i crediti da consolidato fiscale non recuperabili a breve termine.

Le società incluse nel consolidato fiscale nazionale per l'esercizio 2021, oltre alla consolidante Falck SpA, sono le seguenti:

- Falck Energy SpA
- Sesto Siderservizi Srl

Si segnala che per l'esercizio 2021 partecipano al consolidato IVA insieme a Falck SpA, società consolidante, le seguenti partecipate:

- Ambiente 2000 Srl
- Elettroambiente SpA in liquidazione
- Ecosesto SpA
- Energy Team SpA
- Falck Renewables SpA
- Falck Next Energy Srl
- Falck Renewables Sicilia Srl
- Palermo Energia Ambiente ScpA in liquidazione
- Platani Energia Ambiente ScpA in liquidazione
- Prima Srl

- Solar Mesagne Srl
- Tifeo Energia Ambiente ScpA in liquidazione
- Vector Renewables Italia Srl

Non risultano iscritti crediti con durata residua superiore a 5 anni.

Non vi sono crediti verso clienti esteri terzi.

C III **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

C III 1 ***Partecipazioni***

Partecipazioni in imprese controllate

	Saldo al 31.12.2020	Aumenti e acquisti	Riclas-sifiche	Aliena-zioni	Rivalu-tazioni	Svaluta-zioni	Altri movim.	Saldo al 31.12.2021
Costo							328.638	328.638
Svalutazioni (al netto dei ripristini)								
Totale							**328.638**	**328.638**

La voce si riferisce interamente alla partecipazione nella controllata Falck Renewables che è stata ceduta in data 24 febbraio 2022. A seguito del contratto preliminare di cessione stipulato in data 19 ottobre 2021, si è provveduto a classificare tale partecipazione tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.
La partecipazione è stata ceduta nel 2022 ad un valore superiore (Euro 1.530 milioni) al valore di iscrizione in bilancio.

C IV **Disponibilità liquide**

Sono costituite sostanzialmente dai saldi dei conti correnti bancari (32.352 migliaia di euro). La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente ascrivibile al pagamento, in favore di Milanosesto dell'importo di euro 21.960 a fronte dell'accordo transattivo stipulato con la stessa con il quale si è addivenuti alla definizione completa, di ogni controversia in seguito ai contenziosi relativi alle attività di bonifica delle aree ex Falck di Sesto san Giovanni e all'incasso dei dividendi per un ammontare complessivo di euro 12.237 migliaia.

A **Patrimonio netto**

A I **Capitale sociale**

In data 24 novembre 2021, il consiglio di amministrazione di Falck Spa, ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale, ha deliberato la conversione di tutte le N. 11.142 azioni di risparmio attribuendo ai rispettivi titolari n. 1 azione ordinaria per ogni azione di risparmio convertita. A seguito di tale operazione il capitale sociale è rappresentato da n. 72.793.163 azioni ordinarie, aventi un valore nominale di euro 1,00 ciascuna, interamente sottoscritte e versate.

La Società possiede azioni n. 6.909.555 azioni proprie per un valore nominale totale pari a euro 6.909.555 e un controvalore effettivo pari a euro 12.195.960, rappresentate in accordo con il principio OIC 28 all'interno di una Riserva negativa di Patrimonio, secondo quanto disciplinato dall'articolo 2357 ter del Codice Civile.

Le voci di patrimonio netto possono essere così classificate:

(migliaia di euro)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile		Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale	**72.793**					
Riserve di capitale						
Riserva da soprapprezzo azioni	35.609	A-B-C (*)	28.905	(**)		
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Versamenti da soci	450	A-B-C (*)	450			
Riserve di utili						
Riserva legale	14.559	B				
Riserva straordinaria	18.959	A-B-C	17.187	(**)		
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi						
Utili (perdite) portati a nuovo	123.261	A-B-C	119.541	(**)		
Utili (perdite) dell'esercizio	6.141					
Riserva negativa per azioni in portafoglio	(12.196)					
Totale	**259.576**		**166.083**			
Quota distribuibile			166.083			
Quota non distribuibile						

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci
(*): Ai sensi dell'art. 2431 C:C: si può distribuire l'intero ammontare di tali riserve solo a condizione che la Riserva legale abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale.
(**): L'importo è esposto al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto nell'esercizio 2020 e 2021 sono riportati di seguito:

(migliaia di euro)

	Saldo al 31.12.2019	Destinaz. del risultato	Risultato dell'esercizio	Distribuz. utili	Altri movimenti	Saldo al 31.12.2020
Capitale	72.793					72.793
Riserva sovraprezzo azioni	35.609					35.609
Riserva di rivalutazione						
Riserva legale	14.559					14.559
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	(51)				51	
Riserve statutarie						
Altre riserve						
- riserva straordinaria	18.959					18.959
- versamento soci	450					450
Utili (perdite) portati a nuovo	104.953	374		(2.965)		102.362
Utile (perdita) dell'esercizio	374	(374)	26.729			26.729
Riserva negativa per azioni in portafolgio	(12.196)					(12.196)
Totale	**235.450**		**26.729**	**(2.965)**	**51**	**259.265**

	Saldo al 31.12.2020	Destinaz. del risultato	Risultato dell'esercizio	Distribuz. utili	Altri movimenti	Saldo al 31.12.2021
Capitale	72.793					72.793
Riserva sovraprezzo azioni	35.609					35.609
Riserva di rivalutazione						
Riserva legale	14.559					14.559
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi						
Riserve statutarie						
Altre riserve						
- riserva straordinaria	18.959					18.959
- versamento soci	450					450
Utili (perdite) portati a nuovo	102.362	20.899				123.261
Utile (perdita) dell'esercizio	26.729	(20.899)	6.141	(5.830)		6.141
Riserva negativa per azioni in portafolgio	(12.196)					(12.196)
Totale	**259.265**		**6.141**	**(5.830)**		**259.576**

L'Assemblea del 11 maggio 2021 ha deliberato la distribuzione di dividendi pari a 5.831 migliaia di euro.

B **Fondi per rischi e oneri**

	Saldo al 31.12.2020	Accanto-namenti	zzi/Rilasci	Altri movimenti	Saldo al 31.12.2021
B1 *Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*					
B2 *Fondi per imposte*					
a. Correnti					
b. Imposte differite					
Totale fondi per imposte					
B3 *Altri fondi*					
a. fondo rischi su cause in corso	1.450		(208)		1.242
b. fondo rischi partecipate					
c. fondo valorizzazione ambientale					
d. fondo ristrutturazione e liquidazione					
e. fondo rischi diversi	24.265	987	(13.360)		11.892
Totale altri fondi	25.715				13.134
Totale	**25.715**				**13.134**

B3 **Altri fondi**

B3a ***Fondi per rischi su cause in corso***

Il Fondo è stato parzialmente utilizzato per euro 208 migliaia.

B3e ***Fondo rischi diversi***

Tale fondo è stato costituito al fine di tener conto, principalmente, di potenziali contenziosi connessi alla attività pregressa svolta nella siderurgia e di altri rischi derivanti da operazioni su partecipazioni.
Nel corso dell'esercizio 2021 il saldo del fondo ha registrato un decremento netto di 12.373 migliaia di euro derivante da accantonamenti per complessivi 987 migliaia di euro, da utilizzi per 7.086 migliaia e da rilasci per 6.254 migliaia (per un decremento totale di 13.360 migliaia di euro).
Gli utilizzi derivano principalmente da una riduzione del rischio complessivo associato ai potenziali contenziosi connessi all'attività pregressa svolta nella siderurgia.

C **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il movimento del fondo è il seguente:

				(migliaia di euro)	
	Saldo al 31.12.2020	Accantona-menti	Altri movimenti	Utilizzi e pagamenti	Saldo al 31.12.2021
Dirigenti	118	12			130
Impiegati					
Totale	**118**	**12**			**130**

D **Debiti**

La voce debiti presenta una variazione in aumento rispetto al precedente esercizio pari 5.372 migliaia di euro.

I *Debiti verso banche* hanno subito un incremento di 3.227 migliaia di euro, i *Debiti verso imprese controllate* hanno subito un decremento di 198 migliaia di euro.

I *Debiti per obbligazioni* sono rimasti invariati rispetto al precedente esercizio.

Le *Obbligazioni convertibili*, che ammontano a 8.491 migliaia di euro, si riferiscono a due prestiti obbligazionari.

Il primo è un prestito obbligazionario convertibile subordinato a tasso variabile con scadenza 31 dicembre 2023.
Le obbligazioni (valore nominale euro 1,00 ciascuna) possono essere convertite in azioni ordinarie Falck SpA in ragione di una azione ogni otto obbligazioni.
L'ammontare di tale prestito al 31 dicembre 2021 è pari a euro 8.248.939.
In data 17 dicembre 2021, il consiglio di amministrazione ha deliberato, per tale prestito, il rimborso parziale anticipato mediante riacquisto delle obbligazioni e successivo annullamento. Il riacquisto, e successivo annullamento, si è perfezionato nel mese di febbraio 2022 per un importo di nominali euro 8.162 migliaia.

Il secondo prestito obbligazionario è anch'esso un prestito convertibile subordinato a tasso fisso del 4,16% con scadenza 31 dicembre 2023 che ammonta a euro 242.064.
Le obbligazioni (valore nominale euro 1,00 ciascuna) possono essere convertite in azioni ordinarie Falck SpA in ragione di 1 azione ogni 6 obbligazioni.
Entrambi i prestiti obbligazionari sono stati riclassificati a medio lungo termine in funzione della scadenza prevista del 31 dicembre 2023.

Si segnala che in data 20 dicembre 2021 la società ha proceduto al rifinanziamento integrale dell'indebitamento finanziario derivante dal contratto di finanziamento (cd "*Corporate Loan*") sottoscritto in data 12 giugno 2015 con un pool di banche finanziatrici, modificato e integrato in data 30 luglio 2018 ed in data 12 novembre 2020, attraverso la concessione alla Società da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di un finanziamento a breve termine per cassa per un importo complessivo di Euro 90.000 migliaia (il "*nuovo finanziamento*") e la destinazione di tale finanziamento al rimborso anticipato volontario del *Corporate Loan* originario il cui saldo, alla data del rimborso ammontava a euro 81.325 migliaia.
Il "Nuovo Finanziamento" è garantito dal pegno di N. 145.706.947 azioni (rappresentanti il 50% + 1 azione) della controllata Falck Renewables, ha scadenza 6 mesi e può essere rinnovato di ulteriori 6 mesi nel caso in cui Falck eserciti l'opzione di estensione concessale dalla Banca Finanziatrice, il tasso di interesse applicato al finanziamento è rappresentato dall'Euribor a 3 mesi oltra ad uno spread dello 0,5% annuo. Il Il "Nuovo Finanziamento" non è soggetto al rispetto di covenant.

Si ricorda che a fronte del nuovo finanziamento di euro 90.000 migliaia, Falck SpA ha posto in pegno n. 145.706.947 azioni di Falck Renewables SpA (rappresentanti il 50% + 1 azione) per un valore di mercato complessivo al 31 dicembre 2021 di 1.261,8 milioni di euro, ampiamente superiore all'obbligazione in essere al 31 dicembre 2021.
Il finanziamento non è soggetto al rispetto di *covenant.*

Gli altri debiti verso imprese controllate, pari a 6.602 migliaia di euro (5.225 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) rappresentano, principalmente, i debiti derivanti dall'IVA di gruppo.

Non risultano iscritti debiti con durata residua superiore a 5 anni.
Al 31 dicembre 2021 non risultano debiti commerciali verso fornitori esteri di entità rilevante.

Il dettaglio degli *Altri debiti* è il seguente:

			(migliaia di euro)
	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Debiti verso azionisti c/dividendi	203	200	3
Debiti verso Immobiliare Bolzano	349	349	
Debiti verso il personale	16	23	(7)
Fondo oneri per il personale			
Ferie non godute	16	14	2
Altri	205		205
Totale	**789**	**586**	**203**

E **Ratei e risconti passivi**

Al 31 dicembre 2021 i ratei e risconti passivi sono pari a zero.

Garanzie e impegni

Le garanzie reali prestate sono poste a garanzia del finanziamento di 90,0 milioni di euro, interamente utilizzato 31 dicembre 2021. Per tale finanziamento Falck SpA ha posto in pegno le azioni possedute di Falck Renewables SpA (valore al 31 dicembre 2021 pari a 1.261,8 milioni di euro).

Rapporti intercorsi con le parti correlate

						(migliaia di euro)
	Crediti commerciali			Debiti commerciali		
	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Imprese controllate						
Falck Renewables SpA	367	493	(126)	73	90	(17)
Falck Energy SpA	1	1				
Tifeo Energia Ambiente ScpA (in liquid)	62	90	(28)	717	718	(1)
Platani Energia Ambiente ScpA (in liquid)	135	134	1			
Totale imprese controllate	**565**	**718**	**(153)**	**790**	**808**	(18)

						(migliaia di euro)
	Crediti finanziari			Debiti finanziari		
	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Imprese controllate						
Falck Energy SpA				3.384	3.878	(494)
Sesto Siderservizi Srl	668	969	(301)			
Totale imprese controllate	**668**	**969**	**(301)**	**3.384**	**3.878**	(494)

						(migliaia di euro)
	Altri crediti			Altri debiti		
	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Imprese controllate						
Falck Renewables SpA	1.224		1.224	1.276	1.002	274
Actelios Solar SpA						
Ambiente 2000 Srl				156	164	(8)
Ecosesto SpA				2.669	1.973	696
Elettroambiente SpA (in liquid.)				1		1
Energy Team SpA	186	88	98			
Eolica Petralia Srl					69	(69)
Eolica Sud Srl						
Eolo 3W Minervino Murge Srl						
Falck Energy SpA				18	29	(11)
Falck Next Srl		5	(5)		282	(282)
Falck Next Energy Srl				587	170	417
Falck Renewables Energy Srl						
Falck Renewables Sicilia Srl				537	113	424
Geopower Sardegna Srl		2.286	(2.286)			
Palermo Energia Ambiente ScpA (in liquid)	1		1	10	8	2
Platani Energia Ambiente ScpA (in liquid.)				11	10	1
Prima Srl				1.351	974	377
PV Diagnosis Srl						
Sesto Siderservizi Srl (in liquid.)				66	353	(287)
Solar Mesagne Srl				113	54	59
Tifeo Energia Ambiente ScpA (in liquid.)				26	18	8
Vector Cuatro Srl		63	(63)	2		2
Vector Cuatro SLU	34		34		6	(6)
Totale imprese controllate	**1.445**	**2.442**	**(997)**	**6.823**	**5.225**	**1.598**

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

9.4.4. Contenuto e variazioni del Conto Economico

A **Valore della produzione**

Il valore della produzione ha registrato un incremento rispetto al precedente esercizio pari a 3.847 migliaia di euro. L'incremento è legato principalmente all'impatto del rilascio dei fondi rischi a riduzione dei costi sostenuti per la transazione sottoscritta con Milanosesto.

B **Costi della produzione**

I costi della produzione sono aumentati rispetto all'esercizio precedente per 12.394 migliaia di euro. Tale incremento è principalmente ascrivibile agli oneri relativi all'accordo transattivo con Milanosesto (euro 18 milioni di cui 7 relativi ad utilizzi riclassificati nei costi della produzione) e a maggiori costi di assistenza legale e negoziale sostenuti per il perfezionamento della cessione della partecipazione di controllo nella controllata Falck Renewables Spa (euro 1,7 milioni).

C **Proventi e oneri finanziari**

C15 **Proventi da partecipazioni**

(migliaia di euro)

	31.12.2021	31.12.2020
Imprese controllate		
Dividendi Falck Renewables SpA	11.715	11.715
Dividendi Falck Energy SpA	392	15.149
Totale imprese controllate	**12.107**	**26.864**
Altre imprese		
Dividendi Compagnia Fiduciaria Nazionale SpA	221	264
Totale altre imprese	**221**	**264**
Totale	**12.328**	**27.128**

C16 **Altri proventi finanziari**

Registrano un incremento di 17 migliaia di euro dovuto principalmente all'aumento degli *interessi e commissioni da imprese controllate.*

C17 **Interessi passivi e altri oneri finanziari**

La suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari può essere così sintetizzata:

(migliaia di euro)

	Da prestiti obbligazionari	Da banche	Da altri	Totale 31.12.2021
Verso imprese controllate			12	12
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Verso imprese del Gruppo				
Verso altri	236	1.059		1.295
Totale	**236**	**1.059**	**12**	**1.307**

C17 bis **Utili e perdite su cambi**

Presentano un saldo a zero.

D **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

D18 a1 ***Rivalutazioni di partecipazioni***

La voce in esame è così dettagliata:

(migliaia di euro)

	31.12.2021	31.12.2020
Sesto Siderservizi Srl in liquidazione		1.768
Totale		**1.768**

D19 a1 ***Svalutazioni di partecipazioni***

La voce in esame è così dettagliata:

		(migliaia di euro)
	31.12.2021	31.12.2020
Unicredit SpA		675
Falck Energy SpA	598	
Totale	**598**	**675**

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito sono positive per 5.009 migliaia di euro e sono costituite da imposte anticipate derivanti dal consolidato fiscale (5.006 migliaia di euro), da oneri per maggiori imposte anni precedenti (2 migliaia di euro) e dall'accantonamento di imposte differite attive per 5 migliaia di euro.

Come richiesto dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) n.25 nel prospetto di seguito allegato si riporta la riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico.

		(migliaia di euro)
	31.12.2021	31.12.2020
Risultato prima delle imposte	**1.132**	**26.354**
Imposte calcolate ai tassi di imposta applicabile ai profitti	(335)	(7.595)
Profitti non assoggettati a imposte	7.381	8.727
Costi fiscalmente non rilevanti	(2.037)	(769)
Altre differenze		12
Totale imposte sul reddito	**5.009**	**375**

Rapporti intercorsi con le parti correlate

								(migliaia di euro)
	Ricavi delle	Altri ricavi e proventi						Proventi e oneri finanziari
	vendite e prestaz.	Altri ricavi operativi	Addebiti spese	Proventi diversi	Proventi immob.	Plusvalenze gest.ordin.	Sopravven. attive	Proventi da partecipazioni
Imprese controllate								
Falck Renewables SpA	1.117							11.715
Falck Energy SpA								392
Sesto Siderservizi Srl								
Totale imprese controllate	**1.117**							**12.107**

(migliaia di euro)

	Acquisti	Servizi		Godim.	Oneri diversi di gestione			Proventi	Altri prov.finanziari		Interessi
	Prestaz.	Utenze	Costi diversi	beni di terzi	Minus. gest. ordin.	Soprav. passive	Altri	da partecip.	Da crediti	Diversi	e altri oneri finanziari
Imprese controllate											
Falck Renewables SpA	100		23								
Sesto Siderservizi Srl									17		
Palermo Energia Ambiente ScpA							33				
Totale imprese controllate	**100**		**23**				**33**		**17**		
Imprese collegate											
Totale imprese collegate											
Totale	**100**		**23**				**33**		**17**		

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

❖ *Altre informazioni*

Numero medio dei dipendenti

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati			
Totale personale attivo	**1**	**1**	**0**

Compensi ad Amministratori e Sindaci

		(migliaia di euro)
	31.12.2021	31.12.2020
Compensi agli Amministratori	495	434
Compensi ai Sindaci	146	146
Totale	**641**	**580**

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Erogazioni pubbliche informativa ex legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129

La "legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità" ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico di soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione.

In considerazione del fatto che questa disposizione ha sollevato questioni interpretative e applicative tuttora irrisolte, il Gruppo ha svolto i necessari approfondimenti e, anche alla luce dei più recenti orientamenti, ritiene che non rientrino nell'ambito dell'obbligo di pubblicazione:

- le misure generali fruibili da tutte le imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio: ACE);
- contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali (ad esempio: Fondimpresa e Fondirigenti); in quanto fondi aventi forma associativa e natura giuridica di enti di diritto privato, che sono finanziati con i contributi versati dalle stesse imprese.

Alla luce di queste considerazioni la società non ha beneficiato di erogazioni pubbliche.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 3 febbraio 2022 si è data esecuzione dell'acquisto e successivo annullamento delle obbligazioni relative al prestito obbligazionario convertibile tasso variabile per un ammontare complessivo (valore nominale) di euro 8.162. l riacquisto ha comportato un esborso complessivo pari a euro 17.631 migliaia.

In data 24 febbraio 2022 è stata ceduta la partecipazione nella controllata Falck Renewables Spa per un importo di euro 8,81 per azione. Tale cessione ha comportato per la società un incasso lordo di euro 1.540.413 migliaia

In data 25 febbraio 2022 l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato di modificare la data di chiusura degli esercizi sociali dal 31 dicembre al 28 febbraio di ogni anno e di modificare quindi la data di chiusura dell'esercizio sociale 2022, apertosi il giorno 1 gennaio 2022, che si chiuderà il 28 febbraio 2022.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio al 31 dicembre 2021 chiude con un utile netto di euro 6.141.113 che Vi proponiamo di riportare interamente a nuovo.

10 Prospetti supplementari Falck SpA

10.1 Elenco delle partecipazioni possedute direttamente e indirettamente in imprese controllate e collegate

I dati delle società italiane sono redatti secondo i principi contabili italiani a eccezione di Falck Renewables SpA il cui bilancio civilistico è redatto per obblighi di legge secondo i principi IAS/IFRS.

Ragione sociale	Ufficio	Valuta	Capitale	Patrimonio Netto con risultato	Utile / perdita	Quota posseduta direttamente	Quota posseduta indirettamente	Valore di bilancio
Imprese controllate direttamente				(migliaia di euro)	(migliaia di euro)	(%)	(%)	(euro)
Falck Energy SpA	Milano	Euro	4.336.826	4.403	(806)	100,000		4.403.295
Falck Renewables SpA	Milano	Euro	291.413.891	510.551	(25.466)	60,000		328.638.349
Sesto Siderservizi Srl	Sesto San Giovanni	Euro	260.000	2.073	32	100,000		1.768.173
								334.809.817

Di seguito si rappresentano le società del gruppo Falck Renewables, posseduto al 60% da Falck SpA.

Ragione sociale	Ufficio	Valuta	Capitale	Patrimio Netto con risultato (migliaia di euro)	Utile/ perdita (migliaia di euro)	Quota posseduta direttamente (%)	Quota posseduta indirettamente (%)	Valore di bilancio (euro)
Imprese controllate indirettamente								
Australia								
Vector Cuatro Australia Pty Ltd	Sydney	AUD	-	(814)	(285)		100,000	
Cile								
Vector Cuatro Chile SpA	Santiago	CLP	20.000.000	(207)	(24)		100,000	
Finlandia								
Falck Renewables Finland Oy	Helsinki	Euro		8.447	(483)		100,000	
Green Watt Koiramäki	Karstula	Euro	-	(10)	(28)		100,000	
Green Watt Mustalamminmäki	Karstula	Euro	-	(11)	(28)		100,000	
Francia								
CEP Tramontane 1 Sas	Parigi	Euro	3.559.700	881	(298)		100,000	
Eol Team Sas	Parigi	Euro	42.220	6.466	1.037		100,000	
Esquennois Energie Sas	Rennes	Euro	37.000	1.763	327		100,000	
Falck Energies Renouvelables Sas	Rennes	Euro	19.212.000	17.911	1.041		100,000	
Ferme Eolienne de Noyales Sas	Parigi	Euro	37.000	2.167	547		100,000	
Parc Eolien de Mazeray et de Bignay Sas	Parigi	Euro	1.321.750	1.504	470		100,000	
Parc Eolien des Coudrays Sas	Parigi	Euro	868.000	1.918	358		100,000	
Parc Eolien des Cretes Sas	Rennes	Euro	37.000	1.392	483		100,000	
Parc Eolien d'Illois Sarl	Rennes	Euro	1.210	613	(67)		100,000	
Parc Eolien du Bois Ballay Sas	Parigi	Euro	1.235.000	2.630	470		100,000	
Parc Eolien du Fouy Sas	Rennes	Euro	37.000	1.563	396		100,000	
SE Ty Ru Sas	Rennes	Euro	1.009.003	2.911	355		100,000	
Vector Renewables France Sarl	Lione	Euro	50.000	216	(92)		100,000	
Giappone								
Vector Renewables Japan KK	Tokyo	JPY	1.000.000	2.224	580		100,000	

Ragione sociale	Ufficio	Valuta	Capitale	Patrimio Netto con risultato (migliaia di euro)	Utile/ perdita (migliaia di euro)	Quota posseduta direttamente (%)	Quota posseduta indirettamente (%)	Valore di bilancio (euro)
Imprese controllate indirettamente								
Italia								
Actelios Solar SpA	Santa Caterina di Villarmosa	Euro	120.000	6.612	3.250		100,000	
Ambiente 2000 Srl	Milano	Euro	103.000	2.813	(124)		60,000	
Big Fish Spv Srl	Milano	Euro	1.760.000	3.917	(31)		100,000	
Consorzio Energy Aggregator	Milano	Euro	7.600	8			52,630	
Consorzio Energy Cloud	Milano	Euro	10.600	11			56,600	
Consorzio Next Energy Aggregator	Milano	Euro	30.000	30			100,000	
Ecosesto SpA	Rende	Euro	5.120.000	14.420	(2.072)		100,000	
Elettroambiente SpA (in liquidazione)	Sesto S. Giovanni	Euro	245.350	(78.672)	(398)		100,000	
Elettromeccanica Euganea Srl	Torreglia	Euro	50.000	32	(3)		48,000	
Energy Team Spa	Milano	Euro	120.000	12.926	1.909		51,000	
Eolica Petralia Srl	Sesto S. Giovanni	Euro	2.000.000	16.822	3.534		100,000	
Eolica Sud Srl	Sesto S. Giovanni	Euro	5.000.000	32.786	9.329		100,000	
Eolo 3W Minervino Murge Srl	Sesto S. Giovanni	Euro	10.000	25.900	6.207		100,000	
Falck Next Energy Srl	Sesto S. Giovanni	Euro	1.010.000	(189.525)	(146.157)		100,000	
Falck Next Srl	Sesto S. Giovanni	Euro	1.000.000	266	(620)		100,000	
Falck Renewables Sicilia Srl	Milano	Euro	10.000	8.227	(488)		100,000	
Falck Renewables Sviluppo Srl	Milano	Euro	10.000	5.120	(934)		100,000	
Geopower Sardegna Srl	Sesto S. Giovanni	Euro	2.000.000	43.550	26.030		100,000	
Iron SPV Srl	Milano	Euro	425.000	518	(26)		100,000	
NUO Srl	Sesto S. Giovanni	Euro	61.000	3.306	(974)		100,000	
Palermo Energia Ambiente ScpA (in liquidazione)	Milano	Euro	120.000	(2.222)	(101)	24,728	73,273	
Platani Energia Ambiente ScpA (in liquidazione)	Sesto S. Giovanni	Euro	3.364.264	(28.816)	(35)		99,180	
Prima Srl	Sesto S. Giovanni	Euro	5.430.000	36.176	2.165		85,000	
SAET SpA	Padova	Euro	1.500.000	2.395	173		60,000	
Solar Mesagne Srl	Brindisi	Euro	50.000	2.366	377		100,000	
Tifeo Energia Ambiente ScpA (in liquidazione)	Sesto S. Giovanni	Euro	4.679.829	(35.213)	(548)		100,000	
Vector Renewables Italia S.r.l.	Sesto S. Giovanni	Euro	25.000	(448)	(437)		100,000	
Messico								
Falck Renewables Mexico, Sociedada de Responsabilidad Limitada de Capital Variable	Città del Messico	MXN	50.000	(309)	(298)		99,000	
Vector Renewables Mexico SA de CV	Miguel Hidalgo	MXN	2.066.000	(354)	362		100,000	
Norvegia								
Falck Renewables Vind AS	Sandane	Euro	5.843.847	91.027	37		89,870	

Ragione sociale	Ufficio	Valuta	Capitale	Patrimio Netto con risultato (migliaia di euro)	Utile/ perdita (migliaia di euro)	Quota posseduta direttamente (%)	Quota posseduta indirettamente (%)	Valore di bilancio (euro)
Imprese controllate indirettamente								
Paesi Bassi								
Falck Renewables Nederland BV	Amsterdam	Euro	10.000	1.056	(43)		100,000	
Waalwijk Wind Energy BV	Utrecht	Euro	220.000	154	(65)		95,000	
Winssen Wind Energy BV	Utrecht	Euro	296.000	264	(31)		95,000	
Polonia								
Elektrownie Wiatrowe Bonwind Łyszkowice Sp.Z.o.o.	Łódź	PLN	5.654.000	116	(203)		82,000	
Regno Unito								
Assel Valley Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100	2.310	265		100,000	
Auchrobert Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100	2.493	(255)		100,000	
Ben Aketil Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100	7.370	7.106		51,000	
Boyndie Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100	3.422	2.930		100,000	
Cambrian Wind Energy Ltd	Londra	GBP	100	14.848	7.447		100,000	
Earlsburn Mezzanine Ltd	Londra	GBP	1.000	31.160	3.630		51,000	
Earlsburn Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100	13.877	7.916		100,000	
Falck Next Energy UK Ltd	Londra	USD	100				100,000	
Falck Renewables Finance Ltd	Londra	GBP	100	449	(25)		100,000	
Falck Renewables Offshore HoldCo 1 Ltd	Inverness	GBP	100				100,000	
Falck Renewables Offshore HoldCo 2 Ltd	Inverness	GBP	100				100,000	
Falck Renewables Wind Ltd	Londra	GBP	37.759.066	86.057	52.831		99,989	
FRUK Holdings (No.1) Ltd	Londra	GBP	1	8.335	6.955		51,000	
Kilbraur Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100	18.796	8.572		51,000	
Kingsburn Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100	2.705	393		100,000	
Millennium South Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100				52,000	
Millennium Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100	22.799	7.295		51,000	
Mochrum Fell Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100				100,000	
Nutberry Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100	6.270	2.992		100,000	
Spaldington Airfield Wind Energy Ltd	Londra	GBP	100	4.020	(1.039)		100,000	
Vector Renewables UK Ltd	Londra	GBP	190.000	473	(4)		100,000	
West Browncastle Wind Energy Ltd	Inverness	GBP	100	3.278	2.206		100,000	
Spagna								
Desafio Solar S.L.	Madrid	Euro	3.000	17.619	3.409		100,000	
Eolica Cabezo San Roque Sau	Madrid	Euro	1.500.000	6.806	1.866		100,000	
Energia Eolica De Castilla, SL	Madrid	Euro	3.200	6.702	194		100,000	
Falck Nuo Spain, SL	Madrid	Euro	3.600	324	311		100,000	
Falck Renewables Power 1 Sl	Madrid	Euro	300.000	4.707	(319)		100,000	
Falck Renewables Power 2 Sl	Madrid	Euro	300.000	9.110	(224)		100,000	
Falck Renewables Power 3 Sl	Madrid	Euro	300.000	4.146	(129)		100,000	
Premier SPV 17 S.L.U.	Saragozza	Euro	3.500	1.731	(183)		100,000	
PV Diagnosis Fotovoltaica SLU	Madrid	Euro	3.100	62			100,000	
Vector Renewables España S.L.U	Madrid	Euro	55.001	2.372	(395)		100,000	

Ragione sociale	Ufficio	Valuta	Capitale	Patrimio Netto con risultato (migliaia di euro)	Utile/ perdita (migliaia di euro)	Quota posseduta direttamente (%)	Quota posseduta indirettamente (%)	Valore di bilancio (euro)
Imprese controllate indirettamente								
Stati Uniti d'America								
Annapolis Solar Park, LLC	Delaware	USD	-	10.061	924		100,000	
Building Energy Asset Management, LLC	Delaware	USD	-	231	89		100,000	
Building Energy Development US, LLC	Delaware	USD	-				100,000	
Building Energy Holding US, LLC	Delaware	USD	-	28.219	1.379		100,000	
Building Energy Wind Iowa, LLC	Delaware	USD	-	32.755	1.625		100,000	
Calypso Solar 1, LLC	Delaware	USD	-	(1.081)	26		95,000	
Calypso Solar 3, LLC	Delaware	USD	-	1.906	84		95,000	
EF NY CDG 001, LLC	Delaware	USD	-				100,000	
EF NY CDG 002, LLC	Delaware	USD	-				100,000	
EF NY CDG 003, LLC	Delaware	USD	-				100,000	
EF NY CDG 007, LLC	Delaware	USD	-				100,000	
EF NY CDG 011, LLC	Delaware	USD	-				100,000	
Falck Middleton Generation, LLC	Delaware	USD	-	12.610	(19)		100% Classe B	
Falck Middleton, LLC	Delaware	USD	-	10.916	604		100,000	
Falck Renewables DLP MA, LLC	Delaware	USD	-	25.911	2.295		100,000	
Falck Renewables IS 42 LLC	Delaware	USD	-	38.498	14		100,000	
Falck Renewables North America Development Services & Construction Management, LLC	Delaware	USD	-	349	334		100,000	
Falck Renewables North America Inc	Delaware	USD	5	99.789	488		100,000	
Fisher Road Solar I, LLC	Delaware	USD	-	14.230	408		100,000	
HG Solar Development, LLC	New York	USD	-	7.917	957		100,000	
Innovative Solar 42 LLC	Raleigh	USD	-	85.893	948		100,000	
NC 42 Energy LLC	Delaware	USD	-	90.242			100% Classe B	
NC 42 LLC	Delaware	USD	-	47.295			100,000	
NC 42 Solar LLC	Delaware	USD	-	46.748			100,000	
Novis Renewables Holdings, LLC	Delaware	USD	-	142.278	688		51,000	
NOV RF Holdings, LLC	Delaware	USD	-				100,000	
NOV RF Lessee, LLC	Delaware	USD	-	(16.369)	361		100,000	
Nov NY53 Holdings, LLC	Delaware	USD	-				100,000	
Nov NY53 Lessee, LLC	Delaware	USD	-				100,000	
NRH Project Holdco, LLC	Delaware	USD	10				100,000	
Odyssey Solar 2, LLC	Delaware	USD	-	40	(54)		95,000	
SPME Dartmouth Holdings, LLC	West Trenton	USD	-	14.500	437		100,000	
SPME Holdings 2015, LLC	West Trenton	USD	-	17.467	714		100,000	
Syncarpha Massachusetts, LLC	Delaware	USD	-	5.211	257		100,000	
Syncarpha Palmer, LLC	Delaware	USD	-	11.944	425		100,000	
TLS Holdco, LLC	Delaware	USD	-	27.912	730		100,000	
Vector Cuatro USA, LLC	New York	USD	1.000	(33)	14		100,000	
Webb PV Holdings, LLC	Delaware	USD	-				100,000	
Westmoreland County Solar Project, LLC	Delaware	USD	-	31.604	(274)		100,000	
WMC Solar Holdings, LLC	Delaware	USD	-				100,000	
Svezia								
Åliden Vind AB	Malmö	Euro	10.159	53.439	(817)		100,000	
Brattmyrliden Vind AB	Malmö	Euro	10.159	98.943	(1.625)		100,000	
VC Renewables AB	Malmö	SEK	50.000	(117)	(124)		100,000	

Ragione sociale	Ufficio	Valuta	Capitale	Patrimio Netto con risultato (migliaia di euro)	Utile/ perdita (migliaia di euro)	Quota posseduta direttamente (%)	Quota posseduta indirettamente (%)	Valore di bilancio (euro)
Imprese Collegate								
Italia								
Frullo Energia Ambiente Srl	Bologna	Euro	17.139.100	49.160	7.381		49,000	
Kailia Energia Srl	Milano	Euro	10.000	(20)	(280)		50,000	
Minervia Vento Srl	Milano	Euro	10.000	122	(138)		50,000	
Nora Ventu Srl	Milano	Euro	10.000	121	(138)		50,000	
Odra Energia Srl	Milano	Euro	10.000	(16)	(276)		50,000	
Tibula Energia Srl	Milano	Euro	10.000	152	(108)		50,000	
Regno Unito								
Lyra Offshore Wind Farm, Ltd		GBP	3				33,000	
Naturalis Energy Developments Ltd	Londra	GBP	1.775.555	(262)	(959)		77,500	
Mynydd Fforch Dwm Wind Energy 2021 Limited	Londra	GBP	1				77,500	
Northern Cross Offshore Wind Farm, Ltd	Edimburgo	GBP	3				33,000	
Strath Tirry Wind Energy 2021 Limited	Londra	GBP	1				77,500	
Touch Estate Wind Energy 2021 Limited	Londra	GBP	1				77,500	
Spagna								
Ardemer ITG SLU	Teruel	Euro	-				50,000	
Nuevos Parque Eolicos La Muela AIE	Saragozza	Euro	10.000	38			50,000	
Parque Eolico La Carracha Sl	Saragozza	Euro	100.000	6.446	3.966		26,000	
Parque Eolico Plana de Jarreta Sl	Saragozza	Euro	100.000	4.728	3.714		26,000	
Stati Uniti								
Gruppo Novis Renewables	Delaware	USD	36.000.000	21.821	(6.292)		50,000	

10.2 Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle imprese controllate e collegate

I dati delle società italiane sono redatti secondo i principi contabili italiani a eccezione di Falck Renewables SpA il cui bilancio civilistico è redatto per obblighi di legge secondo i principi IAS/IFRS.

Stato patrimoniale

(migliaia di euro)

	Attività non correnti	Attività correnti	Patrimonio netto	Passività non correnti	Passività correnti
Imprese controllate direttamente					
Italia					
Falck Energy SpA	1.125	3.458	4.403		180
Falck Renewables SpA	927.095	228.130	510.551	444.352	200.322
Sesto Siderservizi Srl	517	4.077	2.073	167	2.354

(migliaia di euro)

	Attività non correnti	Attività correnti	Patrimonio netto	Passività non correnti	Passività correnti
Imprese controllate indirettamente					
Australia					
Vector Cuatro Australia Pty Ltd	1	66	(814)		881
Cile					
Vector Cuatro Chile SpA		1	(207)		208
Finlandia					
Falck Renewables Finland Oy	8.183	771	8.447	30	477
Green Watt Koiramäki	4.037	285	(10)	4.393	(61)
Green Watt Mustalamminmäki	4.100	272	(11)	4.442	(59)
Francia					
CEP Tramontane 1 Sas	23.079	1.607	881	9.742	14.063
Eol Team Sas	8.601	2.179	6.466	3.350	964
Esquennois Energie Sas	9.661	1.872	1.763	5.057	4.713
Falck Energies Renouvelables Sas	45.022	1.548	17.911	232	28.427
Ferme Eolienne de Noyales Sas	7.368	2.165	2.167	1.376	5.990
Parc Eolien de Mazeray et de Bignay Sas	10.912	571	1.504	1.770	8.209
Parc Eolien des Coudrays Sas	7.562	640	1.918	1.265	5.019
Parc Eolien des Cretes Sas	7.568	1.551	1.392	3.742	3.985
Parc Eolien d'Illois Sarl	10.354	3.366	613	6.392	6.715
Parc Eolien du Bois Ballay Sas	10.421	859	2.630	1.605	7.045
Parc Eolien du Fouy Sas	6.939	1.468	1.563	3.949	2.895
SE Ty Ru Sas	10.111	1.403	2.911	5.783	2.820
Vector Renewables France Sarl	78	478	216		340
Giappone					
Vector Renewables Japan KK	333	4.225	2.224	(1)	2.335

(migliaia di euro)

	Attività non correnti	Attività correnti	Patrimonio netto	Passività non correnti	Passività correnti
Imprese controllate indirettamente					
Italia					
Actelios Solar SpA	24.198	10.037	6.612	23.948	3.675
Ambiente 2000 Srl	1.277	5.328	2.813	992	2.800
Big Fish Spv Srl	2.259	1.756	3.917		98
Consorzio Energy Aggregator		9.129	8		9.121
Consorzio Energy Cloud		4.469	11		4.458
Consorzio Next Energy Aggregator		34	30		4
Ecosesto SpA	14.417	19.799	14.420	9.165	10.631
Elettroambiente SpA (in liquidazione)	89	2.946	(78.672)	81.165	542
Elettromeccanica Euganea Srl	174	1.635	32	392	1.385
Energy Team Spa	2.792	18.014	12.926	1.833	6.047
Eolica Petralia Srl	27.726	7.763	16.822	14.879	3.788
Eolica Sud Srl	72.586	21.412	32.786	46.044	15.168
Eolo 3W Minervino Murge Srl	54.695	11.618	25.900	31.141	9.272
Falck Next Energy Srl	33.784	117.351	(189.525)	61.198	279.462
Falck Next Srl	3.538	1.165	266	302	4.135
Falck Renewables Sicilia Srl	7.389	7.062	8.227	3.005	3.219
Falck Renewables Sviluppo Srl	4.173	2.019	5.120	330	742
Geopower Sardegna Srl	148.196	34.727	43.550	104.742	34.631
Iron SPV Srl	385	166	518		33
NUO Srl	7.143	3.001	3.306	10	6.828
Palermo Energia Ambiente ScpA (in liquidazione)	169	163	(2.222)	4.636	(2.082)
Platani Energia Ambiente ScpA (in liquidazione)	(33.870)	3.540	(28.816)	(13.525)	12.011
Prima Srl	10.848	37.270	36.176	7.164	4.778
SAET SpA	1.745	19.947	2.395	3.937	15.360
Solar Mesagne Srl	4.642	376	2.366	492	2.160
Tifeo Energia Ambiente ScpA (in liquidazione)	296	3.838	(35.213)	27.293	12.054
Vector Renewables Italia S.r.l.	846	3.220	(448)	1.433	3.081
Messico					
Falck Renewables Mexico, Sociedada de Responsabilidad Limitada de Capital Variable		7	(309)		316
Vector Renewables Mexico SA de CV	67	1.444	(354)	65	1.800
Norvegia					
Falck Renewables Vind AS	94.295	10.565	91.027	8.165	5.668

(migliaia di euro)

	Attività non correnti	Attività correnti	Patrimonio netto	Passività non correnti	Passività correnti
Imprese controllate indirettamente					
Paesi Bassi					
Falck Renewables Nederland B.V.	897	319	1.056	34	126
Waalwijk Wind Energy BV	23	187	154		56
Winssen Wind Energy BV	81	240	264		57
Polonia					
Elektrownie Wiatrowe Bonwind Łyszkowice Sp.Z.o.o.	97	37	116	17	1
Regno Unito					
Assel Valley Wind Energy Ltd	47.930	4.946	2.310	48.216	2.350
Auchrobert Wind Energy Ltd	61.592	6.000	2.493	61.749	3.350
Ben Aketil Wind Energy Ltd	18.459	9.251	7.370	9.476	10.864
Boyndie Wind Energy Ltd	8.471	3.064	3.422	3.322	4.791
Cambrian Wind Energy Ltd	18.129	19.590	14.848	8.241	14.630
Earlsburn Mezzanine Ltd	45.849	5.447	31.160	17.808	2.328
Earlsburn Wind Energy Ltd	18.883	11.171	13.877	8.163	8.014
Falck Next Energy UK Ltd					
Falck Renewables Finance Ltd	170	559	449		280
Falck Renewables Offshore HoldCo 1 Ltd					
Falck Renewables Offshore HoldCo 2 Ltd					
Falck Renewables Wind Ltd	59.380	60.967	86.057	22.834	11.456
FRUK Holdings (No.1) Ltd	18.007	13.582	8.335	14.125	9.129
Kilbraur Wind Energy Ltd	50.861	13.121	18.796	36.946	8.240
Kingsburn Wind Energy Ltd	36.510	5.037	2.705	35.797	3.045
Millennium South Wind Energy Ltd					
Millennium Wind Energy Ltd	52.769	14.729	22.799	35.878	8.821
Mochrum Fell Wind Energy Ltd					
Nutberry Wind Energy Ltd	25.546	7.193	6.270	23.713	2.756
Spaldington Airfield Wind Energy Ltd	27.091	2.502	4.020	17.725	7.848
Vector Renewables UK Ltd	167	1.552	473	65	1.181
West Browncastle Wind Energy Ltd	47.550	7.432	3.278	47.571	4.133
Spagna					
Desafio Solar S.L.	50.875	6.507	17.619	36.570	3.193
Eolica Cabezo San Roque Sau	5.264	5.936	6.806	3.024	1.370
Energia Eolica De Castilla, SL	12.389	1.670	6.702	2.196	5.161
Falck Nuo Spain, SL	23	643	324		342
Falck Renewables Power 1 Sl	3.275	1.588	4.707		156
Falck Renewables Power 2 Sl	5.149	4.355	9.110		394
Falck Renewables Power 3 Sl	1.016	3.323	4.146		193
Premier SPV 17 S.L.U.		1.911	1.731		180
PV Diagnosis Fotovoltaica SLU	1	65	62		4
Vector Renewables España S.L.U	4.462	8.737	2.372	1.529	9.298

(migliaia di euro)

	Attività non correnti	Attività correnti	Patrimonio netto	Passività non correnti	Passività correnti
Imprese controllate indirettamente					
Stati Uniti d'America					
Annapolis Solar Park, LLC	28.104	2.178	10.061	18.693	1.528
Building Energy Asset Management, LLC		417	231	4	182
Building Energy Development US, LLC					
Building Energy Holding US, LLC	30.747	1.005	28.219	2.991	542
Building Energy Wind Iowa, LLC	44.984	2.331	32.755	12.703	1.857
Calypso Solar 1, LLC	793	115	(1.081)	1.844	145
Calypso Solar 3, LLC	9.242	805	1.906	7.034	1.107
EF NY CDG 001, LLC					
EF NY CDG 002, LLC					
EF NY CDG 003, LLC					
EF NY CDG 007, LLC					
EF NY CDG 011, LLC					
Falck Middleton Generation, LLC	12.611	7	12.610		8
Falck Middleton, LLC	10.913	3	10.916		
Falck Renewables DLP MA, LLC	25.314	596	25.911		(1)
Falck Renewables IS 42 LLC	38.479	16	38.498		(3)
Falck Renewables North America Development Services & Construction Management, LLC		378	349		29
Falck Renewables North America Inc	90.263	14.164	99.789	2.720	1.918
Fisher Road Solar I, LLC	14.869	351	14.230	974	16
HG Solar Development, LLC	13.061	1.196	7.917	5.996	344
Innovative Solar 42 LLC	111.305	2.738	85.893	27.855	295
NC 42 Energy LLC	90.242		90.242		
NC 42 LLC	47.295		47.295		
NC 42 Solar LLC	46.748		46.748		
Novis Renewables Holdings, LLC	108.349	58.047	142.278		24.118
NOV RF Holdings, LLC					
NOV RF Lessee, LLC	7.959	1.831	(16.369)	24.178	1.981
Nov NY53 Holdings, LLC					
Nov NY53 Lessee, LLC					
NRH Project Holdco, LLC	43.158				43.158
Odyssey Solar 2, LLC	1.956	202	40	1.414	704
SPME Dartmouth Holdings, LLC	14.500		14.500		
SPME Holdings 2015, LLC	17.454	13	17.467		
Syncarpha Massachusetts, LLC	5.528	134	5.211	447	4
Syncarpha Palmer, LLC	13.418	355	11.944	1.821	8
TLS Holdco, LLC	27.864	49	27.912		1
Vector Cuatro USA, LLC		107	(33)		140
Webb PV Holdings, LLC					
Westmoreland County Solar Project, LLC	35.898	78	31.604	4.162	210
WMC Solar Holdings, LLC					
Svezia					
Åliden Vind AB	59.931	8.067	53.439	9.708	4.851
Brattmyrliden Vind AB	114.284	6.288	98.943	13.385	8.244
VC Renewables AB	4	393	(117)	(12)	526

(migliaia di euro)

	Attività non correnti	Attività correnti	Patrimonio netto	Passività non correnti	Passività correnti
Imprese Collegate					
Italia					
Frullo Energia Ambiente Srl	53.490	18.737	49.160	6.736	16.331
Kailia Energia Srl		228	(20)		248
Minervia Vento Srl		294	122		172
Nora Ventu Srl		182	121		61
Odra Energia Srl		233	(16)		249
Tibula Energia Srl		187	152		35
Regno Unito					
Lyra Offshore Wind Farm, Ltd					
Naturalis Energy Developments Ltd	2.810	879	(262)		3.951
Mynydd Fforch Dwm Wind Energy 2021 Limited					
Northern Cross Offshore Wind Farm, Ltd					
Strath Tirry Wind Energy 2021 Limited					
Touch Estate Wind Energy 2021 Limited					
Spagna					
Ardemer ITG SLU					
Nuevos Parque Eolicos La Muela AIE	1	153	38		116
Parque Eolico La Carracha Sl	7.584	4.949	6.446	4.332	1.755
Parque Eolico Plana de Jarreta Sl	7.497	3.956	4.728	5.159	1.566
Stati Uniti d'America					
Gruppo Novis Renewables	5.701	18.578	21.821	193	2.265

Conto economico

(migliaia di euro)

	Ricavi	Risultato operativo	Risultato ante imposte	Risultato netto
Imprese controllate direttamente				
Italia				
Falck Energy SpA		(99)	(99)	(806)
Falck Renewables SpA	2.064	(77.327)	(41.228)	(25.466)
Sesto Siderservizi Srl			32	32

(migliaia di euro)

	Ricavi	Risultato operativo	Risultato ante imposte	Risultato netto
Imprese controllate indirettamente				
Australia				
Vector Cuatro Australia Pty Ltd	90	(281)	(285)	(285)
Cile				
Vector Cuatro Chile Spa		(7)	(24)	(24)
Finlandia				
Falck Renewables Finland Oy		(657)	(604)	(483)
Green Watt Koiramäki		(19)	(33)	(28)
Green Watt Mustalamminmäki		(19)	(32)	(28)
Francia				
CEP Tramontane 1 SAS		(22)	(405)	(298)
Eol Team Sas	2.812	1.405	1.420	1.037
Esquennois Energie Sas	2.054	841	436	327
Falck Energies Renouvelables Sas	10	(1.342)	608	1.041
Ferme Eolienne de Noyales Sas	2.168	918	732	547
Parc Eolien de Mazeray et de Bignay Sas	1.977	957	640	470
Parc Eolien des Coudrays Sas	1.554	706	488	358
Parc Eolien des Cretes Sas	1.787	966	644	483
Parc Eolien d'Illois Sarl		(36)	(90)	(67)
Parc Eolien du Bois Ballay Sas	2.086	930	641	470
Parc Eolien du Fouy Sas	1.765	822	529	396
SE Ty Ru Sas	1.801	667	436	355
Vector Renewables France Sarl	707	(84)	(92)	(92)
Giappone				
Vector Renewables Japan KK	5.250	968	961	580

(migliaia di euro)

	Ricavi	Risultato operativo	Risultato ante imposte	Risultato netto
Imprese controllate indirettamente				
Italia				
Actelios Solar SpA	8.361	5.939	4.585	3.250
Ambiente 2000 Srl	8.981	(150)	(154)	(124)
Big Fish Spv Srl		(41)	(41)	(31)
Consorzio Energy Aggregator	13.486	32	6	
Consorzio Energy Cloud	7.599	45	6	
Consorzio Next Energy Aggregator				
Ecosesto SpA	24.039	(2.669)	(2.833)	(2.072)
Elettroambiente SpA (in liquidazione)		(439)	(438)	(398)
Elettromeccanica Euganea Srl	1.160	19	7	(3)
Energy Team Spa	14.422	2.655	2.634	1.909
Eolica Petralia Srl	8.660	5.936	4.895	3.534
Eolica Sud Srl	30.472	17.396	13.781	9.329
Eolo 3W Minervino Murge Srl	15.873	10.467	8.794	6.207
Falck Next Energy Srl	237.064	(189.784)	(191.644)	(146.157)
Falck Next Srl	444	(727)	(775)	(620)
Falck Renewables Sicilia Srl		(522)	(543)	(488)
Falck Renewables Sviluppo Srl	670	(1.203)	(1.217)	(934)
Geopower Sardegna Srl	57.625	42.475	35.575	26.030
Iron Spv Srl		(34)	(34)	(26)
NUO Srl	977	(1.199)	(1.260)	(974)
Palermo Energia Ambiente ScpA (in liquidazione)		(62)	(123)	(101)
Platani Energia Ambiente ScpA (in liquidazione)		(55)	(56)	(35)
Prima Srl	25.955	2.872	2.846	2.165
SAET SpA	12.183	336	293	173
Solar Mesagne Srl	1.155	571	520	377
Tifeo Energia Ambiente ScpA (in liquidazione)		(581)	(582)	(548)
Vector Renewables Italia S.r.l.	4.867	(501)	(532)	(437)
Messico				
Falck Renewables Mexico, Sociedada de Responsabilidad Limitada de Capital Variable		(297)	(298)	(298)
Vector Renewables Mexico SA de CV	1.912	346	362	362
Norvegia				
Falck Renewables Vind AS	5.100	49	17	37

(migliaia di euro)

	Ricavi	Risultato operativo	Risultato ante imposte	Risultato netto
Imprese controllate indirettamente				
Paesi Bassi				
Falck Renewables Nederland B.V.		(402)	(498)	(43)
Waalwijk Wind Energy B.V.		(88)	(88)	(65)
Winssen Wind Energy B.V.		(43)	(42)	(31)
Polonia				
Elektrownie Wiatrowe Bonwind Łyszkowice Sp.Z.o.o.		(21)	(203)	(203)
Regno Unito				
Assel Valley Wind Energy Ltd	7.655	3.312	1.672	265
Auchrobert Wind Energy Ltd	8.992	3.154	1.270	(255)
Ben Aketil Wind Energy Ltd	12.932	9.963	9.452	7.106
Boyndie Wind Energy Ltd	6.077	3.947	3.892	2.930
Cambrian Wind Energy Ltd	27.500	9.452	9.341	7.447
Earlsburn Mezzanine Ltd		(32)	3.554	3.630
Earlsburn Wind Energy Ltd	16.040	11.673	10.569	7.916
Falck Next Energy UK Ltd				
Falck Renewables Finance Ltd		(31)	(31)	(25)
Falck Renewables Offshore HoldCo 1 Ltd				
Falck Renewables Offshore HoldCo 2 Ltd				
Falck Renewables Wind Ltd	10.495	8.377	54.501	52.831
FRUK Holdings (No.1) Ltd		(31)	6.776	6.955
Kilbraur Wind Energy Ltd	24.527	13.929	12.861	8.572
Kingsburn Wind Energy Ltd	6.727	2.671	1.616	393
Millennium South Wind Energy Ltd				
Millennium Wind Energy Ltd	22.716	12.351	11.151	7.295
Mochrum Fell Wind Energy Ltd				
Nutberry Wind Energy Ltd	8.578	5.284	4.523	2.992
Spaldington Airfield Wind Energy Ltd	2.464	320	(518)	(1.039)
Vector Renewables UK Ltd	1.310	(17)	(10)	(4)
West Browncastle Wind Energy Ltd	10.687	5.816	4.215	2.206
Spagna				
Desafio Solar S.L.	6.864	5.050	4.567	3.409
Eolica Cabezo San Roque Sau	4.260	2.868	2.819	1.866
Energia Eolica De Castilla, SL	1.343	283	249	194
Falck Nuo Spain, SL	1.153	419	417	311
Falck Renewables Power 1 Sl		(305)	(319)	(319)
Falck Renewables Power 2 Sl		(216)	(224)	(224)
Falck Renewables Power 3 Sl		(129)	(129)	(129)
Premier SPV 17 S.L.U.		(40)	(183)	(183)
PV Diagnosis Fotovoltaica SLU				
Vector Renewables España S.L.U	8.459	(726)	(572)	(395)

(migliaia di euro)

	Ricavi	Risultato operativo	Risultato ante imposte	Risultato netto
Imprese controllate indirettamente				
Stati Uniti d'America				
Annapolis Solar Park, LLC	3.085	1.649	924	924
Building Energy Asset Management, LLC	250	92	89	89
Building Energy Development US, LLC				
Building Energy Holding US, LLC	109	(239)	1.381	1.379
Building Energy Wind Iowa, LLC	4.759	2.092	1.625	1.625
Calypso Solar 1, LLC	162	57	26	26
Calypso Solar 3, LLC	765	316	84	84
EF NY CDG 001, LLC				
EF NY CDG 002, LLC				
EF NY CDG 003, LLC				
EF NY CDG 007, LLC				
EF NY CDG 011, LLC				
Falck Middleton Generation, LLC		(18)	(19)	(19)
Falck Middleton, LLC			604	604
Falck Renewables DLP MA, LLC		(4)	2.295	2.295
Falck Renewables IS 42 LLC			14	14
Falck Renewables North America Development Services & Construction Management, LLC	86	335	334	334
Falck Renewables North America Inc		(1.128)	244	488
Fisher Road Solar I, LLC	1.336	408	408	408
HG Solar Development, LLC	1.560	1.066	957	957
Innovative Solar 42 LLC	6.840	2.352	948	948
NC 42 Energy LLC				
NC 42 LLC				
NC 42 Solar LLC				
Novis Renewables Holdings, LLC	5.734	(922)	688	688
NOV RF Holdings, LLC				
NOV RF Lessee, LLC	450	431	361	361
Nov NY53 Holdings, LLC				
Nov NY53 Lessee, LLC				
NRH Project Holdco, LLC				
Odyssey Solar 2, LLC	282	48	(54)	(54)
SPME Dartmouth Holdings, LLC		437	437	437
SPME Holdings 2015, LLC		714	714	714
Syncarpha Massachusetts, LLC	558	257	257	257
Syncarpha Palmer, LLC	1.259	425	425	425
TLS Holdco, LLC		(10)	730	730
Vector Cuatro USA, LLC	81	4	26	14
Webb PV Holdings, LLC				
Westmoreland County Solar Project, LLC	66	(251)	(274)	(274)
WMC Solar Holdings, LLC				
Svezia				
Åliden Vind AB	4.492	(921)	(1.029)	(817)
Brattmyrliden Vind AB	4.046	(1.687)	(2.046)	(1.625)
VC Renewables AB	42	(103)	(124)	(124)

(migliaia di euro)

	Ricavi	Risultato operativo	Risultato ante imposte	Risultato netto
Imprese Collegate				
Italia				
Frullo Energia Ambiente Srl	29.712	9.293	9.278	7.381
Kailia Energia Srl		(280)	(280)	(280)
Minervia Vento Srl		(138)	(138)	(138)
Nora Ventu Srl		(138)	(138)	(138)
Odra Energia Srl		(276)	(276)	(276)
Tibula Energia Srl		(108)	(108)	(108)
Regno Unito				
Lyra Offshore Wind Farm, Ltd				
Naturalis Energy Developments Ltd		(1.144)	(1.211)	(959)
Mynydd Fforch Dwm Wind Energy 2021 Limited				
Northern Cross Offshore Wind Farm, Ltd				
Strath Tirry Wind Energy 2021 Limited				
Touch Estate Wind Energy 2021 Limited				
Spagna				
Ardemer ITG SLU				
Nuevos Parque Eolicos La Muela AIE	427			
Parque Eolico La Carracha Sl	8.483	5.318	4.956	3.966
Parque Eolico Plana de Jarreta Sl	8.038	4.936	4.577	3.714
Stati Uniti d'America				
Gruppo Novis Renewables	3.212	(6.279)	(6.292)	(6.292)

11 Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea annuale degli Azionisti

FALCK S.p.A.

Corso Venezia, 16 – 20134 Milano

Codice Fiscale - Partita IVA – Registro Imprese: 00917490153

REA Milano n. 683

Capitale Sociale Euro 72.793.163 int. versato

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'Art. 2429 C.C.

* * * *

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che l'Assemblea della Società ha affidato la Revisione legale dei Bilanci della Vostra Società alla Società di Revisione Price Waterhouse Coopers SpA, ai sensi del Dlgs. 39/10.

Di conseguenza, la presente Relazione viene redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. tenendo conto che la Società di Revisione predispone le proprie Relazioni di Revisione con riferimento ai Bilanci di Esercizio e Consolidato al 31 Dicembre 2021.

Nel corso dell'esercizio al 31.12.2021 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge.

In particolare:

- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e abbiamo ottenuto sia dagli Amministratori con periodicità sostanzialmente trimestrale, sia nel corso delle riunioni periodiche del Collegio Sindacale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società;
- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e ciò tenuto conto della dimensione della Società e dei servizi acquisiti al riguardo;
- abbiamo seguito l'applicazione da parte della Società delle disposizioni di cui al Dlgs 231/01; l'Organismo di Vigilanza ci ha trasmesso copia delle proprie Relazioni periodicamente redatte;
- in ordine ai Bilanci di Esercizio e Consolidato chiusi al 31.12.2021, Vi riferiamo quanto segue:
  - la Società, su base volontaria, ha deciso di redigere il Bilancio Consolidato ed ha deciso, per la redazione dello stesso di utilizzare i Principi Contabili IAS/IFRS, quali omologati dalla U.E.;
  - la Società ha redatto il Bilancio di Esercizio secondo la normativa italiana;
  - non essendo a noi demandato il controllo analitico sul contenuto di detti Bilanci, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data agli stessi, sulla loro generale conformità alla legge per

quel che riguarda la loro formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione delle Relazioni sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato la rispondenza di detti Bilanci ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In ordine al Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2021 e alla relativa Relazione sulla Gestione, nonché al Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2021 ed alla relativa Relazione sulla Gestione, la Società di Revisione ha rilasciato in data odierna le proprie Relazioni di Revisione senza rilievi.

In tali Relazioni la Società di Revisione ha pure attestato la conformità alla Legge e la coerenza delle Relazioni sulla Gestione con i Bilanci.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emerse carenze significative tali da richiedere menzione nella presente Relazione.

In considerazione di quanto sopra esposto, non abbiamo osservazioni in ordine al Bilancio di Esercizio chiuso il 31.12.2021, così come redatto dagli Amministratori.

Milano, 28 Aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Angelo Casò

Dott. Giancarlo Malerba

Dott. Gianluca Pezzati

12 Relazione della Società di Revisione al bilancio Falck SpA

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della Falck SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Falck SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Falck SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Falck SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Falck SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Falck SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da: Giulio Grandi
Data: 28/04/2022 19:14:28

Giulio Grandi
(Revisore legale)

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della Falck SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Falck SpA (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Falck SpA (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50122 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Falck SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Falck SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Falck SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Falck SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Falck SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da: Giulio Grandi
Data: 28/04/2022 19:13:59

Giulio Grandi
(Revisore legale)